RADIOCORRIERE TV
ANNO XLII - N. 29
18 - 24 LUGLIO 1965 L. 70

GINA LOLLOBRIGIDA ALLA TELEVISIONE PARLERÀ DI CLARK GABLE

Oggi, di « vedettes » internazionali, di nomi familiari al pubblico di tutto il mondo e contesi da tutti i produttori, il cinema italiano può vantarne molti: da Sophia Loren alla Cardinale alla Schiaffino a Marcello Mastroianni, i « divi » si son moltiplicati anche da noi, negli ultimi anni. Ma la prima « diva » italiana del dopoguerra è stata lei: la « bersagliera » di « Pane amore e fantasia », la ragazza ciociara che seppe conquistarsi, in Europa come in America, migliaia di ammiratori, attratti dal suo fascino semplice e aggressivo, dalla sua femminilità per nulla sofisticata. E anche oggi, Gina è un « personaggio » del cinema italiano. Questa settimana la vedremo alla televisione, per presentare il primo film di una nuova serie dedicata a un grande « divo » scomparso: Clark Gable *(Foto Chiara Samugheo)*

calendario

dal 18 al 24 luglio

18 - **Domenica - S. Camillo de Lellis**

Altri santi: Federico vescovo e martire.

Il sole a Milano sorge alle 4,51 e tramonta alle 20,07; a Roma sorge alle 4,50 e tramonta alle 19,42; a Palermo sorge alle 4,58 e tramonta alle 19,28.

Pensiero del giorno. Quando un uomo è occupato, pensa al riposo come a un incanto; ma appena riposa, subito sente il bisogno di essere occupato.

19 - **Lunedì - S. Vincenzo de' Paoli**

Altri santi: Giusta, Rufina e Aurea vergini e martiri.

Il sole a Milano sorge alle 4,52 e tramonta alle 20,06; a Roma sorge alle 4,51 e tramonta alle 19,41; a Palermo sorge alle 4,59 e tramonta alle 19,27.

Pensiero del giorno. Ridiamo e rideremo, perché la serietà fu sempre amica degli impostori.

20 - **Martedì - S. Girolamo Emiliani confessore**

Altri santi: Margherita vergine, Elia profeta.

Il sole a Milano sorge alle 4,53 e tramonta alle 20,05 a Roma sorge alle 4,52 e tramonta alle 19,40; a Palermo sorge alle 5,00 e tramonta alle 19,26.

Pensiero del giorno. Le brutalità del progresso si chiamano rivoluzioni. Quando esse sono finite, si riconosce che il genere umano è stato maltrattato, ma che ha progredito.

21 - **Mercoledì - S. Giulia vergine e martire**

Altri santi: Prassede vergine, Daniele.

Il sole a Milano sorge alle 4,54 e tramonta alle 20,04; a Roma sorge alle 4,52 e tramonta alle 19,39; a Palermo sorge alle 5,00 e tramonta alle 19,26.

Pensiero del giorno. L'uomo che è sempre savio val poco più dell'uomo che è sempre pazzo. L'arte di pensare è un'arte che va stimata e riverita; ma il farlo sempre si assomiglia all'avaro che conta e riconta perpetuamente i suoi scudi: qualche volta bisogna spendere, qualche volta bisogna non pensare; se no all'ultimo, spesso, invece di una scoperta, ti trovi di aver pescato un'emicrania.

22 - **Giovedì - S. Maria Maddalena**

Altri santi: Platone martire, Cirillo vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 4,55 e tramonta alle 20,03; a Roma sorge alle 4,53 e tramonta alle 19,39; a Palermo sorge alle 5,01 e tramonta alle 19,25.

Pensiero del giorno. Per chi non può più ridere, la vita ha perduto la sua allegria e la sua freschezza, e chi può giustamente ridere di tutto cuore non può avere una cattiva coscienza.

23 - **Venerdì - S. Apollinare vescovo**

Altri santi: Primitiva vergine e martire, Liborio vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 4,56 e tramonta alle 20,02; a Roma sorge alle 4,54 e tramonta alle 19,38; a Palermo sorge alle 5,02 e tramonta alle 19,25.

Pensiero del giorno. La scienza dell'uomo è come l'acqua, che un po' discende dall'alto, e un po' zampilla dal di sotto; cioè un po' informata dalla luce della natura e un po' ispirata dalla divina rivelazione.

24 - **Sabato - S. Cristina vergine e martire**

Altri santi: Vincenzo martire, Ursicino vescovo e confessore.

Il sole a Milano sorge alle 4,57 e tramonta alle 20,01; a Roma sorge alle 4,55 e tramonta alle 19,37; a Palermo sorge alle 5,03 e tramonta alle 19,24.

Pensiero del giorno. I migliori uomini hanno sempre amato il riposo.

ci scrivono

G. B. Lulli o J. B. Lully

« Leggendo sul n. 23 del *Radiocorriere-TV* il programma della Filodiffusione di venerdì 11 giugno, Auditorium (IV canale) ore 12,45, ho notato che si fa menzione del salmo n. 50 *Miserere mei, Deus* di J. B. Lully. Questo J. B. Lully è certamente Gian Battista Lulli, musicista italiano nato a Firenze il 28 novembre 1632 e operante in Francia alla corte di Luigi XIV. Anche se la sua opera di musicista e coreografo ebbe tanto successo presso i francesi, che questi lo considerarono come una gloria nazionale e ne francesizzarono il nome in quello pomposo di Jean Baptiste de Lully, resta tuttavia un musicista italiano, nato in Italia da genitori italiani: italianissimo. Lulli, dunque, e non Lully » (Marco Zannoni - Milano).

Certo, italianissimo Lulli, di schietto sangue fiorentino, ma emigrato precocemente in Francia, appena quattordicenne, al seguito del nobile cavaliere di Guisa che lo introdusse a Parigi nella Corte di Luigi XIV. Alla morte del cardinale Mazzarino, che per lunghi anni aveva agitato le sorti della Francia, Luigi XIV, spogliatosi dell'indolenza della tutela, accentrò nelle sue mani ogni potere e fece della Francia la maggiore nazione europea. Personaggio eminente nella splendida Corte, Lulli conquistò il favore di Luigi che nel 1661 lo nominò Sovraintendente alla musica del Re, facendolo arbitro assoluto delle rappresentazioni musicali nell'intera Francia. Lulli era ambizioso, avido e astuto e si accanì particolarmente contro i musicisti italiani della capitale, che potevano fargli ombra. Ottenne in seguito la nazionalità francese e divenne Monsieur de Lully. Il nostro Rinascimento era ormai tramontato e le Corti italiane, che avevano lungamente rappresentato la guida artistica e spirituale della cultura europea, lasciavano già intravvedere i germi della decadenza. Lulli fu certamente fiero per la nuova grafia francese del suo nome. Dunque, nacque a Firenze, ma i Francesi preferiscono ricordare che morì nel 1687, a Parigi. Inoltre, la sua influenza, assai scarsa in Italia, fu grande e duratura in Francia, come in Germania e Gran Bretagna. Poiché l'incisione trasmessa dalla Filodiffusione era dovuta ad una Casa discografica francese, ecco spiegate le ragioni di quella che a noi pare un'« appropriazione indebita ».

Scuole di giornalismo

« Nella rubrica *Ci scrivono* del *Radiocorriere-TV* n. 18, in risposta al Sig. Fabio G. di Piacenza, sono state elencate varie scuole e istituti di giornalismo. Non ho però trovato citata la nostra Scuola Superiore di Giornalismo e Mezzi audiovisivi dell'Università cattolica del Sacro Cuore, con sede a Bergamo. Colgo pertanto l'occasione per inviare loro un programma della Scuola, con preghiera di volere considerare pure il nostro Istituto post-universitario » (La segreteria della Scuola - Bergamo).

Dal programma, risulta che i corsi della Scuola Superiore di Giornalismo e Mezzi audiovisivi dell'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori hanno durata biennale e che, accanto alle normali materie istituzionali, vi sono insegnamenti specializzati per i seguenti settori: giornalismo, pubblicità, film, radio-TV, teatro. Per iscriversi alla Scuola è necessario il diploma di laurea.

Gli ortaggi

« Gradirei leggere sul *Radiocorriere* ciò che è stato detto alla radio qualche giorno fa sul valore nutritivo di alcuni ortaggi e sulle difficoltà della loro conservazione » (Giuseppe Cosma - Lecce).

Gli ortaggi cucinati appena raccolti non solo sono più freschi, ma anche più nutrienti. Nonostante la rapidità dei trasporti moderni, di regola le verdure offerte sul mercato sono state raccolte almeno tre giorni prima; e in questi tre giorni — ma spesso sono molti di più — il tessuto verde ha respirato, traspirato, e possono essere avvenute anche trasformazioni e fermentazioni capaci di farne diminuire sensibilmente il valore alimentare. Tra gli ortaggi più nutrienti, seguendo il sistema di misura in calorie dell'energia fornita dalle varie specie, il primato spetta ai legumi — fagiuoli e piselli — seguiti dalle patate. Vengono poi le carote, le barbabietole, i carciofi, gli spinaci, le fragole, i cavolfiori. Un buon posto occupano ancora i meloni e i pomodori. Meno ricchi di elementi nutritivi sono i cetrioli, le cipolle, le melanzane, le zucchine, gli asparagi e le insalate. Seguono infine i cocomeri e le zucche d'inverno. Gli ortaggi più ricchi di proteine, cioè di sostanze azotate, sono, oltre ai legumi, i broccoli, le patate, gli spinaci e gli asparagi. Fra le specie che contengono una più alta percentuale di sali minerali si annoverano sempre i legumi; poi le fragole, gli spinaci, le bietole, i broccoletti di rapa, la cicoria e i carciofi. Fra i più ricchi di vitamine, oltre come al solito i legumi, sono le carote, gli spinaci, le patate, specialmente quelle novelle, la bietola, la indivia, i pomodori, i broccoli, sia di cavolo che di rapa, la melanzana e la zucca gialla.

L'età della Terra

« In una lunga conversazione intitolata *Le frontiere dell'Universo* ho ascoltato l'esposizione di alcuni metodi per calcolare l'età della Terra. Poiché l'argomento era un po' complicato, gradirei leggerne un sunto sul *Radiocorriere* » (S. B. - Padova).

L'età della Terra è un dato assai attendibile poiché c'è modo di determinarlo tramite diverse vie. La più nota è quella che misura la quantità di piombo in cui un certo isotopo dell'uranio si trasforma a seguito di processi di disintegrazione spontanea. Conoscendo le modalità con cui questo fenomeno si manifesta, dalla misura della quantità attuale di piombo e di uranio contenuta in una roccia si può dedurre la durata del processo. Si trova così che l'età della Terra è dell'ordine di 5000 milioni di anni. Un altro metodo si rifà alla determinazione della salinità dei mari: il sodio e il cloro che la costituiscono erano originariamente assenti dalle acque marine, ma il primo vi è stato portato dalle acque dei fiumi, il secondo dalla continua attività dei vulcani che si trovano nel fondo degli oceani. Se si cerca di determinare i valori dell'incremento annuo della salinità, si potrà valutare l'età della Terra dopo aver misurato l'attuale percentuale di sali nel mare. Il metodo non è preciso in quanto sul risultato influisce l'incostanza dell'attività meteorologica generale. Tuttavia, tenendo conto di vari fattori, Holmes ottenne un risultato non inferiore ai mille milioni di anni e non superiore ai 7000 milioni. Un altro metodo consiste nel calcolare come il processo di marea, che si manifesta a seguito della rivoluzione della Luna intorno alla Terra, influisca sulla evoluzione del sistema stesso: la Luna infatti si allontana continuamente dalla Terra, mentre questa rallenta la propria velocità di rotazione. Studiando come il fenomeno si svolge, si può calcolare quanto è passato da quando la Luna era vicinissima alla Terra o addirittura dentro di essa, se si ammette che si sia staccata dal corpo terrestre. Si trova anche in questo caso un periodo dell'ordine di 4-5000 milioni di anni.

La Messa di Strawinski

« Domenica 30 maggio la televisione ha messo in onda, sul Secondo Programma pomeridiano, la ripresa di un concerto di musica religiosa, che comprendeva una *Messa* di Strawinski. Mi interesserebbe sapere se il famoso musicista è cattolico, e a quale periodo risale questa sua *Messa* » (Valerio Guglielmi - Mestre).

La Messa di Igor Strawinski è stata trasmessa nella registrazione effettuata a Roma, nella Chiesa di Santa Maria sopra Minerva, sotto la direzione dello stesso autore. La Messa venne pubblicata dall'illustre compositore russo nel 1949. Date le sue caratteristiche, essa appare senz'altro destinata all'uso liturgico nel rito cattolico romano. E' infatti scritta sul testo latino, e dura circa 17 minuti. Il Credo, inoltre, è affidato alla rituale melodia gregoriana, intonata dal sacerdote, secondo la consuetudine delle Messe cattoliche. Strawinski, che, come è noto, ha oggi 83 anni, è stato educato nel rito ortodosso. Ma, in una intervista concessa a Venezia qualche anno fa, dichiarò: Io sono cresciuto nella profonda ammirazione del cattolicesimo, portato a ciò dalla mia educazione spirituale come dalla mia natura (sono assai più occidentale che orientale). La religione ortodossa che professo è abbastanza vicina al cattolicesimo. E non sarebbe da meravigliarsi se un giorno diventassi cattolico.

i. p.

l'oroscopo

ARIETE — Abbiate cura del fisico. Ascoltate i consigli di un saggio che incontrerete per caso. Siete custoditi assai bene dagli influssi positivi di Mercurio e Giove. Giorni fortunati: 18, 20 e 21.

TORO — *Saturno agirà negativamente sul vostro ottimismo. Siate meno assillati dai dubbi, perché nessuno intende giocare sulla vostra buona fede. Utilità di un appuntamento. Telefonata che rivelerà un sentimento affettivo. Giorni fausti: 19 e 24.*

GEMELLI — I rischi saranno tanti, ma saprete eliminarli ad uno ad uno. Cercate di evitare le situazioni pericolose. Avete dato molto delle vostre energie personali, ma ora è bene fare il vostro giuoco. Tuttavia la diplomazia è la strada più costruttiva. Giorni d'azione: 18, 22 e 24.

CANCRO — *Frenate la gelosia e la schiettezza. Affari complicati si presenteranno quanto prima, e da essi potrete trarre dell'utile. Vantaggi dai contatti con persona dai capelli bianchi. E' bene essere sobri nei cibi e nelle bevande. Giorni fausti: 21, 22 e 23.*

LEONE — Saranno conciliate le opposte tendenze, grazie a felici ispirazioni e suggerimenti provvidenziali. Allargamento della visuale generale. Troverete le soluzioni più idonee per incrementare i vostri interessi. Giorni favorevoli: 18, 22 e 23.

VERGINE — *Non abbandonate la battaglia, perché vi convincerete che ben presto ci saranno delle persone che daranno una mano perché la vostra fortuna sia totale. Energie in aumento. Saprete attirare le amicizie utili. Giorni propizi: 19 e 24.*

BILANCIA — Ascoltate i consigli di un amico, evitate l'incertezza, se volete camminare più speditamente. Azioni sicure e dinamismo che creeranno le condizioni per trattare su un terreno più facile, e di parità. Ottima forma fisica. Giorni fortunati: 19, 20 e 24.

SCORPIONE — *In campo affettivo avrete una maggior sicurezza nei vostri sentimenti. Abbiate fede e volontà decisa. La speranza vi farà da fiaccola. Desterete simpatie e attrazione affettiva. Giorni favorevoli: 20, 23 e 24.*

SAGITTARIO — Alleggeritevi da ogni preoccupazione. Siate prudenti nel confidarvi, e agite dopo aver lungamente meditato. Rimandate ogni progetto di spostamento, e limitate all'indispensabile ogni vostra attività. Giorni fausti: 18 e 20.

CAPRICORNO — *Un viaggio di breve durata vi porterà un discreto vantaggio. Nuovi, inaspettati avvenimenti muteranno in meglio la situazione sentimentale. Cercate di comportarvi con generosità. Siate più arditi e meno dubbiosi. Agite nei giorni 22, 23 e 24.*

ACQUARIO — Giornate laboriose e proficue. Zelo e iniziativa. Successo favorito dallo spirito di sacrificio e dal coraggio. Benessere fisico. Converrà essere prudenti nei viaggi. Vita affettiva serena. Giorni fortunati: 19, 22 e 24.

PESCI — *Siate cauti nelle parole e negli scritti. Tutto si risolverà in bene con una decisa ed oculata vigilanza. Moderate il vostro tenore di vita. Conviene tenere il bilancio più controllato. Siate più coerenti e incisivi. Giorni favorevoli: 18 e 21.*

Tommaso Palamidessi

METTI UN TIGRE NEL MOTORE

COMINCIAMO
SEMPRE
DALLA CODA

Esso Extra Nuova Formula rende piú brillante il vostro motore. Ecco perché:

1. Purezza. Il Nuovo Esso Extra nasce dai piú raffinati procedimenti di lavorazione oggi esistenti. Il risultato è un supercarburante assolutamente nuovo di una purezza impareggiabile, che estrae dal vostro motore le piú brillanti prestazioni sotto qualsiasi sollecitazione.

2. Accelerazione. Sin dal vostro primo pieno il Nuovo Esso Extra mantiene pulito il carburatore. Con il carburatore pulito, accelerazioni piú brillanti e minor consumo. Esso Extra Nuova Formula eleva a potenza il rendimento del vostro motore!

3. Partenze immediate. Il Nuovo Esso Extra impedisce l'accumulo di depositi nocivi sulle candele. Con Esso Extra Nuova Formula il vostro motore si mantiene sempre brioso, risponde ogni volta con accensioni perfette, partenze immediate.

Con Esso Extra Nuova Formula metti un tigre nel motore!

mondomotori

Fiat « 850 familiare »: porta 7 persone e 70 kg. di bagaglio

Arriva la tuttofare

Prime consegne al pubblico della Fiat « 850 familiare » presentata lo scorso maggio al gruppone (solito) di giornalisti specializzati. Più che di una « familiare » in senso stretto, si tratta di una volenterosa e capace tuttofare, o se preferite, di una versatile facciotuttoio, che è poi lo stesso. Fondamentale caratteristica di questa « 850 » la straordinaria varietà d'usi che consente: trasporto promiscuo, trasporto di piccole comunità, trasporto di attrezzature sportive (o di bagagli ingombranti), trasporto di attrezzature per camping. Brillante, robusta, esteticamente riuscita, permette diverse combinazioni. Eccone qualcuna: sette persone e circa 70 kg. di bagagli; quattro persone e circa 280 kg. di bagagli; due persone e circa 420 kg. di bagagli. E più uno ha inventiva e fantasia, più le possibili combinazioni aumentano. La vettura dispone di quattro porte laterali tutte ad apertura controvento e di una quinta porta, posteriore, per il carico e scarico dei bagagli. Una generosa finestratura l'attraversa senza soluzione di continuità garantendo ad ogni viaggiatore una vista realmente panoramica ed anche un'ottima aerazione. Le dimensioni esterne sono compatte, contenute, tali da rendere agevoli le operazioni di parcheggio e le manovre (acrobatiche) nell'intenso traffico cittadino. Al riguardo la nostra provalampo ci ha molto soddisfatto. Il prezzo di listino è di lire 955.000; la velocità massima, a pieno carico, di oltre cento orari; i consumi di poco superiori a quelli della « 850 » berlina. Una vettura che piace, di concezione moderna, dagli impieghi quasi totali. E che vi risolve il problema della « quadratura » delle vacanze, dei trasporti, del traffico e delle spese.

Novità d'autunno

I dati forniti dall'ANFIA in tema di produzione e gl'indici delle immatricolazioni delle vetture nuove di fabbrica sino a maggio, sono confortanti: l'automobile ha ripreso, è in buona ascesa.

Tuttavia nessuno si concede soste. Ecco la Fiat impegnata nella progettazione di una « 1200 » tuttoavanti con motore trasversale (disposizione che almeno per le medie cilindrate sta decretando la resa incondizionata del motore in linea); ecco Pininfarina che lavora sodo attorno al nuovo spider Giulia; ed ecco sempre più insistente la voce secondo cui l'Innocenti si costruirà a casa, a Lambrate, una « 850 », vale a dire la versione all'italiana dell'affermatissima Morris Mini Minor. Altri « colpi » li ha in serbo Vignale, uno dei nostri tre grandi carrozzieri. Ma è il solo, sino ad oggi, che sia riuscito a non fare trapelare nulla: anche al gruppone (solito) di giornalisti specializzati e bene informati. Ma a proposito di Vignale: la sua Fiat « 850 S » ha ottenuto al Concorso di eleganza per autovetture svoltosi nei giorni scorsi a Taormina il gran premio d'onore. La berlinetta Vignale viene costruita in due versioni, normale e lusso. Il prezzo di listino della versione normale è di lire 935.000.

Gino Baglio

Una sentenza della Corte Costituzionale sui servizi di radiodiffusione circolare

La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 58, ha confermato la legittimità dell'affidamento alla RAI dei servizi di radiodiffusione circolare.

Con vari argomenti, e tenuto conto particolarmente delle vigenti norme che regolano l'esercizio da parte della RAI dei servizi di radiodiffusione, la Corte ha ritenuto che tale concessione non si pone in contrasto con l'art. 43 della Costituzione. La concessione stessa rappresenta, invece, un valido strumento per il conseguimento dei fini di pubblica utilità che sono caratteristici dei servizi radiotelevisivi.

Con la stessa sentenza la Corte ha ritenuto del tutto legittima la competenza dell'Intendenza di Finanza in materia di riscossione dei canoni di abbonamento alle radiodiffusioni.

l'avvocato di tutti

Il diritto non c'entra

« Sono vedovo da un anno e non trovo pace, perché, secondo me, la morte di mia moglie è colpa mia. Era molto più anziana di me e da circa due anni soffriva di arteriosclerosi cerebrale. Quando ritornavo dal lavoro, fra me e mia moglie c'era sempre da litigare. Un giorno corse qualche piccola manata: alla fine lei si sentì male, ma io, che ero ancora infuriato, non le diedi retta. Tornai sul posto solo dopo qualche minuto e la trovai morta. La diagnosi è stata di infarto: ma chi è stato la causa di quell'infarto? Che devo fare, avvocato? » (A. S. - X).

Mi affretto a risponderLe. Sua moglie già stava male, affetta da una malattia grave e visibile, che esigeva, da parte di tutti, un trattamento di comprensione e di riguardo. Lei questo trattamento non sempre si è curato di praticarlo. Vi erano delle scusanti, naturalmente: la stanchezza del lavoro di ufficio e l'esasperazione che provocano, purtroppo, certi ammalati. Comunque, l'ultima scenata, con relative « piccole manate », non fu affatto edificante. Forse, perciò, dal punto di vista morale, un po' di colpa deve esserLe ascritta. Però, sotto l'aspetto giuridico, se le cose stanno come Lei le ha descritte, nulla Le può essere addebitato. Non si può parlare di veri e propri maltrattamenti, a sensi di legge.

Automobili in cortile

« Quando comprai l'appartamento in cui abito, accettai anche il regolamento di condominio predisposto dal costruttore e nel regolamento si trovava una clausola che faceva divieto assoluto ai condomini di far sostare le loro automobili in cortile. Recentemente l'assemblea del condominio, ritenendo necessario permettere la sosta in cortile alle auto dei condomini, ha votato a maggioranza una modifica del regolamento di condominio in questo senso. Io ho espresso voto contrario e Le domando se ho possibilità di oppormi, malgrado il voto di maggioranza espresso dagli altri condomini, alla modifica del regolamento » (Ennio G., Pesaro).

A termini dell'art. 1138 cod. civ., il regolamento di condominio (in un edificio con più di dieci condomini) è approvato a maggioranza dagli intervenuti all'assemblea (purché rappresentino almeno la metà del valore dell'edificio) e deve contenere « le norme circa l'uso comune e la ripartizione delle spese, secondo i diritti e gli obblighi spettanti a ciascun condomino, nonché le norme per la tutela del decoro e quelle relative all'amministrazione ». Tuttavia, aggiunge l'art. 1138 co. 4, « le norme del regolamento non possono in alcun modo menomare i diritti di ciascun condomino, quali risultino dagli atti di acquisto e dalle convenzioni ». Nel caso in esame, Lei ha acquistato, mediante la compera dell'appartamento, il diritto ad avere sgombro il cortile dalle automobili: dunque, la maggioranza dei Suoi attuali condomini non può imporLe, sia pure attraverso una regolare votazione assembleare, di rinunciarvi. Lo faccia presente nella prossima assemblea e, se gli altri condomini insisteranno nella loro tesi, chieda pure al Tribunale una dichiarazione di nullità della delibera.

a. g.

il tecnico

Geometria dell'immagine

« Spesso ho notato sul mio televisore che tutte le scritture non si vedono bene; inoltre il monoscopio del Programma Nazionale è spesso deformato mentre, nello stesso momento, quello del Secondo Programma è normale. Desidererei sapere se questi difetti dipendono dal televisore o dalla stazione trasmittente » (Ubaldo Sanna - Trecate [NO]).

La deformazione constatata sul monoscopio del Programma Nazionale e non su quello del Secondo Programma non può essere dovuta ad anomalie di trasmissione poiché tutte le apparecchiature generatrici di immagini di prova sono controllate con un sistema preciso e identico per tutti i centri generatori. Con questo metodo si ottiene che le immagini, ovunque siano generate, hanno, sia una buona linearità, sia un esatto rapporto fra la larghezza e l'altezza.

Se le deformazioni delle immagini del Programma Nazionale sono saltuarie e dipendenti dal contenuto delle immagini stesse, si potrebbe pensare ad una forte differenza d'intensità fra i due segnali ricevuti: infatti in certe condizioni caratterizzate da un segnale eccessivo si hanno distorsioni dei segnali di sincronismo dipendenti dal segnale di immagine. L'effetto che ne risulta consiste in stiramenti orizzontali delle immagini la cui forma ed intensità dipendono dalla natura delle immagini stesse. Talora queste deformazioni sono provocate da un anormale funzionamento del controllo automatico di guadagno del ricevitore o anche da un eccessivo dosaggio del contrasto da parte dell'osservatore. Una riduzione di questo ultimo potrebbe provocare una diminuzione degli stiramenti su descritti.

In condizioni normali di ricezione questi fenomeni di stiramento non devono sussistere e i monoscopi del I e II Programma devono apparire geometricamente uguali poiché in tali condizioni la linearità dell'immagine dipende ormai soltanto dagli organi di deflessione del cinescopio il cui funzionamento è indipendente dal cambiamento del canale.

Alta tensione

« L'audio del mio televisore è disturbato dalla linea a alta tensione che passa vicino a casa mia. Gradirei mi suggeriste il mezzo per poter ovviare all'inconveniente » (Sig. Umberto Pino - Via Gramsci 4 - Sartirana - Pavia).

Se il disturbo segnalatoci è effettivamente dovuto all'influenza della linea ad alta tensione, si devono considerare due possibilità a seconda che la linea sia in buone condizioni o abbia difetti di isolamento. Nel primo caso può notarsi sullo schermo del televisore un caratteristico disturbo che appare sotto forma di puntini bianchi concentrati su una fascia o anche diffusi su tutto il quadro: tale disturbo è dovuto ai cosiddetti « effluvi » dell'alta tensione (20 ÷ 30 mila volt) ed è particolarmente visibile con il tempo secco mentre tende a diminuire con il tempo umido. L'unico rimedio consiste nell'allontanare quanto più possibile l'antenna ricevente dalla linea che causa il disturbo.

Se la linea a alta tensione presenta difetti di isolamento a causa di isolatori incrinati o rotti, essa produce sul televisore disturbi a carattere discontinuo molto forti (strappi del quadro, sfarfallii) che possono risentirsi anche a distanza di 3 o 4 chilometri dal punto di origine. Questi disturbi non sono variabili con le condizioni atmosferiche. Un tipo simile di disturbi può essere provocato anche da giunzioni allentate o da legature mal fatte ed è allora sensibile specialmente durante le giornate di vento. Rimedio al riguardo è la segnalazione dell'inconveniente agli uffici locali della Società Elettrica per i provvedimenti del caso.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO		NUOVO per chi non ha pagato l'abb. radio	NUOVO per chi ha già pagato l'abb. radio	RINNOVO
da gennaio	a dicembre	12.000	9.550	12.000
	a giugno	6.125	4.875	6.125
	a marzo			3.190
da febbraio	a dicembre	11.230	8.930	
	a giugno	5.105	4.055	
da marzo	a dicembre	10.210	8.120	
	a giugno	4.085	3.245	
da aprile	a dicembre	9.190	7.310	9.315
	a giugno	3.065	2.435	3.190
da maggio	a dicembre	8.170	6.500	
	a giugno	2.045	1.625	
da giugno	a dicembre	7.150	5.690	
giugno		1.025	815	
da luglio	a dicembre	6.125	4.875	6.125
	a settembre			3.190
da agosto	a dicembre	5.105	4.055	
da settembre	a dicembre	4.085	3.245	
da ottobre	a dicembre	3.065	2.435	3.190
da novembre	a dicembre	2.045	1.625	
dicembre		1.025	815	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.

sportello

« Da molti anni possiedo un apparecchio televisivo che ormai risente, nella linea e anche un po' nel funzionamento, del tempo trascorso. Desideravo perciò cambiarlo; ma, poiché è stato valutato una cifra irrisoria, avrei pensato di tenerlo quale secondo apparecchio da utilizzare durante la stagione estiva nell'alloggio che affitto a Cavi di Lavagna. In questo caso il mio abbonamento è sempre valido o debbo fare un abbonamento stagionale? » (F. V. - Tortona).

La risposta che dobbiamo darLe è negativa per entrambi i casi. Come la legge prescrive (può vedere al riguardo quanto è riassunto sulla copertina del libretto di iscrizione in suo possesso) Lei dovrà contrarre un nuovo abbonamento per l'apparecchio che installerà a Cavi di Lavagna. Deve tenere, inoltre, presente che per apparecchi di uso privato non sono previsti abbonamenti stagionali, ma soltanto abbonamenti ordinari. Le suggeriamo, se lo riterrà opportuno e se ritrasporterà a Tortona il televisore in questione, dopo il periodo delle vacanze, di dare disdetta entro i termini previsti: in tal modo sarà esonerato dal pagamento dei canoni successivi al mese di dicembre sino a quando riportando l'apparecchio nella casa al mare dovrà contrarre un nuovo abbonamento. Naturalmente il libretto di iscrizione già in suo possesso rimarrà valido per la detenzione di uno o più apparecchi nell'abitazione per la quale è stato emesso.

« Ho notato che da qualche tempo è cambiata la tabella del canone alle radiodiffusioni che ora pubblicate sotto il titolo " Quanto costa l'abbonamento TV " (o radio, secondo le settimane). Più per curiosità, in quanto non ho ancora deciso di installare un apparecchio radio sulla mia utilitaria, ho notato la diversità degli importi da corrispondere per semplici apparecchi radio e quelli autoradio. In particolare il *nuovo* radio paga di meno del *nuovo* autoradio, mentre il *rinnovo* di quest'ultimo costa di meno di quello radio. Come mai queste differenze, diciamo così... alternate? » (R. O. - Bibbiena).

Le differenze, se così si possono definire, derivano dal diverso ammontare della tassa di Concessione Governativa fissata nell'ultimo D.P.R. in materia e precisamente quello dell'1-3-1961, n. 121.

Infatti per gli apparecchi radio in abitazioni private deve essere corrisposta una tassa di C.G. di L. 950 annue, non dovute però al momento della stipulazione di nuovo abbonamento ma soltanto all'atto dei successivi rinnovi, mentre per le autoradio, non essendo prevista alcuna esenzione, la tassa è fissata in sole L. 500 annue, dovute sin dall'inizio del nuovo abbonamento.

In breve

Abbiamo trasmesso all'URAR di Torino - Reparto Televisione - le richieste che ci sono pervenute dai sig.ri M.B. di Macerata, L.F. di Roma e C.T. di Pordenone per ottenere la dichiarazione per apparecchi portatili prevista dal D.P.R. n. 121 del 1° marzo 1961. A tale ufficio infatti, gli abbonati alla televisione devono direttamente indirizzare le richieste di detta dichiarazione. Gli abbonati alle sole radioaudizioni, invece devono inoltrare la richiesta all'Ufficio Registro Radio competente per il loro comune di residenza.

s. g. a.

dischi nuovi

Cantagiro

Il solco che lo scorso anno divideva le interpretazioni dei cantanti al « Cantagiro » e l'esecuzione discografica è stato colmato — come certo tutti avranno notato seguendo le trasmissioni TV — dall'apporto di una valida orchestra e di un ancor più valido direttore, il maestro Gigi Cichellero. Grazie a ciò ci resta ben poco da dire sui dischi editi per l'occasione dalle varie Case discografiche. Senza badare ad ordini di classifica, citeremo, per la « R.C.A. » Rita Pavone che ha fatto un buon ritorno con *Lui* (sul verso *La forza di lasciarti*), Nico Fidenco con *L'uomo che non sapeva amare* (sul verso *Tu non sei l'altra*), Gianni Morandi con *Se non avessi più te* (sul verso *I ragazzi dello shake*). Tony Renis, completamente rimesso a nuovo con *Nessun'altra che te* (sul verso, *Il garofano rosso*), Michele con *Dopo i giorni dell'amore* (sul verso *Ti senti sola stasera*), Donatella Moretti con *Ti vedo uscire* (sul verso *Non m'importa più*), Giancarlo Guardabassi con *Torna, torna, torna* (sul verso *Un uomo tanto solo*), e infine Edoardo Vianello con *Il peperone* già apparso precedentemente, Dino con *Il ballo della bussola*, anch'essa una canzone già edita, e Gino Paoli con *Rimpiangerai, rimpiangerai*, il motivo reso popolare alla TV da Gaber e di cui già ci siamo occupati.

Il « Cantagiro » ha offerto l'occasione per la prima comparsa, di fronte ad un grande pubblico, di Lalla Castellano che, bisogna dirlo, è apparsa fra le giovani cantanti del girone « B » una delle meglio dotate. Per il « Cantagiro », la Castellano lasciato temporaneamente il genere melodico, ha affrontato la competizione canora con la dinamica canzone *Pupa ye ye*. Sul verso del 45 giri edito dalla « Decca », *Siamo in vacanza*, un pezzo estivo molto orecchiabile.

Nel girone « B » ha fatto spicco un debuttante dalle chiome incolte che ha subito attratto l'attenzione dei giovanissimi, Jean Valentino, il quale è anche l'autore della canzone presentata, *Voi che sapete*, un motivo che si rifà ai classici « blues ». Sul verso del disco « Carisch », *Dopo l'autunno*. Sempre in serie B, sono apparsi per la « R.C.A. » alcuni giovani che non sono più alle loro prime armi, come Roby Ferrante con *Il giorno mio*, la « Cricca » con *Balliamo senza scarpe*, ed altri al loro debutto, come Mario Anzidei con *Non ti perdonerò*, Valeria Piaggio con *Tu non pensi più a me* e Mariolino Barberis con *Il duca della luna*. Sempre nel girone B ha fatto la sua prima comparsa Anna Maria Parlse con una canzone neomelodica, *Non è giusto*. Il motivo è inciso in 45 giri dalla « Fans » insieme alla canzone melodica *Non tornerà* che ci sembra assai più adatta ai mezzi vocali della cantante.

Musica leggera

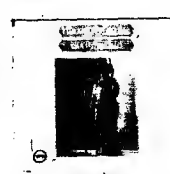
Adriano Celentano, ogni volta che ci si mette seriamente, colpisce nel segno. Nonostante i suoi difetti, le sue storture, le sue deviazioni, le sue impennate, imbrocca istintivamente, da artista vero, la strada giusta. Come accade nel suo ultimo disco « tris » a 45 giri. Due delle canzoni, *Sono un simpatico* e *Due tipi come noi* potranno non avere successo; ma la terza, *E voi ballate*, un tangaccio dalle parole azzeccate, finirà per diventare un « best-seller ».

Tony Cucchiara da anni batte alle porte della notorietà senza riuscire nel suo intento: eppure ha una voce educata, una dizione piacevole. In questi giorni si ripresenta al pubblico per una prova di appello con un pezzo molto impegnativo scritto da lui stesso, *Gioia mia*. Il motivo è orecchiabile, le parole garbate: dovrebbe essere per lui la volta buona. Sul verso del 45 giri edito dalla « Sprint-Durium », *Aiutami a dimenticarti*, un altro pezzo dalla vena malinconica.

Piero Cotto, astigiano, ha lasciato gli studi per seguire la sua vocazione di cantante. Finora Cotto non aveva inciso dischi ed il suo debutto avviene con la casa « M.R.C. » che ha molti giovani in « scuderia » e di cui Piero Cotto rappresenta una delle punte. La canzone incisa è un rifacimento della vecchia e famosa *Fascination* di cui Cotto dà un'ottima esecuzione. Sul verso dello stesso disco, *Oh-ba-lalà*, un motivo di Joao Gilberto che dà una precisa idea delle ambizioni del giovane.

Canzoni napoletane

Dino Giacca, napoletano, vincitore del concorso indetto dalla RAI nel 1956 quand'era poco più che adolescente, è diventato uno dei nostri migliori interpreti della classica canzone napoletana. Merito del particolare timbro della sua voce tenorile, merito del suo studio attento, che lo porta ad esecuzioni sobrie e misurate, rispettose della tradizione migliore e, allo stesso tempo, moderne e vivaci. Dino Giacca ha avuto indubbiamente più fortuna all'estero, dove ha portato la canzone italiana, che non da noi. Forse è più colpa sua, schivo com'è di carattere, che non del pubblico, distratto da sempre nuovi clamori pubblicitari. Ora, comunque, Dino Giacca ha il mezzo per farsi conoscere ed apprezzare per quello che vale grazie ad un nuovo 33 giri (33 cm.) edito dalla « Vik » e che contiene dodici sue interpretazioni calibrate con attenta cura, con l'accompagnamento delle orchestre di Ennio Morricone e di Luigi Zaninelli. La breve antologia comprende pezzi di difficile esecuzione come *'O paese d' 'o sole*, *Voce 'e notte*, altri di effetto, come *'A cammesella*, *Scetate*, *Luna rossa*. Tutte quante forniscono la prova che Dino Giacca è pari alla fama che s'è creata.

Jazz

Di Ella Fitzgerald sono usciti contemporaneamente due microsolchi di grandissimo interesse, in quanto forniscono una nuova documentazione della poliedrica personalità della grande cantante negra. Il primo, « Ella sings Gershwin » (33 giri, 30 cm. « Brunswick »), unisce alla perfezione tecnica della registrazione una estrema finezza di interpretazione, giocata su cose da nulla, su temi musicali ormai diventati classici, con il solo accompagnamento di pianoforte. Una specie di prova del fuoco, dalla quale Ella esce vittoriosa. Interessantissima, per un altro lato, la registrazione delle canzoni interpretate dalla Fitzgerald al Festival del Jazz a Juan-les-Pins lo scorso anno. Il disco risulta di grande vivezza e testimonia quanto possa influire su una cantante di jazz la presenza stimolante del pubblico. Dopo aver eseguito canzoni conosciute e classici del genere, Ella ha improvvisato lì per lì una canzone, *The cricket song*, ispirata dalle farfalle che svolazzavano intorno a lei, attirate dalla luce dei riflettori nel grande giardino in cui cantava. Un piccolo gioiello inciso dalla « Verve » (33 giri, 30 cm.).

Poesia

« I poeti e la libertà » è il titolo di una nuova, piccola antologia di poesie che, in 33 giri, la Collana letteraria « Cetra », dedica ad un gruppo di liriche scritte da uomini che anelano alla libertà. Fianco a fianco troviamo un ignoto carcerato calabrese del '700, il volontario garibaldino che ripercorre il cammino glorioso del suo generale, ci sono le parole di « Delenda Cartago » scritte da Giusti, ci sono Blok e Neruda, Rafael Alberti e Langston Hughes, e c'è la famosa epigrafe di Piero Calamandrei « Lo avrai, camerata Kesselring, il monumento ». Sono poesie-canzoni, come ben scrive Franco Antonicelli nel suo commento, e come sottolinea con la sua dizione sempre precisa, sempre scarna e calzante Arnoldo Foà al quale è stato affidato il non facile compito della lettura. Un nuovo volume, questo, della « Collana letteraria », di grande interesse per tutti.

Gioielli classici

Segnaliamo un'interpretazione della prima sinfonia di Brahms a cura dell'orchestra dell'opera di Francoforte sotto la guida di Carl Bamberger (« Fonit »). Questo ricco e suggestivo poema, in cui il compositore germanico inaugura lo stile allusivo a « indistinti stati della coscienza », è presentato con mano sicura da un direttore che dimostra d'avere una grande sensibilità. Perfetta l'esecuzione orchestrale ed ottima, dal punto di vista tecnico, l'incisione del microsolco, indispensabile per formare la « base » d'una buona discoteca.

Con un senso profondo di serietà artistica Arturo Benedetti Michelangeli si rifiutò per lungo tempo di affidare ai dischi le sue interpretazioni, perché ancora suscettibili di miglioramento. Ora avrebbe finalmente ceduto alle pressioni, incidendo per la « Decca » una serie di opere che rappresentano l'attuale livello raggiunto dalla sua maestria. E dobbiamo dire, in base al primo microsolco (*L'arte di Benedetti Michelangeli* - vol. I mono e stereo), che questo livello, nel secondo tempo dell'op. 111 di Beethoven, la sonata « Testamento », è altissimo: il canto sale dalle profondità, dapprima solenne, misterioso, poi cristallino, scomponendosi in una miriade di note. Il pensiero di Beethoven si riflette nell'esecuzione con lucidità impressionante. Oltre al capolavoro beethoveniano, il disco comprende una sonata di Galuppi e tre di Domenico Scarlatti, i precursori del pianismo classico.

Lo stile del compositore inglese Benjamin Britten, dai tempi felici di *Peter Grimes*, non ha subito mutamenti profondi. E' rimasto in sostanza tonale, cautamente descrittivo, proteso alla ricerca di atmosfere intime, senza ridondanze. Lo conferma la Sinfonia per violoncello e orchestra (« Decca », stereo e mono) composta nel 1963 ed eseguita per la prima volta a Mosca nel marzo dell'anno seguente. Ripartita in quattro movimenti, l'opera ha un contenuto unitario sia per le affinità tematiche che per l'equilibrio tra l'orchestra (diretta dall'autore) e il violoncello (un Rostropovich in gran forma). La Sinfonia è accoppiata ad una rara pagina settecentesca: il Concerto per violoncello e orchestra in do maggiore di Haydn, da non confondere con il notissimo Concerto in re maggiore. Meno originale di quest'ultimo, il Concerto, venuto recentemente alla luce, reca i segni della natura esuberante di un Haydn trentatreenne. Notevole il risultato tecnico del disco stereofonico, di cui una facciata « dura » 34 minuti.

Altro microsolco dedicato a opere poco eseguite è il « Philips » con il Concerto per violino K 207 in si bemolle maggiore di Mozart, il primo della serie dei cinque composti a diciannove anni, e il Concerto in re maggiore, pure per violino e orchestra, di Igor Strawinski. E' difficile dire quale di queste due composizioni sia, per diversi motivi, la più attraente: se il Mozart di uno dei periodi d'oro o Strawinski, il musicista del nostro tempo, che in ogni pagina antica o recente (il concerto è del 1931) mostra la sua personalità geniale. In ogni caso a David Oistrakh, accompagnato dall'Orchestra dei Concerts Lamoureux diretta da Bernard Haitink, va parte del merito per la eloquente bellezza di entrambe le opere.

Hi. Fi.

Quando la canicola estiva
minaccia di sopraffare le forze,
difendete il Vostro organismo con
un tonico corroborante :

CHINA GAGLIANO

a gradazione alcoolica equilibrata :
liscia, con ghiaccio o seltz,

RUZZENENTE

offerta speciale

CHINA GAGLIANO

confezione
"MIO BAR SOLE"
(5 Bottiglie) con sifone di marca
in acciaio inossidabile 18/8.

L. 9.400

franco domicilio IGE e DAZIO compresi:

Speditemi contrassegno Franco Domicilio : I.G.E. e dazio compresi

N° ...... Confezioni "MIO BAR SOLE" 5 Bottiglie con sifone di marca in acciaio inossidabile.
(2 Bottiglie China Gagliano - 1 Bottiglia Brandy Garda - 1 Bottiglia Sambuca italica - 1 Bottiglia Sciroppo)

Segnare con una crocetta il gusto preferito dello sciroppo :

Tamarindo ☐ Orzata ☐ Aranciata ☐ Menta ☐ Lampone.

Nome .... Cognome ....

Indirizzo ....

Ritagliare e spedire incollata su cartolina postale a :

Distillerie GAGLIANO Cavalcaselle (Verona)

risponde il Quartetto Cetra

Ogni quattro settimane, da queste colonne, il « Quartetto Cetra » risponde alle domande poste dal pubblico. Lucia Mannucci, Tata Giacobetti, Felice Chiusano e Virgilio Savona, espongono le loro opinioni e danno i loro consigli ai nostri lettori. Indirizzate i quesiti al « Quartetto Cetra », Casella Postale 400, Torino.

Le domande impossibili

Cari amici lettori,

considerato il fatto che la posta che voi ci inviate sta assumendo proporzioni veramente notevoli e si sta paurosamente accumulando sul nostro tavolo, sarà bene prendere qualche piccolo accordo per evitare che molti di voi rimangano scontenti o delusi. Innanzi tutto vi preghiamo di non scriverci per chiedere audizioni o raccomandazioni presso la RAI o presso le Case Discografiche. In questo campo, purtroppo, non possiamo assolutamente far nulla e vi consigliamo perciò di rivolgervi direttamente agli enti interessati. E' inutile anche che ci inviate registrazioni su nastro o su disco: non sapremmo proprio come utilizzarle. Dovete considerare il fatto che noi siamo soltanto dei cantanti e non degli agenti teatrali o dei « talent-scout ». Tutto ciò che possiamo fare è consigliarvi quindi di inviare i vostri « saggi vocali » a impresari, agenti o « talent-scout » quali, per esempio, Giovannini e Garinei, Ravera, Teddy Reno, ecc. Per quanto riguarda poi coloro (e sono moltissimi) che ci pongono allarmanti e angosciose questioni sentimentali quali per esempio « io lo amo ma lui mi disprezza », « mi ha lasciato e voglio uccidermi », « come devo fare per farmi amare », ecc., diremo che noi potremmo anche rispondere volentieri a queste lettere appassionate se esse non contenessero regolarmente una postilla in cui ci si chiede di non rispondere attraverso le colonne del *Radiocorriere-TV* ma direttamente all'indirizzo privato degli interessati o, spessissimo, « Fermo Posta ». Ora voi capirete che la cosa non ci è proprio possibile: per fare ciò dovremmo addirittura aprire un ufficio organizzato con tanto di segretaria per lo smistamento della corrispondenza e vi preghiamo perciò vivamente di evitare di chiederci di rispondervi per via postale. Un'altra categoria di lettori che ci troviamo nella impossibilità di poter accontentare è quella che ci invia canzoni, testi letterari da musicare, parodie, ecc. Non avremmo mai supposto che in Italia ci fossero tanti aspiranti autori di canzoni, tanti aspiranti poeti, tanti autori di riviste in erba. L'unica cosa che possiamo consigliar loro è quella di scrivere direttamente alle Case Editrici Musicali (in Italia ce ne sono a centinaia). Se poi si tratta di scenette o parodie, si possono sempre rivolgere ai capocomici di spettacoli di varietà, oppure ancora agli stessi autori di riviste, che di idee hanno sempre bisogno. Val la pena di tentare, a volte, se i testi son davvero spiritosi. E dopo questo breve preambolo sul quale speriamo vi troverete tutti d'accordo, passiamo senz'altro a rispondere alle lettere più interessanti di questa settimana.

Mike Bongiorno

« Vorrei sapere da voi una opinione su Mike Bongiorno. Per voi è un grande presentatore? Vi è simpatico? E' vero che porta la parrucca? » (Stefano Antoniuzzi - Milano).

Risponde Lucia Mannucci

Per me Mike Bongiorno è simpaticissimo. Sul video, naturalmente, dato che non lo conosco abbastanza per poter dare un mio giudizio su di lui nelle vesti di privato cittadino. Personalmente trovo che Mike è il tipo di presentatore ideale soprattutto per spettacoli a base di « quiz », che sa sempre mettere a loro agio i suoi interlocutori e che ha una maniera di parlare semplice e volutamente « alla buona » (di tipo prettamente americano) che è alla portata di tutti. Per questo io lo trovo un presentatore intelligente e coscienzioso e non credo affatto alle sue ormai proverbiali « gaffes », ma penso piuttosto che egli le inventi per divertire il pubblico né più né meno come fanno certi attori comici che fingono di prendere una « papera » per suscitare ilarità. E poi, anche se le « gaffes » di Mike fossero realmente vere, perché non accettarle se esse, in fondo, fanno spettacolo? Comunque, anche se io sono una sostenitrice del fondatore di *Lascia o raddoppia?* ritengo egualmente validi e bravi molti altri presentatori italiani che si distinguono ciascuno per una sua particolare caratteristica, primo fra tutti l'intellettuale, il coltissimo, il sofisticato Enzo Tortora. Per quanto riguarda poi l'eventuale parrucca del Mike Bongiorno ho chiesto informazioni a Felice Chiusano, il « pelato » del Quartetto, e lui mi ha assicurato che un giorno si è attaccato con entrambe le mani ai capelli del Mike tirando con tutta forza e sperando di scoprire in lui un compagno di... sventura. Ma, a quanto pare, a meno che non si trattasse di parrucca attaccata con speciale colla da falegname, egli non ha ottenuto alcun risultato.

Una lettrice indignata

« Credevo che Lucia Mannucci fosse una persona seria, ma da quando ho letto nella vostra posta che si è sposata con due di voi e ha fatto innamorare il terzo, sono rimasta indignata! » (Maria Luisa Valtz - Biella).

Risponde Felice Chiusano

Possibile, cara signora Valtz di Biella, che lei non abbia capito che io scherzavo? Per evitare che lei « rimanga indignata » le dirò che avevo tentato semplicemente di dare una risposta spiritosa ad una domanda ovvia, dato che ormai tutti sanno che Lucia e Virgilio sono sposi da molti anni e che mai ombre o contrasti hanno turbato la loro serenità matrimoniale. E' contenta? Io invece sono decisamente un poco di buono: pensi che ho svaligiato due volte la Banca d'Italia, che traffico in stupefacenti, che di notte ululo, che uccido a vista chi mi è antipatico e che appartengo al servizio segreto della « Spettro ». Per carità, non mi denunci. Sarei rovinato!

Virgilio o Antonio?

« Ho letto su un giornale che il signor Savona si chiama di nome Virgilio. Tuttavia, da un altro rotocalco, ho appreso che il suo nome è Antonio. Ora, se vi è possibile, dovreste dirmi qual è il suo vero nome, perché vorrei por fine a questo piccolo dilemma. Io trovo, e lo ripeto, che siete molto simpatici, ed a me personalmente piacete molto più dei Beatles o di " cose " simili » (Paola Padulli - Cabiate, Como).

Risponde Virgilio Savona

Il fatto è che io mi chiamo sia Antonio che Virgilio. Antonio è il mio primo nome, Virgilio il secondo. Quando devo firmare un documento, un assegno o una cambiale adopero l'Antonio, quando firmo una canzone, uno « sketch » o una lettera a un amico adopero il Virgilio. Antonio è un signore distinto, serio e compassato, legge testi di filosofia, di sociologia e di scienze. Virgilio invece è un po' matto, allegro e spensierato, legge fumetti, fa la pesca subacquea e preferisce ai film impegnati quelli « western » e di fantascienza. Personalmente mi preferisco come Virgilio che come Antonio, anche perché, in fondo, tutti (meno quelli dell'Anagrafe) mi chiamano Virgilio. Soddisfatta? Grazie dei complimenti, graditissimi.

Ammiratrice di Milly

« Ho letto che farete un nuovo ciclo di Biblioteca di Studio Uno. E' vero? Sono anche ammiratrice di Milly: parlatemi di lei. E' incisa la vostra canzone La mano sul fuoco *e per quale Casa? »* (Violetta C.).

Risponde Tata Giacobetti

E' da escludersi per il momento una nuova serie di *Biblioteca di Studio Uno* per lo meno per quanto ci riguarda. Se ce ne fosse la possibilità saremmo lietissimi di riapparire nei personaggi dei più famosi romanzi. Di Milly, posso solo dirle che è una bravissima artista e non credo di essere originale nel dire questo. Per saperne di più, si rivolga all'amico Lelio Luttazzi. La canzone *La mano sul fuoco* da noi interpretata è incisa su dischi Polydor. Grazie.

Come ci vediamo

« Poiché avete la possibilità di vedervi sullo schermo TV, sarei proprio curiosa di sapere che effetto vi fa e se vi piacete » (Teresa Mazzoni - Lido di Camaiore).

Risponde Virgilio Savona

E' molto difficile stabilirlo. A volte ci detestiamo perché guardandoci sul video ci rendiamo conto degli errori che abbiamo commessi e che non avremmo dovuto commettere; a volte siamo pienamente soddisfatti perché siamo riusciti a far qualcosa di nostro gusto; a volte siamo soddisfatti di noi ma non della regia, o delle scene o delle luci; a volte regia, scene e luci ci sembrano perfette mentre noi ci appariamo « fuori fase ». Possiamo dirle però che, dato che sappiamo con quale impegno, quale passione e quale lunga e faticosa preparazione ci dedichiamo alle nostre trasmissioni, spesso passiamo sopra a molte lacune. Lo spettatore invece, che vede il prodotto « finito », è, di solito, molto più severo di noi. E' giusto che sia così, ma è anche umano che noi guardiamo i nostri programmi con un occhio un poco più benevolo.

la settimana prossima

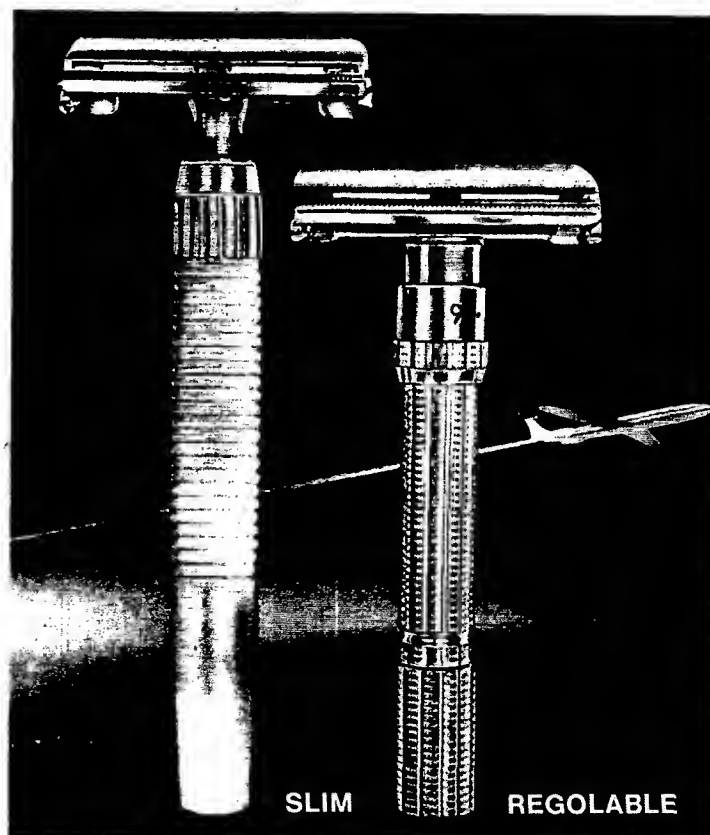
risponde il professor Cutolo

È tempo di cambiare...

...è tempo di passare ai moderni rasoi di precisione Gillette!

Anche i migliori rasoi invecchiano! Il vostro rasoio non risponde piú ai requisiti di una rasatura di precisione. Confrontatelo con i due ultimi modelli di rasoi Gillette. A voi la scelta!

SLIM il rasoio "nuovo stile". Elegante, moderno, perfettamente bilanciato e dotato di un angolo di rasatura della massima efficienza. SLIM rende piú precisa e confortevole la rasatura Gillette.
SLIM Gillette, in un elegante astuccio, con lame Silver, **L. 600.**

REGOLABLE il rasoio "su misura". Il suo meccanismo di regolazione permette di scegliere tra nove "toni di rasatura" quello piú adatto per ogni tipo di barba, anche la piú difficile.
REGOLABLE Gillette, in un elegante astuccio, con lame Silver, **L. 1.200.**

solo Gillette ha la formula della rasatura perfetta!

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 42 - N. 29 - DAL 18 AL 24 LUGLIO 1965

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: **GIGI CANE**

sommario

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57
Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.
ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 Telefono 54 04 43
Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

Questo periodico è controllato dallo

Istituto Accertamento Diffusione

Alla TV incontro con l'uomo che combatte il peggior flagello dell'umanità

La lotta contro la fame

Josué De Castro, ambasciatore, scrittore, scienziato, filosofo e uomo politico, presiede l'Ente internazionale che si propone di risolvere l'assillante problema alimentare delle nazioni più povere

In un tempo non tanto lontano si credeva che la fame fosse un fenomeno naturale, irrimediabile, legato alla selezione e alla competizione per la vita. Poi, uomini come Josué De Castro hanno « scoperto » che cosa è in realtà. Medico, antropologo, filosofo, sociologo, De Castro è nato cinquantasette anni fa a Recife, nel nord-est brasiliano, la zona più sottosviluppata del Paese: un terzo della popolazione del Brasile, ventitré milioni di individui, vi campa miseramente. Il loro reddito è appena il tredici per cento di quello nazionale. A Recife, nella città stessa, duecentomila esseri umani vivono in condizioni spaventevoli. Sono arrivati dalle piantagioni di zucchero, cacciati verso la metropoli dalla mancanza di lavoro, dalla monocultura, che è un fenomeno artificiale, e dalla siccità, che è un fenomeno naturale.

« Io ho aperto gli occhi su questo panorama della miseria », dice De Castro. « Lungo i grandi fiumi c'è il " manglé ", una striscia di melma nera. Su questa palude sono piantati centinaia di " mocambos ", capanne di fango e di paglia, coperte di latta ondulata. Chi le abita vive di granchi, e i granchi vivono di rifiuti umani. Tutto ciò che è uomo, nel " manglé ", è, è stato, sarà granchio ».

Il ciclo del granchio

La sua prima opera è stata un breve racconto intitolato *Il ciclo del granchio*. Gli uomini dei « mocambos » sentono il granchio, pensano come i granchi, progrediscono andando all'indietro come i granchi. In quei « mocambos » di Recife è l'origine della coscienza della fame di Josué De Castro.

Egli aveva ventun anni quando scrisse *Il ciclo del granchio*, e si stava laureando in medicina. Più tardi fu assunto come medico in una grande piantagione. « La maggior parte dei miei pazienti — racconta — non aveva una malattia definita. Ma erano malati sul serio e non potevano lavorare. I padroni dicevano che erano pigri. A quei tempi si cominciava a capire che la pigrizia non è semplicemente un difetto, ma che essa può avere una causa. Ho cercato questa causa e infine ho capito che gli operai soffrivano in realtà di una malattia precisa: la fame. Col tempo diventano tubercolosi, anemici, ulcerosi, ma tutto ciò è una conseguenza della fame. Allora dissi ai padroni: io so perché i vostri operai sono ammalati. Ma non posso guarirli, perché sono un medico e non un direttore generale che può aumentare i salari e quindi il numero di calorie che i lavoratori ingurgitano ogni giorno. La loro malattia è la fame ».

La geografia della fame

Il giovane dottor De Castro fu invitato a dare le dimissioni perché aveva scoperto che il problema era soprattutto sociale. Più tardi si accorse che la fame non era una maledizione circoscritta al nord-est brasiliano, ma era universale. Cominciò a studiarla scientificamente e scrisse *La geopolitica della fame* e *La geografia della fame*.

La differenza tra l'uomo e gli animali, secondo De Castro, è che l'uomo si adatta ad ogni situazione. Anche alla F.A.O., l'ente internazionale creato per combattere la sottoalimentazione, durante le prime conferenze in Canadà, negli Stati Uniti e a Ginevra, la parola fame non veniva mai pronunciata. Poiché nella costituzione non esisteva quella terribile espressione, non bisognava pronunciarla. Era un tabù. Nel '46 De Castro, che era appunto presidente della F.A.O., propose che fosse lanciata una campagna contro la fame: e fu un bello scandalo. Non bisognava occuparsene perché — si diceva — è un affare politico. Si poteva studiare la sottonutrizione per dosare le vitamine e le calorie, per selezionare i metodi di coltura, le semenze, i fertilizzanti... La fame non c'entrava. Alla fine si accettò di lanciare la campagna: e fu un successo.

Si distribuisce farina in un Paese africano. Scene come questa si ripetono ovunque giungano gli aiuti delle Nazioni Unite: ma gli aiuti non bastano a risolvere il problema

De Castro non pretende di avere « scoperto » la fame: ma egli è stato il primo a stabilire un nesso tra la fame e la situazione generale. La gente sapeva di avere fame, ma non aveva coscienza delle cause per le quali soffriva. Pensava che si trattasse di un fenomeno naturale.

Oggi più che mai ci si rende conto — su un piano internazionale — che i due terzi dell'umanità sono esclusi dall'economia mondiale, che è controllata dall'altro terzo. Da una parte ci sono i Paesi ricchi, dall'altra i Paesi poveri. I Paesi industrializzati e i Paesi proletari. Ogni giorno della settimana, tra la maggioranza proletaria dell'umanità, quella che noi chiamiamo il « terzo mondo », diecimila persone muoiono di fame. « Prima il ventre si gonfia, poi i capelli diventano grigi, la pelle si sfalda, si cade a terra, i pensieri svaporano, gli occhi si spengono ». Così si muore, senza chiasso, di fame. In India, nei prossimi dieci anni, moriranno cinquanta milioni di bambini. Più di un miliardo e mezzo di uomini vivono con la fame nel ventre, nel cuore, nel cervello. Noi che viviamo nei Paesi privilegiati segniamo le tappe delle nostre conquiste: il frigorifero, il televisore, l'utilitaria. Nel resto del mondo, in quello « sottosviluppato », la fame aumenta. Perché?

Lo Stato-cliente

Secondo De Castro, la causa maggiore — non la sola, intendiamoci — del sottosviluppo è oggi il neocolonialismo, o colonialismo economico, che è succeduto a quello politico. Esso consiste nel mantenere gli ex-Paesi coloniali in una perenne situazione di Stati-clienti: questi ultimi devono acquistare e vendere prodotti esclusiva-

mente — o quasi — all'ex-nazione colonizzatrice. In cambio avranno assicurata una certa protezione economica e politica. Ma resteranno eternamente in una situazione di completa dipendenza: resteranno dei « clienti »; non diventeranno mai dei « produttori ». Il numero di calorie che i cittadini di quegli Stati-clienti assorbiranno sarà sempre regolato dagli Stati-produttori.

Che cosa si dovrebbe fare, dunque, per eliminare il sottosviluppo? Per vincere la fame?

De Castro dice: « Una sola cifra basta per spiegare il problema: il bilancio mondiale annuo degli armamenti è di circa centoquaranta miliardi di dollari. Con un decimo di questa somma, e un po' di immaginazione, in meno di una generazione sarebbe eliminato il sottosviluppo di due terzi dell'umanità. Gli esperti socialisti e occidentali hanno spiegato, dietro richiesta dell'O.N.U., in un rapporto obiettivo, che sarebbe possibile trasformare l'economia di guerra in economia di pace. Ma se i giornali annunciassero domani mattina che la pace è definitiva, la crisi economica sarebbe spaventosa. Vi sarebbero più di cento milioni di disoccupati nelle nazioni industrializzate ».

Uccide senza esplodere

De Castro sostiene che la bomba H non ha bisogno di esplodere per uccidere: essa uccide da tempo milioni di individui. I centoquaranta miliardi di dollari che le potenze nucleari spendono per gli armamenti vengono « rubati » alle nazioni povere. Quei centoquaranta miliardi che le potenze nucleari trasformano in missili e altri ordigni distruttivi vengono infatti risparmiati nell'acquisto a basso prezzo dei prodotti di base in Asia e in Africa: il rame rhodesiano, il cobalto congolese, il petrolio arabo... sono i Paesi ricchi che impongono i prezzi, e i Paesi poveri non possono discuterli. Le nazioni ricche costruiscono, insomma, la bomba « H » sulla pelle delle nazioni povere, le quali fanno invece la figura di « mantenute », per via degli « aiuti » che ricevono. In sostanza, quando noi vediamo sfrecciare nel cielo un « jet » militare, o un nuovo tipo di missile viene costruito, possiamo calcolare che due o tremila persone sono morte di fame. Invece di dar loro una razione di pane, una manciata di zucchero, un sorso di latte, le nazioni privilegiate hanno preferito costruire armi nucleari. Strumenti di guerra, in generale. E' questo che Josué De Castro pensa e dice da anni, nei congressi internazionali e nei suoi libri.

Bernardo Valli

L'« incontro » con Josué De Castro va in onda domenica 18 luglio, alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo.

Come il pubblico ha giudicato gli spettacoli televisivi di aprile

È piaciuta «La cena delle beffe»

Cambiano i gusti del pubblico, si sottolinea da più parti. E non c'è dubbio che le cose stanno così. Non è certo statico il gusto; si modifica continuamente e, a seconda dei punti di vista, si dice che si tratta di un'evoluzione o di un'involuzione. Ma ci sono dei punti fissi anche nel gusto; ci sono, cioè, cose che piacevano dieci, venti, trent'anni fa, anche cento o mille anni fa e che, oggi, seguitano a piacere in egual misura.

Teatro vero

Una di queste è la commedia di Sem Benelli *La cena delle beffe* che la TV ha trasmesso sul Nazionale il 9 aprile scorso per la serie *Trent'anni di teatro italiano dal 1900 al 1930*. Il successo di questa commedia, che fu allestita per la prima volta agli inizi del secolo e poi replicata migliaia di altre volte fino ai nostri giorni, sorprende. Sorprende perché, mentre il pubblico seguita ad applaudirla, la critica da sempre manifesta delle riserve sul suo livello artistico.

Così, di questo successo, è sempre stato difficile capire la ragione. La quale, invece, potrebbe esser assai semplice ed evidente. Noi ponemmo un giorno l'interrogativo a un vecchio attore, ricco di fama e d'esperienza. Rispose: « E' teatro vero ». Intendendo con questo che c'è un dialogo suggestivo, una trama che prende e tutti gli altri elementi che rendono una rappresentazione di teatro davvero spettacolare. Dunque, alla TV, ha ottenuto un indice di gradimento di 79, com'è riportato nella tabella che pubblichiamo qui sotto e che raccoglie gli indici di gradimento di tutte le principali trasmissioni andate in onda lo scorso mese di aprile.

Val la pena accennare anche ai risultati di un'indagine compiuta dal Servizio Opinioni della RAI su quello che è stato uno dei più grandi successi del teatro italiano di questo secolo: i giudizi espressi dal pubblico aiutano a comprenderne le ragioni. Prima di tutto alcuni dati: l'83,3 per cento degli interpellati ha giudicato la commedia « buona » e « ottima »; la trama è piaciuta « molto » o « moltissimo » al 77,7 per cento degli interpellati; inoltre, il 60 per cento la conosceva già per averla vista in teatro o al cinema. Come hanno giustificato i loro giudizi?

Hanno detto: « è un'opera che rievoca fedelmente l'ambiente corrotto della Firenze rinascimentale »; « uno spettacolo attraente, ben diretto, sceneggiato e interpretato »; « opera seria, di profonda concezione umana e morale »; « un'opera moderna nell'essenzialità del dialogo e dell'azione ». E ancora: « trama vigorosa e serrata »; « rispecchia l'animo umano e le sue debolezze »; « ottime le interpretazioni, soprattutto quelle di Sbragia e di Nazzari ». Pochissime le critiche; una soltanto è ricorsa qualche volta, e per la verità non è una critica; alcuni hanno giustificato il loro giudizio negativo dicendo di non apprezzare in alcun modo il teatro in costume.

Le altre trasmissioni

Per quel che riguarda le altre trasmissioni non ci sono sorprese da segnalare: gli indici di gradimento raccolti confermano grosso modo gli indirizzi già noti del pubblico. Sempre un successo rilevante *Studio Uno*: gradimento medio vicino all'80; punte di spettatori vicine ai diciassette milioni. Elevato l'indice di gradimento delle trasmissioni culturali: come si vede dalla tabellina sempre molto bene *Almanacco*; lo stesso i *Primi Piani* e l'*Europa per la libertà*. Benissimo *Cordialmente*, la rubrica della posta curata da Franco Bonicelli: l'indice medio è attorno al 75 con oltre 5 milioni e mezzo di spettatori: numero rilevante dal momento che la trasmissione va in onda sul Secondo. Anche a proposito di questa rubrica il Servizio Opinioni ha condotto una delle solite inchieste. Ecco alcuni dei giudizi raccolti: « mi piace perché tratta argomenti vari, attuali e interessanti »; « argomenti inerenti alla vita di ogni giorno, spesso umani e toccanti »; « argomenti di carattere sociale sui quali invita a riflettere »; « trasmissione intelligente, istruttiva, ben fatta, viva e piacevole ». Altri, ma una minoranza, han detto che non « gli piace assolutamente il tipo di programma » oppure « che i problemi trattati non sono sufficientemente approfonditi ».

Sugli altri generi di trasmissioni non c'è gran che da dire: pressoché stazionari, a un livello assai elevato, gli indici di gradimento di *TV 7* e delle trasmissioni giornalistiche (oltre il 75) egualmente buoni quelli relativi a film e telefilm, dal 70 in su.

lug.

Risultati del Servizio Opinioni sulle trasmissioni TV

Riportiamo i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni nel mese di aprile 1965 *sui programmi televisivi trasmessi in prima serata.*

	Indice di gradimento	Ascoltatori (in migliaia) (*)
DRAMMATICA		
Il potere e la gloria - di G. Greene	77	5.800
Questa sera parla Mark Twain (2ª puntata)	64	
Questa sera parla Mark Twain (3ª puntata)	65	
Questa sera parla Mark Twain (4ª puntata)	62	
Questa sera parla Mark Twain (5ª puntata)	67	6.200
Trent'anni di teatro italiano: La fiaccola sotto il moggio - di D'Annunzio	75	
La cena delle beffe - di Sem Benelli	79	
Vivere insieme: La mamma dice delle cose - di L. Codignola	70	
L'uomo - di Mel Dinelli (replica)	67	6.800
Tutto il mondo è un teatro:		
3ª: La vendetta	65	
4ª: La foresta di Arden	54	
Serata bis: L'idiota - di F. Dostoevskij 3ª puntata (replica)	74	
La riunione di famiglia - di T. S. Eliot	60	
I giorni dell'amore - di D. Campana	64	
Racconti italiani del '900: Angiò, uomo d'acqua - di Lorenzo Viani	53	2.800
MUSICA LEGGERA - RIVISTA E VARIETA'		
Studio Uno (8ª trasmissione)	81	16.900
Studio Uno (9ª trasmissione)	78	
Studio Uno (10ª trasmissione)	75	
Studio Uno (11ª trasmissione)	76	
La fiera dei sogni	74	8.300
La fiera dei sogni	75	
La fiera dei sogni	76	
La fiera dei sogni	77	6.700
Serata bis: Il giocondo	71	
Serata bis: Il giocondo	68	1.800

	Indice di gradimento	Ascoltatori (in migliaia) (*)
TRASMISSIONI CULTURALI - SPECIALI E DI CATEGORIA		
Almanacco	77	
Almanacco	76	
Almanacco	74	
Almanacco	77	8.800
Europa per la libertà - 1ª puntata	75	2.400
Europa per la libertà - 2ª puntata	75	
Cordialmente	71	
Cordialmente	76	
Cordialmente	72	5.600
Primo piano:		
Hailè Selassiè	72	
Napoleone Bonaparte a Sant'Elena	66	3.000
TRASMISSIONI DI FILM E TELEFILM		
I detectives: Vivere sulla collina	77	7.900
I detectives: Il guardiano	78	
Sui sentieri del West: Ombre rosse	80	
Omertà - film di J. Sturges	76	
Il segno della Croce - film di De Mille	78	
I cinque penny - film di M. Shavelson	74	
Sei canaglia ma ti amo - film di A. Hall	70	12.700
L'inarrivabile felicità - film di S. Lanfield	73	
I fidanzati sconosciuti - film di Leonard	73	
Fuga d'amore - film di H. Koster	72	
Maria Antonietta - film di Van Dyke II	77	7.400
TRASMISSIONI GIORNALISTICHE		
TV 7	78	
TV 7	78	
TV 7	74	5.500
Roma: Rito della Via Crucis fra il Colosseo e il Foro Romano	85	
Telegiornale delle 20,30 (media di aprile)	74	8.200
Prima pagina:		
L'età dell'oro	74	
25 aprile: 20 anni dopo	77	3.200
Incontri: André de Cayeux de Senarpont	65	
Telegiornale delle 21 (media di aprile)	73	2.400

(*) Dal 4 al 24 aprile il Barometro d'Ascolto è stato sospeso per la consueta interruzione pasquale.

I grandi magazzini « Gum » di Mosca: è l'ora di far spese. Oltre a lavorare come l'uomo, la donna russa deve badare alle faccende di casa e ai figli

Le donne, oggi, in Russia

L'inchiesta televisiva di «Cronache del XX secolo» fra le donne sovietiche ci permette di fare il punto sulla loro reale posizione nella società comunista e di chiarire la situazione della famiglia e del lavoro

Era sottile, vivace e molto graziosa. Bruna di capelli, con grandi occhi azzurri. Ebbe due mariti: uno nel « vecchio regime » zarista, un ufficiale; uno nel « nuovo regime » rivoluzionario, un marinaio. Si chiamava Alexandra Mihailovna Kollontai, in occidente era nota come madame Kollontai.

Un bicchier d'acqua

« L'amore — diceva — è una funzione fisiologica. Come bere un bicchier d'acqua per uno che ha sete ». Segretaria della sezione femminile del comitato centrale del partito comunista, dirigente del movimento femminile del « Komintern », era la massima esponente della teoria del « libero amore ». Secondo lei, persone di sesso diverso, potevano unirsi, dentro e fuori il matrimonio, per una attrazione anche passeggera, per avere figli di cui lo Stato si sarebbe preso cura.

Per illustrare la sua teoria scrisse una serie di romanzi sotto il titolo comune di *Amore delle api laboriose*. La sua influenza presso le giovani generazioni di intellettuali rivoluzionari, subito dopo la presa del potere da parte dei bolscevichi nel 1917, era enorme. Il suo nome è rimasto indissolubilmente legato a quella prima fase del regime sovietico in cui l'istituto della famiglia tradizionale era un ostacolo da abbattere, gli sposi fedeli e felici considerati poco meno che reazionari borghesi.

Il curioso è che Lenin, il capo della rivoluzione bolscevica, la cui parola era legge in tutti i campi, dalla politica alla elettrificazione dell'agricoltura, era nettamente in minoranza tra i suoi seguaci per quanto riguardava la morale familiare. Lenin non aveva una « compagna », ma una moglie, la Krupskaia, alla quale era regolarmente sposato e non gli si attribuisce, e ancora con qualche dubbio, che una sola amante, una segretaria. La moglie lo sapeva, e approvava, pare.

Lenin: «chiarezza»

Lenin considerava le teorie di madame Kollontai come delle « sudicerie intellettuali », ma non lo diceva in pubblico. Sarebbe stato considerato controcorrente. Lo confidava in privato alla comunista tedesca Clara Zetkin. « La cosiddetta "nuova vita" dei giovani — diceva — non ha nulla a che fare con la libertà dell'amore come noi comunisti la intendiamo. (Noi comunisti per Lenin era come dire "Io Lenin"). La teoria del bicchiere d'acqua è totalmente non marxista ».

E' curiosamente psicanalitica, una forma di sublimazione, la spiegazione che Lenin dà del perché un rivoluzionario non deve essere un dongiovanni. « La rivoluzione richiede concentrazione. La dissolutezza è un fenomeno di decadenza. Il proletariato riceve l'impulso più forte a combattere dall'ideale comunista. Ha bisogno di chiarezza, chiarezza e ancora chiarezza. E perciò, ripeto, nessuna debolezza, nessuno spreco. L'autocontrollo, l'autodisciplina, non è schiavitù, nemmeno in amore. Un comunista non deve essere né un monaco né un dongiovanni ».

I democratici, che nel marzo 1917 avevano abbattuto lo zarismo, e soprattutto Kerenski, avevano emesso una serie di decreti diretti a emancipare la donna russa dalla sua secolare dipendenza dall'uomo. I bolscevichi, dopo il colpo di stato di ottobre, completarono questa legislazione e la portarono alle più estreme conseguenze. Nel 1926 decretarono che non vi dovesse essere più alcuna differenza tra i matrimoni registrati all'ufficio di stato civile e quelli non registrati, cioè di fatto. Questa legge durò 18 anni, cioè fino al 1944.

Brusca svolta

Ma già da molto prima, cioè dal 1936, Stalin si era accorto delle conseguenze negative che queste leggi, molto liberali in fatto di matrimonio, di divorzio e di controllo delle nascite, avevano avuto per l'istituto della famiglia e per l'indice di natalità. Negli anni trenta la storia della donna sovietica subisce una brusca svolta, come del resto tante altre

La donna fa in Russia gli stessi mestieri dell'uomo, anche quelli che da noi sarebbero considerati pesanti o inadatti: come il muratore, il vigile o il poliziotto. Ma la professione in cui si riscontra il maggior numero di « presenze » femminili è quella medica

cose nell'URSS. La famiglia, la sua solidità, torna ad essere al centro delle preoccupazioni dello Stato.

Nelle sue grandi linee, la posizione della donna nella società sovietica di oggi è ancora quella definita dalla costituzione staliniana del 1936, il cui articolo 122 dice: « Nell'URSS le donne godono di diritti uguali a quelli degli uomini in tutte le sfere di attività economica, governativa, culturale, politica e altre attività pubbliche. La possibilità di esercitare questi diritti è assicurata alle donne accordando loro un diritto uguale a quello dell'uomo al lavoro, alla retribuzione del lavoro, ecc. ».

La donna oggi

In questo senso, la situazione della donna sovietica non si differenzia da quella dell'uomo sovietico. Come mostra il programma *Donne in Russia*, che andrà in onda sabato 24 luglio, le donne costituiscono oggi il 47 % di tutti i lavoratori dell'URSS, cioè la percentuale di donne che lavorano è più elevata in Russia che in qualsiasi altro Paese del mondo.

La donna fa in Russia esattamente gli stessi mestieri dell'uomo, anche quelli che da noi sarebbero considerati pesanti o esclusivamente maschili, come il vigile urbano, il muratore, il minatore o lo scaricatore di porto. Beninteso, non fa solo questi mestieri pesanti. Ci sono anche donne-ingegnere e soprattutto donne-medico. Questa professione è esercitata per il 75 % da donne.

Tuttavia si ha l'impressione che la donna-manovale sia assai più frequente della donna che ha posti direttivi o professionali. Quello che è certo è che si possono più facilmente vedere uomini che dirigono donne sul lavoro, di donne che dirigono uomini. Forse l'emancipazione, dopo mezzo secolo di regime comunista, è ancora incompleta.

La Russia appare ancora oggi come un Paese di uomini, in cui le decisioni sono prese dagli uomini e impostate in senso maschile. Non c'è alcuna prospettiva di matriarcato, come si delinea invece negli Stati Uniti.

Questa situazione, cioè il fatto che la donna, pur formando la metà quasi esatta della forza lavoro, non occupa certo la metà dei posti direttivi, è delineata dalla frase di una donna di Mosca, che ne attribuisce la colpa a Stalin. « Stalin voleva che lavorassimo duro per aiutare a portare a termine i piani. Ma ci teneva al nostro posto: non nominava mai donne ad alti uffici politici. Chi l'ha vista mai sua moglie, quando era ancora viva? C'era qualcosa di stranamente orientale nel suo atteggiamento verso le donne ».

Parità lontana

Le donne sovietiche sono chiamate ad avere una parte attiva nella vita politica del Paese. E tuttavia il loro numero diminuisce di molto man mano che ci si avvicina al vertice. Al Soviet Supremo, che corrisponde al nostro Parlamento, le donne sono circa un quarto dei membri. Ma nel Comitato centrale del partito, che è un organo con maggiori poteri decisionali, ci sono solo tre donne su centotrentatré membri.

L'unica donna che sia stata membro del Presidium del Comitato centrale, l'organo supremo del partito e del Paese, è Caterina Furtzeva. E ora non lo è più: il Presidium attuale è composto esclusivamente di uomini. In nessuna regione c'è una donna al posto di segretario del partito. Su sessanta ministri, solo due sono donne.

Dunque, gli obiettivi della rivoluzione, per quanto riguarda la emancipazione della donna, non sono stati realizzati che in parte. Lo Stato incoraggia la donna a lavorare, e a parità di qualifica professionale la paga allo stesso modo dell'uomo. Nello stesso tempo premia e assiste con speciali assegni familiari le madri di molti figli. Ma per un certo numero di cause, tra le quali certamente anche quella che oltre a lavorare la donna deve ancora badare ai figli e alla casa, le cittadine dell'URSS sono lontane dall'aver raggiunto una vera parità con l'uomo nella direzione del Paese.

Sergio Borelli

Donne in Russia *va in onda sabato 24 luglio, alle ore 22,15, sul Programma Nazionale televisivo.*

Giovani donne e ragazzi al termine di un saggio ginnico allo stadio « Lenin » di Mosca. L'educazione fisica delle donne è assai curata: questo perché spesso la loro attività di lavoro richiede una particolare resistenza alla fatica

Questa settimana per «Mare contro mare», in gara Taormina e Cagliari

Silvana Pampanini, presentatrice delle città adriatiche e joniche, e Aroldo Tieri, che si batte sulla sponda del Tirreno. Lo spettacolo di questa settimana sarà ambientato in una cornice « classica »: le varie prove si svolgeranno infatti nel Teatro greco di Taormina ed in quello romano di Cagliari

Sono di scena le isole

Avvicinare gli autori, i presentatori, i registi, gli organizzatori di questa trasmissione è davvero un'avventura. Nessuno è disponibile, nessuno è mai libero, nessuno ha tempo da perdere: tutti corrono da un capo all'altro della Penisola a prendere accordi, a stabilire date, a incontrare concorrenti, a predisporre le riprese.

La fretta regna sovrana, sembrano tutti commessi viaggiatori, tutti dormono con la valigia bell'e pronta a capo del letto, e per libro della sera, hanno l'ultimo orario ferroviario. Si tratta infatti di preparare una trasmissione che, a esaminarla dall'esterno, in superficie, può anche apparire semplice e lineare, ma che in realtà è complicata, intricata, spinosa. Nello stesso tempo, infatti, che si va organizzando una puntata di *Mare contro mare* bisogna pensare alla successiva che si svolgerà in tutt'altra parte d'Italia: c'è da compilare l'elenco delle gare, c'è da trovare il luogo dell'incontro (una piazza, un teatro, una nave, una spiaggia), ci sono da impiantare le telecamere, i collegamenti esterni, la sala-regia, c'è da trovare gli ospiti d'onore, eccetera eccetera. Ma soprattutto bisogna essere pronti alle sorprese, a mutare d'improvviso un programma, a sostituire un cantante, a rimaneggiare il copione all'ultimo momento.

Ma veniamo alla gara che si svolgerà in settimana. Protagonisti dell'incontro saranno Taormina e Cagliari, ovvero la Sicilia e la Sardegna, dal momento che ogni isolano si sentirà legato alle sorti della propria città. Gara che si annuncia combattutissima per il carattere e per la fermezza dei concorrenti: ambedue orgogliosi, tenaci, pieni di amor proprio, lotteranno fino all'ultimo per la vittoria dei propri colori.

Ma le competizioni si annunciano interessanti anche per un altro motivo. Lo spettacolo avrà infatti per cornice gli antichi e suggestivi ruderi di due teatri, a Taormina quello greco, a Cagliari quello romano.

Dramma antico e danza

A tali scenari non poteva mancare un dramma antico, e infatti — se le cose andranno lisce e tutto procederà come annunciato — a Taormina verrà presentata una scena tratta dal *Miles gloriosus* di Plauto, e interpretata da Turi Ferro, anche qui se all'ultimo non interverrà qualche mutamento di quelli cui ho accennato all'inizio. Alla recita plautina, risponderà un'antica danza sarda chiamata dei « Mammutones », i cui protagonisti recano sul volto maschere tragiche.

Non accenniamo alle altre gare visto che debbono rimanere segrete. Esse saranno sportive, artistiche, poetiche, culturali, e saranno intervallate dalle canzoni delle due brave cantanti, Paola Neri e Ambra Borelli, ciascuna delle quali interpreterà un motivo ispirato alle due città. Marino Marini ha composto per l'occasione *Io e te a Taormina* e accompagnerà al pianoforte Ambra Borelli. Marino Marini non è siciliano, ma Taormina gli ha concesso la cittadinanza onoraria da lungo tempo e si sente quindi impegnato al successo della sua seconda patria.

Franco Pisano ha composto invece *Se un giorno ritornerai* che verrà presentata al pubblico da Paola Neri. Altri due cantanti di grosso calibro allieteranno la serata, ma i loro nomi debbono rimanere misteriosi perché sarà in base ai rebus e ad altri enigmi che i loro nomi dovranno essere scoperti. Questa specie di caccia al tesoro è la parte più interessante dello spettacolo, quella che avvince maggiormente non solo il pubblico dei telespettatori ma i concorrenti.

Ma chi è l'« esperto » che prepara questi rebus? Facciamolo uscire dall'ombra e mettiamolo a fuoco un attimo: è il prof. Giuseppe Aldo Rossi che ha dietro le spalle una vasta esperienza di sciarade, enigmi, acrostici e roba del genere. Molti ascoltatori lo ricorderanno perché ha organizzato parecchie trasmissioni radiofoniche e televisive. E' da quindici anni che naviga fra gli indovinelli a uso e consumo dei radio e teleabbonati.

L'enigmista

Ha collaborato a *III liceo*, *La sfinge*, *Telematch*, *Giallo Club* per non citare che le rubriche più note. Malgrado sia laureato in lettere (anzi, trilaureato come ama sottolineare) ha sempre coltivato fin da bambino questo « hobby ». Quando incominciò a insegnare cercò di escogitare un metodo didattico che avesse la piacevolezza dell'enigmistica, e dev'esserci riuscito se i suoi alunni trovano gradevolissimo lo studio del latino. Ma non vorrei indurre in errore i lettori facendoli pensare a un professore che si diletta di enigmistica « popolare », quella, per intenderci, che sta sulle ultime pagine dei rotocalchi. Egli usa il termine « enigmistica classica » per indicare che la scienza che coltiva con tanto amore affonda le sue radici nella più lontana storia, giù fino ai greci e agli egiziani. E' tanta la passione che mette in questo « hobby » che ha accumulato nei suoi scaffali qualche migliaio di libri sull'argomento.

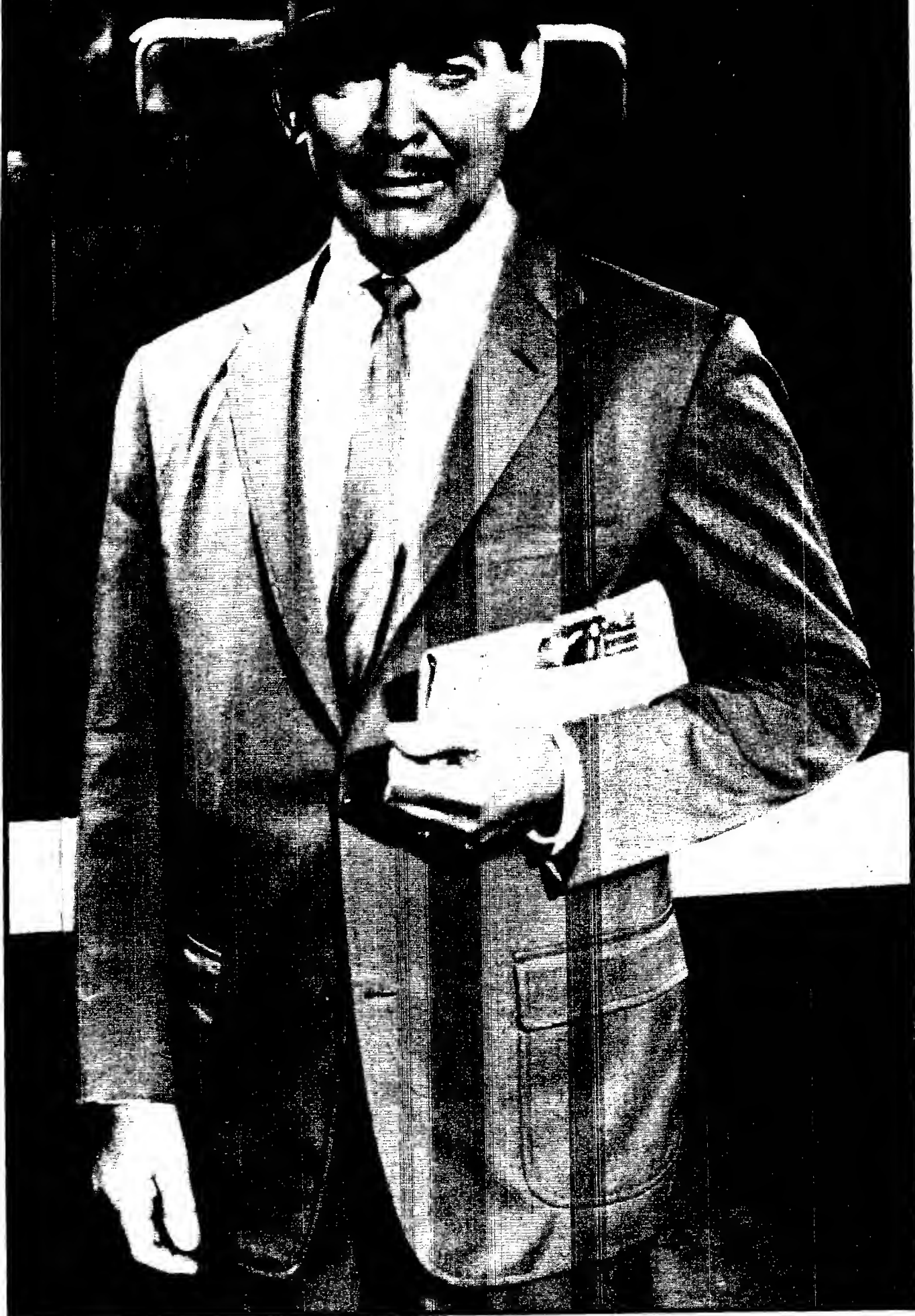
Un altro personaggio sul quale vogliamo fermarci è Renato Turi. E' stato già detto tutto degli altri presentatori, Tieri e la Pampanini (ma è stato detto che questa bella attrice si porta dietro un mezzo vagone di vestiti, una specie di enorme guardaroba ambulante?), ma non di Turi. Se ne sta chiuso in uno studio di via Teulada a far da arbitro e da moderatore. E' questa la sua prima esperienza di presentatore alla TV.

Di Renato Turi tutti ricorderanno le tante partecipazioni a note rubriche della radio, come *La Bisarca*, *Il Bilione*, *La canasta*, *Scanzonatissimo*, fino alla presentazione di una lontana « Canzonissima » quando aveva ancora il titolo di *Lotteria di Capodanno*. Con *Mare contro mare*, Turi fa un passo avanti nella sua carriera artistica e la « voce » che abbiamo udito per radio e in chissà quanti film che ha doppiato, adesso acquista anche un volto.

Carlo Napoli

Mare contro mare sarà trasmesso domenica 18 luglio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

Comincia alla

Clark

L'America senza monarchie ha avuto sempre molti Re. Re senza corona, ma con un titolo che, anche se non se lo scrivevano sui biglietti da visita, se lo vedevano stampato, spesso sui giornali (non di rado con una punta d'ironia), subito dopo il loro nome: Re della Gomma, Re dell'Acciaio, Re delle Conserve Alimentari, Re della Carne in Scatola.

Un americano, però, uno solo, ha avuto diritto al titolo di Re senza aggiunti reami, quasi il suo nome bastasse a dire subito chi era e dove regnava: Clark Gable. Per una ventina e più d'anni, chi diceva « The King » (in tutta l'America e non solo a Hollywood) intendeva Clark Gable, il divo dalle orecchie a sventola che, dopo aver stentato a farsi strada nel cinema perché giudicato « troppo brutto », aveva finito per essere acclamato dalla pubblicità con queste frasi: « Chi è l'uomo più bello d'America? Clark Gable. Chi fa le donne forti, deboli? Clark Gable. Chi insegna agli uomini come debbono parlare, vestire, conquistare? Clark Gable ».

Bello, nonostante la pubblicità, non lo era certo diventato, Clark Gable, ma in pochissimi anni si era imposto come l'attore n. 1 di Hollywood, l'idolo delle donne; e tale doveva restare, per almeno vent'anni, se non di più, anche se, morto alla soglia della sessantina, non aveva smesso, fino all'ultimo, di interpretare, con verosimiglianza, personaggi da gran conquistatore.

Clark e le dive

E che conquiste! Dal '25, anno in cui esordì, al '59, l'anno del suo ultimo film importante, le donne che ebbe a fianco sullo schermo furono, una dopo l'altra, le più celebri dive di Hollywood, da Greta Garbo, a Jean Harlow, a Norma Shearer, a Jeannette MacDonald, a Myrna Loy, a Carol Lombard, a Joan Crawford, a Barbara Stanwick, a Vivien Leigh, a Olivia de Havilland, a Deborah Kerr, a Lana Turner, ad Ava Gardner, a Loretta Young, fino a Marilyn Monroe.

Loro passavano e lui « durava », sempre sulla cresta dell'onda, sempre al centro degli applausi; e sempre senza rivali; perché anche se, in quegli anni Hollywood non fu avara di divi, gli Spencer Tracy, i Cary Grant, i Gary Cooper, e, dopo, i Marlon Brando e i James Dean, non riuscirono mai a scalfire il suo primato; e se a volte lo eguagliarono, non lo superarono mai, neanche negli anni neri attorno al

Clark Gable era nato a Cadiz, nell'Ohio, nel 1901. Aveva cominciato a lavorare giovanissimo, come ragazzo di fatica in un teatro. Raggiunse poi l'Oklahoma per aiutare suo fratello che tentava di sfruttare un giacimento petrolifero. Quindi entrò nel mondo dello spettacolo, ottenendo una scrittura in una Compagnia di rivista. Al cinema arrivò nel 1925, impegnato in qualche particina di contorno; dovette aspettare fino al 1931, per affermarsi definitivamente come attore di primo piano. La svolta più importante della sua carriera fu, nel 1934, la conquista dell'Oscar, per la sua interpretazione di « Accadde una notte », a fianco di Claudette Colbert e con la regia di Frank Capra. Da allora e fino alla morte, Gable fu l'autentico e riconosciuto « re di Hollywood », l'idolo di milioni di donne sparse in tutto il mondo

televisione un nuovo ciclo di film dedicato ad un grande divo scomparso

Gable, re di Hollywood

'42 quando Gable, sconvolto dalla tragica fine della moglie Carol Lombard, si arruolò in aviazione e partì per la guerra.

Le tappe di quella carriera, adesso, tornano a sfilare di fronte agli occhi del pubblico: il ciclo, infatti, che andrà in onda da questa settimana sui teleschermi, abbraccerà gli anni più gloriosi e più intensi dell'attività di Gable, da quel film del '35, *Sui mari della Cina*, che egli interpretò a fianco di Jean Harlow, agli *Spostati*, del '59, in cui, appunto, ebbe come « partner » la sventurata Marilyn Monroe (passando per *San Francisco* [1936], *Saratoga* [1937], *Gli spregiudicati* [1939], *I trafficanti* [1947], *La lunga attesa* [1948], *Fate il vostro gioco* [1949], *La chiave della città* [1950], *Indianapolis* [1950] e molti altri ancora).

Più che di questi film, però, data la personalità di Gable, questa volta ci si è preoccupati di parlare, e di far parlare, proprio di lui, del « Re » che così tanto spazio ha occupato, per anni, nella storia del cinema americano.

Un ritratto completo

La sua vita, la sua carriera sono state spesso, nei momenti più importanti, determinate proprio dalle donne, non solo per le celebri « partners » che egli ha sempre avuto nei suoi film, ma anche perché furono proprio alcune dive — la Crawford, per esempio, la Shearer — a favorire in modo decisivo i suoi esordi, e furono soprattutto le sue due prime mogli (attrici modeste, ma serie) ad insegnargli la difficile arte dell'attore (specie la seconda, Josephine Dillon, che era anche maestra di recitazione). Così a parlare di Gable, nel corso di queste settimane dedicate ai suoi film, verranno solo donne, attrici di fama che, o per averlo conosciuto, o anche unicamente dandoci su di lui un parere personale, finiranno per disegnare di fronte ai telespettatori un ritratto esauriente e completo: non solo di lui e del suo « personaggio », ma di quello che ancora oggi rappresenta, presso i compagni di lavoro e le nuove generazioni cinematografiche.

Non è stato semplice raggiungere tante dive per intervistarle su Gable (il cinema viaggia sempre e tenervi dietro è piuttosto arduo), comunque il risultato è stato largamente soddisfacente, perché tutte le « bigs » richieste di un parere, in Italia, in Spagna, in Francia, negli Stati Uniti, hanno detto di sì e hanno cortesemente accettato di fare una delle poche cose che gli attori non amano fare: parlare non di sé, ma degli altri.

La prima è stata Gina Lollobrigida che ha messo addirittura a disposizione la propria casa per l'inaugurazione del ciclo, quindi è stata la volta di Alida Valli che aveva ricordi personali e curiosi (persino la vendita di una casa: lei ne aveva una a Hollywood, bellissima, e prima di partire la vendette proprio a Gable, su richiesta della sua ultima moglie). Con tanti film interpretati da Jean Harlow non poteva, naturalmente, mancare Carrol Baker che, reduce dall'aver interpretato la biografia cinematografica della Harlow, va in giro da qualche tempo truccata come la bella « vamp » biondo platino. Si è fatta intervistare con il trucco alla Harlow e con un vestito bianco scollato, uguale a quelli che portava lei e sull'incontro Harlow-Gable (sullo schermo e nella vita reale) ha parlato come se, davvero, nei panni della Harlow a quel tempo ci fosse stata proprio lei.

Anche Ursula

E così Michèle Morgan, la sola che abbia confessato di essersi innamorata di Gable quando, ancora ragazzina, andava a vedere due o tre volte i suoi film; e Rosanna Schiaffino che aveva avuto le confidenze di Norma Shearer; e Lea Padovani che ha tracciato un ritratto sinceramente commovente del Gable postumo, il cui culto è mantenuto dolorosamente vivo, dalla moglie e dal figlio nato dopo la sua morte, nella casa californiana trasformata in un museo delle sue memorie.

E' venuta, fra le tante, anche Ursula Andress: alla compagna di Sean Connery abbiamo chiesto se avrebbe visto Gable nei panni di James Bond. Alla Crawford, invece, sono stati fatti raccontare i difficili esordi del divo non ancora divo (quelli degli anni in cui i produttori lo trovavano brutto) e a Claudia Cardinale è stato chiesto un parere sul tipo di uomo rappresentato da Gable, con un confronto con quello che, al cinema, è l'ideale di oggi.

E non è detto che, a questa lista già tanto colorita, non si aggiungano, nel corso delle settimane che verranno, anche altre dive con cui son stati presi per ora i primi contatti: Ava Gardner, Brigitte Bardot, Barbara Stanwick, Monica Vitti.

Una sola, fra tutte, ha detto no. Olivia de Havilland, interprete, con Gable di *Via col vento*. « Un ricordo? ». « *Non ne ho — ci ha risposto —* quando giravo *Via col vento* vedevo Gable solo sul "set" ». « Un parere, allora? ». « Nemmeno, perché, pur avendoci lavorato insieme per dei mesi, ci siamo solo scambiati le battute del film, mai un dialogo privato ».

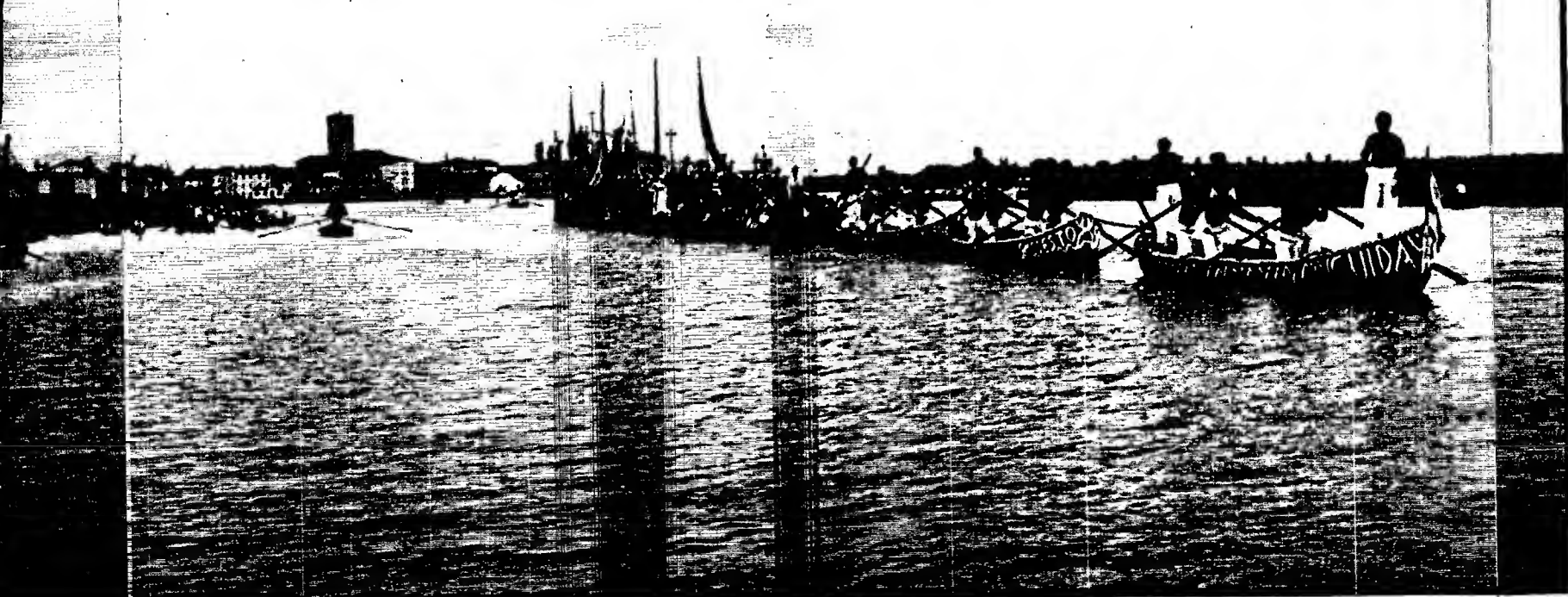
In cambio, però, ho una lettera, lunghissima, in cui Olivia, dopo il « no » a voce, mi spiega, in dettaglio, i motivi per cui Clark Gable, per lei, è « no comment ». Tutto sommato perché non doveva esserle molto simpatico.

Gian Luigi Rondi

Gian Luigi Rondi, che cura il ciclo dedicato a Clark Gable, con tre fra le attrici italiane che presenteranno i film. Sono, da sinistra, Rosanna Schiaffino, Monica Vitti e Alida Valli. Altra presentatrice di eccezione sarà la Lollobrigida

Il primo film della serie, Sui mari della Cina, *sarà trasmesso martedì 20 luglio alle ore 21,15 sul Programma Nazionale*

Alla TV uno spettacolo dedicato a canti e danze popolari

Folklore friulano

Qui sopra: la processione dedicata al patrono San Vito, a Marano Lagunare. Si tiene sul finire della primavera, il 15 giugno: un lungo corteo di imbarcazioni festosamente addobbate percorre i canali della laguna. Nelle prime barche prendono posto, come rematori, i giovani di leva dell'annata, che in tal modo danno prova della loro forza, trascinando a rimorchio l'intero corteo. Nella foto in basso, ragazze della Carnia nei loro antichi, caratteristici costumi

Nella « piccola patria » del Friuli, dalla Livenza all'Isonzo, dalle Alpi al mare, assieme al dialetto, anzi alla lingua, che accomuna la Destra e la Sinistra Tagliamento, la Carnia rupestre e le pianure della Bassa, Pordenone e Gorizia, con Udine al centro, capoluogo, anzi capitale, sopravvivono integri, resistendo alla pianificazione del progresso, riti e tradizioni, costumi e modi che perpetuano una civiltà plurisecolare e formano il tessuto connettivo di una regione autonoma che dal recente affratellamento con Trieste ha trovato riconoscimento costituzionale.

Poesia agreste

Se le donne di Maniago o di Forni Avoltri, di Aviano o di Tolmezzo, di San Daniele o di Barcis hanno rinunciato, nella pratica di ogni giorno, alle « giachete » e al « quadrel », alle « petorine » e al « grumal », alle « cotule » e ai « dalminis » del costume tradizionale — ossia all'antica giacca scollata in tondo, al quadrato fazzoletto da testa, al triangolo variopinto che si annodava al seno, all'ampio grembiule sopra la sottana ed ai caratteristici zoccoli — il folklore friulano sopravvive più intimamente nel profumo autentico del « fogolar » (focolare), dove gli alari (« cjavedal ») continuano ad essere il duraturo simbolo dei patri Lari, assieme ai peltri ed ai bronzini, ai « lumi » ed ai « ferai », alle cassapanche istoriate e alle

Un'immagine della Processione delle Croci, un altro tradizionale appuntamento del folklore friulano. Si svolge ogni anno, il giorno dell'Ascensione, alla Pieve di San Pietro in Carnia, che sorge sulla sommità di un colle dominante la vallata del But. Vi convengono, recando le croci delle loro parrocchie, i fedeli di tutti i paesi vicini; e ad ogni croce son legati dei nastri multicolori, gli stessi che le donne della regione carnica, per antica consuetudine, cingono il giorno delle nozze. Dal numero dei nastri dunque si può arguire quello dei matrimoni che, nell'annata, sono stati celebrati in ciascuna parrocchia

mastodontiche credenze della più tipica casa friulana. E sopravvive, il folklore, nelle fontane dei borghi, nelle osterie generose di « tajut » (taglio di vino, ossia bicchiere), nelle sagre paesane, e nei canti e nelle danze che tramandano l'agreste poesia di altri tempi.

Un albero immenso

Geograficamente, il Friuli è come un immenso albero che si diparte dal bianco letto del Tagliamento e i cui rami, più alti, hanno i nomi degli antichi « quartieri » o « canali » in cui si riparte l'aspra e severa montagna carnica, e quelli più bassi la nomenclatura pittoresca del Friuli collinare. Le mastodontiche radici sono i verdi paesi della Bassa, dove il « furlan » si stempera nel veneto, o nel triestino. Le fronde di quest'albero immane stormiscono ai venti di primavera: e le loro voci rimbalzano con quelle, affiatatissime, dei numerosi gruppi corali, che ne sono gli interpreti più autentici; e vibrano all'unisono con le agili « figure » dei danzerini che si tramandano gli ingenui segreti dei passi e delle cadenze.

Sintesi di tradizioni

Cantori e danzerini che allietano, con le loro esibizioni, le numerosissime feste, religiose e non, che si tengono ogni anno in Friuli. Come la Processione delle Croci, di antica origine, che si svolge il giorno dell'Ascensione alla Pieve di San Pietro in Carnia, sulla cima di un colle che domina la vallata del But. Vi convengono i fedeli di tutti i paesi vicini, e recano le croci delle loro parrocchie, cui son annodati i nastri che le donne della zona cingono, per lunga tradizione, nel giorno delle nozze. Altra tradizionale festa religiosa è la Processione di San Vito a Marano Lagunare: un lungo corteo di barche che si snoda attraverso i canali della laguna.

Lo spettacolo *Folklore del Friuli*, che andrà in onda prossimamente alla TV, costituisce una sintesi esemplare delle più radicate tradizioni friulane. I gruppi corali « A. Zardini » di Pontebba e « Sot la nape » (Sotto la nappa del camino) di Villasantina interpretano villotte famose anche fuori dei confini della « piccola patria », come le

Folklore friulano

popolarissime *Stelutis alpinis* (Stelle alpine) e *Cjampanis de sabide sere* (Campane del sabato sera) e inni altrettanto conosciuti come *Cjant a Gurizze* e *Cjant dal Friul*, che appunto celebrano le bellezze di Gorizia e del Friuli; ma altresì propongono alla curiosità affettuosa di milioni di italiani la poesia più raccolta de *Il don de viole* (Il dono della viola), di *Quant che van lis lusignutis* (Quando vanno le lucciolette), di *O timps che sot sere* (O tempi in cui sul far della sera...), di *Tu vâs lontan* (Tu vai lontano), dove la dolcezza degli accenti lirici si tinge di nostalgia per l'emigrante costretto a lasciare il « paîs », « lis cjasis », i « fruts », il paese, la casa, i figlioletti, per cercare lavoro in terra straniera, come per generazioni è stata la condanna delle genti friulane.

Piaceva a Casanova

I gruppi di danzerini di Tarcento e di Aviano intrecciano poi i caratteristici balli che appunto si chiamano « furlane », del Settecento e dell'Ottocento, e la danza della « stajare » e quella dello spazzacamino, e le « quadriglie » che variano da paese a paese, e i balli dei fiori, della lavandaia, de « El truk ». Tanto popolare fu la « furlana ziguzaine » (la quale si esegue a tempo di valzer lento, e consta di una serie di cinque figure che rappresentano le fasi di un ingenuo corteggiamento) che entrò a far parte delle feste di corte ed ebbe tra i suoi cultori Giacomo Casanova, il quale, peraltro, ne fu, all'atto pratico, così provato che nelle sue *Memorie* lasciò scritto di non aver mai conosciuto « danza nazionale più violenta ».

Con l'istituzione della regione Friuli-Venezia Giulia, la « piccola patria » moltiplica i suoi sforzi per non perdere il passo con lo sviluppo economico e sociale del Paese. Industrializzazione, commassazione dei troppi « fazzoletti di terra », valorizzazione turistica sono alcuni dei problemi più urgenti che si prospettano ai « furlani ». Ma adeguarsi al progresso non significa ripudio delle più belle tradizioni. E il Friuli più genuino, e più autentico, non soltanto lavora con proverbiale tenacia, ma canta e balla, con le melodie dei suoi poeti e dei suoi musici, coltivando con amorosa sollecitudine i fiori del suo millenario folklore.

Gastone Geron

La trasmissione dedicata al folklore friulano andrà in onda prossimamente alla televisione.

Con la Del Frate e Sandra Mondaini «vedettes»

Corrado per l'estate

Lo studio numero 2 alla Fiera non si riconosce più: i tubi, i raccordi, gli innesti dei cavi, i macchinari sono spariti dietro a cinquanta metri di ciniglia, che danno all'ambiente il tono raccolto di un salottino e, anche a guardare in alto, non si vedono più i soliti grovigli di ponti, riflettori, passerelle: tutto sparito dietro un armonioso soffitto a cassettoni.

Di faccia al palcoscenico, una bella gradinata di legno, con cento posti per il pubblico che assisterà alle riprese di *La trottola*. Il regista Vito Molinari ha voluto un vero « teatrino », e, visto che il Teatro della Fiera, chiusi i battenti e spedita in vacanza la *Fiera dei sogni* è in completo rifacimento, ecco che Gianni Villa gli ha costruito un teatrino su misura, gradevole e raffinato.

Fra il pubblico

Molinari vuole il pubblico perché gli pare che una trasmissione riesca più vivace e più vera in questo modo. E vuole anche che il pubblico sia invisibile; quindi ci sarà soltanto una breve panoramica all'inizio ed alla fine della trasmissione. Il pubblico sarà protagonista, con il suo divertimento, le sue risate, specialmente nella parte riservata al «giochino».

Si usa il diminutivo per indicare che è una cosa senza pretese. Si svolge tra l'ospite e Corrado, con la partecipazione del pubblico. Specialmente di una persona volonterosa che si presti a destare l'ilarità per via del cognome. Saranno graditi i nomi un po' strani, riferentisi agli oggetti.

Chiuso l'ospite di turno in una cabina a vetri, isolata, Corrado sceglierà tra il pubblico un signore che si chiami, poniamo, Scarpa, o Spazzola, o Piatti eccetera. Poi il personaggio potrà uscire dalla cabina, e cercare di indovinare questo nome, ponendo delle domande. Potrà chiedere se si usano di giorno e anche di notte, se fanno paura, se sono pericolose, se vanno bene a una donna grassa, ecc.

Il pubblico farà i suoi commenti e, soprattutto, fornirà il sottofondo della risata. Il giochino continuerà poi con la faccenda delle palette, scure da una parte e chiare dall'altra. Una parte significa sì, e l'altra significa no, e serve per sindacare le risposte che darà l'ospite alle domande di Corrado. Risposte che potranno riguardare anche lui stesso. Alla fine l'ospite verrà premiato con una trottolina d'oro, l'emblema della trasmissione.

La trottola è nata come rivista radiofonica, ha già due anni di vita, è piaciuta moltissimo, e proprio per questa ragione ha avuto la promozione. Il passaggio dalla radio alla televisione evidentemente significa anche qualche ampliamento, qualche ritocco, qualche arricchimento. Dapprima era imperniata su due personaggi, che sono stati per un lungo periodo Corrado e Sandra Mondaini, e poi Lia Zoppelli. Ora è tornata, per la versione televisiva, la Mondaini, affiancata da Marisa Del Frate.

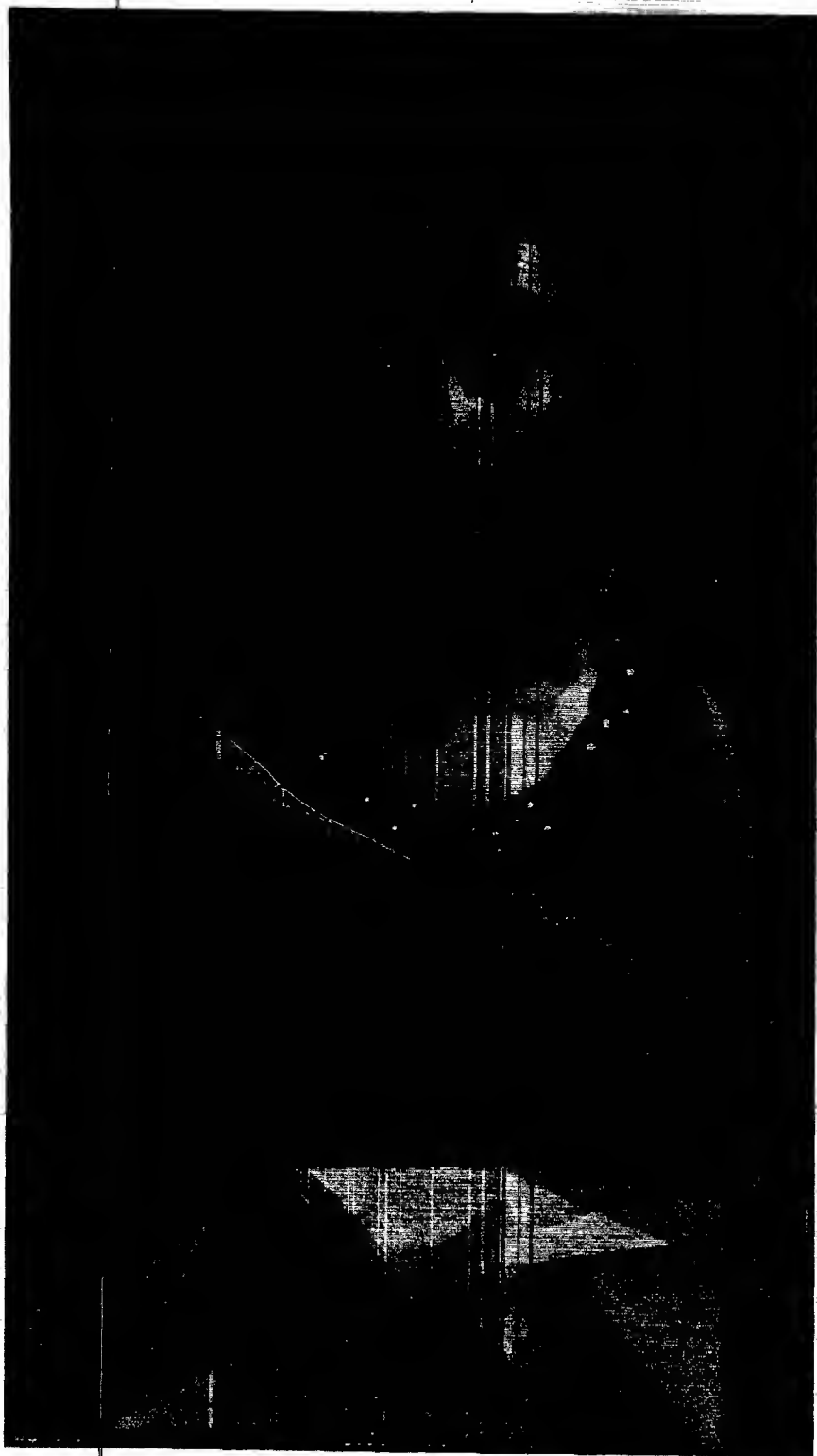
Supremazia di donne

Supremazia di donne, dunque, e le femministe tra le spettatrici potranno rallegrarsene: se per qualche anno in questo periodo si è avuto un *Giaguaro* con due comici ed una « soubrette », ecco che quest'estate il terzetto è formato da due donne e da un uomo. Sandra Mondaini e Marisa Del Frate faranno un po' di tutto: canteranno, balleranno, reciteranno. Sandra continuerà con Corrado ad esemplificare tutto ciò che può accadere tra marito e moglie quando non sono dello stesso paese. Come tutti sanno, lei è milanese, e lui è romano: il nervosismo di lei e la flemma di lui impronteranno un poco i loro motivi di discordia, ma il regista mi dice che non si vorrà, per carità, riaccendere la vecchia diatriba tra Roma e Milano, bensì accennare, garbatamente, a certe differenze di mentalità, che non è detto debbano sempre sfociare in un litigio.

Ad ogni puntata ci sarà un « incontro in prosa » tra le due donne, poi il duetto Corrado-Sandra, quindi un numero di prosa di Marisa Del Frate. *La trottola* andrà avanti per otto settimane, e così per quattro puntate Sandra avrà un quadro con canzone, e per altre quattro lo avrà Marisa. Questo per il « cast » fisso. Ma naturalmente, anche se il comico non compare « in ditta », non è detto che si voglia fare a meno di lui: comparirà in veste di ospite. Dice Molinari che eviterà di fargli fare la parte di ospite, ma che cercherà invece di ottenere una vera collaborazione divertente tra il « cast »

Il popolare presentatore Corrado questa estate passa dall'« Amico del giaguaro » alla « Trottola »: è una pura coincidenza, poiché la nuova trasmissione è completamente diversa da quella che, svolgendosi intorno ad una serie di « quiz », forniva il pretesto per le scenette del « trio » composto da Gino Bramieri, Raffaele Pisu e Marisa Del Frate

del varietà televisivo che ci accompagnerà nei mesi caldi

farà girare «La trottola»

Sandra Mondaini e Marisa Del Frate, le due « soubrettes » del nuovo varietà televisivo « La trottola », destinato a sostituire, nelle simpatie del pubblico, « L'amico del giaguaro ». La Mondaini non appariva sui teleschermi dai tempi del « Giocondo » (ma in questo spettacolo, replicato sul Secondo Programma per la « Serata bis », l'abbiamo rivista di recente); la Del Frate, con Bramieri e Pisu, fu protagonista, la scorsa estate, della terza edizione del « Giaguaro »

fisso e gli ospiti, che via via potranno essere Fabrizi, Vianello, Manfredi, Rascel, Bramieri, Taranto, eccetera. Ci sarà, ogni puntata, anche un ospite cantante, e sono già stati interpellati Celentano, Caterina Valente e Modugno.

« Perché si chiama *La trottola?* », chiedo a Molinari. « Forse potrebbero risponderle meglio gli autori, Corima e Giulio Perretta. Ma credo volessero intendere un po' questo: la trottola è un giocattolo che gira su se stesso per mantenersi in equilibrio, ed è un po' quello che ognuno di noi deve fare per tirare avanti. E questo è un accenno al carattere familiare, di questa rivista. Poi la trottola ogni tanto punta su qualcosa, si ferma, ed in un certo senso si potrebbe dire che punzecchia: ed è un po' quello che vuol fare questa rivista, che si cerca gli argomenti un po' qui o un po' là, e ogni tanto punzecchia qualcosa, con leggerezza ».

Come in «diretta»

Passando dalla radio alla TV, la trasmissione ha acquistato anche un balletto, con coreografie curate da Valerio Brocca. L'orchestra sarà diretta dal maestro Aldo Bonocore, autore anche della sigla finale *Anche se tu*, cantata da Marisa Del Frate. La sigla iniziale invece è su musica di Vianello e sarà Sandra Mondaini a cantarla.

Ci sarà ogni tanto anche qualche filmato, da non confondersi, mi dice Molinari, con quelli del *Giaguaro*. « Tutta la trasmissione è molto diversa, su un tono più familiare e tranquillo, e solo incidentalmente la sua collocazione nel tempo è quella del *Giaguaro* ». Insomma, sarà una rivista estiva, da seguire bonariamente.

Chiedo se ciò implichi una particolarità nella regia, e Molinari mi risponde che lui fa affidamento soprattutto sul pubblico, che vuol creare una rivista piacevole e veloce e in cui si avverta che è stata ripresa quasi tutta in « diretta ».

Erika Lore Kaufmann

La trottola *va in onda sabato 24 luglio, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

Fred Bongusto presenta una nuova rubrica radiofonica per l'estate

MUSICA PER I VOSTRI SOGNI

Le sembrava impossibile non riuscire ad allontanarsi da quel paese che soltanto un anno prima avrebbe definito un « mortorio ». Era una ragazza fortunata, brillante, ricercata dai suoi coetanei per i quali sarebbe stato un sicuro insuccesso non averla con loro. Si ascoltassero gli ultimi dischi o si giocasse a « poker » era sempre stata il centro d'attrazione della sua compagnia di amici e di amiche. Sino all'anno scorso aveva sempre passato le sue vacanze sulla Costa Azzurra, a Saint-Tropez, o a « Saintrop », come dicevano i francesi. Si divertiva a fare lunghe « galoppate » sulla sua fuori serie sportiva sino alle scogliere rosse di Saint-Raphaël, o a volare a rimorchio di un potente motoscafo sugli sci d'acqua.

Sottofondo musicale

Eppure, quest'anno che era finita in uno sconosciuto paesetto abitato da gente quasi povera, dove tutti lavoravano e studiavano, non riusciva a rimpiangere né Saint-Tropez, né le corse in fuori serie e gli inviti a cena. Forse il segreto del suo cambiamento era tutto lì, nell'essersi innamorata di un giovane studente di quel paese sconosciuto che, in un solo momento, le aveva fatto comprendere la leggerezza della vita facile del suo mondo e la superficialità dei suoi amici, e che ora la costringeva a lasciare con rimpianto quell'ambiente così diverso da quello di Saint-Tropez e dal suo.

Sogni come questo che abbiamo raccontato, se ne fanno spesso. Si può dire li faccia ogni ragazza che non sia mai stata a Saint-Tropez o non sia mai stata innamorata. La storia, se volete, è un po' banale, forse convenzionale. Ma l'inconveniente non si farà notare molto, perché raccontare sogni come questo serve a Fred Bongusto da pretesto per scegliere un sottofondo musicale, del tutto particolare, una musica che sia stimolo della fantasia, che sappia creare una atmosfera quasi irreale. Una *Musica per i vostri sogni*, insomma. Così si chiama la nuova rubrica musicale presentata da Fred Bongusto, e curata da Adriano Mazzoletti che, con le sue tredici puntate, terrà compagnia alle fantasticherie di tutta una estate.

E' una trasmissione che conserva il suo carattere confidenziale per buona parte delle varie rubrichette fisse che la compongono. Il fatto che *Musica per i vostri sogni* vada in onda dalle 21,40 alle 22 (proprio sulla soglia dei sogni, quindi) di ogni domenica, quando tutti hanno ancora sulla pelle il sole e il sale del « week-end » trascorso in montagna o al mare, è stato determinante nella scelta del tono da dare al programma e del suo presentatore.

Fred Bongusto, infatti, nonostante i mezzi vocali del tutto personali, appartiene alla categoria dei cantanti cosiddetti melodico-confidenziali del tipo John Foster o Marie Laforêt, tanto per intenderci. Il cantante molisano (è nato infatti a Campobasso, ma i napoletani lo considerano loro figlio adottivo), sarà la guida che per tredici domeniche accompagnerà gli appassionati di questo particolare tipo di musica leggera lungo le cinque rubriche nelle quali si articola la trasmissione.

Galleria di « vedettes »

Il meccanismo di *Musica per i vostri sogni* è semplice e vario. Ogni puntata si apre con un ritratto musicale di un grande nome della musica leggera internazionale. Durante il primo numero andato in onda il 4 luglio, tanto per fare un esempio, è stato fatto un « profilo » di Frank Sinatra. E tutti sanno che se il celebre cantante non ha bisogno di alcuna presentazione, le sue canzoni si ascoltano sempre volentieri perché appartengono ormai al repertorio classico della musica leggera, a quel genere cioè che non passa mai di moda. Si tratta, beninteso, di « ritratti musicali », cioè di biografie artistiche, nelle quali vengono riascoltate le tappe principali della carriera del cantante.

Per le prossime puntate è prevista una vera e propria galleria di « bigs » della canzone: da Bing Crosby a Gilbert Bécaud, da Doris Day a Ray Charles, e non mancherà neanche un « ricordo » di Fred Buscaglione, il cantante al quale, dicono, si sia ispirato, almeno in un primo tempo, Fred Bongusto.

Subito dopo, la posta: Fred Bongusto risponderà alle ascoltatrici che avranno scritto a *Musica per i vostri sogni*, scegliendo naturalmente le ragazze che siano in armonia con lo spirito della trasmissione. Quindi, non frenetiche sostenitrici dello « ye-ye » o della musica da « night-club », ma sognatrici, naturalmente, e se possibile bionde con gli occhi azzurri.

Dopo la rubrica dedicata ai sogni, un po' di umorismo. Mediante un accurato e paziente lavoro di « montaggio », saranno costruiti dei brani veramente singolari nei quali i sospiri di Gene Pitney, gli acuti di Claudio Villa e gli urli di Adriano Celentano si troveranno gli uni accanto agli altri in una comica composizione. Naturalmente, con tanto di amichevoli scuse finali da parte del presentatore.

Per finire, a conclusione di ogni puntata, una tappa della ancor breve, ma brillante, esperienza artistica di Fred Bongusto. Farà la storia della sua vita attraverso le canzoni che gli hanno dato la popolarità, da *Doce, doce* a *Una rotonda sul mare*, sino all'ultimo successo (almeno così Fred sogna, perché si tratta di una edizione assai recente) *Il mare quest'estate*. E, in un programma come questo, anche il presentatore ha diritto di sognare.

Giancarlo Santalmassi

Per questa prima esperienza di « presentatore », Fred Bongusto ha raccolto intorno alla sua rubrica radiofonica una lunga serie di « ospiti » illustri, italiani e stranieri. Fra questi ultimi, Bing Crosby, Doris Day, Ray Charles e Gilbert Bécaud. Per incontrarsi con il famoso compositore e cantante francese, Bongusto si è recato a Parigi, dove la televisione gli ha dedicato una trasmissione. Nella fotografia, Bongusto in una piazza parigina

Musica per i vostri sogni *va in onda la domenica, alle 21,40, sul Secondo Programma radiofonico.*

Come gli svizzeri vedono i programmi della TV italiana

Superata Chiasso, e più su, verso Mendrisio e il Ceresio, l'Italia televisiva penetra in Svizzera e arriva al Monte Ceneri.

I ticinesi — che da buoni confederati tengono molto ad essere « svizzeri » a pieno diritto — non si offendono e non si irritano per questa pacifica invasione che non tocca e non lede affatto i loro sentimenti nazionali. Anzi: parlano dei programmi televisivi italiani con la stessa naturalezza, e con la stessa passione di giudizi e commenti che son soliti usare per quelli della « loro » televisione. Fino al Ceneri, dunque, il modesto massiccio che a pochi chilometri da Lugano sbarra la strada del Gottardo, le trasmissioni italiane del Nazionale sono normalmente ricevute da qualsiasi apparecchio televisivo. In alcune zone tra Chiasso e Lugano si riesee a captare il Secondo.

Al di là del Ceneri, verso la piana di Magnadino e più a Nord, da Bellinzona ad Airolo, le immagini dall'Italia non arrivano se non in pochissime località, quasi riuscissero a passare per caso tra qualche maglia sbrecciata della fitta rete naturale che ne blocca il transito. Altrettanto avviene per Locarno: più aperte, invece, le zone del Lago Maggiore verso la frontiera di Madonna di Ponte, quelle del Ceresio accanto a Ponte Tresa, e delle « Centovalli » in direzione di Domodossola. In tutto vi saranno quindicimila abbonati alla TV svizzera che indifferentemente possono ricevere le trasmissioni italiane. Non sembrano molti, se non si calcolasse il rapporto con una popolazione veramente esigua.

La strada era aperta

Negli anni dal '54 al '58 la televisione italiana è stata, nel Ticino, la prima e l'unica. Quando è sorta quella svizzera, la strada era aperta: i telespettatori potenziali esistevano già e la vendita degli apparecchi era già stata considerevole. Non si trattava, quindi, per i dirigenti della TV di Lugano, di « farsi un pubblico » dal nulla, ma di conquistare a poco a poco un pubblico che da tempo era legato ed affezionato ad un altro genere di trasmissioni.

Da una parte, è vero, si poteva contare su gente già « disposta » allo spettacolo televisivo e quindi più pronta ad accoglierne gli sviluppi e le conseguenze; dall'altra, però, si doveva indurre e convincere un certo tipo di *spettatori* a « *vedere* » non soltanto i programmi ai quali era stato abituato con anticipo, ma anche quelli che la TV del proprio Paese gli avrebbe offerto, quasi a titolo sperimentale. A questo punto, i giovani responsabili della televisione ticinese hanno agito con intelligenza.

L'ora di punta

Consapevoli della loro limitatezza di mezzi e di disponibilità tecniche, non hanno cercato di « far concorrenza » ai programmi italiani di maggior mole, ma di organizzare a loro volta programmi che ne fossero, in un certo senso, complementari, o che avessero motivi di interesse più immediato rispetto ai luoghi, alle vicende, ai fatti, ai personaggi del piccolo Cantone. Anche la distribuzione quotidiana è stata sùbito ideata — e continua ad esserlo tuttora — in modo da evitare coincidenze che tornerebbero, per forza di cose, a danno delle iniziative interne: così si sa benissimo, negli uffici della televisione di Lugano, che sarebbe un rischio programmare una trasmissione di rilievo proprio la sera in cui, dall'Italia, si può assistere ad un grosso spettacolo di varietà o ad una puntata dei più fortunati romanzi sceneggiati. D'altra parte, lo spazio non manca, pur tenendo conto di queste necessarie precauzioni.

Innanzitutto, l'ora di punta, la più efficace della serata televisiva, per un complesso di consuetudini sociali proprie non solo del Ticino ma di tutta la Svizzera, risulta anticipata di parecchio rispetto all'Italia. Le trasmissioni importanti cominciano alle 19. Alle 20 va in onda il telegiornale. Lo spettacolo « centrale » può essere compreso tra le 20,15 e le 21,30, proprio nel momento in cui la TV italiana dirama programmi che suscitano minore curiosità nel pubblico svizzero, il quale, d'altra parte, ha ancora la possibilità, sùbito dopo, di vedersi lo spettacolo italiano. Ma nel fatto di poter anticipare di un'ora abbondante la programmazione impegnativa della serata vi è un elemento psicologico non trascurabile: chi è attratto da una trasmissione interessante, un film, un dibattito, una commedia, difficilmente ne interrompe la visione prima della fine, per passare « dall'altra parte ».

I generi preferiti

Bisogna anche dire che oramai, dopo alcuni anni di esperienze e di lavoro intelligente ed appassionato, i responsabili della TV svizzera un loro pubblico lo hanno conquistato. Sicché la rosa dei programmi italiani che ancora oggi vengono seguiti dai ticinesi con costanza pari a quella del pubblico italiano, si è inevitabilmente ristretta. Che cosa « va » di più in Canton Ticino?

I grandi spettacoli di varietà, prima di tutto: la televisione ticinese, infatti, non è in grado di produrli. Il sabato sera, quindi, di solito il commutatore è sull'Italia, si tratti di *Studio Uno* o di *Johnny 7* o di qualsiasi altro varietà a carattere veramente spettacolare. Poi vengono i romanzi sceneggiati: grande successo ha avuto la serie dei *Maigret*, come tempo fa *La Cittadella* o ancora *La figlia del capitano*. In terzo posto la prosa, costantemente seguita da un pubblico immutabile di appassionati. Per i film non vi è particolare interesse: si ritrovano analoghi sul canale svizzero. Altrettanto avviene per il Telegiornale, e per ragioni ovvie, giacché gli avvenimenti internazionali sono tutti presenti nel telegiornale interno, e ai fatti italiani si preferiscono naturalmente quelli svizzeri. Tra le rubriche del Telegiornale, invece, quella che richiama maggiormente i telespettatori ticinesi è *TV 7*.

Esiste, anche in Ticino, una trasmissione analoga, ma è soltanto mensile. Il successo di *TV 7* è indicativo per gli stessi responsabili della televisione ticinese, che ne ricavano una sorta di « indice di gradimento » valido per un particolare tipo di iniziative che, a loro giudizio, dovranno essere potenziate nell'immediato futuro, non appena le possibilità finanziarie — anche con il recentissimo aiuto della pubblicità — consentiranno sforzi tecnici ed organizzativi maggiori.

Certamente, per chi conosce le attrezzaure dei centri di produzione italiani, gli impianti di Lugano fanno ricordare talune vicende dei pionieri. Ma alla relativa scarsità dei mezzi tecnici si cerca di supplire con l'iniziativa, con un lavoro forse più « alla garibaldina », con l'insistenza su trasmissioni che non pretendano necessariamente ambienti impossibili, con passione, « spirito di corpo ». C'è, infine, molta serenità nei giudizi dei colleghi ticinesi: nessun complesso di inferiorità, come nessuna ambizione sbagliata. Il discorso sui programmi italiani che si ricevono nel Cantone è un discorso cordiale e molto pacifico, un discorso tra amici che, senza invidie e rancori, si aiutano a vicenda.

Arturo Chiodi

Notevole successo ha ottenuto in Svizzera la serie del « Commissario Maigret », tratta da Simenon e interpretata da Gino Cervi. Il romanzo sceneggiato, nelle preferenze del pubblico del Canton Ticino, è soltanto secondo ai più noti spettacoli di varietà

...tato la tenda

...ervino

La tenda di Whymper (che solo di recente è stata ritrovata) sulla vetta del Cervino. Cent'anni fa, nel corso dei suoi numerosi tentativi, ed anche nell'ultimo, vittorioso, che costò la vita a quattro alpinisti, Whymper lasciò sempre la tenda sotto della vetta. Nella foto appaiono la guida Piero Maquignaz (in piedi) e, (a destra) il portatore Pierangelo Bich

Il 17 luglio 1865 è una grande data dell'alpinismo italiano. Segna la conquista del Cervino. Quattro uomini: Jean Antoine Carrel, l'abate Gorret, Jean Baptiste Bich, Jean Auguste Maynet, tutti valdostani, piantarono il tricolore sulla sua cima. Tre giorni prima l'inglese Whymper aveva anche lui raggiunto la cima dal versante svizzero, ma la sua conquista fu sanguinosa e tragica: quattro uomini della sua spedizione precipitarono e morirono. Come scrisse allora la *Gazzetta di Torino* se a Whymper spettava il primato assoluto, agli italiani spettava il merito di « aver conseguito sul terreno della pratica un utile e durevole risultato procedendo con quella calma e prudenza senza di cui il coraggio adoperato a simile scopo non potrebbe giustificarsi ».

Una tenda «storica»

Cento anni fa, dunque. La data della prima ascensione italiana del Cervino viene celebrata dalla televisione con un documentario di Alberto Pandolfi e Marco Nozza girato sul Cervino e a Valtournanche. Per l'occasione è stata organizzata una ascensione che ripete la via tracciata cento anni fa da Carrel e compagni, alla quale, insieme alla guida Piero Maquignaz, hanno partecipato i discendenti degli arrampicatori di allora: Jean Bich e Luigi Carrel. Sulla vetta, i tre alpinisti hanno anche portato un cimelio storico: la tenda che usò Whymper per riposarsi e proteggersi durante la sua ascensione dal versante svizzero. Questa tenda, composta da un telo pesantissimo e da due lunghi bastoni, dopo varie peripezie sembrava scomparsa. Recentemente è stata ritrovata e opportunamente usata in questa ascensione celebrativa per ricordare il coraggio di Whymper.

Incontri con le guide

Il documentario, che durerà un'ora, non si limita soltanto a ripetere l'ascensione, raccontandone con immagini di oggi i pericoli di cento anni fa. Contiene anche una serie di interviste con le più celebri guide del Cervino, a cominciare da Luigi Carrel, di sessantaquattro anni, che è la più vecchia guida attiva e del quale si ricordano anche le benemerenze del tempo di guerra, quando portava in Svizzera, traversando il Cer-

di Whymper sulla vetta a cent'anni dalla tragica scalata

con gli obiettivi della TV

Un momento della scalata al Cervino per portare in vetta la tenda di Whymper. L'ascensione è risultata particolarmente difficile per il persistente ed inconsueto innevamento della montagna. La tenda è giunta in vetta il 1° luglio, portata da tre guide di Valtournanche: Jean Bich, Piero Maquignaz e Luigi Carrel

vino, i bambini ebrei che gli erano stati affidati.

Un'altra guida intervistata è Camillo Pelissier, di cui si ricordano le spedizioni alpinistiche in Groenlandia, nel Karakorum, sul Kilimangiaro e in Patagonia.

Per rendere poi più intelligibile allo spettatore il lavoro delle guide, Jean Bich, Pierino Pession, Camillo Pelissier, forniscono esempi di arrampicata in parete seguendo i loro tre stili diversi e personali. Un sistema di radiomicrofoni posti sul percorso permetterà al telespettatore di seguire secondo per secondo le fasi dell'arrampicata, dandogli l'illusione di parteciparvi direttamente. Da Valtournanche, il documentario farà poi una breve puntata anche a Zermatt, base delle ascensioni dal versante svizzero, intervistando un discendente della guida Taugwalder che accompagnò Whymper nella storica scalata del 14 luglio 1865.

La tecnica moderna

In questo modo, una delle imprese alpinistiche più famose e affascinanti di ogni tempo, rivivrà attraverso immagini, racconti e rievocazioni. Senza, naturalmente, dimenticare l'alone di leggenda che ha sempre avvolto il Cervino, considerato, fino a cento anni fa, una montagna inviolabile. E senza dimenticare anche un briciolo di « suspense » rievocando la grande tragedia che si svolse sul Cervino durante la discesa, sul versante svizzero, di Whymper e compagni e che costò quattro vittime proprio mentre dalla parte italiana si conquistava per la seconda volta la vetta.

Oggi, grazie alla grande esperienza delle guide, alle nuove tecniche, ai nuovi equipaggiamenti, un'ascensione sul Cervino è relativamente facile e priva di pericoli. L'anno scorso, per esempio, una guida di Zermatt ha accompagnato sulla vetta un cieco di settantaquattro anni. Ma cento anni fa non era così: a parte il fatto che i valligiani consideravano pazzi coloro che pensavano di scalare il Cervino, al punto che i primi tentativi fatti da parte italiana si svolsero in segreto e quasi alla chetichella, allora c'era da affrontare l'ignoto, bisognava faticare per giorni, era necessario portarsi dietro pesanti bagagli.

La tenda di Whymper, per esempio, anche adesso, nel corso della rievocazione, ha ingombrato non poco le pur esperte guide. Ma quegli uomini hanno saputo superare tutto. Ed è giusto che oggi si ricordi il loro coraggio con un gesto particolarmente ricco di significati.

Camillo Broggi

La conquista del Cervino va in onda mercoledì 21 luglio, alle ore 22,30, sul Programma Nazionale televisivo.

Musica - lexicon

Missa Solemnis di Beethoven

Beethoven cominciò la composizione della Messa Solenne *nel 1818: l'opera avrebbe dovuto avere la sua prima esecuzione nel 1820, in occasione dell'insediamento dell'arciduca Rodolfo a principe arcivescovo di Olmutz, ma la partitura fu terminata soltanto nel 1822, un anno prima della* Nona *sinfonia, cinque anni prima della morte del maestro. E' strutturata in cinque grandi parti:* Kyrie *(assai sostenuto),* Gloria *(allegro vivace),* Credo *(allegro ma non troppo),* Sanctus *(adagio),* Agnus Dei *(adagio). Fra il* Sanctus *e l'*Agnus Dei, *a guisa di ponte sinfonico, c'è un* Praeludium *(sostenuto ma non troppo) e il* Benedictus *(andante molto cantabile).*

Nel periodo in cui questa Messa Solenne *fu composta, Beethoven era ormai completamente sordo al punto che quando — il 7 maggio 1824 — la Messa fu parzialmente eseguita a Vienna insieme alla* Nona, *Beethoven, che voltava le spalle al pubblico, non ne udiva gli entusiastici applausi, e capì che l'opera aveva toccato il cuore degli ascoltatori soltando quando la celebre cantante Carolina Unger lo fece guardare verso la platea.*

« Uscita dal cuore » aveva annotato il grande maestro sulla partitura « possa essa ritrovare il cammino dei cuori ».

C'è da dire, inoltre, che fra le composizioni beethoveniane la Messa Solenne *ha interessato in modo straordinario critici, letterati e artisti, così vasto e profondo è l'impegno umano e religioso che essa esprime: fra gli scritti più celebri, quelli di Romain Rolland e di Richard Specht, che sostennero la piena « cattolicità » dell'opera, mentre il critico Jean Chantavoine ne sottolineò invece le contraddizioni in rapporto alla liturgia della Chiesa romana.*

Per quel che concerne la scrittura musicale essa si presenta assai complessa, e propone problemi esecutivi (ad esempio quelli relativi alla tessitura delle voci del coro e degli stessi solisti) di difficile soluzione anche oggi. E' forse questa la ragione che fece sì che la Messa Solenne *fosse eseguita integralmente per la prima volta soltanto nel 1885.*

l. pin.

La Missa Solemnis *di Beethoven va in onda domenica, alle ore 18, sul Programma Nazionale.*

Da Spoleto un celebre oratorio diretto da Thomas Schippers

L'«ELIA» DI MENDELSSOHN

Nella storia delle espressioni musicali del periodo romantico, la figura di Felix Mendelssohn-Bartholdy occupa un posto singolare, che si delinea attraverso un confluire di esperienze artistiche, letterarie e umane assai complesso e contrastato. Vissuto in un clima di agiatezza, nel quale aveva avuto modo di assimilare senza scosse il nuovo fervore della cultura romantica, fin da giovane Mendelssohn aveva mostrato un particolare amore per le tradizioni musicali e poetiche della sua patria tedesca, quasi che agisse nel suo subcosciente il bisogno di inserirsi sempre più profondamente in un patrimonio spirituale che, sotto certi aspetti puramente anagrafici, poteva apparirgli estraneo.

Mendelssohn, difatti, era ebreo di razza: suo padre si era convertito al cristianesimo (e per questo, com'è noto, aveva aggiunto al suo cognome quello dei Bartholdy, la famiglia cristiana della moglie), e aveva fatto battezzare i suoi figli. Ma nel giovane Felix era rimasta una profonda, sensibile devozione per la gloriosa e drammatica epopea della sua razza. Ed era quindi naturale, nella sua profonda onestà spirituale, che egli si sentisse sentimentalmente legato a due mondi: quelli che erano il « prima » e il « dopo » della rivelazione cristiana (di cui restò fino alla morte convinto), ma anche i simboli della sua stessa più riposta storia di uomo.

Dimensione religiosa

E' da questo dramma nascosto che le musiche di Mendelssohn, il più sereno, e per certi aspetti « apollineo » — potremmo dire — dei grandi romantici, derivano talvolta una loro delicatissima venatura di mestizia; quasi che agisse su di lui — come è stato acutamente scritto da Castelnuovo-Tedesco — il senso di « non appartenere » né alla stirpe dalla quale discendeva, né alla « grande tradizione germanica » con la quale aveva tanto cercato di identificarsi. E per questo, forse — continua il musicista fiorentino — « sull'ali del canto » si rifugiava nel « sogno ».

Il romanticismo di Mendelssohn ha quindi una sua vivissima dimensione religiosa; e questo spiega perché la sua produzione di argomento sacro (come l'oratorio *Paulus* ma soprattutto il suo celebre oratorio *Elia*, che questa settimana viene trasmesso da Spoleto, affidato al celebre e giovane direttore americano Schippers) si staglia nel panorama sentimentale della musica dell'Ottocento con singolare forza di devozione. Per quel che concerne l'*Elia*, anzi, la felicità d'invenzione del musicista non soffre di alcuna incertezza, come se il suo animo trovasse una più forte assonanza proprio a contatto con la figura grandiosa e tormentata del profeta biblico, trionfatore della morte, ma costretto a sopportare le prove fisicamente più dure — il dolore, la sete, l'abbandono, il bisogno di Dio ecc. — per affermare la sua provvidenziale missione.

Al Festival dei Due Mondi di Spoleto, l'americano Thomas Schippers dirige l'oratorio « Elia » di Mendelssohn

Mendelssohn scrisse l'*Elia* nel 1846: gli rimaneva appena un anno di vita, e la musica ha difatti come un carattere testamentario, riassumendo in sé — in modo davvero mirabile — non soltanto le esperienze formali degli oratori di Händel e l'indubbia suggestione della *Passione secondo San Matteo* di Bach, ma le bellezze del più estroverso sinfonismo romantico, in un appassionato confluire — come in un'unica preghiera — di sentimenti di virile contemplazione.

Importanza del coro

Il coro, che alterna parti narrative ad altre devotamente assorte e doloranti, ha una importanza di primo piano nella vasta concezione dell'opera (strutturata in due parti), il cui organico vocale è costituito da un soprano, un contralto, un tenore e un baritono solisti, oltre ad una voce di ragazzo. Lo stesso Mendelssohn ne diresse la prima esecuzione a Birmingham; e da allora questo oratorio, nel quale sembra essersi accumulata tutta la grande tradizione della musica protestante tedesca ma anche l'ardore sentimentale di un romantico restato prodigiosamente « giovane », è una delle opere più amate dal pubblico internazionale, e in modo particolare in Inghilterra.

Leonardo Pinzauti

L'oratorio Elia *va in onda sabato alle ore 21,30 sul Terzo Programma.*

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA — **13,25, Rete Tre** - Nel concerto diretto da Jean Fournet, un poema sinfonico di Franck, *Le Chasseur maudit*, e varia altra musica, tra cui i *Trois Nocturnes* debussiani. Furono scritti il 1898. Nella terza parte che s'intitola *Sirènes*, un coro femminile vocalizza sull'orchestra. Inoltre, affidato alla pianista Magda Tagliaferro, il *Concerto* di Saint-Saëns op. 103 (*L'Egyptien*).

LUNEDI' — **12,55, Rete Tre** - L'ora con Prokofiev, ci propone il quarto *Concerto* per pianoforte (mano sinistra) e orchestra, oltre alla *Suite* da *Il Buffone*, un balletto messo in scena da Diaghilev, il 1921, a Parigi.

MARTEDI' — **14, Rete Tre** - Arthur Balsam in un programma pianistico che comprende musiche di Mozart e Haydn: del primo, le *Variazioni sull'aria* « Je suis Lindor » che recano il numero d'opera K. 354, e le altre K. 613 su « Ein Weib ist das herrlichste Ding »; del secondo, le *Sonate* N. 6, 28, 46.
17,25, Progr. Naz. - Ferruccio Scaglia sul podio della « Scarlatti » nel secondo concerto da Capodimonte. Il solista Rocco Filippini, 2° Premio Ginevra (1° non assegnato), interpreta una pagina famosa schumanniana: il *Concerto in la minore* op. 129, per violoncello e orchestra.

MERCOLEDI' — **14,30, Rete Tre** - Una delle opere della piena maturità artistica di Haydn: l'Oratorio *Le Stagioni*, composto il 1801, su testo tratto dal poema del Thompson e liberamente adattato dal barone van Swieten.

GIOVEDI' — **14, Rete Tre** - Franco Gulli interprete di Paganini: un concerto che gli appassionati di violino non si lasceranno sfuggire.

VENERDI' — **21, Progr. Naz.** - Mario Bertoncini nel *Concerto per pianoforte e orchestra* del compositore americano Aaron Copland (New York, 1900). Dirige Robert Feist.

SABATO — **15,05, Rete Tre** - Per la rubrica « Compositori contemporanei », la *Turangalila-Symphonie* di Olivier Messiaen: un'opera di grandi dimensioni, composta dal 1946 al '48 per l'orchestra sinfonica di Boston. Il titolo dell'opera ha tre significati: un nome femminile, una canzone d'amore, una formula ritmica. Anche qui, il musicista francese si giovò dei suoi studi sul canto degli uccelli, rivelatori « d'incredibili risorse musicali ».

L'orecchio di Dionisio

I « QUADRI DI UN'ESPOSIZIONE » DI MUSSORGSKY

Il problema se la musica possa « dipingere », « imitare », « rappresentare » qualcosa di diverso costituzionalmente dal suono e dal ritmo si propone ai teorici e ai filosofi da secoli e secoli: si può dire da quando la pratica musicale è stata intesa come forma d'arte. E le risposte sono state, in correlazione con le idee filosofiche delle varie epoche, intonate allo scetticismo o alla fiducia nella possibilità di ritrovare, nei suoni, l'« imitazione della natura ».

I musicisti, certo, anche quando credevano (oggi non c'è forse più nessuno che abbia questa fiducia) di scriver musica ispirata al criterio dell'« imitazione della natura », se erano davvero musicisti riversavano nelle loro composizioni il sentimento di questa « imitazione ». Altri si sono serviti dei riferimenti esterni come di un mezzo per inquadrare la vita autonoma e intraducibile della musica secondo un certo ordine.

Ora, ad esempio, chi ascolta i Quadri di un'esposizione *di Mussorgsky, nell'edizione originale per pianoforte o nella mirabile trascrizione per orchestra di Ravel, non pensa certamente ai quadri del pittore Hartmann che, esposti dopo la sua morte, suscitarono nel grande musicista russo un vasto poema di affetti nel ricordo dell'amico (e poteva essere Hartmann, ma anche qualsiasi altro). Chi sia Hartmann e che tipo di pittura fosse la sua, la gente che ascolta i* Quadri di un'esposizione *non lo sa, generalmente; e non è nemmeno necessario che lo sappia; perché la musica giunge ai sensi e alla fantasia con una sua vita propria, nella quale i titoli di* Passeggiata, Gnomo, Il vecchio castello *ecc. sono ormai la preistoria, il fiammifero ignoto che ha acceso la grande fiamma della musica mussorgskiana.*

E allora, che cosa resta di quei titoli, che si riferiscono ai « soggetti » dipinti dal pittore Hartmann? Restano soltanto indicazioni, vaghe e misteriose che indirizzano la fantasia dell'ascoltatore verso un mondo di emozioni: ma la musica soltanto le arricchisce col suo potere.

Landino

I *Quadri di un'esposizione* saranno trasmessi giovedì 22 luglio alle ore 22,20 sul Programma Nazionale.

Un'edizione de « I quatro rusteghi » diretta da Franco Capuana

LA VENEZIA DI WOLF-FERRARI

Esiste l'opera in musica « dialettale »? Non intendiamo, nel porre l'interrogativo, riferirci a opere realizzate musicando libretti in dialetto; ché in tal caso la risposta non potrebbe che essere affermativa: la storia dell'opera comica settecentesca è piena di melodrammi su libretti in dialetto. Intendiamo, invece, riferirci proprio alla musica: una musica che si dovrebbe, allora, definir « dialettale » in quanto contesta d'accenti, motivi, ritmi più strettamente legati al canto popolare italiano. Se all'interrogativo, dopo aver approfondito la questione (ciò che non è ora il caso di fare), si dovesse dar risposta affermativa, forse persino un'opera come la *Cavalleria rusticana* di Mascagni, ove le inflessioni melodiche popolaresche sono così frequenti, potrebbe essere inclusa nella categoria dell'« opera dialettale ». Occorre appena aggiungere che tale « etichetta » non significherebbe per nulla diminuzione ma soltanto miglior valutazione e classificazione. E al teatro in musica « dialettale » potrebbero venir attribuite parecchie opere di Wolf-Ferrari; non soltanto perché questo compositore abbia spesso musicato testi in dialetto, ricavati da commedie del Goldoni, ma appunto perché — pur nella straordinaria eleganza formale e di scrittura — esse rivelano frequentemente un'ispirazione di origine volutamente popolaresca e specificamente veneziana.

Prova vitale

Wolf-Ferrari era figlio d'un tedesco e d'una veneziana. Fu educato alla musica in Germania, dopoché riuscì a vincere i dubbi del padre che lo voleva avviato a quell'arte ch'egli stesso praticava: la pittura; ma di Venezia e del suo incanto lagunare serbò per tutta la vita inguaribile nostalgia. E nelle sue opere di soggetto goldoniano accolse tanti echi delle canzoni veneziane da riempirne le partiture, come l'« Addio, cara Venezia... » del *Campiello*. Proprio attraverso le sue inflessioni di « musica dialettale », insomma, l'arte di Wolf-Ferrari realizza il profumo poetico che si sprigiona da tante sue partiture: una condizione di nostalgia, un dolce rimpianto del passato, un accorato richiamo a tempi e luoghi lontani.

Con nessun soggetto il maestro doveva dar prova altrettanto vitale che con i *Rusteghi*. Già i quattro personaggi goldoniani, infatti, non sono tanto dei « brontoloni » per partito preso quanto dei nostalgici, degli inguaribili amatori del dolce tempo che fu. E Wolf-Ferrari, proprio nel momento in cui la musica italiana tendeva a farsi, da nazionale, europea — e cioè sessant'anni or sono — non poteva amare e cantare la nostalgia di quei suoi personaggi meglio che rifugiandosi in una condizione musicale « dialettale ».

Il centro focale di questa opera, il suo autentico nucleo d'ispirazione, dunque, sta nell'accento veneziano. Wolf-Ferrari aveva lungamente studiato e mirabilmente appreso la lezione del *Falstaff* verdiano, di quel *Falstaff* la cui partitura egli considerava come il vangelo del musicista contemporaneo. Ora, la grandezza del *Falstaff* risiede tutta nella virtù dell'accento; la musica insegue e illumina il testo con accento rivelatore. Wolf-Ferrari applicò la lezione al suo caso particolare, ch'era il caso della stupenda commedia goldoniana, coi suoi caratteri umani accentati in veneziano: « rusteghi », « siòre », e Lucieta e Filipeto, i due « furbeti » così adorabilmente ingenui. Il garbo, la lieve leziosaggine, le sdolcinature, il cantar sonoro ed elegante della « ciàcola » veneziana, Wolf-Ferrari li illuminò di musica, trovando gli accenti giusti, esteticamente veri, a volte appena ironici, sorgenti altrove dall'onomatopea, dall'attitudine imitativa, dall'abilità a « rifare il verso ». Sì; ma con che eleganza, con che signorilità, con che gusto, con che sicurezza da gran signore della tecnica musicale! Il « settecentismo » di Wolf-Ferrari — via via che il tempo passa ce ne accorgiamo sempre meglio — è pura apparenza: si traduce nel colore della nostalgia. Per questo Wolf-Ferrari, nei *Rusteghi* è prima di tutto se stesso. Non lo si potrebbe confondere.

Il compositore Ermanno Wolf-Ferrari, autore dell'opera « I quatro rusteghi », ispirata alla commedia goldoniana

L'incanto della laguna

E in tutta la partitura, scintillante di caratteri umani, palpita dunque la malinconia autunnale di Venezia; insieme con l'equivalente musicale di tutta la bonarietà d'un dialetto, si legano ritmi ondulanti di barcarola e — come sorgesse da una « calle », cantata da una « puta amorosa » — risuona la canzonetta *El specio me ga dito che son bela...* che, proposta con lieve malizia da « siòra » Marina, diviene l'indimenticabile « tema cardine » di tutta l'opera. Quando al termine del prim'atto Wolf-Ferrari fa di questa melodia il filo d'argento d'un brano per sola orchestra, ottiene il miracoloso effetto di evocare alla nostra mente tutto l'incanto dolce e patetico della laguna.

Aggiungete a quanto siamo venuti dicendo la constatazione della grande finezza dell'orchestrazione di cui Wolf-Ferrari dà saggio; la sua abilità nel trattare le voci, la solida architettura che sostiene i frequenti « concertati », e avrete tutte le ragioni per cui *I quatro rusteghi*, a più di mezzo secolo dalla loro apparizione, deliziano ancora, e delizieranno per chissà quanto gli ascoltatori.

Teodoro Celli

I quatro rusteghi *di Wolf-Ferrari sarà trasmessa mercoledì 21 luglio alle ore 20,25 sul Programma Nazionale.*

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

DOMENICA

21,20, Terzo Progr. - Un'opera *classica* nel repertorio tedesco del XIX secolo: *Il barbiere di Bagdad*, di Peter Cornelius (Magonza 1824-1874). Il testo, dello stesso Cornelius, si richiama a una novella delle « *Mille e una notte* ». Nureddin, un giovane cliente del barbiere Abul Hassan, riesce dopo molte avventure comiche a sposare Morgana, la figlia del Kadì, dal padre destinata ad altre nozze. Il merito sarà, in gran parte, dell'allegro barbiere.

LUNEDI'

13,55, Rete Tre - Un'opera straussiana rappresentata la prima volta a Dresda, il 1924: *Intermezzo*. L'autore approntò, oltre a quello musicale, anche il testo letterario di questa « commedia borghese » dove parecchi spunti sono autobiografici. La musica si richiama al *Till* e alla *Sinfonia domestica* per certa intonazione fra garbata e ironica. L'edizione è quella del VII autunno musicale napoletano. Il direttore è Peter Maag.

21,15, Progr. Naz. - Un programma di musica operistica dove figurano celebri autori e celebri arie. Sul podio, Arturo Basile. I cantanti, tutti giovani, sono Aida Meneghelli, Giorgio Casellato, Daniela Mazzucato Meneghini, Giovanna Vighi.

VENERDI'

14, Rete Tre - Una superba edizione dell'*Aida* verdiana, diretta da Herbert von Karajan. Gli interpreti principali sono tutti nomi famosi, come la Tebaldi, la Simionato, Bergonzi e altri.

Discoteche private

APPUNTAMENTO CON LA SCACCIATI NEL « MEFISTOFELE »

L'appuntamento di questa settimana ci porta a Sestri Ponente (Genova), in casa del signor Gino Ratto, la cui collezione dà vita al programma previsto per venerdì 23 luglio. I dischi che egli presenterà all'ascolto sono:

— **Angelo Minghetti, tenore - « Che gelida manina » da « Bohème » di G. Puccini - Grammofono DB 952**

— **Bianca Scacciati, soprano - « Spunta l'aurora » da « Mefistofele » di A. Boito - Columbia D 12491**

— **Carlo Morelli, baritono - « Buona Zazà, del mio buon tempo » da « Zazà » di R. Leoncavallo - Columbia D 12283**

— **Maria Capuana, mezzosoprano - « Scena delle carte » da « Carmen » di G. Bizet - Columbia D 5747**

— **Roberto D'Alessio, tenore - « Cantilena » da « Lakmé » di L. Délibes - Columbia D 12607**

— **Eidé Norena, soprano - « Recitativo, aria e cabaletta » da « Amleto » di A. Thomas - Grammofono DB 4902**

« Corista » presso il Teatro Comunale Carlo Felice di Genova, il signor Gino Ratto possiede una discoteca non eccezionale come numero ma certamente notevole per la qualità degli esecutori che in essa figurano e per lo stato di conservazione dei dischi. Per la prima volta, dall'inizio di questo programma, ci imbattiamo in un collezionista per il quale la musica — sia classica, da camera, sinfonica o operistica — rappresenta un complemento necessario alla professione. In circa un migliaio di 78 giri, un centinaio di microsolco ed altrettanti nastri magnetici, il signor Ratto ha raccolto tutto quanto in questo campo lo appassiona, e — particolarmente nei dischi d'opera — egli conserva la voce dei « grandi » della lirica di cui ha fatto la conoscenza personale e ha coltivato l'amicizia. Quindi, più che badare alla rarità dei dischi ed al loro pregio dal punto di vista collezionistico, il signor Gino Ratto ha pensato a raccogliere preziose testimonianze di grandi interpreti. E' questo il criterio che ha guidato la sua mano nella scelta dei nomi da presentare nel corso della trasmissione: artisti ormai scomparsi dalle scene liriche, di cui il signor Ratto ha voluto ravvivare il ricordo, rendendoci al tempo stesso tutti partecipi di questo atto di affetto e di ammirazione.

g. m.

Discoteche private va in onda ogni venerdì alle 17,25 sul Nazionale.

«Gli altri siamo noi»: consigli su come comportarci a cura di Carlo Majello

L'ARTE DI RENDERCI SIMPATICI

Simpatico vuol dire, letteralmente, capace di provare lo stesso sentimento di un'altra persona. Comunemente significa affabile, amabile, attraente.

Carlo Majello, al quale è affidata la rubrica radiofonica *Gli altri siamo noi*, sostiene che con un po' di esercizio possiamo tutti diventare più simpatici e si propone di indicarci i metodi per conquistare un po' di simpatia, per apprendere, cioè, i primi insegnamenti di quella che viene definita l'« arte di comunicare ».

In realtà, la mancanza di comunicazione tra gli uomini è un « male » sempre più appariscente nella nostra epoca e non c'è bisogno di scomodare tutto quanto si è detto sull'incomunicabilità o sull'alienazione per darne la prova. Tuttavia non è il caso di rinchiudersi in un angoscioso pessimismo per questa constatazione, soprattutto se ci si riferisce alle forme più elementari di comunicazione, a quel « saper fare » per ottenere il quale non sono più sufficienti, è vero, i suggerimenti del galateo — troppo raffinati per costituire da soli un rimedio all'incalzare della massificazione! — ma possono però servire alcune riflessioni che gli esperti di Relazioni Pubbliche sanno offrire.

D'altra parte, se ciascuno si sforza di diventare un po' più simpatico agli altri, ne ottiene anche un vantaggio diretto perché, in fin dei conti, gli altri siamo noi.

Personalità migliore

Gli altri siamo noi è appunto il titolo della rubrica nel corso della quale Carlo Majello, che da molti anni svolge la sua attività di docente e di consulente di Relazioni Pubbliche, passa in rassegna i metodi più aggiornati e suggerisce consigli interessanti sul modo di comportarsi con gli altri, sulle possibilità di migliorare la propria personalità per renderla più accettabile, più gradita agli altri: in conclusione, per essere più simpatici e, perciò, più stimati, più rispettati, più capiti.

Una delle trasmissioni è dedicata alla presentazione personale: non tutti sappiamo presentarci in pubblico, spesso diciamo « molto lieto » anche quando non comprendiamo e non facciamo capire il nome di chi si presenta a noi ed il nostro nome. Come fare, allora, per farci capire e suscitare interesse?

Una seconda trasmissione esamina i vari modi per non affliggere il prossimo con i nostri malanni e con notizie deprimenti: che cosa bisogna dire agli altri per aiutarli a superare le difficoltà della vita quotidiana?

Un'altra trasmissione consiglia il modo di evitare la « bella figura » a tutti i costi e di non dire bugie per apparire interessanti. La sincerità è alla base delle buone relazioni con gli altri.

Lettere e telefoni

Mettersi nei panni degli altri, consiglia in una delle trasmissioni Carlo Majello, è necessario per capire il prossimo e per non farsi tentare di giudicarlo. Migliorare il nostro comportamento significa dare il buon esempio ed incoraggiare gli altri a fare altrettanto con noi.

Parlare al telefono può sembrare facile, si osserva in una trasmissione, ma può diventare tedioso per gli altri. Come rispondere quando siamo chiamati ed in che modo suscitare simpatia attraverso una breve comunicazione telefonica?

Una trasmissione, infine, è destinata alla lettera ed all'uso della corrispondenza: come scrivere per avvicinarci maggiormente agli altri; cos'è che il destinatario si aspetta di leggere nella lettera che gli abbiamo inviato, e così via.

Le trasmissioni, come si vede, intendono offrire una serie di suggerimenti che aiutino a migliorare le comunicazioni con gli altri e ad evitare l'isolamento al quale spesso siamo destinati poiché non sappiamo « come fare » o perché dimentichiamo troppo facilmente che il rispetto, la stima, la comprensione per gli altri sono la prima condizione per ottenere maggiore rispetto, maggiore stima e maggiore comprensione per noi stessi.

Adriano Zanacchi

Carlo Majello, autore della nuova rubrica radiofonica « Gli altri siamo noi », è un esperto di Relazioni Pubbliche che dedica le sue attività all'insegnamento della nuova disciplina ed alla libera professione di consulente

Gli altri siamo noi *va in onda mercoledì, alle ore 9,40, sul Programma Nazionale.*

FRA LE TRASMISSIONI DI MUSICA LEGGERA E VARIETÀ

DOMENICA 13,45, Sec. Progr. - *Pensione Carletto*: con Carlo Dapporto nelle varie vesti di proprietario, cameriere, cuoco, giardiniere, bagnino di una pensione familiare.
13,25, Progr. Naz. - *Voci contro voci*: con Sergio Endrigo, Tony Dallara, Donatella Moretti, Lalla Castellano, Henry Wright e Adamo.

LUNEDI' 9,35, Sec. Progr. - *Via non drammatizziamo*: Un programma il cui contenuto può essere espresso così: del come prendere la vita per il giusto verso.
13,25, Progr. Naz. - *Nuove leve*: alla ribalta oggi sono: Gianni Maser, Roberta Mazzoni, Claudio Lippi, Gesy Sebena, Fausto Mola e Mary Di Pietro.

MARTEDI' 17,45, Sec. Progr. - *La boutique dell'antiquario*: i corsi e i ricorsi della moda presentati da Lia Zoppelli.

MERCOLEDI' 20, Sec. Progr. - *Concerto di musica leggera*: ai fedeli di questa rubrica viene offerto questa sera un « recital » del cantante francese Gilbert Bécaud registrato all'Olympia di Parigi.

GIOVEDI' 9,35, Sec. Progr. - *Vivere meglio*: un divertente manualetto per districarsi dagli affanni del nostro tempo.
16,35, Sec. Progr. - *Abbronziamoci in fretta*: le brevi e avventurose vacanze di Giovanna e Martino, sposi stagionati.

VENERDI' 20, Sec. Progr. - *Boe, baite e cri-cri*: i tre simboli: la boa per il mare, la baita per il monte e il cri-cri dei grilli per la campagna, sintetizzano tre modi di trascorrere le ferie, tre modi di cantare, tre modi di esprimersi del mondo in vacanza.
22, Sec. Progr. - *L'angolo del jazz*: in onda questa sera una rassegna di due stili: « Jump and jive » e « Rhythm and blues ».

SABATO 20, Sec. Progr. - *La farfalla con gli occhiali*: Lelio Luttazzi, Louis Armstrong e Mouloudji sono gli ospiti della puntata di questa sera. Nel corso di questo spettacolo radiofonico di « cabaret » presentato da Ernesto Calindri verranno, inoltre, letti brani del poeta latino Marziale.

Satira delle complicazioni burocratiche in una commedia di Pierre Gripari ambientata in Russia

LE AVVENTURE DEL SOTTOTENENTE TENENTE

La vicenda della commedia che Pierre Gripari ha tratto da un racconto di Jourij Tinjanov è ambientata in una Russia volutamente di maniera e si svolge verso la fine della prima metà del secolo scorso. L'Aiutante di campo dello Zar fa una corte serrata a Dunia, la bella e ingenua figlia di un'affittacamere: la ragazza, dovendo rimandare un appuntamento e ignorando il nome del suo innamorato, scrive un biglietto indirizzandolo molto semplicemente allo Stato Maggiore dello Zar. Il biglietto, a causa di una svista di uno scrivano sprovveduto, va a finire direttamente fra le mani dello Zar il quale, irritatissimo, ordina proprio all'Aiutante di campo che l'ufficiale al quale è indirizzato il biglietto sia scoperto, arrestato, frustato e spedito in Siberia a piedi.

Il povero Aiutante

Naturalmente l'Aiutante si guarda bene dal confessare all'Imperatore infuriato di essere proprio lui il destinatario del biglietto amoroso: assicura solo che gli ordini saranno eseguiti. Intanto sorge una nuova complicazione: lo stesso scrivano, commettendo un errore di scrittura in un ordine del giorno che deve essere firmato dallo Zar, costringe l'Aiutante a creare dal nulla un sottotenente a nome «Tenente». Per sbarazzarsi di questo sottotenente Tenente nato a soli fini burocratici, l'Aiutante fa preparare un certificato di decesso.

Ma in questo certificato lo scrivano, per un altro errore, mette il nome di un sottotenente, Popov, che invece è ben vivo. Sicché il povero Aiutante si trova con un sottotenente Tenente inesistente ma vivo solo sulle carte d'ufficio e con un sottotenente Popov che è vivo ma che risulta morto a tutti gli effetti. Per cavare fuori i piedi dall'assurda situazione nella quale si è cacciato, l'Aiutante costringe Popov a restare chiuso in casa mentre dichiara allo Zar che il destinatario del biglietto amoroso non è altri che il sottotenente Tenente, il quale dovrà dunque essere punito secondo gli ordini ricevuti. L'ingegnoso Aiutante fa frustare davanti alla compagnia schierata un cavalletto vuoto e poi manda in Siberia lo scrivano e un suo collega a far da scorta al prigioniero Tenente; i due si avviano a piedi tenendo fra di loro una catena: ad essa, legato, c'è l'invisibile ufficiale e nessuno osa discutere perché si tratta di un ordine dello Zar. Senonché Dunia — all'oscuro dello stratagemma inventato dall'Aiutante — crede che un innocente sia stato punito al posto del suo vile spasimante: si precipita ai piedi dello Zar e, fingendosi innamorata del sottotenente Tenente, lo supplica di revocare gli ordini. Commosso, lo Zar incarica l'Aiutante di richiamare il sottotenente Tenente dalla Siberia: non appena l'ufficiale sarà tornato, dovrà sposarsi con Dunia alla quale l'Imperatore assegna una buona dote. Ancora una volta, l'Aiutante riesce a cavarsela organizzando un matrimonio per procura e giustificando presso Dunia la continua assenza del marito con missioni pericolose e segretissime che al sottotenente verrebbero affidate dallo Zar in persona.

Il quale Zar prende a interessarsi di Dunia, e così in breve tempo il sottotenente percorre una brillante carriera raggiungendo il grado di maggiore: è forse superfluo aggiungere che Dunia, parallelamente all'avanzamento del marito, mette al mondo tre bei figli che stranamente somigliano allo Zar. Chi invece viene a trovarsi fuori gioco è l'Aiutante che non ha più nessun potere su Dunia, mentre il povero Popov, burocraticamente morto, comincia a credere di esserlo sul serio e a comportarsi di conseguenza. Lo scoppio della guerra in Crimea offre il destro all'Aiutante di far «morire» una volta per tutte il «colonnello» Tenente: ma quando l'Aiutante crede di aver finalmente raggiunto lo scopo, apprende dai soldati che il colonnello Tenente non è caduto sul campo e che anzi sta combattendo valorosamente alla testa delle sue truppe.

Definitiva sconfitta

E così l'Aiutante, definitivamente sconfitto, capisce che non può più battersi contro una leggenda, contro un mito. L'estrema abilità di Gripari è quella di aver saputo creare una quantità di situazioni e di battute che animano e vivificano spiritosamente la trovata iniziale: dotata di una straordinaria e piacevole leggerezza nel dialogo la commedia di Gripari riesce ad essere qualcosa di più di quello che vuole semplicemente apparire. Al di là del pretesto di divertimento, gli intenti della satira sono ben riconoscibili.

a. cam.

Il sottotenente Tenente *sarà trasmessa venerdì 23 luglio alle ore 21,20 sul Terzo Programma.*

Anna Maria Sanetti (Dunia), fra gli interpreti della commedia di Gripari. La regìa è affidata a Carlo Di Stefano

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA

15,45, Progr. Naz. - *Conosciamo i nostri musei* a cura di Antonio Bandera. La quinta trasmissione presenta la Galleria civica d'arte moderna di Torino.

16,55, Terzo Progr. - *Il ciarlatano meraviglioso* di Tullio Pinelli. Interpreti principali: Edmonda Aldini, Lina Volonghi, Alberto Lionello, Ivo Garrani. Regìa di Luigi Squarzina. La vicenda di un imprenditore edile senza scrupoli che riesce a riscattarsi all'avvicinarsi della morte: una singolare e affascinante commedia.

LUNEDI'

17,45, Sec. Progr. - *Gli impiegati* di Honoré de Balzac, adattamento di Enrico Vaime. Compagnia di prosa di Torino. Musiche originali di Gino Negri. Regìa di Giorgio Bandini. Un ricco e mosso romanzo tipicamente balzacchiano in una vivace riduzione. Seconda puntata.

19, Terzo Progr. - Nel ciclo dedicato alle celebrazioni dantesche, Mario Fubini terrà una conversazione su «Dante nell'età razionalistica».

21,50 Terzo Progr. - *L'Europa tra le due guerre*: L'avvento di Hitler. E' il periodo cruciale per la storia della Germania e dell'Europa. Le forti correnti nazionalistiche e borghesi da una parte, dall'altra la grave crisi economica che aveva procurato sette milioni di disoccupati, favoriscono l'ascesa di Hitler e del nazionalsocialismo. Il testo è di E. Robertson.

22,30, Progr. Naz. - *Approdo*: Dibattito sul premio Viareggio.

22,45, Terzo Progr. - *La stagione della paura* di Luigi Malerba. Con Arnaldo Ninchi, Franco Sportelli, Cesarina Gheraldi, Carlo Hinterman. Regìa di Ottavio Spadaro. Una vicenda «contadina», tragica e grottesca, negli anni dell'occupazione tedesca.

MARTEDI'

20,25, Progr. Naz. - *La torre sul pollaio* di Vittorio Calvino. Compagnia di prosa di Firenze con Tino Carraro. Regìa di Umberto Benedetto. Una fra le più note commedie italiane degli ultimi venti anni con al centro la figura patetica di un piccolo borghese, dal cuore candido, che finisce col fare un incontro soprannaturale.

22,05, Terzo Progr. - *Racconti della prima guerra mondiale: Sulla via del ritorno* di Stefano Landi. E' la storia di un gruppo di prigionieri italiani. Il brano tratto dal romanzo «Muro di casa» rievoca una giornata trascorsa a Vienna in casa di una famiglia italiana, che per i reduci acquista il sapore di anticipazione delle speranze e delle illusioni che hanno covato nei campi di concentramento e che credono di vedere realizzate in patria.

MERCOLEDI'

22,15, Terzo Progr. - *Dinastie intellettuali in Inghilterra*: Gli Huxley a cura di Maria Luisa Astaldi. Il caso non è raro in Inghilterra, basti pensare a quella degli Stephen. Ma gli Huxley vantano il singolare privilegio di quattro generazioni di uomini illustri (cento libri in cento anni). La prima trasmissione è dedicata al capostipite della famiglia: Thomas Henry Huxley.

GIOVEDI'

17,45, Sec. Progr. - *Gli impiegati* di Honoré de Balzac. Terza puntata.

VENERDI'

18, Progr. Naz. - *La partenza* di Sherwood Anderson, adattamento di Aleardo Sacchettoni. Compagnia di prosa di Firenze, regìa di Dante Raiteri. Uno dei *Racconti dell'Ohio*: un'America «amara» lirica e crepuscolare.

SABATO

19, Terzo Progr. - *George Bernanos*, radioscena di Diego Fabbri e Claudio Novelli. La terza trasmissione affronta i temi centrali dello scrittore francese: il senso della morte e la grazia.

20,25, Progr. Naz. - *La trincea* di Mario Fratti. Compagnia di prosa di Firenze, regìa di Dante Raiteri. Un radiodramma di piena suspense: i tentativi — infine riusciti — per salvare un bambino caduto in una cava abbandonata.

21,20, Terzo Progr. - *Piccola antologia poetica.* Per i poeti americani degli anni '60, Alfredo Rizzardi presenta: John Hollander.

leggiamo insieme

La centrale della fraternità

Glorioso dei fragorosi applausi, della sorpresa, dei dubbi, di tutto ciò che può inebriare un uomo che s'innalza a qualunque grado al disopra del pubblico, Eugenij Evtusenko ha attraversato di recente l'Italia, concedendo letture e interviste, attore trascinante nei suoi « recitals », abile, ironico, intelligente, poeta: ora non so dove sia, sempre in Italia, e se si diverta, o riposi. Sta di fatto che il suo viaggio ha accompagnato l'ultimo suo poema. Era appena finito di pubblicare sulla rivista « Junost » e già l'abbiamo in versione italiana (l'autore ne aveva recitato qualche parte nei nostri teatri). Questo è un « record » e dobbiamo ammirare l'editore che l'ha compiuto, Rizzoli, e naturalmente il provato e coraggioso traduttore, Pietro Zveteremich.

Se non avessero avuto tutta questa spiegabile fretta, forse un commento avrebbe potuto aiutarci a capire un po' più a fondo il poema su *La centrale idroelettrica di Bratsk*, ma bisogna tuttavia rinviare il lettore all'avvertenza dello Zveteremich in fondo al volume: in essa egli troverà approssimativamente il giudizio più appropriato su questo poema, che è un grosso mimo, zeppo di ingredienti, di « prese » intenzionali sul pubblico, appunto perché è un mimo, appunto perché è uno straordinario, fragoroso, personalissimo « recital ».

E. Evtusenko ha lavorato per due anni ('63-'65) a questi versi e benché siano tutti collegati fra loro da una sola idea, oltre che dalla stessa enfasi, non costituiscono — egli stesso lo avverte — nemmeno un vero poema, ma un insieme, appena dialettizzato, di riflessioni per così dire sceneggiate. Vediamo un po'. Il cuore del — lo chiameremo egualmente così — poema di E. è un viaggio delle memorie intorno alla centrale idroelettrica di Bratsk, che in russo suona anche « centrale della fraternità », ed è il nuovo famoso centro siberiano sul fiume Angarà. Il poeta, come un nuovissimo Omero o Virgilio o Dante invoca le sue muse: nel caso suo, si tratta di Puskin, di Lermontov, di Nekrasov, di Blok, di Pasternak, Esenin, di Majakovskij; a ciascuno di essi chiede qualcosa di bellezza, di vigore. E tutto questo, voglio dire gli echi di quei poeti entrano nel gioco rutilante e robbante di E. Il viaggio, tra vero e simbolico, comincia dalla terra natale di Tolstoj, che, insieme con Lenin, è un'altra fonte di ispirazione, morale e non più soltanto letteraria, del poema. Ma poi il filo si spezza, o per lo meno non è più quello di Arianna: il racconto si frantuma in tante rievocazioni storiche della Russia, il cui nodo è uno solo, il groviglio e il contrasto tra schiavitù e ribellione, tra dispotismo e libertà.

Bel nodo, naturalmente; e tutto quanto il poeta vi intreccia, con una ricchezza talvolta stupefacente di immagini rettoriche, con un gridio e sfavillio continui destinati a destare fremiti di passione civile, sono canzoni, ballate, raffinatezze e grossolanità, sarcasmi e bizzarrie, oratoria e lirica.

Sempre una è la sfilata: schiavi da una parte, liberatori dall'altra, e fra questi ultimi gli oscuri costruttori e anche le vittime della centrale di Bratsk. Questa centrale è la nuova piramide del secolo. La vecchia piramide egizia nella quale c'imbattiamo all'inizio del poema è scettica, è cinica; è sicura che l'uomo, debole per natura, non cambierà mai, e che la giustizia, una volta arrivata al potere, non potrà che diventare ingiustizia. Ma la centrale di Bratsk le oppone: « i cinici sono zavorra sulla nave dell'umanità, e gli idealisti sono il timone e le vele... io sono per i combattivi, e non oranti idealisti dell'azione! ».

Ora io sono d'accordo col poeta Evtusenko; sono anche persuaso che la ragion d'essere del suo poema è in quella fiamma di entusiasmo combattivo, in quel suo antiscetticismo; soltanto mi sembra di dover aggiungere che un poeta queste cose le deve dire in poesia, e non in predica, e non sempre posso garantire che E. le abbia dette in poesia.

E non credo che in fatto di passione intrepida e di convinzione nel futuro E. sia andato oltre Majakovskij. Tuttavia, sono passati da Majakovskij più di trenta (e quali!) anni, e nel poema di E. qualcosa di più c'è; c'è, non la delusione, ma l'orrore e lo sdegno dei tradimenti, la loro denuncia, e una rinnovata fede. Se dovessi mettere al centro del poema un qualche verso che ne rappresenti sommariamente il proposito, metterei questo: « Se non c'è luce nelle anime, - nessuna centrale idroelettrica ci sarà d'aiuto! ».

Dirò anche (ma nella lingua originale s'indovina che ci deve vibrare una migliore musica) che alcuni « episodi » del poema sono belli e di una facile, ma sincera commozione: cito *Zarkì*, *Njuska*, *Il dispatcher della luce* (la molta luce che occorre « perché la parola " giudeo " scompaia per sempre - non disonorando più la parola " uomo "! »), *L'internazionale*, *L'arte* (la luce ha portato alla centrale — dice il poeta — anche Fellini e la sua *Cabiria*), il bellissimo *Majakovskij* e il bellissimo *Le ombre delle nostre amate*. Qui l'oratoria è travolta e trascinata via dal più limpido flutto poetico.

Franco Antonicelli

La «Storia dell'idea d'Europa»

Non v'è bisogno di essere filosofi di professione per constatare che la cosiddetta storia dei fatti è *sempre una* storia di idee, *perché gli uomini agiscono secondo quello che credono, e se non credono in qualcosa non sono disposti neppure alla lotta e al sacrificio.*

Perciò non fa meraviglia che uno dei nostri storici più acuti dell'ultimo periodo, il compianto Federico Chabod, abbia sovente posto a soggetto della sua indagine una semplice idea, per esempio l'idea di nazione.

La casa editrice Laterza nella sua biblioteca universale ha ora raccolto un ciclo di lezioni dello Chabod a cura di Ernesto Sestan e Armando Saitta, dando alla raccolta, appunto, il titolo di Storia dell'idea d'Europa *(pagg. 172, lire 500).*

Diceva l'Autore: « Questo tema mi è particolarmente caro: dalla fede in alcuni valori supremi, morali e spirituali, che sono creazione della civiltà europea, è nato l'impulso a rispondere al quesito, come e quando i nostri avi abbiano acquistato coscienza *di essere europei ».*

Bisogna premettere, per chiarezza, che l'idea d'Europa, nella forma che oggi accettiamo, non è stato il prodotto di una intuizione derivante da un dato geografico tangibile, ma il frutto di una lenta e progressiva acquisizione, culminata, come esattamente dice lo Chabod, nel concetto che dell'Europa ebbe il secolo XVIII, epoca nella quale l'idea divenne chiara e perciò di comune dominio. Di Europa non si poteva parlare, neppure in termini politici, durante l'Impero romano, per la semplice circostanza che nell'antichità mancava l'anima stessa dell'Europa, la consapevolezza di farne parte come qualcosa di distinto e di contrapposto ad un altro mondo, ad un altro tipo di civiltà ch'Europa non era. Fuori del mondo romano è solo il caos. « L'ecumene romana aveva abbracciato, di suolo europeo, ancora Mezzogiorno ed Occidente, quest'ultimo oramai più chiaramente e fortemente collegato con il centro della civiltà, Italia e Grecia, dopo la conquista romana della Gallia. Fuori dell'orbita civile era restata tutta l'Europa centrale, oltre il Reno: qui abitano " barbare " nazioni, dirà sul finire del IV secolo Ammiano Marcellino; e contro di esse Sant'Ambrogio, gran patriota romano, esalta i confini, il bonum mare... quo barbaricus furor clauditur, *il Danubio e il Reno che costituiscono la muraglia difensiva dell'impero romano, cioè del mondo civile, contro il furore dei barbari ».*

La prima elaborazione effettiva dell'idea d'Europa cominciò quando le scoperte geografiche posero il nostro continente in contatto con altre terre nelle quali era innegabile la presenza di una civiltà diversa dalla nostra: le terre orientali anzitutto e poi, in misura minore, quelle del nuovo mondo. Lo Chabod fondatamente osserva, ad esempio, la stretta correlazione che passa fra una più approfondita conoscenza della società cinese e il sentimento d'appartenere ad un tipo particolare di civiltà che prende nome dall'Europa. Ecco come Montesquieu poneva già la distinzione fra l'Europa e la Cina:

« Ci si chiede perché i Cinesi, ch'erano andati così lontani, in tempi tanto remoti, siano rimasti sempre fermi a questi limiti... Sembra che la natura abbia dato a queste specie di uomini, così diversi da noi, degli organi fatti per trovare di colpo tutto ciò che era loro necessario ed incapaci di andar più in là. Noi, al contrario, abbiamo avuto delle conoscenze assai tarde, ed abbiamo perfezionato tutto rapidamente... Se si cerca perché tante arti e scienze coltivate senza interruzione da sì antica data in Cina, abbiano tuttavia fatto così poco progresso, se ne trovano forse due ragioni: l'una è il rispetto prodigioso che questi popoli hanno per ciò che è stato loro tramandato dai loro padri e che fa sì che ogni cosa antica sia perfetta ai loro occhi: l'altra, è la natura del loro linguaggio, principio primo di ogni conoscenza ».

In Voltaire l'idea dell'Europa è già un dato acquisito. Per lui l'Europa è anzitutto unità culturale:

« Si è vista una repubblica letteraria stabilita insensibilmente nell'Europa, malgrado le guerre e malgrado le religioni diverse. Tutte le scienze, tutte le arti hanno ricevuto così dei soccorsi reciproci; le accademie hanno costituito questa repubblica. L'Italia e la Russia sono state unite dalle lettere. L'Inglese, il Tedesco, il Francese, andavano a studiare a Leyda... i veri scienziati in ogni ramo hanno stretto i legami di questa grande società degli spiriti, ovunque diffusa, e sempre indipendente. Questi legami durano tuttora; essi sono una delle consolazioni ai mali che l'ambizione e la politica spargono sulla terra » (Siècle de Louis XIV, cap. XXXIV).

*Voltaire esclude dall'*Europa spirituale *la penisola balcanica, sottoposta ai turchi, vi include, invece, da ultimo, la Russia, dopo Pietro il Grande. Ma questo giudizio di Voltaire non trova consenziente lo Chabod che ne trae lo spunto per fissare uno dei caratteri essenziali dello spirito europeo, l'apporto di civiltà:*

« Ora, la civiltà europea ha questo anche di proprio, che sente come suoi figli veri quelli che non solo ricevono, ma danno, quelli cioè, che assorbono dall'eredità comune ma per contribuire, poi, a loro volta, con nuovi acquisti di alto pensiero morale e di cognizioni scientifiche o di creazione poetica. Nella storia europea, volta a volta un popolo è stato l'antesignano, ha portato la fiaccola della civiltà: ma tutti quelli che sentivamo veramente come Europa *sono stati, almeno in un punto e in un momento antesignani e hanno* dato *agli altri. Francesi e Italiani, Tedeschi e Inglesi, Spagnoli e Svizzeri e Olandesi e Polacchi e Scandinavi, tutti hanno aggiunto qualcosa di proprio al gran bene comune: quasi una famiglia i cui membri debbono contribuire, sia pure in diverse proporzioni, ad accrescere il possesso comune.*

« Bisogna che ogni popolo, per avere riconosciuta veramente la sua appartenenza alla società degli spiriti, *possa vantare qualche nome, di pensatore, scienziato, artista, poeta, che sia nome familiare a tutti gli Europei colti, qualche nome, la cui ignoranza non sia ammessa, e le cui opere siano, come si suol dire, in circolazione. Un Paese vi darà Dante e Michelangelo, e Tiziano, Leonardo e Galileo, e Vico, Palestrina e Verdi; un altro, Corneille e Voltaire, Pascal e Montesquieu, Manet e Debussy; un altro Shakespeare e Bacone, Newton e Locke, Adamo Smith e Shelley; un altro Goethe e Kant, Dürer e Bach, Mozart e Beethoven; un altro ancora Cervantes e Velasquez, oppure Rembrandt e Spinoza, altri saranno già meno ricchi, ma daranno pur sempre Copernico e Chopin e Mickiewitz, o Ibsen: ma insomma, tutti qualcosa han dato. Perché la Russia divenga veramente parte attiva dell'Europa culturale e sia " sentita " come tale, occorre scendere assai più in giù dell'età del signor di Voltaire e giungere alla seconda metà dell'800. Allora, i grandi romanzieri e scrittori russi, Tolstoj e Dostojevskij in testa, divennero " nomi comuni " anche per l'uomo dell'Occidente; lo ampio fiume di poesia di* Guerra e pace *soprattutto entrò a far parte, durevole, del comune patrimonio europeo. E vi si aggiunse la coralità possente del* Boris Godunov *di Mussorgski; e, seppure su piano minore, Anton Cecov, e poi Diaghilev e i balletti russi e Strawinskij ».*

In definitiva quindi l'Europa è nella grande tradizione di pensiero e di cultura, quindi di vita morale, che s'inizia ad Atene e a Roma e continua nel Cristianesimo, arricchendosi dei concetti elaborati dal Rinascimento e dall'Illuminismo.

« Possiamo dunque concludere che nel formarsi del concetto d'Europa e del sentimento europeo, i fattori culturali e morali hanno avuto, nel periodo decisivo di quella formazione, preminenza assoluta, anzi esclusiva ».

i. d. f.

"POLAROID" MARCHIO REGISTRATO DELLA POLAROID CORPORATION, U.S.A.

Guardate da voi.
Nessun occhiale da sole comune elimina i riflessi abbaglianti come gli occhiali da sole Polaroid.

Sembra impossibile, ma queste fotografie sono state scattate attraverso due differenti occhiali da sole, in una caldissima giornata estiva. Cosa è successo? Con gli occhiali da sole Polaroid i riflessi sull'autostrada sono stati eliminati.
Non solo si vedeva "meglio"... ma si guidava meglio!
Le lenti Polaroid hanno fatto ciò che non è stato possibile alle lenti comuni: hanno eliminato i riflessi abbaglianti. E per farlo, questi straordinari occhiali da sole utilizzano un famoso principio ottico: la polarizzazione.
Le lenti polarizzate sono formate da invisibili barre verticali; poiché la luce riflessa vibra in senso orizzontale, i suoi raggi non possono attraversarle. Una volta eliminati i riflessi, ai vostri occhi arriva solo la luce utile.
E voi vedete con sicurezza, vedete molto di piú!
...e non avete bisogno di una macchina fotografica per scoprirlo! Chiedete subito al vostro ottico gli occhiali da sole Polaroid; non si rigano, resistono agli urti e potete sceglierli in una vasta serie di modelli, tutti eleganti... e cosí leggeri che non vi accorgete neppure di portarli!

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi (dal 12 al 17-7)

Sapori con Calvé

INSALATA DI PESCE - Diliscate e sminuzzate del pesce già cotto, oppure del salmone in scatola, poi mescolatelo delicatamente con pezzetti di acciuga, capperi e abbondante maionese CALVE'. Coprite il piatto da portata con alcune foglie d'insalata, disponetevi il composto e guarnitelo con fettine di uovo sodo.

POMODORI FIORITI - Mescolate insieme 300 gr. di pollo cotto, disossato e a pezzetti, con 3 cucchiai di maionese CALVE', 3 gambi di sedano a fettine, 1 uovo sodo tritato, 1 cucchiaiata di cetriolini tritati e, se vi piace, anche della cipolla. Mettete tutto in fresco o in frigorifero per qualche ora. Tagliate 4 pomodori grossi in 6 spicchi ognuno lasciandone unita la parte inferiore, allargateli delicatamente e disponeteli sui singoli piatti che avrete ricoperto con foglie di insalata. Riempite i pomodori con il composto preparato e su ognuno mettete una cucchiaiata abbondante di maionese.

PATATE APPETITOSE - Fate lessare alcune patate, sbucciatele, lasciatele raffreddare, poi tagliatele a fettine. Mettetele in una insalatiera con dei filetti di sgombri, cospargete di prezzemolo e basilico tritati e condite con maionese CALVE', alla quale avrete aggiunto a piacere un po' di senape.

Buon appetito con Milkana

POLPETTONE DI CARNE IN SCATOLA - Togliete la gelatina dalla carne e mettetela in una pentola, poi tritate la carne e mescolatela con 1 o 2 uova intere, 2 cucchiai di parmigiano grattugiato, due cucchiai di pangrattato e del prezzemolo tritato. Formate un polpettone e avvolgetelo in un telo che legherete alle estremità. Mettetelo nella pentola contenente la gelatina, aggiungete della verdura a piacere che poi servirà da contorno, e sale; coprite di acqua e lasciate bollire per circa una ora. Sgocciolate il polpettone, lasciatelo raffreddare, poi servitelo a fette con maionese CALVE'.

SALSA PER PESCE - Pelate due cetrioli piccoli e freschi e tritateli finemente, unitevi uno o due cucchiai di cipolla tritata, un cucchiaio di senape, un cucchiaio di succo di limone e un vasetto circa di maionese CALVE'. Mescolate e tenete al fresco. Servite questa salsa con il pesce lessato.

ROAST-BEEF IN INSALATA - Tagliate a listerelle alcune fette fredde di roast-beef, poi mescolatele con dadini di patate cotte e un po' di cipolla e cetriolini tritati finemente. Mescolatevi delicatamente qualche cucchiaiata di maionese CALVE' diluita con succo di limone, alla quale avrete aggiunto del prezzemolo tritato; poi disponete il composto sul piatto di servizio. Guarnite il bordo del piatto con spicchi di uovo sodo e di pomodori. Tenete al fresco o in frigorifero per un'ora prima di servire.

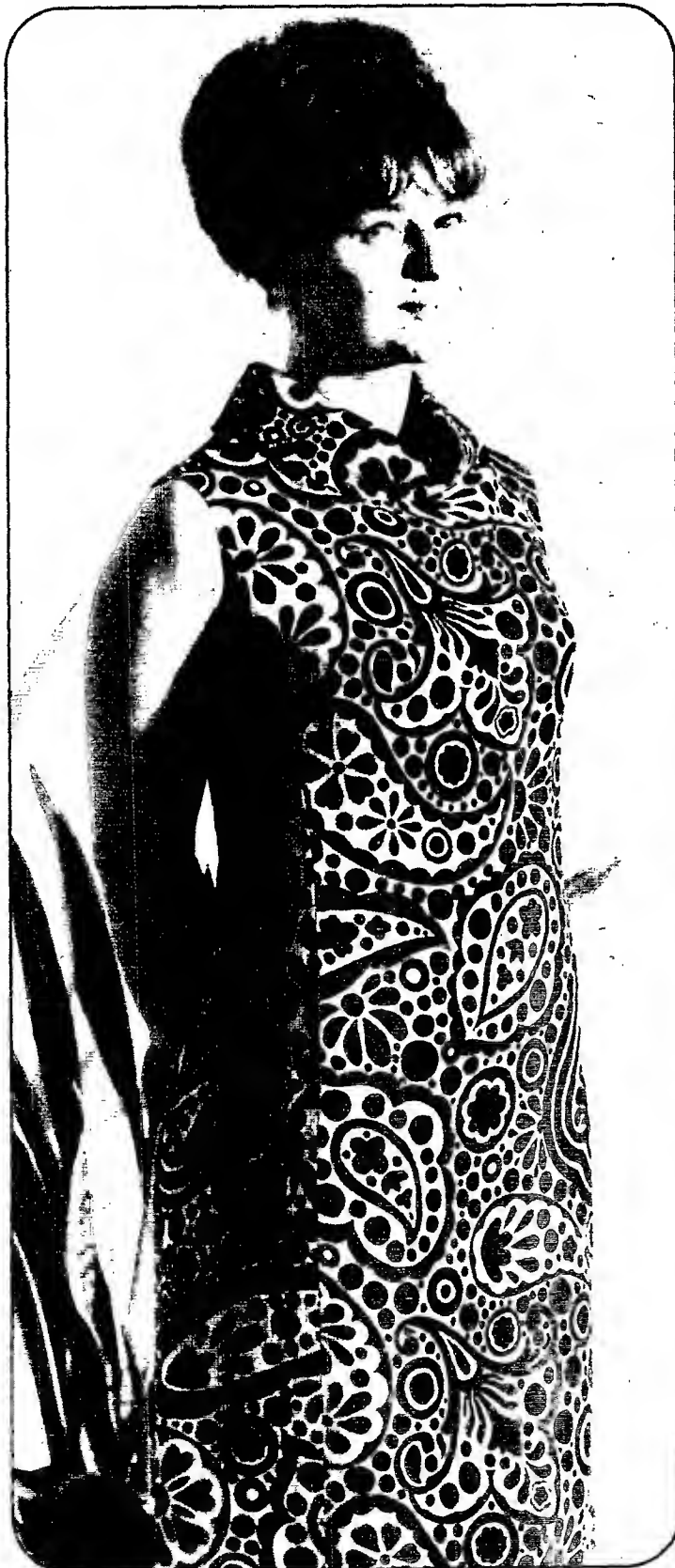
GRATIS
altre ricette scrivendo al «Servizio Lisa Biondi» Milano

L.B.

Brunella Bovo e

Brunella Bovo è nata a Padova. Ha debuttato a Roma nel 1951 come protagonista nel film Miracolo a Milano *diretto da Vittorio De Sica, in cui interpretava la parte di Edvige, la fidanzata di Geppa.*

Dopo Miracolo a Milano, *uno dei film più premiati dell'epoca, Federico Fellini la volle come protagonista, accanto ad Alberto Sordi, del suo primo lungometraggio,* Lo sceicco bianco. *Negli anni successivi prese parte, sempre come protagonista, ad una dozzina di film commerciali tra cui:* Fanciulle di lusso, *del regista americano Bernard Warhaus,* Dieci canzoni d'amore, *di Flavio Calzavara e* Soli per le strade *di Silvio Siano.*

Poi passò al teatro. Nella stagione '62-'63 fu prima attrice della Compagnia goldoniana di

Sono attuali gli stampati indiani: geroglifici, fiori astratti e colori precisi. Ecco in questo tipo di tessuto, la tunica di canapa aderente. Mod. 64, lire 12.400

In ciré di cotone in nero luminoso il due pezzi da piccola sera, con il collo ad imbuto e la gonna dritta. Mod. 56, lire 21.900

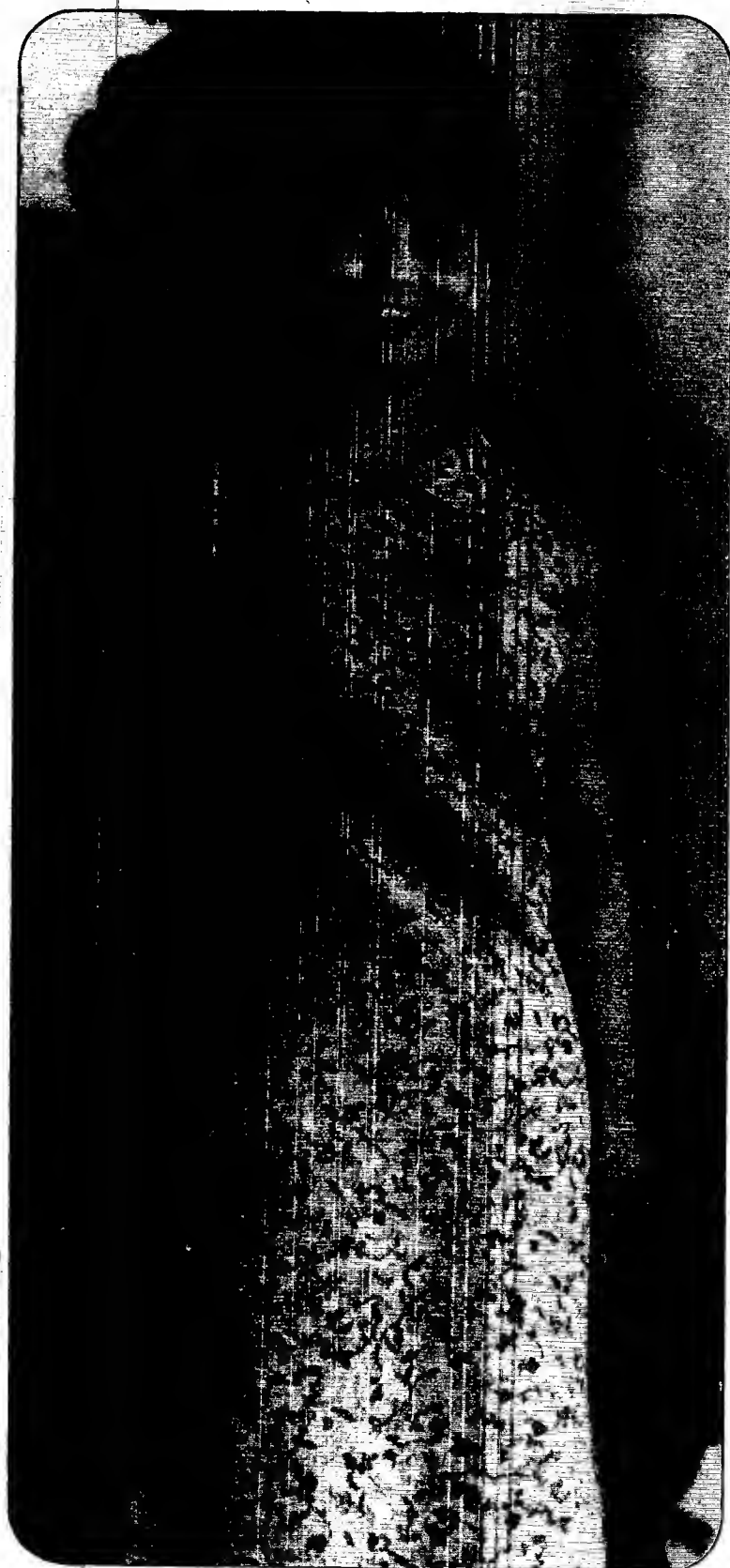
Una bellissima tunica in canapa color glicine. Collo scostato, a imbuto. Pinces allungate e assottigliant. Mod. 66, lire 9700

gli allegri abiti dell'estate

Cesco Baseggio; fra l'altro interpretò la parte di Lucietta nelle Baruffe chiozzotte.

In TV ha recentemente preso parte a I proverbi *di Metz e nel romanzo sceneggiato* Resurrezione *diretto da Franco Enriquez — che verrà messo in onda prossimamente — ha interpretato il personaggio della detenuta pazza che uccide il suo bambino e muore drammaticamente durante il viaggio verso la Siberia. Presto la rivedremo anche accanto a Lauretta Masiero in un nuovo romanzo sceneggiato giallo-rosa, diretto da Camillo Mastrocinque.*

In queste pagine presenta alcuni modelli creati da Max Mara. Gli abiti si trovano in vendita in tutta Italia nei migliori negozi di abbigliamento.

r. m.

In fresco lino stampato a fiorellini il giovanissimo abito da mattina. Manica all'americana. Colletto tondo a giro collo. Mod. 65, lire 13.000

Un abito in lino su due tonalità di rosso. Scollatura a girocollo. Cintura del medesimo tessuto a punto di vita. Mod. 59, lire 19.500

Abito a tunica molto giovane in cotone rosso-lacca. Cintura del medesimo tessuto. Mod. 68, lire 11.300

VI PARLA UN MEDICO

La rianimazione

Dalla conversazione radiofonica del prof. Pietro Mazzoni, direttore dell'Istituto di anestesiologia e rianimazione dell'Università di Roma, in onda lunedì 12 luglio sul Programma Nazionale, alle ore 17,55.

Rianimazione è un termine ormai diventato di uso comune in medicina, sebbene molto recente. Con esso si indicano i provvedimenti terapeutici con carattere d'urgenza che si devono applicare a pazienti in gravi condizioni per una insufficienza respiratoria o circolatoria, dipendente da operazioni chirurgiche, da traumatismi, da avvelenamenti, da folgorazione, da ustioni, da infezioni (per esempio tetano, broncopolmoniti), da malattie quali l'edema polmonare, l'attacco asmatico, l'arresto della funzione renale, l'infarto cardiaco, l'arresto improvviso del cuore o della respirazione. Il campo d'applicazione della rianimazione è dunque molto vasto. In alcuni ospedali italiani esistono già ben attrezzati centri di rianimazione.

Nelle recenti Riunioni medico-chirurgiche internazionali di Torino uno dei congressi, quello della Società italiana di anestesiologia (appunto nei compiti degli anestesisti rientra quello della rianimazione), è stato dedicato ai problemi delle terapie rianimatorie.

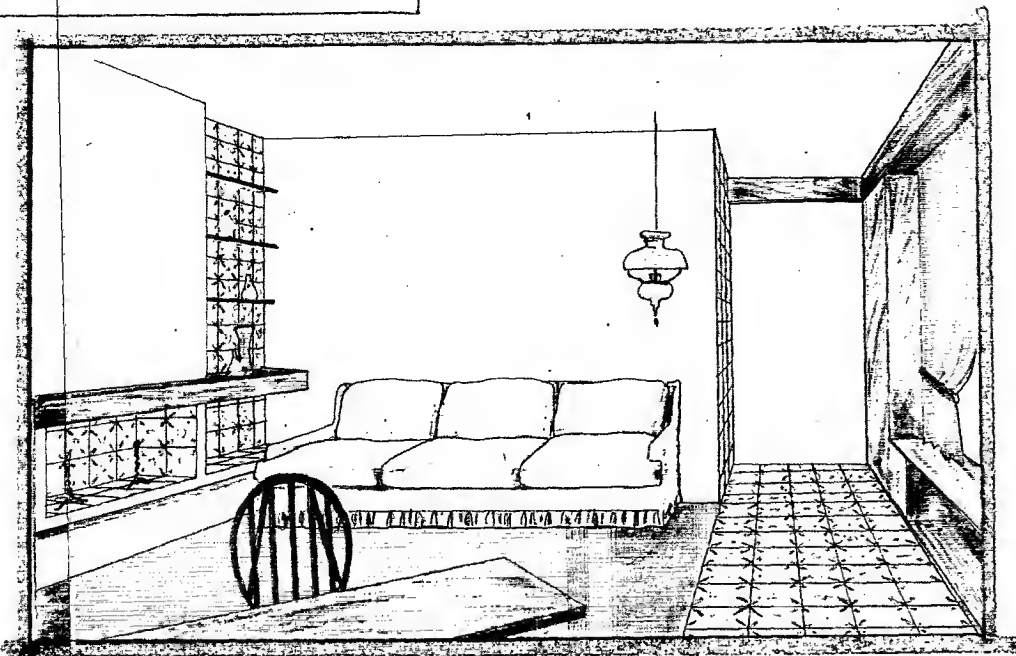
Schematicamente si possono distinguere due tipi di rianimazione, quella respiratoria e quella circolatoria. Entrambe richiedono sovente apparecchi e attrezzature di notevole complessità, però talora sono sufficienti metodi molto semplici, che dovrebbero essere ben conosciuti, anche dai profani.

Il primo di questi metodi è la respirazione artificiale, ed a questo proposito diremo che concordemente l'efficacia maggiore è riconosciuta al metodo « bocca a bocca ».

Il secondo metodo è il massaggio del cuore, quando quest'organo si sia arrestato improvvisamente a causa di lesioni cardiache, intossicazioni da anestetici, avvelenamenti, folgorazioni, riflessi nervosi partenti dall'apparato digerente eccetera. Per attuare il massaggio si appoggerà la mano sinistra, piatta, sul torace, in corrispondenza del cuore, e con la mano destra applicata sul dorso della mano sinistra si compiono energiche compressioni. Dopo ogni compressione si sollevano le mani allo scopo di permettere la riespansione del torace. Occorre eseguire almeno 60 compressioni al minuto.

A parte queste relativamente semplici manualità, la rianimazione richiede una serie di strumenti e apparecchi da usare nelle circostanze più varie, e di cui ricorderemo i principali: polmoni artificiali, defibrillatori (placche elettriche che servono a restituire l'ordine in un ritmo cardiaco reso disordinato da un processo morboso denominato « fibrillazione »), *pacemakers* (che servono a stimolare elettricamente le pulsazioni cardiache), respiratori automatici, il rene artificiale per far superare le crisi di « blocco renale », l'elettrocardiografo e l'elettroencefalografo per il controllo della funzionalità cardiaca e cerebrale, il cuore-polmone artificiale per aiutare il cuore nel suo compito di pompa del sangue.

Dottor Benassis

ARREDARE

Un soggiorno «marino»

Una casa è bella quando aderisce perfettamente allo spirito e alle tradizioni del luogo ove è costruita; e ciò vale, sempre, a prescindere dall'importanza dell'edificio e dalla sua utilizzazione.

Negli anni del « boom » edilizio si sono visti luoghi incantevoli e famosi, deturpati da costruzioni frettolose e inadatte al paesaggio; specie di pugni nell'occhio, sia per la struttura fisica dell'edificio, che per i materiali da costruzione impiegati, completamente contrastanti con la natura circostante.

Quanto si è detto, può valere anche per gli interni ove i materiali usati dovrebbero essere, per quanto possibile, aderenti allo spirito e alle caratteristiche dei luoghi.

Questo lungo preambolo mi serve a presentare un esempio di soggiorno al mare che mi sembra perfettamente aderente allo spirito mediterraneo.

L'ambiente è caratterizzato da uno stretto corridoio che immette direttamente nel soggiorno ampio e quadrato, con un vasto camino moderno che occupa tutta una parete. Il muro di destra è interamente rivestito in legno di teak; nello spessore del rivestimento si aprono le finestre e una serie di ripostigli variamente utilizzati. Le mattonelle in ceramica invetriata bianca e blu, caratteristiche del luogo, sono state utilizzate per ricoprire il tratto di pavimento corrispondente al prolungamento del corridoio, una porzione di parete, l'interno del camino e le nicchie a scaffali che lo fiancheggiano. Il pavimento della sala è in mattonelle di ceramica invetriata blu unito.

Tutta la decorazione della stanza è stata mantenuta nei toni blu-bianco-turchese contrapposti al marrone freddo del legno di teak: le tende in panama blu, il divano in tela di lana bianca, la lampada '800 in opaline turchese, le pareti scabre semplicemente tinteggiate a calce. La tavola e le sedie sono inglesi dell'Ottocento.

Achille Molteni

personalità e scrittura

Le accludo pure uno scritto
sacrifici per portare

Maria e Tony — Oltre ad avere un carattere cauto, lei è giunta a quell'età dell'esperienza che non consente più di andare a cuor leggero verso il matrimonio, specie trattandosi di dover superare considerazioni non trascurabili circa le diversità di livello mentale e sociale. Confrontando le due grafie tali diversità emergono chiaramente; nella sua vi sono tutti i segni di un'educazione ben compiuta, in ambiente idoneo a formare una personalità che, per quanto schiva di manifestarsi, può sostanzialmente distinguersi dalla massa. Non va detto altrettanto della scrittura maschile, ben povera di elementi al disopra del mediocre. Benché riveli un uomo buono e volenteroso, ne identifica il modesto grado d'intelligenza, di cultura, di stile, e le manchevolezze che ne derivano. Hanno tutti e due un complesso d'inferiorità che li rende timidi, un po' scontrosi e suscettibili; ma il suo proviene da una valutazione errata delle facoltà che possiede; l'altro è motivato invece da una consapevolezza dei propri limiti, particolarmente constatabile nel contatto con persone di un'altra levatura e di un altro ceto. Se lei fosse più comunicativa ed espansiva potrebbe agire favorevolmente sul carattere ombroso, impacciato e un po' infantile di lui.

ciò è ricompensato

Ombretta K — Se anche la sorte non si dimostra benigna con lei per l'estremo contrasto tra aspirazioni ambiziose e realtà deludenti è, comunque, deplorevole che si ponga la domanda: « vale la pena ch'io viva? ». A vent'anni, per tristi che siano le condizioni esteriori morali e materiali, familiari e sociali, non mancano certo le speranze e le probabilità di un futuro migliore. Purtroppo, mi accorgo dalla grafia che il drammatizzare è un po' una sua inclinazione, avendo una natura esaltabile e nessuna disposizione a sopportare le contrarietà. E' vero che certe situazioni avviliscono ferendo nell'orgoglio chi vorrebbe invece sfuggire alle miserie della vita e dominare il mondo da livelli privilegiati. Lei è la donna che sogna di crearsi un piedestallo per essere ammirata ed incensata come un idolo. L'ambiente le è sfavorevole ma avrebbe potuto, e potrebbe ancora, rimediarvi utilizzando le facoltà personali che possiede, le quali, prescindendo dal bisogno di apparire e di far dell'effetto, le darebbero veramente il modo di distinguersi, specialmente nel campo artistico. Dell'arte ha, evidentemente, il gusto e l'ispirazione, ma è danneggiata dal disordine intellettuale e da una presunzione che non le permette di stabilire le possibilità ed i limiti della propria intelligenza.

Kap. — Nella sua grafia le parole si presentano talmente intervallate che sembrano volersi dissolvere nello spazio. Rapida, piccola, sobria è la scrittura di un individuo di mente agile e ricettiva, d'intelligenza pronta e coltivata, incline a liberarsi dalle strettoie del conformismo ed a trovare i propri ideali o nella ragione pura o in sfere difficili da raggiungere. Apparentemente socievole e plasmabile sfugge, in realtà, ai legami esteriori che potrebbero irretirla; indugia malvolentieri sulle questioni che ritiene oziose ed è abile nel sorvolare gli argomenti troppo impegnativi. Benché abbia rispondenza immediata alle sollecitazioni esteriori è sua cura mantenere le distanze, evitare le confidenze, distaccarsi con disinvoltura da persone e cose che non la interessano ed hanno cessato d'interessarla. E' incostante, attratto facilmente dalle novità, dall'imprevisto, da sensazioni momentanee, od anche dall'osservazione dei suoi fenomeni interiori che si riflettono sull'animo e sul carattere. Teoricamente è pessimista ma non è affatto vero che sia portato al negativismo. Ne sarebbe come atrofizzato, e lei invece è sensibilissimo a tutti gl'influssi creativi purché rispondano al concetto che ha dei valori morali.

Carlina 18enne — Il segno radicale riguarda l'astrologia, non serve per l'analisi grafologica. Comunque lei ha rispettato tutte le regole prescritte, se pure ha ritenuto opportuno l'astenersi da qualsiasi altra informazione personale. E' nel suo stile di vita non andare mai (cogli estranei) oltre i limiti di una cordialità senza confidenza. Ciò le serve ad assecondare il carattere alquanto sostenuto ed a controllare utilmente l'eccedenza di un caldo temperamento che, lasciato libero di freni, potrebbe scatenarsi imprudentemente. Anche lei, come molti altri, nota frequenti variazioni nel suo modo di scrivere. Nessuno, per sensibile o meno che sia, è esente da una certa mobilità d'umore e d'impressioni, più si è vitali ed esuberanti e più si è soggetti a fenomeni interiori transitori che si riflettono sul comportamento esteriore. Ma la sua natura fondamentale rimane ancorata a fattori innati ben definiti, riguardanti sia il corpo che lo spirito. Molto spiccate le esigenze della femminilità nelle tendenze sentimentali e sensoriali; prevale, perciò l'interesse dei forti legami familiari che saprà difendere da ogni insidia per mantenerne incontrastato il possesso. Attraverso l'amore mira alla maternità ed in essa a profondere la carica affettiva che va accumulando; è proprio il tipo di donna nelle migliori disposizioni fisiche e morali per mettere al mondo ed allevare una quantità di figli, sostenendone la fatica senza perdere il mirabile equilibrio di cui è dotata.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

la donna & la casa

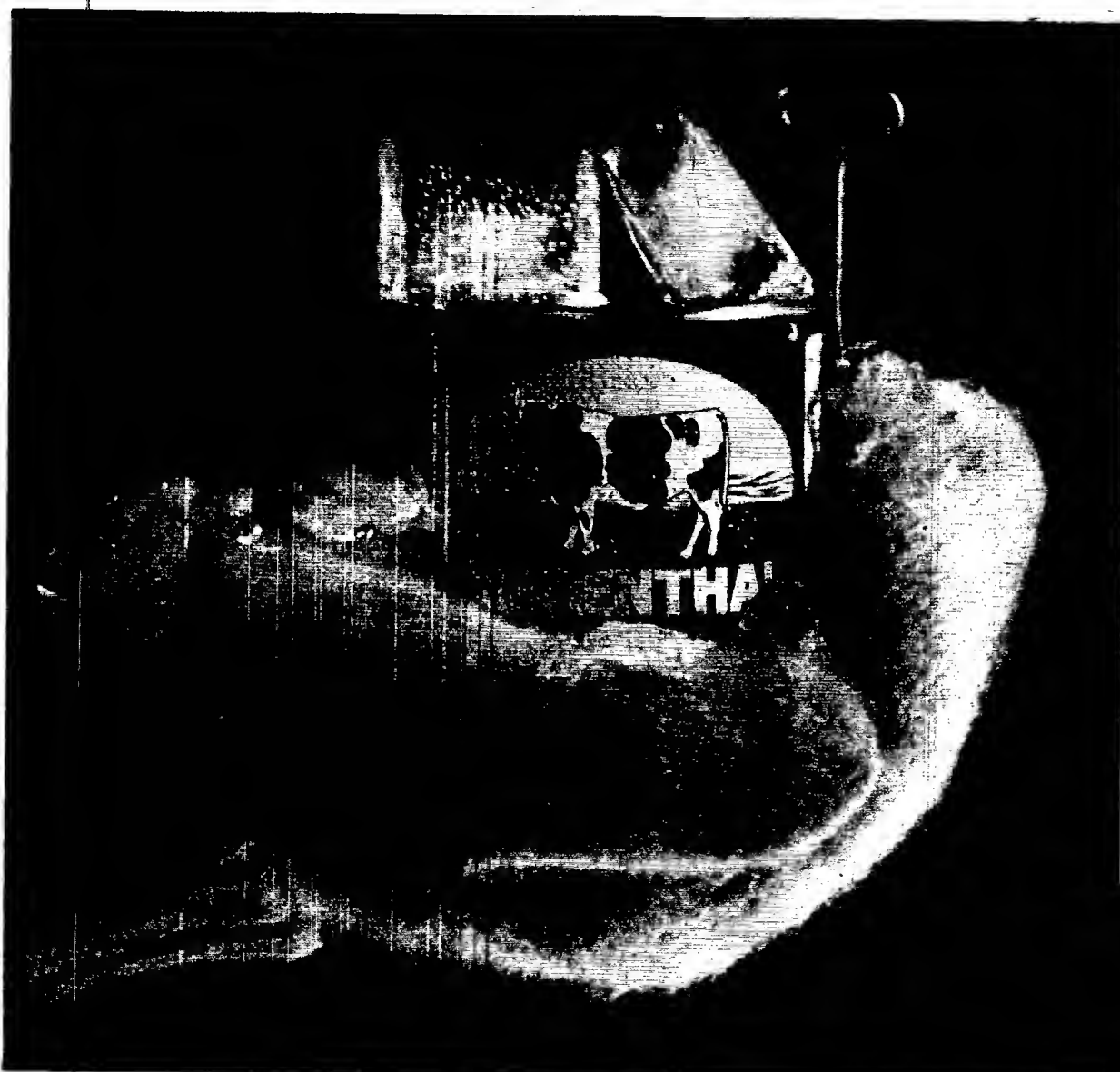
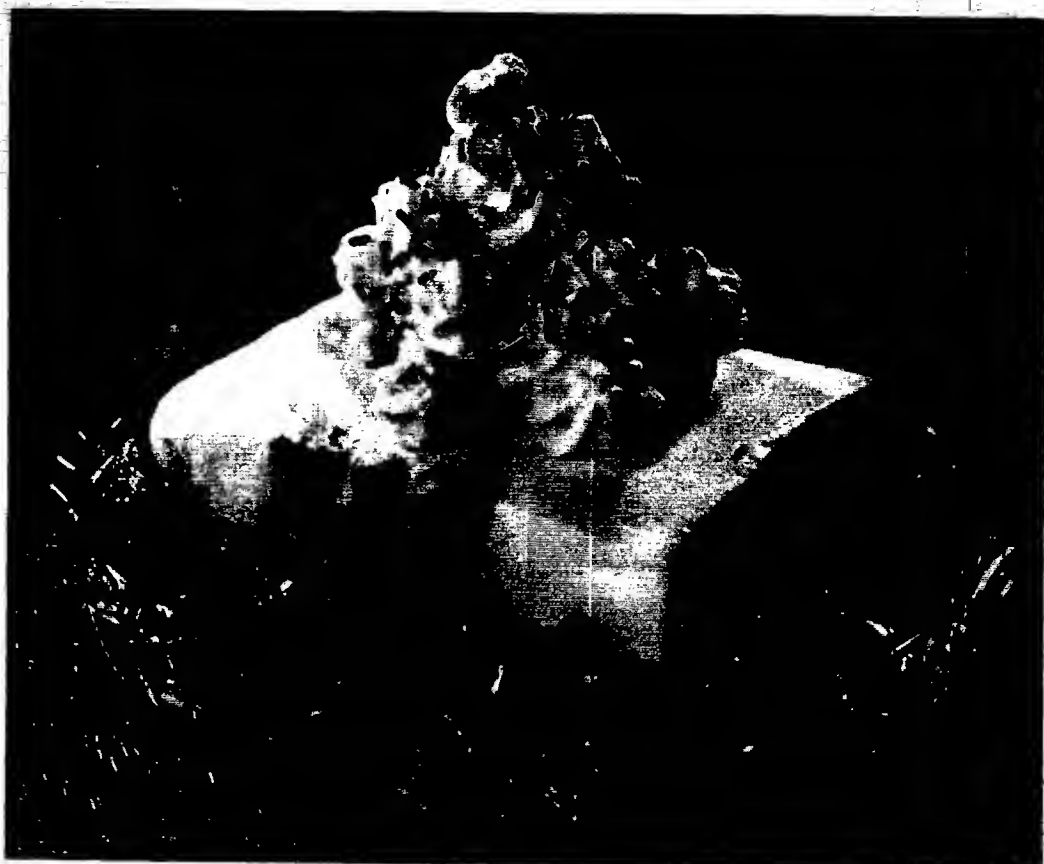
CUCINA

Un dolce-gelato: il «dessert Didi»

Scoperta nella natia Ferrara dall'annunciatrice televisiva Gabriella Farinon, Didi Balboni ha cominciato a farsi conoscere due anni fa come cantante. Nei mesi scorsi l'abbiamo rivista ogni settimana come discreta e sorridente valletta della Fiera dei Sogni; ora l'ha « requisita » Cinecittà e presto si ripresenterà ai suoi ammiratori in veste di attrice. Comunque, nonostante i suoi impegni cinematografici, Didi non è del tutto scomparsa dai teleschermi, essendo l'interprete di una serie di allegri caroselli televisivi realizzati da una nota industria gelatiera.

Forse non tutti lo sanno, ma Didi — che è un po' golosetta — sa anche preparare degli ottimi dolci. Qui ci suggerisce la ricetta per un dessert molto invitante che è già stato approvato incondizionatamente da tutti i suoi amici.

LA RICETTA

Servire su un piattino una fetta di gelato « Grancarré » guarnita con un ricco fiocco di panna montata a cono, spruzzato di liquore al cacao e cosparso di granella di cioccolato. Intorno alla fetta gelata disporre una guarnizione di frutta candita.

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI LII ESERCIZIO

Una politica industriale a favore del risparmio previdenziale

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni il 24 giugno c.a. ha approvato il bilancio chiuso al 31 dicembre 1964, ed ha constatato che l'**assicurazione sulla vita** ha segnato nel 1964 nuovi significativi progressi, indicati, per quanto riguarda l'INA, dalle seguenti cifre: 372 mila nuovi contratti perfezionati nell'esercizio per 357 miliardi di capitali assicurati; 71 miliardi di premi incassati; 34 miliardi pagati agli assicurati di cui oltre un miliardo per prestazioni gratuite; oltre 5 milioni e mezzo di contratti in vigore al 31 dicembre per 1852 miliardi di capitali assicurati; 390 miliardi di riserve matematiche e 425 miliardi di investimenti patrimoniali.

Anche l'esercizio 1964 si è chiuso positivamente, con un utile netto di un miliardo e 457 milioni.

A termini di legge, non avendo l'INA capitali da remunerare, dell'utile netto beneficiano per metà lo Stato e per l'altra metà gli assicurati, unitamente ad altre provvidenze consistenti in maggiorazioni gratuite dei capitali assicurati.

Il Consiglio di Amministrazione ha infatti confermato il sistema di benefici agli assicurati per la conservazione del valore della polizza nel tempo, e precisamente:

— **premio di fedeltà** per gli assicurati in vita alla scadenza della polizza, costituito da una **maggiorazione gratuita dei capitali e delle rendite** quale riduzione finale della spesa sostenuta per l'assicurazione;

— **partecipazione agli utili** per i capitali liquidati in caso di sinistro, costituita da una **maggiorazione gratuita dei capitali** stessi, in misura non inferiore a quella che risulterebbe per premio di fedeltà rapportato alla durata raggiunta dalla polizza;

— **speciale maggiorazione gratuita** dei capitali e delle rendite deliberata il 28 giugno 1956 a favore delle polizze stipulate prima del 31 dicembre 1945 ancora in vigore (in aggiunta agli altri benefici).

Le somme finora percepite dagli assicurati per il complesso di detti benefici sono ammontate ad **oltre 5 miliardi** di lire, mentre quelle accantonate a riserva ammontano ad **oltre 10 miliardi**. L'INA ha quindi finora destinato gratuitamente agli assicurati, in aggiunta alle prestazioni contrattuali, **oltre 15 miliardi di lire**.

BANDO DEL PREMIO GUIDO MAZZALI 1965

E' stato lanciato il bando del Premio « Guido Mazzali - L'Ufficio Moderno » 1965.

Il Premio, sorto per iniziativa della rivista « L'Ufficio Moderno », è destinato al pubblicista o al tecnico pubblicitario che durante l'anno si sia particolarmente distinto come:

— Direttore o Redattore di una pubblicazione aziendale (house organ) o di categoria;
— Autore di testi adoperati per una campagna pubblicitaria o per propaganda diretta o autore di slogan;
— Ideatore e Realizzatore di una campagna di Pubbliche Relazioni per Azienda privata o pubblica;
— Ideatore e Realizzatore di una campagna di Pubbliche Relazioni per una pubblica amministrazione.

Il termine utile per la segnalazione di nominativi ritenuti meritevoli scade il 31 ottobre 1965.

Il Premio « Mazzali » è costituito da una grande medaglia d'oro che viene assegnata entro il mese di dicembre di ogni anno.

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-11,45 Dalla Chiesa Parrocchiale di S. Pantaleone in Courmayeur
SANTA MESSA

Pomeriggio sportivo

17 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Sanremo*
Incontro di nuoto Francia-Italia-Svezia
Seconda giornata
Telecronista Nico Sapio

La TV dei ragazzi

18,30 IL CARISSIMO BILLY
La società segreta
Telefilm - Regia di Norman Tokar
Distr.: M.C.A.-TV
Int.: Barbara Billingsley, Hugh Beaumont, Tony Dow e Jerry Mathers nella parte di Billy

Pomeriggio alla TV

19 — BIBLIOTECA DI STUDIO UNO
Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote
La storia di Rossella O'Hara
con
il Quartetto Cetra, Marina Bonfigli, Anna Campori, Wilma De Angelis, Mino Doro, Valeria Fabrizi, Enzo Garinei, Piero Gerlini, Bruna Lelli, Enrico Luzi, John Kitzmiller, Bruno Martino, Le Peters Sisters, Corrado Pani, Umberto Orsini, Elena Sedlak, Gisella Sofio, Grazia Maria Spina
Collaborazione ai testi di Dino Verde
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Folco
Regìa di Antonello Falqui

Ribalta accesa

20,10 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Zoppas - Sciroppi Fabbri - Dentifricio Squibb - Superinsetticida Grey - Aspro - Ace)
SEGNALE ORARIO
ARCOBALENO
(Società del Plasmon - Olio Dante - Vidal Profumi - Pepsi-Cola - Locatelli - Omo)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera
CAROSELLO
(1) L'Oreal Paris - (2) Yoga Massalombarda - (3) Shell Italiana - (4) Ramazzotti - (5) Maggiora Biscotti
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Brunetto del Vita - 3) Ultravision Cinematografica - 4) Ondatelerama - 5) Studio K

21 — Dal Teatro Greco di Taormina e dell'Anfiteatro Romano di Cagliari
Silvana Pampanini e Aroldo Tieri presentano:
MARE CONTRO MARE
Giochi d'estate da costa a costa guidati da Renato Turi
Testi di Antonio Amurri e Lianella Carel
Consulenza ai giochi di G. A. Rossi
Terza serata
TAORMINA-CAGLIARI
Coreografie di Elena Sedlak e Paolo Gozlino
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regìa di Marcella Curti Gialdino, Lino Procacci, Romolo Siena

22,30 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
TELEGIORNALE
della notte

Paolo Gozlino ed Elena Sedlak i coreografi-danzatori che appaiono in « Mare contro mare », il gioco in onda alle 21

GLI OSPITI DI

secondo: ore 22,15

Con Franco Cerri, chitarrista jazz fra i più avanzati e qualificati in Europa, comincia la seconda puntata di *Chitarra amore mio*. Cerri esegue un pezzo di sua composizione (*Bassezza*). Subito dopo Mario Gangi interpreta la celeberrima « bossa nova » *Chega de saudade*. Alla « lezione di chitarra » tenuta da Foà e Simonetti succede un nuovo « numero » del balletto di Rafael de Cordova e l'esordio nel ciclo del più grande chitarrista flamenco oggi vivente: Carlos Montoya, dal quale ascolteremo *Fiesta*. Otello Profazio esegue — per la rubrica « la chitarra di accompagnamento » — una fantasia di suoi motivi. L'orchestra diretta da Enrico Simonetti e Franco Cerri offrono all'ascolto *Stella by starlight* di Young; dal Brasile Sergio Ricardo e Juca Chavez ci portano rispettivamente *Pregao* e *Per chi sogna Annamaria?*; l'orchestra pone termine al programma facendo da « ring » musicale per la sfida Gangi-Cerri sul motivo di *Maramao perché sei morto?*

«INCONTRI»: IL

secondo: ore 21,15

« Se nascondessi la mia origine non saprei spiegarmi a me stesso ». Così si confessa Josué De Castro, il protagonista dell'« Incontro » di questa sera. Né l'essere stato ambasciatore del Brasile presso le Nazioni Unite in Europa, ed uno dei diciotto responsabili dell'attività per il disarmo mondiale, né la trascorsa presidenza della FAO, né quella, attuale, dell'« Associazione mondiale per la lotta contro la fame », né la traduzione in ventidue lingue e la diffusione in un milione di copie della sua « Geografia della fame », il più fortunato dei suoi libri; e neppure l'avere ottenuto, fatto unico per una stessa persona, il Premio Roosevelt

MARE CONTRO

nazionale: ore 21

Le due città in gara questa settimana sono Taormina e Cagliari, ambedue poste sul mare, anche se stavolta non sarà l'Adriatico a combattere contro il Tirreno, ma il Tirreno contro lo Jonio.
Per campi di battaglia sono stati scelti due luoghi incantevoli: a Taormina le gare si svolgeranno nell'antico teatro greco mentre a Cagliari in quello romano. I presentatori Silvana Pampanini e Aroldo Tieri saranno così « dislocati »: la Pampanini guiderà la squadra di Taormina mentre Tieri quella di Cagliari. Renato Turi, come sempre, se ne starà chiuso in uno studio di via Teulada, a Roma, e sarà una specie di arbitro-presentatore.
Le gare che si annunciano

18 LUGLIO

«CHITARRA AMORE MIO»

Edmonda Aldini con il « presentatore » Arnoldo Foà in una scena dello spettacolo musicale dedicato alla chitarra

DRAMMA DELLA FAME

nel '52 e due anni dopo quello « Internazionale della pace », socialista, nulla di tutto ciò può far dimenticare a Josué De Castro, ambasciatore, scrittore, professore, scienziato e uomo politico, il povero bimbo che quasi sessant'anni fa giocava con gli altri monelli a Recife, la città acquatica, tra i « mocambos » di fango battuto dal tetto di paglia, dove negri e meticci celebrano i riti coreografici di Xangò, cantando nei loro ritmi primitivi l'antico e vivo dramma della fame. Intervistato a Parigi da Vittorio Di Giacomo per la rubrica degli *Incontri*, curata da Pio De Berti Gambini, Josué De Castro insiste sui motivi amari e pur nostalgici della sua infanzia brasiliana, descrivendo con accenti drammatici il ciclo biologico del granchio: gli stagni di Recife che allevano il granchio, e l'uomo che se ne alimenta e ne vive, per tornare quindi, coi suoi rifiuti e le spoglie, all'acqua, nutrice del granchio. « E' là che ho studiato per la prima volta, dice De Castro, e non alla Sorbona, il fenomeno della fame ». Una frase che è la chiave per comprendere il suo carattere appassionato di combattente, votato alla più difficile, titanica ed esaltante impresa che possa spronare oggi un uomo all'azione: la lotta contro la fame nel mondo: un mondo in cui più di due miliardi di persone soffrono, quando non muoiono, per fame.

MARE: TAORMINA - CAGLIARI

sono interessanti anche se non possiamo specificare quali siano e in che consistano. Possiamo solo accennare che vi sarà una gara di arte fotografica, senza altri dettagli.

Per l'occasione sono state composte due canzoni. Marino Marini, cittadino onorario di Taormina, ha composto *Io e te a Taormina* e Franco Pisano *Se un giorno ritornerai* che verranno rispettivamente cantate da Ambra Borelli e da Paola Neri.

Nel teatro di Taormina verrà recitato, molto probabilmente, qualche brano del *Miles gloriosus* di Plauto, mentre a Cagliari verrà presentata un'antichissima danza detta dei « Mammutones » nella quale i partecipanti metteranno sul volto maschere tragiche.

Renato Turi, l'arbitro-presentatore degli incontri di « Mare contro mare »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Confezioni san Remo - Rheem Safim - Bravo - Frizzina)

21,15
INCONTRI
Josué De Castro: Il dramma della fame
a cura di Pio De Berti Gambini
Servizio di Vittorio Di Giacomo e Alfredo Di Laura

22,15
CHITARRA AMORE MIO
con Franco Cerri e Mario Gangi
Testi di Leone Mancini
Presenta Arnoldo Foà
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Scene di Giuliano Tullio
Regìa di Raffaele Meloni

Josué De Castro, presidente dell'Associazione mondiale per la lotta contro la fame: è stato intervistato a Parigi dal giornalista Vittorio Di Giacomo per la rubrica « Incontri »

programmi svizzeri

17,30 IL WEEK-END DI PAPERINO. Disegni animati di Walt Disney

18,15 IL SICARIO. Telefilm in versione italiana della serie « Le avventure di Cheyenne Bill » interpretato da Clint Walker

20 TELEGIORNALE

20,15 FERDINANDO I, RE DI NAPOLI. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Titina, Peppino e Eduardo De Filippo, Jacqueline Sassard, Rosanna Schiaffino, Nino Taranto, Aldo Fabrizi, Vittorio De Sica, Marcello Mastroianni e Renato Rascel. Regia di Gianni Franciolini

21,55 RUDOLPH HESS. Documentario della serie « Aria del XX secolo », realizzato dalla CBS

22,20 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir

22,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

RADIO

18 luglio DOMENICA

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 * **Musiche del mattino**
Prima parte

7,10 **Almanacco** - Previsioni del tempo

7,15 * **Musiche del mattino**
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
Ritrattini a matita

7,40 **Culto evangelico**

8 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Ieri al Parlamento
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteorologico

8,30 **Vita nei campi**

9 — * **Musica sacra**
Ingegneri: *Ecce quomodo moritur* - *Mottetto* (Coro Valicellano dir. da Antonio Sartori); Schroeder: *Variazioni su « Ave Regina coelorum »* (org. Josef Zimmermann); Palestrina: *Magnificat a 8 voci* (Coro del King College of Cambridge dir. da David Willcocks); Poulenc: *Quatre Petites Prières*, per voci maschili (Coro « Mastreechter Star » dir. da Martin Kockelkoren)

9,30 **SANTA MESSA**
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Ferdinando Batazzi

10,15 **Dal mondo cattolico**

10,30 **Trasmissione per le Forze Armate**
E tu biondina... - Rivista di Carlo Faro, con Lauro Gazzolo - Realizzazione di Dino De Palma

11,10 *(Milkana)*
Passeggiate nel tempo

11,25 **Casa nostra: circolo dei genitori**
a cura di Luciana Della Seta
La famiglia in Svezia

11,50 Parla il programmista

12 — * **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Rosso Antico)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Oro Pilla Brandy)*
* VOCI CONTRO VOCI
Endrigo: *Mani bucate*; Marchesi-Chiosso-Kramer: *Noi ragazzi*; Bardotti-Fenigh: *Oggi è domenica per noi*; Testa-Margara: *Mi gioco la camicia*; Migliacci-Enriquez: *Ti vedo uscire*; Prandoni: *Mi piace la gente*; Guardabassi-Zambrini: *Non m'importa più*; Misselvia-Mojoli: *Parleranno di me*; Romano-G. F. Intra: *Che strano*; Adamo: *La notte*

14 — * **Musica operistica**
Verdi: *I Vespri siciliani*: Sinfonia; Dvorak: *La Rusalka*: Balletto; Mascagni: *Silvano*: Barcarola; Mussorgski: *Boris Godunov*: Polacca

14,30 **AVVENTURA A MONTECANTO**
Un programma con il **Quartetto Cetra**

15 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 **Cori da tutto il mondo**
Un programma musicale di Enzo Bonagura

15,45 **Conosciamo i nostri Musei**
a cura di Antonio Bandera
V. - *La Galleria Civica d'Arte Moderna a Torino*

16 — **Musica in piazza**

16,30 **CARNET D'ESTATE**
Appunti di stagione redatti da **Pippo Baudo**

17,15 **Musica da ballo**

18 — **ARTE DI TOSCANINI**
a cura di **Mario Labroca**
Quarantunesima trasmissione
Beethoven: *Missa Solemnis in re maggiore op. 123*, per soli, coro e orchestra: a) Kyrie, b) Gloria, c) Credo, d) Sanctus, e) Agnus Dei (Lois Marshall, *sopr.*; Nan Merriman, *msopr.*; Eugene Conley, *ten.*; Jerome Hines, *bs.*; Daniel Guilet, *vl. solista* - Orch. Sinf. National Broadcasting Corporation Corale « Robert Shaw »)
Interventi di Ildebrando Pizzetti e Massimo Mila raccolti da Virgilio Boccardi

19,30 **La giornata sportiva**
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,45 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giorn. radio**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 **IL PARODISTA**
Fatti e personaggi visti da Gaio Fratini
Regia di **Riccardo Mantoni**

21,05 **Earl Hines al pianoforte**

21,25 **Concerto del duo Brengola-Bordoni**
Mozart: 1) *Sonata in fa maggiore K. 55*: a) Vivace, b) Adagio, c) Tempo di minuetto; 2) *Sonata in do maggiore K. 56* a) Vivace, b) Adagio con moto, c) Rondò; 3) *Sonata in fa maggiore K. 57*: a) Largo, b) Minuetto, c) Allegro (Riccardo Brengola, *vl.*; Giuliana Bordoni Brengola, *pf.*)

22,05 **Il libro più bello del mondo**
Trasmissione a cura di Monsignor Gianfranco Nolli

22,20 **Musica da ballo**

23 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Previs. tempo - Boll. meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

S SECONDO

7 — **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 * **Musiche del mattino**

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

8,40 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

8,50 **Il Programmista del Secondo**

9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie, a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 **Abbiamo trasmesso**
Prima parte

10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)*
Abbiamo trasmesso
Seconda parte

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 * **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

12,10-12,30 *(Dash)*
I dischi della settimana

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Coca-Cola)*
Tris d'assi

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

13,45 *(Mira Lanza)*
PENSIONE CARLETTO
Radio-vacanze al mare con **Carlo Dapporto** - Testi di **Nelli** e **D'Onofrio** - Complesso diretto da **Elvio Monti** - Regia di **Carlo Di Stefano**

14 — * **Canzoni di casa nostra**

14,30 * **Le orchestre della domenica**

15 — **Gino D'Auri e la sua chitarra**

15,15 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

15,45 **IL CLACSON**
Musiche e notizie per gli automobilisti, di **Piero Accolti** - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI

16,30 **Un po' più piano**
Motivi e consigli di stagione di Massimo Ventriglia
Regia di **Massimo Ventriglia**

17 — *(Esso Standard Italiana)*
* **MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma:
Ippica: Dall'Ippodromo di Agnano in Napoli « Premio Mostra d'Oltremare »
Radiocronaca di Alberto Giubilo
Atletica leggera: da Torino « Campionati assoluti femminili »
Radiocronaca di Andrea Boscione
Nuoto: da Sanremo: Incontro triangolare Italia-Francia-Svezia
Radiocronaca di Baldo Moro

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario
Radiosera

19,50 **Zig-Zag**

20 — **Incontro con l'opera**
a cura di Franco Soprano
Prima trasmissione

21 — **Archi in parata**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 **Fred Bongusto presenta MUSICA PER I VOSTRI SOGNI**

22 — **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di **Mino Doletti** - Regia di **Arturo Zanini**

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9,30 **Antologia di interpreti**
Direttore Henry Swoboda:
Bedrich Smetana: *Il Campo di Wallenstein*, poema sinfonico op. 14 (Orch. Sinf. di Vienna)
Mezzosoprano Fedora Barbieri:
Gioacchino Rossini: *L'Italiana in Algeri*: « Pensa alla patria »; Gaetano Donizetti: *Don Sebastiano*: « Terra adorata dei padri miei » (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Arturo Basile); Francesco Cilea: *Adriana Lecouvreur*: « O vagabonda stella » (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Carlo Franci)
Pianista Alfred Cortot:
Robert Schumann: *Kinderszenen*, op. 15: Da paesi e uomini stranieri - Storia curiosa - A rincorrersi - Fanciullo che supplica - Quasi felice - Avvenimento importante - Visione - Al camino - Sul cavallo di legno - Quasi troppo serio - Il fanciullo ha paura - Bimbo che si addormenta - Il poeta parla
Tenore Petre Munteanu:
Domenico Cimarosa: *Il matrimonio segreto*: « Pria che spunti in ciel l'aurora » (Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. da Ferruccio Scaglia); Giuseppe Verdi: *Rigoletto*: « Questa o quella per mi pari sono »; « Parmi veder le lacrime »; « La donna è mobile » (Orch. di Stato di Stoccarda dir. da Ferdinand Leitner)
Violinista Hermann Krebbers:
Pietro Nardini: *Concerto in la maggiore* per violino e orchestra d'archi: Allegro molto moderato - Adagio - Allegro grazioso (Orch. da Camera di Amsterdam dir. da André Rieu)
Soprano Elisabeth Schwarzkopf:
Wolfgang Amadeus Mozart: *Idomeneo*: « Zefiretti lusinghieri »; *Don Giovanni*: « In quali eccessi »; *Le nozze di Figaro*: « Deh, vieni, non tardar » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi
Flautista Severino Gazzelloni:
Francesco Maria Veracini: *Sonata in sol maggiore* per flauto e basso continuo: Largo - Allegro - Adagio - Allegro (Giorgio Favaretto, *pf.*); Albert Roussel: *Andante e Scherzo*, per flauto e pianoforte (Mario Bertoncini, *pf.*)
Basso Boris Christoff:
Sergej Rachmaninov: *Un fragment d'Alfred De Musset*, op. 21 n. 6, su testo di A. Apoukhtine (Alexandre Labinski, *pf.*); Giuseppe Verdi: *Don Carlo*: « Dormirò sol » (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Gabriele Santini)
Direttore Wilhelm Furtwaengler:
Richard Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico op. 20 (Orch. Filarmonica di Vienna)

12 — **Musiche per organo**
Dietrich Buxtehude: *Toccata e fuga in fa maggiore* (org. Hans Heintze); Francis Poulenc: *Concerto in sol minore* per organo, orchestra d'archi e timpani (*sol.* Maurice Duruflé - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre

12,25 **Un'ora con Franz Joseph Haydn**
Sinfonia n. 60 in do maggiore « Il Distratto »: Adagio, Allegro di, molto - Andante con moto - Minuetto - Presto, Un poco sostenuto, Tempo I - Adagio, Più animato, Allegro - Finale (Prestissimo) (David Mac. Callum. *vl. sol.* - Orch. del Festival di Glyndebourne dir. da Vittorio Gui); *Quintetto* per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno: Allegro con spirito - Andante, quasi Allegretto (Corale di S. Antonio) - Minuetto - Rondò (Allegretto) (Quintetto a fiato di Roma della RAI: Severino Gazzelloni, *fl.*; Pietro Accorroni, oboe; Giacomo Gandini, *clar.*; Carlo Tentoni, *fag.*; Domenico Ceccarossi, *corno*); *Concerto in do maggiore* per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Finale (Presto) (*sol.* Szymon Goldberg - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Walter Susskind)

13,25 **Concerto sinfonico diretto da Jean Fournet**
Jules Massenet: *Scènes alsaciennes*, suite: Dimanche matin - Au cabaret - Sous les tilleuls - Dimanche soir (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi); Camille Saint-Saëns: *Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103 « L'Egyptien »*, per pianoforte e orchestra: Allegro molto - Andante - Molto allegro (*sol.* Magda Tagliaferro - Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi); César Franck: *Le chasseur maudit*, poema sinfonico (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi); Claude Debussy: *Trois Nocturnes* per orchestra e coro femminile: Nuages - Fêtes - Sirènes (Orch. e Coro della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi); Modesto Mussorgski: *Una notte sul Monte Calvo* (Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi)

15,10 **Ludwig van Beethoven**
Ludwig van Beethoven: *Settimino in mi bemolle maggiore op. 20*: Adagio, Allegro con brio - Adagio cantabile - Tempo di minuetto - Tema con variazioni - Scherzo (Allegro molto e vivace) - Andante con moto alla marcia, scherzo (Melos Ensemble: Gervase De Peyer, *clar.*; William Waterhouse, *fag.*; Neil Sandors, *corno*; Emanuel Hurwitz, *vl.*; Cecil Aronowitz, *v.la*; Terence Well, *vc.*; Adrian Beers, *cb.*)

15,25 **Musiche di ispirazione popolare**
Giorgio Federico Ghedini: *Quattro canti su antichi testi napoletani*, per soprano e pianoforte: « Auciello che ne vicne da Caserta » - « Arbero peccerillo te chantale » - « La tortora ch'à perza la cumpagna » - « Ciagglu tutto 'stanotte cammenato » (Jolanda Torriani, *sopr.*; Antonio Beltrami, *pf.*); Ennio Porrino: *Nuraghi*, tre danze primitive sarde: Danza della terra - Danza dell'acqua - Danza del fuoco (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ennio Porrino)

T TERZO

16,30 **Antonin Laube**
Concerto per corno inglese e orchestra (*sol.* Vlastimil Kala - Orch. da camera di Praga)
(Registraz. della Radio Cecoslovacca)

16,55 **IL CIARLATANO MERAVIGLIOSO**
Due tempi di **Tullio Pinelli**
Michele Mulateri — *Ivo Garrani*
Carolina — *Lina Volonghi*
Amelia De Angelis — *Edmonda Aldini*
Gina Portigliotti — *Olga Gherardi*
Mario Gamba — *Carlo Cataneo*
La Tocchetta — *Mara Revel*
Il geometra Giaccardi — *Aldo Allegranza*
Il maresciallo dei Carabinieri — *Gianni Bortolotto*
La cartomante — *Lia Rainer*
Il narratore — *Alberto Lionello*
e inoltre: *Giorgio Bandiera, Oscar Boscaro, Sante Calogero, Liana Casartelli, Angela Cicorella, Lia Giovannella, Pinuccio Guardamagna, Aristide Leporani, Cristiano Minello, Carlo Montini, Franco Mordidi, Gigi Pistilli, Gianni Rubens, Johnny Tamassia*
Regia di **Luigi Squarzina**

19 — **Tommaso Albinoni**
Sonata n. 5 in la maggiore per archi e clavicembalo: Grave - Allegro - Largo - Allegro (« I Virtuosi di Roma » dir. da Renato Fasano)
Pasquale Anfossi
Sinfonia n. 2 in re maggiore: Allegro con molto spirito - Allegretto - Allegro moderato (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

19,15 **La Rassegna**

Cultura neo-greca

a cura di Filippo Maria Pontani

19,30 * **Concerto di ogni sera**

Georg Friedrich Haendel (1685-1759): *Trio-Sonata in mi bemolle maggiore* per violino, oboe, fagotto e continuo: Adagio - Allegro - Andante - Allegro (Ensemble Baroque de Paris: Robert Gendre, *vl.*; Pierre Pierlot, *ob.*; Paul Hongne, *fg.*; Robert Veyron-Lacroix, *clav.*); Johannes Brahms (1833-1897): *Quintetto in fa maggiore op. 88* per archi: Allegro non troppo ma con brio - Grave e appassionato - Allegro energico (Finale) (Quartetto di Budapest: Joseph Roismann, Alexander Schneider, *vl.i*; Boris Kroyt, *v.la*; Mischa Schneider, *vc.*; Walter Trampler, *seconda v.la*); Sergej Prokofiev (1891-1953): *Sonata in re maggiore op. 94* per flauto e pianoforte: Moderato - Scherzo - Andante - Allegro con brio (Severino Gazzelloni, *fl.*; Lya De Barberiis, *pf.*)

20,30 **Rivista delle riviste**

20,40 **Francis Poulenc**

Aubade concerto per pianoforte e diciotto strumenti: Toccata - Recitativo - Rondò - Presto - Recitativo - Andante - Allegro feroce - Conclusione (sol. Agostino Orizio - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Bruno Maderna)

21 — **Il Giornale del Terzo**

21,20 **La lirica alla Radio**

IL BARBIERE DI BAGDAD

Opera comica in due atti di **Peter Cornelius** - Rielaborazione di Felix Mottl

Traduzione ritmica italiana di Oriana Previtali

Il Califfo — *Marcello Cortis*
Babà Mustafà Kadì — *Alfredo Nobile*
Morgana — *Floriana Cavalli*
Bostana — *Bianca Maria Casoni*
Nureddin — *Carlo Franzini*
Abul Hassan Alì Ebe Bekar — *James Loomis*
Lo schiavo — *Renato Berti*
Primo Muezzin — *Raoul Di Fiorino*
Secondo Muezzin — *Walter Brunelli*
Terzo Muezzin — *Piero Sardelli*

Direttore **Alfredo Simonetto**

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI

M° del Coro Giulio Bertola

(Registrazione)

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Panoramica nel mondo del jazz - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni - 2,06 Musiche di Henry Mancini - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Caterina Valente - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 64-65 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12,30-13 **Vecchie e nuove musiche** (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e staz. MF II della Regione).

CALABRIA

12,30-12,45 **Musica leggera** (Stazioni MF II della Regione)

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,17 International and Sport News - 7,17-7,35 Music for relaxed listening - 7,35-7,50 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 **Ciò che si dice della Sardegna**, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1).

9,30 **Vita agricola regionale**, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 **Incontri dello Spirito**, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orch. d'archi - 11,10-11,25 **Gruppo mandolinistico Triestino** diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12 I programmi della settimana, indi Giradisco (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Reg.).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **« El caicio »** - Giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno IV - n. 3 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 **Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con breve omelia di P. Ferdinando Batazzi.** 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Bizantino-Ucraino.** 11,50 Nasa nedelja s Kristusom. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,33 **Orizzonti Cristiani: « Cronache del Regno di Dio » a cura di Padre Vittorino Cailisto Vanzin.** 20,15 Paroles pontificales. 20,30 **Discografia di musica religiosa: Cori ed organi degli Stati Uniti** (7ª trasmissione). 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Cristo en vanguardia (programa misional). 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

16 « Carnevale », operetta di Jean Bru, tratta dal racconto romantico di Rose Holt. Musica di **Henri Goublier** diretta da Marcel Cariven. **17,45** Concerto diretto da Antonio Janigro. Solista: pianista Annie d'Arco. **Mozart:** Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550; **Liszt:** Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore; **Prokofieff:** « Romeo e Giulietta », seconda suite. **19,10** Dischi. **19,30** Notiziario. **19,40** Dischi. **20** Vacanze nell'America latina: « Il Paraguay », a cura di Luc Berimont e Ben Bruck. **21** « In paradiso con gli asini », di André Salmon. Musica originale di **Germaine Tailleferre** diretta da Pierre-Michel Le Conte. **21,50** Concerto del Conservatorio Municipale Claude Debussy di Saint-Germain-en-Laye. **W. A. Mozart:** Sonata in re maggiore per due pianoforti K. 448; **Arthur Honegger:** Sonata per violoncello e pianoforte; **Igor Strawinsky:** Suite italiana per violoncello e pianoforte; **Béla Bartók:** Suite per pianoforte, op. 14; **Zoltan Kodaly:** Sonata per violoncello, op. 8; **Olivier Messianen:** « Trois regards sur l'Enfant Jésus »; **Daniel Lesur:** Fantasia per due pianoforti (Solisti: pianisti Dominique Geoffroy e Joël Pasquier; violoncellista Michèle Lepinte e pianista Claude Beche). **23,15** Dischi classici richiesti dagli ascoltatori presentati da Denise Chanal.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s 971 - m. 309)

16,05 Musica di vari paesi. **Rubinstein:** Kammenoi-Ostrow; Canzoni popolari della Rumenia; **Slatina:** Tre acquarelli ungheresi; Una canzone popolare della Serbia; Due danze popolari della Jugoslavia; di **Capua-Capurro:** O sole mio; **Sinigaglia:** Danza piemontese; **Joh. Strauss:** Rondini di villaggio in Austria; Tradizionale: Mexicana Zandunga; **Ponce:** Estrellita; **Guizar:** Guadalajara; Tradizionale: Mexican hat dance. Esecutori: Rita Streich, soprano leggero; Petre Munteanu e Giuseppe di Stefano, *tenori*; *Wilhelm Hecker*, pianoforte; Koroski Akademski Oktet Ljubljana; Spielkreis Georg Espitalier; Orchestra Hermann Hagestedt; Hollywood Bowl Symphony Orchestra diretta da Carmen Dragon; Orchestra Percy Faith e l'Orchestra sinfonica del RIAS di Berlino diretta da Kurt Gaebel. **18** Un capolavoro: **Franz Berwald:** Symphonie Singulière in do maggiore (Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Herbert Blomstedt). **18,30** **Carl Loewe:** Archibald Douglas, ballata (Hans Hotter, baritono basso; al pianoforte Hubert Giesen). **19** Notiziario. **19,30** La Metropolitan Opera. Dalla cronaca di un teatro mondiale. III. di Theodor Mühlen. Registrazione di canto di interpreti famosi. **21** Musica da camera antica. **Willem de Fesch:** Sonata in re minore per violoncello e basso continuo, op. 8, n. 2; **Johann Christian Bach:** Quintetto in do maggiore per flauto, oboe, violino, viola e basso continuo, op. 11, n. 1 (Klaus Pohlers, flauto; Horst Schneider, oboe; Günter Kehr, violino; Georg Schmid, viola; Johannes Koch, viola da gamba; Hans Münch-Holland e Alwin Bauer, violoncello; Hugo Ruf, clavicembalo). **21,30** Notiziario. **22** Musica leggera e da ballo. **22,45** Harald Banter e la sua Media-Band. **23** Di melodia in melodia. *0,15* Ormandy dirige **Ciaikowski:** Serenata per orchestra d'archi e Capriccio italiano, op. 45 (Radiorchestra sinfonica di Colonia). **1,05** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

15,15 Sport e musica. **17,15** La domenica popolare: « La Sirena », fantasia di Sergio Maspoli. **18,15** **Francis Poulenc:** « Aubade », concerto coreografico per pianoforte e quindici strumenti, diretto da Serge Baudo. Solista: Jacques Février **18,40** La giornata sportiva. **19** **Franz von Suppé:** « Il poeta contadino », ouverture. **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** Passerella di canzoni presentate da Giovanni Bertini. **20,30** « Partita a quattro », commedia in tre atti di Nicola Manzari. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,40** Rileggiamo la Divina Commedia. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sui IV e V canale di Filodiffusione

dal 18 al 24 luglio
dal 25 al 31 luglio
dall'1 al 7 agosto
dall'8 al 14 agosto

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (in quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17)

E. Grieg: *Sonata in la minore op. 36* per violoncello e pianoforte - vc. L. Hoelscher, pf. H. Richter-Haaser

8,30 (17,30) **Concerti per orchestra**

H. Albicastro: *Concerto in fa maggiore op. 7* - Orch. d'archi della « Academy of St. Martin-in-the-Fields », dir. N. Marriner; A. Meulemans: *Concerto* per orchestra - Orch. Nazionale Belga, dir. L. Graa

9 (18) **Pagine da opere di Wolfgang Amadeus Mozart**

Il ratto dal serraglio: a) *Ouverture* - Orch. Filarmonica di Berlino, dir. W. Furtwaengler; b) « *Marten aller Arten* » - sopr. J. Sutherland, Orch. del Teatro Covent Garden di Londra, dir. F. Molinari Pradelli — *Così fan tutte*: a) *Ouverture* - Orch. Sinf., dir. B. Walter — b) « *Di scrivermi ogni giorno* » - sopr.i L. Della Casa e C. Ludwig, ten. A. Dermota, bar. E. Kurz, bs. P. Schoeffler, Orch. dell'Opera di Vienna, dir. K. Böhm — *Idomeneo*: « *Se il padre perdei* » - sopr. T. Stich Randall, Orch. del Teatro des Champs-Elysées di Parigi, dir. A. Jouve — *Il flauto magico*: a) *Ouverture* - Orch. Filarmonica di Berlino, dir. F. Lehmann; b) « *In diesen heil' gen Hallen* » - bs. J. Greindl — *Don Giovanni*: a) « *Là ci darem la mano* », duetto - sopr. I. Seefried, bar. D. Fischer Dieskau, Orch. Sinf. di Berlino, dir. F. Fricsay; b) « *Questo è il fin* », finale dell'opera - sopr.i S. Danco, L. Della Casa e G. Gueden, ten. A. Dermota, bs.i W. Berry e F. Corena, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. J. Krips

9,50 (18,50) **Complessi per pianoforte e archi**

F. Schubert: *Quintetto in la maggiore op. 114* « *Della trota* » - Strumentisti dell'Ottetto di Vienna: vl. W. Boskovsky, vl.a G. Breitenbach, vc. N. Hübner, cb. J. Krump, pf. W. Panhoffer; E. Bloch: *Quintetto* - Quintetto Chigiano: pf. S. Lorenzi, vl.i R. Brengola e M. Benvenuti, vl.a G. Leone, vc. L. Filippini

11 (20) **Un'ora con Claude Debussy**

Prélude à l'après-midi d'un faune - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. V. Gui — *Cinq Poèmes de Charles Baudelaire*, per soprano e pianoforte - sopr. C. Herzog, pf. J. Février — *Le Martyre de Saint-Sébastien* suite dalle Musiche di scena per il Mistero di G. D'Annunzio - London Symphony Orch., dir. P. Monteux

12 (21) **Concerto sinfonico:** Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

A. Casella: *Concerto op. 40 bis*, per archi - dir. A. La Rosa Parodi; G. Petrassi: *Salmo IX*, per coro e orchestra - dir. A. La Rosa Parodi, M° del Coro N. Antonellini; F. Schubert: *Messa n. 6 in mi bemolle maggiore*, per soli, coro e orchestra - sopr. R. Putz, msopr. A. M. Rota, ten.i H. Handt e U. Benelli, bs. C. Cava, dir. C. M. Giulini, M° del Coro N. Antonellini

14,05-15 (23,05-24) **Musiche cameristiche di Ottorino Respighi**

Il tramonto, per voce e quartetto d'archi - S. Jurinac, Quartetto d'archi « Barylli »: vl.i W. Barylli e O. Strasser, vl.a R. Streng, vc. R. Krotschak — *Quartetto in re maggiore* per archi - vl.i L. Lugli e A. Zanetti, vl.a L. Moffo, vc. P. Nava

15,30-16,30 **Musica sinfonica in radiostereofonia**

M. De Falla: *Concerto* per clavicembalo, flauto, oboe, clarinetto, violino e violoncello - clav. E. Giordani Sartori, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. S. Comissiona; B. Britten: *Ballata scozzese op. 26* per due pianoforti ed orchestra - duo pf. B. Eden e A. Tamir, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. L. Coccon; E. Mainardi: *Concerto* per violoncello e orchestra - sol. E. Mainardi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Musica, dolce musica**

7,45 (13,45-19,45) **Luna park:** breve giostra di motivi

8,15 (14,15-20,15) **Panoramica nel mondo del jazz**

8,39 (14,39-20,39) **Melodie moderne**

Ferrel-Mogol-Testa: *C'est irréparable*; Cardile: *L'amore è partito*; Mazzocco-Fiore: *'Mparame a vule' bene*; Elias G.-Mogol-Reid I.: *And the heaven cried*; Leoni-Pallavicini: *Invece no*; Russo G.-Forte A.: *Cchiu' luntano d'a luna*; Donida-Mogol: *Quando piangi*; Jurgens-Migliacci: *Warum nur, warum*

9,03 (15,03-21,03) **Cantare è un poco sognare**

9,27 (15,27-21,27) **Musiche di Eldo Di Lazzaro**

Di Lazzaro-Zanin: *Mi te baso ti*; Di Lazzaro-Bruno: *Valzer della fisarmonica*; Di Lazzaro-Cherubini: *Campane*; Di Lazzaro-Corni L.: *La nostra estate*; Di Lazzaro-Adamson: *La piccinina*; Di Lazzaro: *Jurnata triste* — *Reginella campagnola* — *Siciliana bruna*

9,51 (15,51-21,51) **Canzoni napoletane**

10,15 (16,15-22,15) **Firmamento musicale**

Mottier: *Linda*; Gershwin G.-Gershwin I.: *Love walked in*; Trovajoli-Garinei-Giovannini: *Roma nun fa la stupida stasera*; Hernandez: *Silencio*; Kampfert: *Take it*; Dougherty-Reynolds-Neiburg: *I'm confessin'*; Lo Turco: *Rapsodie*; Liebman: *The blues I got comin' tomorrow*

10,39 (16,39-22,39) **Complessi caratteristici**

11,03 (17,03-23,03) **Canta Ella Fitzgerald**

Berlin: *Top hat white tie and tails* — *How about me* — *Cheek to cheek* — *I used to be color blind* — *Lazy* — *How deep is the ocean* — *All by myself* — *Remember*

11,27 (17,27-23,27) **Musica senza passaporto**

11,51 (17,51-23,51) **Musica distensiva**

12,15 (18,15-0,15) **Archi in vacanza**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

Concorso per Violino di fila presso l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:
— VIOLINO DI FILA
presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:
— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929;
— cittadinanza italiana;
— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il **14 agosto 1965.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino 9, Roma, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Concorso per Vibrafono - Xilofono presso l'Orchestra di Musica Leggera del Centro di Produzione TV di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:
— VIBRAFONO - XILOFONO
presso l'Orchestra di Musica Leggera dei Centro di Produzione TV di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:
— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1926;
— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il **24 luglio 1965.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino 9, Roma, ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Concorso per Tamburo e ogni altro strumento a percussione presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:
— TAMBURO E OGNI ALTRO STRUMENTO A PERCUSSIONE, esclusi quelli a tastiera
presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:
— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1926;
— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il **24 luglio 1965.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino 9, Roma, ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Il 27° Concorso musicale di Ginevra, 1965

Per il 27° Concorso Internazionale di esecuzione musicale, che si terrà al Conservatorio di Ginevra dal 18 settembre al 2 ottobre 1965, è stata formata una giuria composta di 41 eminenti artisti di vari paesi: 8 membri dalla Francia, 7 dalla Svizzera, 6 dall'Italia, 4 dall'Austria, 3 dal Belgio, 2 dalla Germania, Inghilterra, Paesi Bassi, URSS ed USA, ed 1 dalla Cecoslovacchia, Grecia e Portogallo. Figurano pure dei rappresentanti della Radiodiffusione-Televisione svizzera.

Alla Segreteria del Concorso sono già pervenute 800 domande da diversi paesi, che dimostrano il forte interesse da parte della gioventù musicale per questo Concorso.

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18,25 a) **ATLETICA LEGGERA**
Serie televisiva realizzata in collaborazione con il C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) e con la F.I.D.A.L. (Federazione Italiana di Atletica Leggera)
Nona puntata
Salto con l'asta
Presenta Giorgio Oberweger
Testo e regìa di Bruno Beneck

b) **I MICHAELS IN AFRICA**
Il paese degli zulù
Prod.: George Michael

c) **AVVENTURE IN ELICOTTERO**
Sperduto tra le rocce
Telefilm - Regia di Harve Foster
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Kenneth Tobey, Craig Hill, Sandra Spence

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Balsamo Sloan - Punt e Mes Carpano - Signal - Eno - Tintal - Olà)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Rimmel Cosmetics - Marathon Italiana Petroli - Nescafè - Frullatore Go-Go - Burro Milione - Algida)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera

CAROSELLO
(1) Terme S. Pellegrino - (2) Ferrero Industria Dolciaria - (3) Olio di semi Gaslini - (4) Vecchia Romagna Buton - (5) Dash
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) T.C.A. - 2) Dora Film - 3) Organizzazione Pagot - 4) Roberto Gavioli - 5) Studio Rossi

SERATA BIS
Rassegna di spettacoli di maggior successo

21 —
CANNE AL VENTO
di Grazia Deledda
Riduzione e sceneggiatura televisiva di Gian Paolo Callegari
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Efix — *Carlo d'Angelo*
Lia — *Marisa Belli*
Don Predu — *Roldano Lupi*
Kallina — *Cesarina Gheraldi*
Don Zame — *Pier Luigi Costantini*
Grixenda — *José Greci*
Natolia — *Olga Gherardi*
Pottoi — *Laura Carli*
Ruth — *Miranda Campa*
Noemi — *Cosetta Greco*
Ester — *Lida Ferro*
Gonario — *Mico Cundari*
Elias — *Gino Minervini*
Milese — *Diego Michelotti*
Pacciana — *Tina Perna*
Stefana — *Vera Pescarolo*
Zuannantoni — *Giancarlo Nicotra*
Maddalena — *Gin Maino*
Baingia — *Paola Barbara*
Giacinto — *Franco Interlenghi*
Regìa di Mario Landi

22,25 LA CONQUISTA DELLA TERRA
Un'inchiesta in Olanda di Enrico Gras e Mario Craveri
Prima puntata

23,15
TELEGIORNALE
della notte

Franco Interlenghi, nella parte di Giacinto, e Cosetta Greco (Noemi) in una scena del romanzo « Canne al vento »

SENZA MADRE

secondo: ore 21,15

Dave Jannings, un ricco e dinamico uomo di affari, divorzia dalla moglie che si è rivelata col tempo frivola e ambiziosa. Come frutto dell'infelice matrimonio gli è rimasto un ragazzo, Gus, che, cresciuto nell'agiatezza, senza guida né disciplina, è diventato un insopportabile rompicollo. Dopo aver tentato, senza successo, vari metodi d'educazione, il povero padre decide di inviare il figliolo alla scuola di una giovane maestra, tale Lidia Marbie, i cui sistemi moderni pare diano ottimi risultati. E infatti l'indomabile Gus appare presto trasformato. Dave, a sua volta, non tarda a sentirsi attratto dal fascino di Lidia fino a pensare di sposarla. Ma, a complicare la storia, torna in scena la madre di Gus. La donna ha saputo che il divorzio ottenuto da Dave non è legale e ne approfitta per ricattarlo. Concederà ora il divorzio soltanto se il marito le cederà tutti i suoi beni, altrimenti lo denuncerà insieme a Lidia come colpevole d'adulterio, provocando uno scandalo. E così avviene. Lidia deve chiudere la scuola. Lasciamo in sospeso il finale per non guastare il divertimento ai telespettatori.

LA CONQUISTA

nazionale: ore 22,25

E' chiamata anche « Paesi bassi » e il nome riassume compiutamente la secolare lotta dell'Olanda per la conquista della terra. E' il Paese più densamente popolato del mondo, 360 abitanti per chilometro quadrato, e da sempre gli olandesi affrontano incredibili sacrifici per aggiungere spazio vitale ai trentatremila chilometri quadrati di territorio che minaccia di diventare insufficiente. I dodici milioni di abitanti di oggi, infatti, nel Duemila saranno diventati venti. Più della metà della superficie dell'Olanda si trova sette metri sotto il livello del mare, trattenuto soltanto da un sistema di dighe lun-

«CANNE AL

nazionale: ore 21

Da questa settimana, la televisione ripropone al suo pubblico un romanzo sceneggiato che ha avuto, in passato, particolare fortuna: *Canne al vento*, tratto dall'opera più nota della scrittrice sarda Grazia Deledda, insignita del Premio Nobel nel 1926. La riduzione televisiva e la sceneggiatura sono di Gian Paolo Callegari; la regìa è affidata a Mario Landi. Fra gli interpreti principali segnaliamo Cosetta Greco, Carlo d'Angelo, Franco Interlenghi, Roldano Lupi, Cesarina Gheraldi. Ed ecco la trama della prima puntata.

Lia, una delle quattro figlie del nobile Pintor, è fuggita da Galte, piccolo villaggio sardo, per sposare l'uomo che ama. Il padre, inseguendola per impedirle la fuga, è morto in circostanze misteriose. Venticinque anni dopo, Giacinto, il fi-

Richard Widmark è il protagonista del film « Senza madre »: la storia dolorosa di un'incomprensione coniugale

DELLA TERRA IN OLANDA

go tremila chilometri. La continua lotta tra il mare che sale e la terra che scarseggia ha dato una precisa fisionomia al carattere di questo popolo. Gli olandesi sono tenaci, non temono i sacrifici, sanno sempre quello che vogliono. E' una società modello per quanto riguarda la pianificazione. Hanno sempre condotto studi grandiosi a lunga scadenza per sopravvivere. La loro terra, sottratta al mare, originariamente formata da sabbia, argilla e sale, ha visto nascere una agricoltura modello, che ha dato i pascoli migliori del mondo dei quali si nutrono mucche di razza pregiata che danno latte in abbondanza. L'urbanistica è studiata in funzione della mancanza di spazio e del ritmo di incremento della popolazione che raddoppia ogni quarantanove anni. L'industria e il commercio sono fiorenti e una fitta rete di canali, che arriva là dove non giungono le grandi linee ferroviarie europee, ha creato un sistema distributivo capillare capace di far giungere il benessere in ogni villaggio, in ogni città. Come abbiano fatto gli olandesi a raggiungere questi risultati e con quali metodi essi cerchino quotidianamente di migliorarli, sono l'argomento del documentario di Enrico Gras e Mario Craveri, in tre puntate, la prima delle quali va in onda stasera sul Nazionale; in replica dal Secondo Programma.

VENTO»: PRIMA PUNTATA

glio di Lia, rimasto orfano, annuncia improvvisamente il suo arrivo nel paesino, dove ancora vivono Ruth, Ester e Noemi, le tre sorelle di sua madre. Questa notizia riempie di gioia Efix, il vecchio servo della famiglia Pintor, che persuade le zie ad accogliere il nipote nella loro casa. Efix stesso, per preparare all'ospite una degna accoglienza, si fa prestare danaro da un'usuraia, Kallina, e compra per Giacinto un cavallo. Il giovane arriva inaspettato dopo qualche tempo, e trova il villaggio semideserto: proprio in quel giorno infatti la gente si è recata in pellegrinaggio ad un vicino santuario. In casa è rimasta soltanto Noemi, la più giovane delle tre zie. Questa, profondamente turbata dall'arrivo di Giacinto, decide di allontanarlo da casa, facendolo accompagnare da Efix al santuario dove si trovano le sorelle.

Ancora fra gli interpreti di « Canne al vento »: Roldano Lupi (Don Predu)

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Vetril - Maggiora - Shampoo Mira - Polenghi Lombardo)

21,15
SENZA MADRE
Film - Regìa di Robert Parrish
Prod.: 20th Century Fox
Int.: Richard Widmark, Joanne Dru, Audrey Totter

22,35 SEGNALIBRO
Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbeni
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Miniussi
Regìa di Enzo Convalli

Joanne Dru, che vedremo accanto a Richard Widmark nel film di stasera

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 RIDERE E' PERMESSO. Selezione di comici d'altri tempi

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 LA GRANDE GUERRA (22). Rievocazione del primo conflitto mondiale a cura della BBC. Redazione italiana di Giancarlo Meda

21,10 PISTA (5). Trasmissione di varietà con la partecipazione di Los Mensos, Charlie Cairoli & Company, Les Mathurins, Arno & Rita Van Bolen, Il Trio Bedini, Tux, Digger, Fugh. Orchestra diretta da Toni Vess. Produzione: Jan Delfgaauw. Regìa: Jos Van Der Valk

21,50 330 SECONDI. Gioco televisivo della Televisione romanda realizzato da André Rosat e Roland Jay. Regìa di Pierre Matteuzzi

22,20 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

RADIO

19 luglio LUNEDI

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
* **Il nostro buongiorno**
Mc Hugh: *Goodbye blue*; Millerose: *Tre lunghi baci*; Strauss: *Fantasia di motivi su valzer viennesi*; Shearing: *Lullaby of birdland*

8,45 *(Chlorodont)*
* **Interradio**

9,05 Nicola D'Amico: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

9,10 Pagine di musica
Orlando: *Concertino in la maggiore per pianoforte e orchestra*: a) Mosso, b) Andantino, c) Vivace con spirito (sol. Marta De Concilils - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo); Parodi: *Fanfara e tre danze*, Suite (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Pradella)

9,40 Silvana Moretti: *Questo è l'anno delle Alpi*

9,45 *(Dieterba)*
* **Canzoni, canzoni**

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 Antologia operistica
Verdi: *Nabucco*: «Anch'io dischiuso un giorno»; Massenet: *Manon*: «Addio, o nostro picciol desco»; Boito: *Mefistofele*: «Lontano, lontano»

10,30 L'altalena
Settimanale delle vacanze, per gli alunni del I ciclo della Scuola Elementare
Regia di Antonietta Perno

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Salcim Brill)*
Itinerari italiani
Soffici-Malgoni: *La valle del cielo*; Pinchi-Piubeni: *Tu ce sterai*; De Lutio-Cioffi: *Nceppo 'e camaldole*; Anonimo: *La monferrina*; Romano-Minerbi: *T'arricuorde Carme'*; Panzuti: *Europa melody*

11,30 Franz Schubert
Rondò in la maggiore per violino e orchestra: Adagio - Allegro giusto (sol. Felix Ajo - Complesso d'archi «I Musici»)

11,45 *(Formaggino Prealpino)*
Musica per archi
Kreisler (trascr. Gusikoff): *Sicilienne et rigaudon*; Rustichelli: *Windsor concerto*

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 * **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Ecco)*
* NUOVE LEVE
Pieretti-Roncarati: *Cara mia*; Morandi - Medici - Alberti: *Ho sofferto per te*; Monti-Arduini: *Come mai come mai*; Pallavicini-Vianello: *Se vedrai*; Tiagran-Zipi-Milini: *E' facile*; Lombardi-Bacharach: *La porta di pietra*; Zanin-Della Giustina: *Vorrei il tuo amore*; Meccia: *I ragazzi vogliono sapere*

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 Musiche tzigane

15,30 *(Bluebell)*
Album discografico

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Le storie dei secoli d'oro
Sandro Botticelli, il pittore della primavera
di Anna Maria Romagnoli
Seconda ed ultima puntata
Regia di A. M. Romagnoli

16,30 Musica da camera
Alessandro Longo: *Sonata in si maggiore op. 36*: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro molto; Pilati: *Due Bagatelle*: a) Ninna-nanna, b) Barzelletta; Achille Longo: *Capriccio e rondò* (pf. Miriam Longo) (Registraz. effett. il 21-2-1963 dal Conservatorio di Musica San Pietro a Majella in Napoli)

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,25 Ribalta d'oltreoceano

17,55 Vi parla un medico
Le giornate medico-chirurgiche internazionali di Torino
a cura di Luigi Gioffrè
IV - «Nel futuro della chirurgia: i trapianti di polmone»
Colloquio con Beniamino Tesauro e Franco Fegiz

18,05 Panorama italiano

18,45 Fantasia leggera

19,05 Itinerari musicali
Un programma di Dino De Palma

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giorn. radio** Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Ugo Calise canta Ischia
(Replica dal Secondo Progr.)

21,15 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione dei soprani **Aida Meneghelli, Daniela Mazzucato Meneghini**, del mezzosoprano **Giovanna Vighi** e del tenore **Giorgio Casellato**
Rossini: *La cambiale di matrimonio*: Sinfonia; Cilea: *Adriana Lecouvreur*: «Poveri fiori»; Puccini: *Turandot*: «Nessun dorma»; Rossini: *La Gazza Ladra*: «Di piacer mi balza il cor»; Verdi: *Il Trovatore*: Racconto di Azucena; Wagner: *Lohengrin*: «Sola nei miei prim'anni»; Puccini: *Il Tabarro*: «Hai ben ragione»; Verdi: *Falstaff*: «Sul fil d'un soffio etesio»; Rossini: *La Cenerentola*: «Nacqui all'affanno»; Leoncavallo: *Pagliacci*: «No pagliaccio non son»; Catalani: *La Wally*: «Ebben ne andrò lontana»; R. Strauss: *Il Cavaliere della Rosa*: a) Presentazione della rosa, b) Duetto finale; Mozart: *Nozze di Figaro*: Ouverture
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI

22,30 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Dibattito sul Premio Viareggio

23 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Prev. tempo - Boll. meteor.
I programmi di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Invernizzi)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Motta)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*

— **VIA, NON DRAMMATIZZIAMO**
Piccola scuola dell'ottimismo
Testi di **Franco Moccagatta**
Presentano **Liliana Feldman** e **Daniele Piombi**
Regia di **Pino Gilioli**

— **DISCO VOLANTE**
Incontri e musiche all'aeroporto, di **Mario Salinelli**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
* **Le nuove canzoni italiane**

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Simmenthal)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

— **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Milkana)*
Appunti di viaggio

11,40 *(Mira Lanza)*
* **Il portacanzoni**
Zelinotti-Taddia-Capuano: *Lei dice*; Ognibene: *Ti chiedo scusa*; Califano - Grieco - Martino: *Baciami per domani*; Ornati-Sonago: *Gli angeli sul ponte*; Lauzi: *Se tu sapessi*; Nisa-Newman: *Sulla sabbia c'era lei*; Pieretti-Mills: *Verrò*

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
* **Crescendo di voci**
Mann: *Blame it on the bossa nova*; Anonimo-trascr. Comax-Ledbetter: *Adios Irene*; Gershwin: *Off the i sing*; Frisch-Wayne: *Two different worlds*; Anonimo: *Rome on the range*; Williams: *There'll be no teandrops tonight*; Migliacci-Parish-Modugno: *Nel blu, dipinto di blu*

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Falqui)*
Tre tastiere

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Pianista Alexander Brailowsky
Chopin: 1) *Preludio in re bemolle maggiore op. 28 n. 15*; 2) *Valzer n. 14 in mi op. postuma*; 3) *Polacca n. 6 in la bemolle maggiore op. 53*; Liszt: *Rapsodia ungherese n. 2 in do diesis minore*

16 — *(Henkel Italiana)*
* **Rapsodia**
— Sentimentali ma non troppo
— Sempre in voga
— I favoriti

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Allegre fisarmoniche

16,50 Concerto operistico
Soprano Constantina Araujo - Basso Boris Christoff
Verdi: *Luisa Miller*: Ouverture; Mozart: 1) *Le Nozze di Figaro*: «Voi che sapete»; 2) *Don Giovanni*: «Madamina, il catalogo è questo»; Verdi: *Il Trovatore*: «Tacea la notte placida»; Saint-Saëns: *Enrico VIII*: «Tant le Pape est ostile à ma secrète»; Verdi: 1) *La Traviata*: Preludio atto 3°; 2) *Aida*: «Ritorna vincitor»; Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: «La calunnia»
Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
GLI IMPIEGATI
Romanzo di **Honoré de Balzac**
Riduzione e adattamento radiofonico di Enrico Vaime
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Seconda puntata

De Lupeaulx, segretario generale	*Franco Passatore*
Celestina Rabourdin	*Olga Fagnano*
Saverio Rabourdin, caposezione	*Gino Mavara*
Sebastiano, segretario	*Alberto Ricca*
Antonio, 1° usciere	*Mario Pucci*
Bixloux	*Nanni Bertorelli*
Fleury	*Natale Peretti*
Vimeaux	*Renzo Lori*
Phellion	*Vigilio Gottardi*
Dutocq	*Iginio Bonazzi*
Poiret	*Sandro Rocca*
Minard	*Alberto Marché*
Elisabetta Baudoyer	*Enza Soldi*
Isidoro Baudoyer	*Franco Alpestre*
Gli invitati	*Paolo Faggi*
	Enza Giovine
	Alfredo Piano
	Carla Torrero
	Gastone Ciapini
	Bob Marchese

Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Giorgio Bandini**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Giulio Confalonieri - *Come si ascolta la musica.* Grandi maestri del Settecento italiano

18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — **DI FACCIA E DI PROFILO**
Divagazioni della sera di **Maurizio Costanzo**
Presentano **Carla Del Poggio** e **Aroldo Tieri**
Regia di **Federico Sanguigni**

21 — **Le grandi orchestre di musica leggera**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Cavalcata della canzone americana
di Giancarlo Testoni

22,15 Dora Musumeci al pianoforte

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musica sacra**
Giovanni Pierluigi da Palestrina: *Messa «Hodie Christus natus est»*, a otto voci: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Coro Polifonico di Roma della RAI dir. da Nino Antonellini); Luca Antonio Predieri: *Stabat Mater*, per soli, coro, archi e organo (realizz. di Guido Guerrini) (Adriana Martino, sopr.; Giusi Gerbino, m.sopr.; Amedeo Berdini, ten.; Carlo Cava, bs.; Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Arturo Basile; M° del Coro Ruggero Maghini)

10,45 Sonate romantiche
Franz Schubert: *Sonata in la minore op. post.* per arpeggione e pianoforte: Allegro moderato - Adagio - Rondò (Enrico Mainardi, vc.; Guido Borciani, pf.); Joh. Brahms: *Sonata in fa minore op. 5* per pianoforte: Allegro maestoso - Andante - Scherzo - Intermezzo - Finale (pianista Geza Anda)

11,45 Sinfonie di Camille Saint-Saëns
Sinfonia in do minore op. 78 con organo obbligato: Adagio, Allegro moderato, Poco adagio - Allegro moderato, Presto, Allegro moderato, Maestoso, Allegro (Nies-Berger, org. - Orch. Filarmonica di New York dir. da Charles Münch)

12,20 Piccoli complessi
Anton Rubinstein: *Quintetto in fa maggiore op. 55* per pianoforte, flauto, clarinetto, fagotto e corno: Allegro non troppo - Scherzo - Andante - Allegro appassionato (Renato Josi, pf.; Severino Gazzelloni, fl.; Giacomo Gandini, clar.; Carlo Tentoni, fag.; Domenico Ceccarossi, corno)

12,55 Un'ora con Sergej Prokofiev

Concerto n. 4 in si bemolle maggiore op. 53 per pianoforte (mano sinistra) e orchestra: Vivace - Andante - Moderato - Vivace (*sol.* Anatole Vedernikev; Orch. Sinf. dell'URSS dir. da *Léo Ginsbourg*); *Il Buffone* (*Chout*), suite dal balletto op. 21-a: il Buffone e sua moglie - Danza delle mogli dei buffoni - I buffoni uccidono le loro mogli - Il buffone si traveste da giovane signora - Intermezzo n. 3 - Danza delle figlie dei buffoni - Arrivo del mercante, Danza di benvenuto, Scelta della sposa - Nella camera da letto del mercante - La giovane donna trasformata in Nanny Goat - Intermezzo n. 5 e Funerale di Nanny Goat - Litigio del buffone e del mercante - Danza finale (Orch. Sinf. di Londra dir. da Walter Susskind)

13,55 INTERMEZZO

Commedia borghese con interludi sinfonici, in due atti
Testo e musica di **Richard Strauss**

(Versione ritmica italiana di Otto Schanzer)

Cristina Storch — *Magda Laszlo*
Il bambino — *Roberto Chevalier*
Roberto Storch — *Renato Capecchi*
Anna, la cameriera — *Lilia Teresita Reyes*
Il Barone Lummer — *Ferry Gruber*
Il Notaio — *Leonardo Monreale*
La moglie del Notaio — *Giuliana Raimondi*
Stroh — *Carlo Franzini*
Il Consigliere di Commercio — *Renato Bruson*
Il Consigliere di Giustizia — *Cesare Ponce de Leon*
Il Cantante — *Renzo Gonzales*
Fifi — *Maria Grazia Ciferri*
Teresa — *Miriam Funari*
Mara, la cameriera — *Maria Teresa Rovere*
La cuoca — *Lia Curci*

Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da **Peter Maag**

Regia di Marco Visconti

16,20 Variazioni

Fernando Sor: *Variazioni su un tema di Mozart, op. 9* (*chit.* Andres Segovia); Ludwig van Beethoven: *Variazioni e Fuga in mi bemolle maggiore su un tema del balletto « Prometeo » op. 35*: Introduzione e Tema - Variazioni - Finale alla Fuga (*pf.* Helmuth Roloff)

17 — L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,10 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17,25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17,35 Paul Ben Haim

The Sweet Psalmist of Israel per clavicembalo, arpa e orchestra (*sol.e* Mariolina De Robertis, *clav.*; Maria Selmi Dongellini, *arpa* - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da George Singer)

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Nazionale)

18,30 La Rassegna

Scienze

a cura di Alessandro Alberigi Quaranta

I problemi dell'educazione scientifica universitaria italiana

18,45 Robert Johnson

Pavana - Almainès - Fantasia (*liut.* Julian Bream)

William Byrd

Pavane « Sir William Peter » (*clav.* Ralph Kirkpatrick)

19 — Celebrazioni dantesche

Dante nell'età razionalistica di Mario Fubini (2ª)

19,30 * Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Concerto in re minore K. 466* per pianoforte e orchestra: Allegro - Romanza - Rondò (*sol.* Rudolf Serkin - Orch. Sinf. Columbia dir. da Georg Szell); Igor Strawinsky (1882): *Il canto dell'usignolo* poema sinfonico (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Costantin Silvestri)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 François Couperin

Concerto nello stile teatrale (Adattamento di Alfred Cortot) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Rudolf Kempe)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Baldassare Galuppi

Dixit Dominus, salmo a quattro voci e orchestra

Ferdinando Bertoni

Gentes Populi gaudete, cantata per soli, coro e orchestra; *Montes Valles resonate*, cantata per coro e orchestra (Dora Carral, *sopr.*; John Serge, *ten.*; Attilio Burchiellaro, *bs.* - Orch. da camera del Gonfalone e Coro Polifonico Romano dir. da Gastone Tosato) (Registraz. effett. il 23 febbraio 1965 dall'Auditorium del Gonfalone in Roma)

21,50 L'Europa tra le due guerre

VIII. *L'avvento di Hitler* di Edmund Robertson (1ª)

22,25 Paul Hindemith

Suite « 1922 » (*pf.* Carlo Pestalozza) (Registraz. effett. l'11 aprile 1965 dall'Aula Magna dell'Università di Cagliari durante il concerto eseguito per l'Associazione Giovanile Musicale)

22,45 Orsa minore

LA STAGIONE DELLA PAURA

Radiodramma di **Luigi Malerba**

Bruno — *Arnaldo Ninchi*
Federico — *Franco Sportelli*
Margherita — *Cesarina Gheraldi*
Il dottore — *Giancarlo Dettori*
Un partigiano — *Carlo Hinterman*
Olimpia — *Teresita Fabbris*
Ermelinda — *Isabella Riva*
Il prete — *Raffaele Giangrande*
Un altro partigiano — *Mario Morelli*

Regia di **Ottavio Spadaro**

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Fantasia musicale - 24 Le grandi orchestre da ballo - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Giro del mondo in microsolco - 2,06 Appuntamento con l'Autore: Bruno Canfora - 2,36 Motivi italiani e stranieri - 3,06 Selezione di operette - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Nostalgia di Napoli - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Incontro con Gino Paoli - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchia e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Italian Customs, Traditions and Folk Stories; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 King Curtis e il suo complesso - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Incontri sotto il campanile di Baratili, Sanpietro, Zeddiani, San Vero Milis, Narbolia, Milis, Seneghe, Bonarcado, Santolussurgiu, coordinati da Marcello Seleni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 André Kostelanetz e la sua orchestra - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino dalla Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Reg.)

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).

13,15 Orchestra diretta da Gianni Safred - Repertorio '65 - Canzoni di Manzetti, Brosolo, Vatta, de Leitenburg e Viezzoli - 13,35 **L'amico dei fiori**, Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,45 **Profili di musicisti:** Giorgio Cambissa, di Carlo de Incontrera - 14,15 **Il Circolo Triestino del jazz presenta...** Testo di Furio Dei Rossi e Lucio D'Ambrosi - 14,40-14,55 **Patrimonio culturale della Regione** a cura di Giovanni Comelli - Terza trasmissione: « I musei scientifici » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora dalla Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 14,45 **Appuntamento con l'opera lirica** - 15 Panorama sportivo - Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Reg.)

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale**. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The field Near and Far. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « **Dialoghi della Fede** » a cura di Titta Zarra - « **Istantanee sul cinema** » di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20,15 La liberté religieuse. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,30 Aktualna Vprasanja. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16,30 Concerto dell'organista Suzanne Chaisemartin. **Samuel Scheidt:** Corale « Credo »; **Buxtehude:** Ciaccona; **Pachalbel:** Due varsetti del « Magnificat »; **Georg Boehm:** Aria; **Walther:** Corale « Loue le Seigneur »; **Krebs:** Fantasia; **J. S. Bach:** Due corali: « Du fond de l'abime je crie vers toi » e « Dieu, notre Père, demeure avec nous ». **17,20** Scritti sul teatro, di Pierre Descaves. 17,35 **Cialkowsky:** Settima Sinfonia. Note di Guy Erismann. **18,30** Le grandi conferenze: « Jules Renard, scrittore della tenerezza », a cura di Maurice Toesca. **19,30** Notiziario. **19,40** Dischi. **20** Concerto diretto da Paul Paray, con la partecipazione del Trio di Bolzano e dell'organista Pierre Cochereau. **Mozart:** « Il flauto magico », ouverture; **Beethoven:** Concerto a tre per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; **Saint-Saëns:** Sinfonia n. 3 in do minore, op. 78, per organo e orchestra. **21,40** Harold Portnoy presenta: « Max-Pol Fouchet ». **22,40** Tribuna internazionale dei musicisti, presentata da Claude Rostand.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Concerto della Nordwestdeutsche Philharmonie diretta da Franz Marszalek. **Künnaka:** Ouverture dell'opera comica « Robins Ende »; **Riege:** Serenata; **Weismann:** Ouvertura dell'opera comica « La serva furba »; **Raznicek:** Quarto tempo della sinfonia in re maggiore. **17,30** Musica divertente con Rosemarie Isopp. **19** Notiziario. **19,30** Concerto sinfonico della Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Hans Rosbaud con la partecipazione del pianista Leon Fleisher. **Alexander Skrjabin:** Le poème de l'Extase; **L. van Beethoven:** Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra; **Edward Elgar:** Enigma-Variazioni, op. 36. Nell'intervallo (20,20 ca.) Relazione sulla nuova musica di Ernst Thomas. **21,10** Sahib Shihab - Summer Dawn (jazz). **21,30** Notiziario. **22** Musica da ballo. **23** Musica leggera.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Weber: Invito alla Danza op. 65, dir. da Herbert von Karajan; **Brahms:** Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73, diretta da Carlo Maria Giulini. **17** Melodie da Colonia. **17,30** Solisti della Svizzera italiana. **18** Ronda di ritmi. **18,15** Il microfono della RSI in viaggio. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** A tempo di rumba. **19,15** Notiziario. **19,45** Canta Mina. **20** Documentario. **20,30** Orchestra Radiosa. **21** « Elpenore », poema radiofonico di Joseph Weterings. Musica di **Albert Roussel** (op. 59). **21,45** Melodie e ritmi. **22,10** Rileggiamo la Divina Commedia. **22,30** Notiziario. **22,35** Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 18 al 24 luglio	Roma - Torino - Milano
dal 25 al 31 luglio	Napoli - Genova - Bologna
dall'1 al 7 agosto	Bari - Firenze - Venezia
dall'8 al 14 agosto	Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Karl Elmendorff; sopr. Angelica Tuccari; vl. Erich Rohn; ten. George Thill; dir. Henry Swoboda; sopr. Leontyne Price; duo pf. Dario De Rosa-Maureen Jones; cr. Myron Bloom; bs. Cesare Siepi; dir. Fritz Reiner

10,30 (19,30) Musiche per organo

J. S. BACH: *Sonata n. 6 in sol maggiore* - org. K. Richter; M. REGER: *Fantasia* sul Corale « *Halleluja, Gott zu loben* », op. 52 n. 3 - org. F. Germani

11 (20) Un'ora con Giuseppe Martucci

Quattro pezzi per orchestra: Notturno op. 70 n. 2, Novelletta op. 82, Gavotta op. 55 n. 1, Giga - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Rossi — *Concerto in si bemolle minore op. 66* per pianoforte e orchestra - sol. T. Aprea, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

12 (21) Concerto sinfonico diretto da Otto Klemperer

L. VAN BEETHOVEN: *Coriolano* ouverture op. 62; F. J. HAYDN: *Sinfonia n. 101 in re maggiore « La pendola »*; G. MAHLER: *Sinfonia n. 4 in sol maggiore « La vita celestiale »* su testi tratti da « Des Knaben Wunderhorn », per soprano e orchestra - sol. E. Schwarzkopf; R. STRAUSS: *Metamorfosi*, studio per 23 strumenti ad arco - Orch. Philharmonia di Londra

14,05 (23,05)

E. CHAUSSON: *Quartetto* per archi (incompiuto) - Quartetto Parrenin: vl.i J. Parrenin e M. Charpentier, vl.a M. Wales, vc. P. Penassou

14,35-15 (23,35-24) Musiche di ispirazione popolare

ANONIMI: *Due canti popolari spagnoli* - sopr. A. Tuccari, chit. M. Gangi; B. BARTOK: *15 Canti paesani ungheresi* - pf. A. Brugnolini

15,30-16,30 Musica da camera in radiostereofonia

C. DEBUSSY: *Sonata* per violoncello e pianoforte - vc. L. Parnas, pf. M. Michels; M. RAVEL: Da *Miroirs*: 1) *Oiseau triste*, 2) *Une barque sur l'ocean* - pf. S. Richter; G. RAMOUS: *Quartetto* per archi - vl.i E. Giaccone e L. Pocaterra, vl.a C. Pozzi, vc. G. Petrini, Quartetto d'archi di Torino della RAI; S. PROKOFIEV: *Sonata n. 2 in re min. op. 14* - pf. S. Richter

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Fantasia musicale

7,45 (13,45-19,45) Le grandi orchestre da ballo

8,15 (14,15-20,15) Successi d'oltreoceano

Gershwin: *The man I love*; Herman: *Hello Dolly!*; Guizar: *Guadalajara*; Jobim: *Once again*; Mercer: *Dream*; Porter: *I' ve got you under my skin*; Velasquez: *Besame mucho*

8,39 (14,39-20,39) Istantanee musicali

9,03 (15,03-21,03) Giro del mondo in microsolco

Goodwin: *Mexican pirate*; Mills-Ellington: *Mood indigo*; Moustaki-Monnot: *Milord*; Calleja: *Granadinas*; Di Giacomo-Costa: *Catari*; Mendez: *Cu-cu-rru-cu-cu-paloma*; Ruccione: *Vecchia Roma*

9,27 (15,27-21,27) Appuntamento con l'autore: Gilbert Becaud

9,51 (15,51-21,51) Motivi italiani e stranieri

Rodgers: *This can't be love*; Rossi-Vianello: *Il capello*; Madriguera: *Adios*; Kennedy-Stolz: *Salomè*; Lara: *Zumba*; Prevert-Kosma: *Les feuilles mortes*; Sanders: *Adios muchachos*; Livingston: *Que sera sera*; Henderson: *You're the cream in my coffee*

10,15 (16,15-22,15) Selezione di operette

10,39 (16,39-22,39) Grandi melodie di tutti i tempi

11,03 (17,03-23,03) Nostalgia di Napoli

11,27 (17,27-23,27) Sogniamo in musica

11,51 (17,51-23,51) Cantiamo insieme

Mogol-Massara: *Prendi una matita*; Pallavicini-Donaggio: *Io che non vivo*; Natalicchio-Alessandroni: *Mister hully gully*; Ramsete-Ciampi: *Ho bisogno di vederti*; Brighetti-Martino: *A. A. A. adorabile cercasi*; Bruno-Di Lazzaro: *Chitarra romana*; Calabrese-Cerri: *Se mi vuoi*; Cesareo-Ricciardi: *'O treno d''a fantasia*

12,15 (18,15-0,15) Incontro con Neil Sedaka

12,39 (18,39-0,39) Concertino

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Un disco per l'estate »

Riservato a tutti coloro che hanno votato, a termini di regolamento, per una delle 44 canzoni trasmesse durante la manifestazione « Un disco per l'estate »:

Sorteggio del 14-6-1965

Vincono ciascuno *un gettone d'oro di grammi 500*:

Marisa Sesia, via Caprie, 3 - Torino; **Giovanna Capone**, via Tolmino, 28 - Bologna; **Luigino De Cicco**, via Carlo Farini, 6 - Milano; **Tonino Buffagni**, via Barigozzi n. 22/H - Milano; **Alberto Riva**, fraz. Valle Guidino - Besana Brianza (Milano).

In base all'art. 6 del regolamento del concorso, vince *un gettone d'oro di grammi 500* la ditta rivenditrice di dischi:

Messaggerie Musicali, Galleria del Corso - Milano.

« Caccia al signor X »

Presso la Sede di Bolzano e sotto il controllo dell'Intendenza di Finanza di Bolzano, si è provveduto all'assegnazione, mediante sorteggio, dei premi settimanali previsti e consistenti in televisori da 19 pollici.

Fra tutte le soluzioni esatte pervenute, nei modi e nei termini di regolamento, sono state estratte le cartoline inviate da:

Sig.na Angela Vendramin, via Silvano Buffa, 21 - Pieve Tesino (Tn.); **Sig.na Carla Rattin**, vicolo del Nucto 16 - Trento; **Sig.ra Giulia Zanoni**, piazza Mitra 112/B - Vipiteno (Bz.); **Sig.na Enrica Boscheri**, fr. Laghetti - Salorno (Bz.); **Sig.na Maria Cristina Vanzetta**, via Oberziner, 15 - Trento; **Sig. Claudio Pellegrini**, residente a Dambel (prov. di Trento); **Sig.ra Cecilia Frontul**, residente a Pieve di Marebbe in prov. di Bolzano.

« Il giornale delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire, nei modi e nei termini previsti, dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione:

Trasmissione del 4-4-1965
Sorteggio n. 14 del 9-4-1965

Soluzione del quiz: *Nicola Arigliano*

Vince *un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi*:

Vanda Piccini, via Manzoni, 12 - Pesaro.

Vincono *una fornitura « Omo » per sei mesi*:

Licia Milardi, viale Giannotti, 30 - Firenze; **Livio Naccari**, via San Pietro, 9 - Adria (Rovigo).

Trasmissione del 18-4-1965
Sorteggio n. 16 del 23-4-1965

Soluzione del quiz: *Il Duca di Windsor.*

Vince *un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi*:

Paola Magagna, via Massimo D'Azeglio, 21 - Verona.

Vincono *una fornitura « Omo » per sei mesi*:

Anna Maria Casu Steri, via Lombardia, 26 - Cagliari; **Caterina Caliò**, via Pellegrino Rossi n. 14 - Roma.

Trasmissione del 25-4-1965
Sorteggio n. 17 del 30-4-1965

Soluzione del quiz: *Rex Harrison.*

Vince *un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi*:

Raffaella Camosetti, via Pastorelli, 9 - Milano.

Vincono *una fornitura di « Omo » per sei mesi:*

Enrica Rota, via Don Cesare Cazzaniga, 22 - Merate (Como) e **Idalba Rosano**, via Sapello, 19/6 - Genova-Prà.

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18,30 a) **CONCERTINO**
Fantasia di musiche e pupazzi
Presenta Gianna Lucchini
Animazioni di Federico Giolli
Regia di Maria Maddalena Yon

b) **ALBUM TV**
Varietà e numeri di attrazione presentati da Silvio Noto
Collaborazione di Sergio Dionisi
Realizzazione di Marcella Maschietto

c) **IL PRODE ETTORRE**
Spettacolo di cartoni animati
Distr.: C.B.S.
— **Alla ricerca dell'oro**
— **Bombo e le banane**
— **L'eroe delle ferrovie**
— **Hashimoto-San**
— **Missione pericolosa**

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Olio Bertolli - Gulf Italiana - Polaroid - Invernizzi Porcellino - Caramelle Dufour - Deter Tre)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Naonis - Dentifricio Mira - Sugòro Althea - Insetticida Getto - Pneumatici Pirelli - Cynar)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera

CAROSELLO
(1) Simmenthal - (2) Tanara - (3) Permaflex - (4) Stock 84 - (5) Manetti & Roberts
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Errefilm - 2) Paul Film - 3) Unionfilm - 4) Cinetelevisione - 5) Paul Film

21 — DIFENDIAMO L'ESTATE
III - **110 Db = dolore**
Inchiesta di Ernesto Guida

21,15 UN RE A HOLLYWOOD
Rassegna retrospettiva dedicata a Clark Gable
a cura di Gian Luigi Rondi
con la partecipazione di Gina Lollobrigida

SUI MARI DELLA CINA
Film - Regia di Tay Garnett
Prod.: M.G.M.
Int.: Clark Gable, Jean Harlow

22,45 QUINDICI MINUTI CON TULLIO PANE

23 —
TELEGIORNALE
della notte

A Clark Gable è dedicato un nuovo ciclo cinematografico curato da Gian Luigi Rondi. Questa sera alle ore 21,15 va in onda il primo film della serie: « Sui mari della Cina »

SUI MARI DELLA CINA

nazionale: ore 21,15

Ha inizio con *Sui mari della Cina* (China Seas, 1935) un ciclo dedicato a Clark Gable — il « Re di Hollywood » — di cui si parla ampiamente in altra parte del giornale. Il film, diretto da Tay Garnett, ha un tono avventuroso e presenta un personaggio caratteristico della carriera dell'attore: un tipo scanzonato, apparentemente cinico, che nasconde invece un cuor d'oro. L'azione si svolge sopra un piroscafo, che fa servizio da Hong-Kong a Singapore, dove capitano i passeggeri più strani. Il giovane capitano della nave, nonostante la presenza a bordo della sua gelosissima amica, decide di fidanzarsi con una distinta vedova. La ragazza, allora, per vendicarsi pone a disposizione di un bandito, che è sulla nave, le chiavi dell'armeria. La nave viene assalita dai pirati che depredano i passeggeri senza riuscire tuttavia, per l'eroismo del capitano, a impossessarsi del carico d'oro che è a bordo. Allontanatisi i banditi, il capitano apre subito un'inchiesta grazie alla quale viene identificato il complice — che si toglie la vita — ed è chiarito il movente del comportamento della ragazza. Ma di fronte ad una così singolare prova d'amore, il capitano abbandona la vedova, e mentre la giovane si consegna alla polizia, promette di sposarla. Fa coppia con Clark Gable la platinata Jean Harlow. Completa il cast un altro grande attore: Wallace Beery. Il film sarà presentato da Gina Lollobrigida: l'attrice italiana ha aperto la sua casa agli intervistatori e ci parlerà del grande attore americano.

«HOLIDAY ON ICE» SPETTACOLO

Danzatori sul ghiaccio: anche quest'anno è ritornato in Italia il popolare « show » americano « Holiday on Ice »

COMINCIANO I «RACCONTI DEL

secondo: ore 22,05

Con « La Contessa di Challant » avrà inizio la trasmissione de *I racconti del Piemonte*, originali televisivi diretti dal regista Vlady Orengo e curati da Carlo Casalegno, con la consulenza di Marziano Bernardi. Con una formula che sta tra il documentario ed il libero « vagabondaggio », la ricostruzione storica e l'inchiesta, quei racconti si propongono di rievocare alcuni momenti tipici delle vicende piemontesi, attraverso un personaggio o un problema, e rilevando i continui, stretti collegamenti fra il passato ed il presente. Non attori « in costume », nè documenti d'archivio sono utilizzati in queste rievocazioni; ma i luoghi, gli ambienti, le opere d'arte tra cui si mossero gli uomini del passato; i testi letterari e musicali che ne conservano la memoria, gli uomini d'oggi che li ricordano, gli aspetti della vita contemporanea in cui resta la traccia dei vecchi tempi.

In ordine cronologico, i « Racconti del Piemonte » sono questi quattro. Anzitutto, *La contessa di Challant:* la tragica ed enigmatica figura della gentildonna, giustiziata sotto l'accusa di omicidio, celebrata da una novella famosa del Bandello ed in un dramma del Giacosa, è al centro di una rievocazione del Piemonte fra Medio Evo e Rinascimento. Secondo *Il barun Litrun:* il leggendario generale tedesco al servizio dei Savoia, eroe di una bellissima e celebre canzone, offre il filo conduttore per ricostruire la vita e le imprese del Piemonte « militare » nel suo tempo più glorioso, tra la

Vedremo Jean Harlow fra i protagonisti del film « Sui mari della Cina »

SUL GHIACCIO

secondo: ore 21,15

Come ogni anno, *Holiday on Ice*, la più grande compagnia del mondo di spettacoli sul ghiaccio, attraversa l'Atlantico per la sua « tournée » europea. E' una formula di spettacolo tipicamente americana, che ha dato al balletto sul ghiaccio un successo crescente in ogni parte del mondo.

Riassume in sé le grandi tradizioni della commedia musicale americana, del teatro di rivista, e un po' anche del circo. Chi ha già visto questo genere di spettacoli, infatti, ricorderà come uno dei punti di forza siano i « clowns », che al loro tradizionale repertorio umoristico aggiungono la comicità di un equilibrio precario sui pattini da ghiaccio. Ad arricchire l'interesse che il celebre complesso americano suscita intorno a sé, oltre alla grandiosità degli allestimenti e all'impiego di coreografie spettacolari, sono i grandi solisti del pattinaggio artistico sul ghiaccio. Questa sera, la televisione trasmette una selezione della rivista che *Holiday on Ice* ha messo in scena questo anno nella sua « tournée ».

PIEMONTE»

fine del '600 e la metà del '700. Terzo: *I tempi di Paolina*: la sorella di Napoleone, governatrice del Piemonte sotto l'Impero, appare come il personaggio centrale di un ventennio drammatico, caotico ed appassionante, in cui il vecchio Stato sabaudo fu investito dalla Rivoluzione e vide maturare le premesse del Risorgimento. Quarto: *Le acque della Belle Epoque*. Il bel mondo, che tra la fine dell'Ottocento ed il principio del Novecento si radunava nelle città termali (in questo caso, Acqui), ci sembra appartenere ad un'età lontanissima e favolosa: il racconto televisivo ricostruisce la vita quotidiana del Piemonte, e dell'Italia, tra Adua e la campagna di Libia, la nascita delle prime industrie e l'invenzione dell'aeroplano.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Candy - Oleoblitz - Ente Fiuggi - Bertelli)

21,15 Dal Palazzetto dello Sport in Torino ripresa di una parte dello spettacolo sul ghiaccio

HOLIDAY ON ICE

Presenta Renato Tagliani

Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

22,05 I RACCONTI DEL PIEMONTE

I - **La contessa di Challant**

a cura di Carlo Casalegno

Consulenza di Marziano Bernardi

Regia di Vlady Orengo

Il documentarista Vlady Orengo ha realizzato la serie « I racconti del Piemonte », di cui va in onda stasera la prima puntata

programmi svizzeri

19,25 **INFORMAZIONE SERA.** Notizie brevi dal mondo.

19,30 **DISEGNI ANIMATI**

19,40 **CINEMAUTOMOBILE.** La storia dell'automobile attraverso il cinema. Documenti filmati raccolti da Jean-Jacques Sirkis. 10° episodio: *« L'automobile alla scoperta dell'Asia »*

19,55 **TELESPOT**

20 **TELEGIORNALE**

20,15 **TELESPOT**

20,20 **VELE D'ORO.** Servizio speciale in occasione del XV Festival internazionale del Film di Locarno. A cura del servizio attualità della TSI

20.40 **TELESPOT**

20,45 **MILANO, UNA NOTTE.** Dall'imbrunire all'alba, a zig-zag attraverso la capitale lombarda. Documentario di Enzo Biagi

21,45 **CONFIDENZIALE.** Franco Nebbia e le *controcanzoni*. Realizzazione di Marco Blaser e Grytzko Mascioni

22.15 **INFORMAZIONE NOTTE.** Ultime notizie e replica del Telegiornale

RADIO

20 luglio MARTEDÌ

N NAZIONALE

6,30 Il tempo sui mari italiani

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segnale or. - Giorn. radio Prev. tempo - Almanacco
* Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita
Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti

8 — Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A.
Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
*** Il nostro buongiorno**
Scott: *Move to the bossa nova*; D'Artega: *Divertissement romantique*; Kaper: *Near to no one*; Waldteufel: *Estudiantina*

8,45 *(Invernizzi)*
*** Interradio**

9,05 Ferdinando Cislaghi: *E' nato un bambino*

9,10 **Fogli d'album**
Weber: *Invito al valzer* (pf. Aldo Ciccolini); Haydn: *Minuetto* (chit. Andrés Segovia); Liszt: *Sogno d'amore*, notturno (Aldo Ferraresi, vl.; Giorgio Favaretto, pf.); Debussy: *Danse, tarantelle styrienne* (pf. Walter Gieseking); Respighi: *Humoresque* (Carlo Pacchiori, vl.; Claudio Gherbitz, pf.)

9,40 Sergio Miniussi: *Da una pagina all'altra*

9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
*** Canzoni, canzoni**

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10,05 **Antologia operistica**
Rossini: *L'Italiana in Algeri*: «Pensa alla patria»; Gounod: *Faust*: «Ainsi que la brise»; Verdi: *Il Trovatore*: «Deserto sulla terra»; Puccini: *Turandot*: «C'era negli occhi tuoi»

10,30 **Melodie italiane**

11 — *(Milkana)*
Passeggiate nel tempo

11,15 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

11,30 **Melodie e romanze**
Bracco-Caruso: «*Serenata*»; Scott: «*Think on me*»; Cimara: «*Fiocca la neve*»; Toselli: «*Come un sogno d'or*»

11,45 *(Sagra Idriz)*
Musica per archi
Duncan: *Sequence for sentimentalists*; Alter: *Stranger in the City*; De Groot: *Sweet melody*; Hart: *Scurry for strings*; Brown: *Broadway rhythm*

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12,05 *(Manetti e Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Rosso Antico)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio Previsioni tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Vi.Di.Bi.)*
* CORIANDOLI
Dixon-Woods: *I'm looking over a four clover*; Howard: *Fly me to the moon*; Carr-Paramor: *The miracle*; Darby-Newman: *How the west was won*; Galba: *Riverside sunset*; Monti-Zauli: *Piano concerto*; Meisel: *Lostiges Wien*; Mancini: *Fall-out*; Russel-Oliveira: *Chihuahua*; Rouse: *Orange blossom special*; Hefti: *Scoot*

13,55-14 **Giorno per giorno**

14-14,55 **Trasmissioni regionali**
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - Giorn. radio
Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 **Musiche da film**

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 **Quadrante economico**

16 — Progr. per i ragazzi
Alberi importanti
Radioscena di Felj Silvestri
Regia di Ruggero Winter

16,30 **Corriere del disco: musica da camera**
a cura di Riccardo Allorto

17 — Segn. or. - Giorn. radio
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Dalla Reggia di Capodimonte
Luglio Musicale a Capodimonte organizzato dalla Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli e con l'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
CONCERTO SINFONICO
diretto da FERRUCCIO SCAGLIA
con la partecipazione del violoncellista **Rocco Filippini** (2° premio Ginevra 1964)
Manfredini (rev. di Walter Upmeyer): *Concerto grosso op. 3 n. 11*: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro; Schumann: *Concerto in la minore op. 129* per violoncello e orchestra: a) Non troppo presto, b) Lento, c) Molto vivace; Casella: *Pupazzetti* (cinque musiche per marionette): a) Marcetta, b) Berceuse, c) Serenata, d) Notturnino, e) Polka; Bartok: *Divertimento* per orchestra d'archi: a) Allegro non troppo, b) Molto adagio, c) Allegro assai
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

18,50 **Biologia dell'invecchiamento**
Colloquio con Giulio Maccacaro a cura di Carlo Verde
I. *Che cos'è l'invecchiamento*

19,10 **Musica da ballo**

19,30 *** Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 **LA TORRE SUL POLLAIO**
Commedia in tre atti di **Vittorio Calvino**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Tino Carraro

La vedova Baran — *Lina Acconci*
La signora Fulvia — *Giuliana Corbellini*
La portinaia — *Wanda Pasquini*
Alfredo Goss — *Giorgio Piamonti*
Anna — *Nella Bonora*
Lucia — *Marina Dolfin*
Andrea Rossi — *Tino Carraro*
Mario — *Franco Sabani*
Guido — *Fausta Mazzucchelli*
Il medico — *Tino Erler*
L'ingegnere — *Gaetano Verna*
Il signore — *Ottavio Fanfani*
Un usciere — *Corrado De Cristofaro*
Il preside — *Franco Luzzi*
Il possidente — *Rodolfo Martini*

Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

22,30 **Musica da ballo**

23 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Budini Royal)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Motta)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
— **IL GIROVAGONE**
Varietà a ruota libera di **Francesco Luzi**
Regia di **Manfredo Matteoli**
— *Gazzettino dell'appetito*

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
*** Le nuove canzoni italiane**

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Malto Kneipp)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
— **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Vi.Di.Bi.)*
Appunti di viaggio

11,40 *(Mira Lanza)*
*** Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
*** Oggi in musica**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Talco Felce Azzurra Paglieri)*
Tre complessi, tre Paesi

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - Giorn. radio
Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - Giorn. radio
Listino Borsa di Milano

14,45 *(Leonsolco)*
Cocktail musicale

15 — **Momento musicale**

15,15 *(Italmusica)*
Girandola di canzoni

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Baritono Ettore Bastianini
Verdi: *La forza del destino*: «Urna fatale del mio destino»; Ponchielli: *La Gioconda*: «O monumento»; Giordano: 1) *Andrea Chénier*: «Son sessant'anni»; 2) *Andrea Chénier*: «Nemico della patria»; Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: «Largo al factotum» (Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Gianandrea Gavazzeni)

16 — *(Henkel Italiana)*
*** Rapsodia**
— Delicatamente
— Cambiano gli interpreti
— Capriccio napoletano

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **Cori di ieri e di oggi**

16,50 **Fonte viva**
Canti popolari italiani

17 — **L'inventario delle curiosità**
Rassegna discografica di Tullio Formosa

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
LA BOUTIQUE DELL'ANTIQUARIO
Vetrina musicale delle mode di ieri e delle manie di oggi di **Castaldo e Torti**
Regia di **Pino Gilioli**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **CLASSE UNICA**
Giulio Confalonieri - *Come si ascolta la musica*. Classicismo di Haydn e di Mozart

18,50 **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 **Zig-Zag**

20 — **Serata con Carlo Concina**
Un programma musicale di **Nelli e Vinti**

21 — **Tempo di danza**
di Edoardo Micucci

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 *** Musica nella sera**

22,15 **L'angolo del jazz**
I grandi del jazz

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — **Musiche clavicembalistiche**
Girolamo Frescobaldi: *Toccata IX, Partite sopra l'aria «La Monicha»* (clav. Gustav Leonhardt)

10,10 **Antologia musicale: Ottocento francese**
Hector Berlioz: *Le Roi Lear*, ouverture op. 4 (Orch. della Soc. dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Albert Wolff); Jacques Halévy: *La Juive*: «*Rachèle! Quand du Seigneur*» (Jan Peerce, ten. - Orch. RCA Victor dir. da Erich Leinsdorf); Camille Saint-Saëns: *Introduzione e Rondò capriccioso op. 28*, per violino e orchestra (sol. Yehudi Menuhin - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Eugène Goossens); Charles Gounod: *Roméo et Juliette*: «*Salut, tombeau*» (Janine Micheau, sopr.; Raoul Jobin, ten. - Orch. del Teatro dell'Opéra di Parigi dir. da Alberto Erede); César Franck: *Preludio, Corale e Fuga* (pf. Witold Malcuzynski); Ambroise Thomas: *Mignon*: «*Connais-tu le pays?*» (Giulietta Simionato, msopr. - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Fernando Previtali) - Emmanuel Chabrier: *Souvenir de Munich*, quadrille sur les thèmes favoris de «Tristan et Isolde» (Orchestraz. di Jean Françaix): Pantalon - Eté - Poule - Pastourelle - Galop (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi); Henri Duparc: *Trc Liriche*: Testament - Extase - Invitation au voyage (Gérard Souzay, bar.; Jacqueline Bonneau, pf.) - Vincent D'Indy: *Suite in re in stile antico* per tromba, due flauti, due violini, viola, violoncello e contrabbasso: Prélude (Lent) - Entrée (Gai et modéré) - Sarabande (Lent) - Menuet (Animé) - Ronde française (Assez animé) (Renato Cadoppi, tb.; Arturo Danesin e Giorgio Finazzi, fl.; Ercole Giaccone e Arnaldo Zanetti, vl.; Carlo Pozzi, v.la; Giuseppe Ferrari, vc.; Werther Benzi, cb.); Léo Délibes: *Lakmé*: «*Dans la forêt près de nous*» (Pierrette Alarie, sopr.; Léopold Simoneau, ten. - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Pierre Dervaux); Gabriel Fauré: *Shylock*, suite dalle Musiche di scena op. 57: Entr'acte - Epithalame - Nocturne - Final (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Pradella); Jules Massenet: *Werther*: «*O nature*» (ten. Tito Schipa - Orch. dir. da Mario Cordone); Claude Debussy: *Deux Arabesques*: in mi maggiore - in sol maggiore (pf. Rudolf Firkusny); Gustave Charpentier: *Louise*: «*Depuis le jour*» (sopr. Jacqueline Brumaire - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Jean Fournet); Paul Dukas: *L'Apprenti sorcier*, scherzo sinfonico (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugène Ormandy)

12,55 **Un'ora con Anton Dvorak**
Suite in la maggiore op. 98 b «*Americana*»: Andante con moto - Allegro - Moderato (alla Polacca) - Andante - Allegro (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Zoltan Fekete); *Concerto in si minore op. 104* per violoncello e orchestra: Allegro - Adagio non troppo - Finale (Allegro moderato) (sol. Mstislav Rostropovich - Orch. Sinf. della Radio Sovietica dir. da Boris Haikin)

14 — **Recital del pianista Arthur Balsam**
Franz Joseph Haydn: *Sonata n. 6 in sol maggiore*: Allegro - Minuetto - Adagio - Allegro; *Sonata n. 28 in mi bemolle maggiore*: Allegro moderato - Minuetto - Finale; *Sonata n. 46 in la bemolle maggiore*: Allegro moderato - Adagio - Finale; Wolfgang Amadeus Mozart: *Variazioni in mi bemolle maggiore K. 354* sull'aria «*Je suis Lindor*»; *Adagio in si minore K. 540*; *Variazioni in fa minore K. 613* su «*Ein Weib ist das herrlichste Ding*»

15,15 **Franz Liszt**
Sinfonia «Faust», in tre quadri, da Goethe, per tenore, coro e orchestra: Faust - Margherita - Mefistofele (ten. Amedeo Berdini - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Lovro von Matacic - M° del Coro Giuseppe Piccillo)

16,30 **Momenti musicali**
Mario Castelnuovo-Tedesco: *Capriccio diabolico* (Omaggio a Paganini) (chit. Andrés Segovia); Francis Poulenc: *Cocardes*, su testi di Jean Cocteau: Miel de Narbonne - Bonne d'enfant - Enfant de troupe (Petre Munteanu, ten.; Walter

Battagliola, *tb.*; Cinzio Verzelloni, *tb.ne*; *Cesare Ferraresi*, *vl.*; Salvatore Salmistroni, *percuss.*); Jacques Ibert: *Histoires*: Le petit âne blanc - Dans la maison triste - La cage de cristal - Baja la mesa (Georges Courdet, *sax-c.tr.*; Gilbert Mellinger, *pf.*)

17 — **Place de l'Etoile**
Istantanee dalla Francia

17,15 Vita musicale del Nuovo mondo

17,30 Incontri sulle Ande
Conversazione di Manlio Miserocchi

17,45 Gian Francesco Malipiero
Concerto per violino e orchestra: Allegro con spirito - Lento ma non troppo - Allegro (sol. André Gertler - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fernando Previtali)

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Nazionale)

18,30 La Rassegna
Letteratura italiana
a cura di Giacinto Spagnoletti
Saggi e prose di Silone - « L'Iguana » di Anna Maria Ortese - Le poesie di Giovanni Giudici

18,45 Anonimi
Danze elisabettiane per orchestra d'archi (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Bruno Maderna)

18,55 Vita culturale
Cronaca medievale italiana fra Muratori e Carducci di Girolamo Arnaldi

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19,30 *Concerto di ogni sera*
Michail Glinka (1804-1857): *Russlan e Ludmilla*, ouverture (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Ernest Ansermet); Sergei Rachmaninov (1873-1943): *Concerto n. 2 in do minore op. 18* per pianoforte e orchestra: Moderato - Adagio sostenuto - Allegro scherzando (sol. Sviatoslav Richter - Orch. Filarm. di Leningredo dir. da Kurt Sanderling); Nicolai Rimski-Korsakov (1844-1908): *Capriccio spagnolo op. 34*: Alborada - Variazioni - Alborada - Scena e canzone zingara - Fandango asturiano (Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Kyrill Kondrascin)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Francesco Antonio Bonporti
Concerto in fa maggiore op. V n. 6 per violino, archi e clavicembalo (Revis. di Guglielmo Barblan): Comodo - Adagio - Allegro (Minuetto variato) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)
Arcangelo Corelli
Sonata in mi minore op. V n. 8 per violino e pianoforte: Preludio - Allegro - Sarabanda - Giga (Giuseppe Prencipe, *vl.*; Antonio Beltrami, *pf.*)

21 — **Il Giornale del Terzo**

21,20 Ritratti di musicisti francesi contemporanei
V. *Raymond Loucheur* (I)
a cura di Serge Kauffmann e Bernard Latour
(Progr. scambio con l'O.R.T.F.)

22,05 Racconti della prima guerra mondiale
Ultima trasmissione
Sulla via del ritorno, di Stefano Landi

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Joel Chadabe: *Three ways of looking at a square*; Christian Wolff: *Four Pieces for prepared piano*; Charles Ives: *Three Page Sonata* (pf. Cornelius Cardew)
(Registraz. effett. il 24-4-1965 al Teatro delle Arti in Roma in occasione delle manifestazioni di musica contemporanea « Nuova consonanza »)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 I dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0,36 Successi e novità musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Divagazioni musicali - 2,06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro: un programma di melodie napoletane - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Interviews and famous Italian cities; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Motivi e canzoni di ieri e di oggi - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Perata d'orchestre - 14,35 Selezione da operette (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Complessi vocali - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II delle Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II delle Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 *Terza rassegna di prosa* « **Città di Pordenone** » - Accademia filodrammatica « Francesco Campogalliani », GAD ENAL, Mantova - Scene da « L'Esodo » - dramma in 4 atti di Tommaso Monicelli - Presentazione di Renato Appi - Personaggi e interpreti: Patrizio Salento, Silvano Palmigerini; Cesare, Albano Bissoni; Matteo, Celso Fusari; Fausto, Sergio Sermidi; Meuccia, Maria Bassoli Signoretti; Silvano, Damiano Scaini; Augusta, Adriana Ariani; Ottavio Zambellani, Mario Artioli; Anton Luigi Gordelli, Raffaele Conte; Giacinto Selmi, Bruno Garilli - Regia di Aldo Signoretti - 14,20 **Giovani concertisti**: Oboista Giuseppe Cipolat - Tomaso Albinoni: « Concerto op. 7, n. 6 »; Benjamin Britten: « Pan da Sei soli per oboe »; Jacques Ibert: « Escales » - al pianoforte Livia Romanelli D'Andrea - 14,35-14,55 **Dai Festival della Regione 1964: Grado, Monfalcone e Pradamano** - Orchestra diretta da Franco Russo - Cantano: Valerio Pastoricchio, Silva Balanza, Nereo Apollonio, Luise Casali, Albionte Tessarin ed Edda Pinzani (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Colonna sonora**: Musiche da film e riviste - 15 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I delle Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « **L'avvenire della musica sacra** » a cura di P. José Calo - Lettere d'Oltrecortina - Pensiero della sera. 20,15 Tour du monde missionnaire. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario**. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La parabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16,15 Dai classici ai moderni, presentati da Madeleine Garros. 17 « L'arte vocale », a cura di Colette Desormière e Betsy Jolas. 18 « Il lebbroso della città di Aosta », di Xavier de Maistre. Adattamento di Henry Plancher. 19 Colloqui con Henri Rollan, presentati da Rouben Melik e Roger Vrigny. 19,30 Notiziario. 19,40 Dischi. 20 **César Franck**: Preludio, corale e fuga, eseguiti dalla pianista Ginette Doyen; **J. Chanteloube**: Canti dell'Alvernia, interpretati da Louis-Jacques Rondeleux e dalla pianista Janine Reiss; **E. Chausson**: Quartetto in la maggiore, op. 30, eseguito dal complesso Marie-Thérèse Ibos. 21,25 L'età d'oro della musica spagnola, a cura di Mildred Clary. VI puntata: « San Domingo » con Michel Bouquet. 21,50 Dischi. 22 Harold Portnoy presenta: « Jean Wiener ». 23 Le ore musicali di Saint-Sévérin. Concerto: 1) Magdalith: Cantico dei Cantici con accompagnamento di « Tophin »; 2) Marguerite Taos - Amirouche: Cantici berberi di Kabylie; 3) John Littleton: Cantici biblici e negro spirituals, interpretati dal chitarrista Barthelémy Bosso a dall'organista George Male. 23,33 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Musica da camera: **Franz Schubert**: Sonata in sol minore per violino e pianoforte, op. 137, n. 3; **Johannes Brahms**: Sonata in fa minore per 2 pianoforti, op. 34 a (Clara Bonaldi, violino; Sylvaine Billier, pianoforte; Karl-Heinz Schlüter e Detlef Kraus a 2 pianoforti). **17,05** Musica leggera. 19 Notiziario. **19,25 W. A. Mozart**: Quintetto in sol minore per 2 violini, 2 viole e violoncello, K 516, eseguito dal Quartetto Amadeus con la partecipazione del violista Cecil Aronowitz. 20 La voce della resistenza, festa in memoria del 20 luglio 1944. Parlano: Il Segretario di Stato Karl Kümbel, il barone Fabian von Schlabrendorff, Waldemar Reuter, Deutscher Gewerkschaftsbund. **Bohuslaw Martinu**: Adagio dal Concerto da camera; **Georg Friedrich Händel**: Concerto grosso in si minore, op. 6 n. 12; **W. A. Mozart**: Adagio e fuga in do minore, K 546 (Rheinisches Kammerorchester diretta da Thomas Baldner). **21,30** Notiziario. **23,10** Nuova musica da camera: **Roger Sessions**: Sonata n. 1 per pianoforte; **Ernst Krenek**: Flötenstück (pezzo per flauto) in 9 fasi; **Hanns Jelinek**: Zehn zahme Xenien, op. 32 per violino e pianoforte; **Siegfried Borris**: Ottetto per clarinetto, fagotto, corno e quintetto d'archi. (Ottetto filarmonico di Berlino e i solisti: Klaus Pohlers, flauto; Eduard Melkus, violino; Jeanne Rosenblum e Leonard Hokanson, pianoforte). **0,20** Musica da ballo. **1,05** Musica fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. **16,10** Tè danzante. **17** Di tutto un po'. **18** Formazioni vocali. **18,15** Terza pagina. **18,45** Appuntamento con la cultura 19 Orchestra Migiani. **19,15** Notiziario. **19,45** Puntata a Napoli. **20** Ricordo di Renato Serra a cinquant'anni dalla morte. **20,30** « La Traviata », opera in tre atti di **Giuseppe Verdi**, dirette da Arturo Toscanini. **22,10** Rileggiamo la Divina Commedia. **22,35** Invito al ballo. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione — dal 18 al 24 luglio: Roma - Torino - Milano; dal 25 al 31 luglio: Napoli - Genova - Bologna; dall'1 al 7 agosto: Bari - Firenze - Venezia; dall'8 al 14 agosto: Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche
L. VAN BEETHOVEN: *Sonata in fa minore op. 57 « Appassionata »* - pf. W. Backhaus; R. SCHUMANN: *Carnaval, op. 9* - pf. G. Anda

8,50 (17,50) Musiche di Francesco Manfredini (realizzazione di Napoleone Annovazzi)
Sinfonia n. 5 — Sinfonia n. 6 in sol minore — Sinfonia n. 7 in do minore — Sinfonia n. 8 in sol maggiore - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. N. Annovazzi

9,20 (18,20)
F. DELIUS: *Appalachia*, variazioni su tema popolare slavo, per orchestra e coro - Royal Philharmonic Orchestra e Coro, dir. T. Beecham

10 (19) Complessi per archi
A. CORELLI: *Sonata a tre in mi minore op. 2 n. 4* (Revis. di R. Allorto) - vl.i A. Redditi e M. Ceradini-Vacchelli, vc. R. Caruana; F. XAVER RICHTER: *Quartetto in do maggiore op. 5 n. 1* - Quartetto di Amsterdam: vl.i N. de Klyn e G. Bets, vl.a G. Ruymen, vc. M. Frank; A. DVORAK: *Quintetto in mi bemolle maggiore op. 97* - Quartetto di Budapest: vl.i J. Roisman e J. Gorodetzky, vl.a B. Kroyt, vc. M. Schneider, altra vl.a M. Katims

11 (20) Un'ora con Edward Elgar
Serenata in mi minore op. 20 per orchestra d'archi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo — *Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore op. 63* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. W. Steinberg

12 (21) Concerto sinfonico: solisti Arthur Gold, Robert Fizdale
W. A. MOZART: *Concerto in mi bemolle maggiore K. 365* per due pianoforti e orchestra - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argento; F. POULENC: *Concerto in re minore* per due pianoforti e orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Maag

12,45-15 (21,45-24)
C. FRANCK: *Les Béatitudes*, oratorio in un prologo e otto parti, per soli, coro e orchestra - sopr. S. Jurinac, msopr.i C. Elmo e A. Pini, ten.i P. Munteanu e M. Carlin, bar.i S. Colombo e I. Sardi, bs.i M. Petri e S. Catania, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. V. Gui, M° del Coro R. Maghini

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
— Musica Jazz con L. Schifrin al piano e B. Brookmayer al trombone
— Recital della cantante Mitzi Gaynor
— Music Hall: parata di orchestre, cantanti e solisti

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista

7,45 (13,45-19,45) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,15 (14,15-20,15) Successi e novità musicali
Gordon: *There's a lull in my life*; Ramsete-Ciampi: *Ho bisogno di vederti*; Pallavicini-Mescoli: *Cominciamo ad amarci*; Vartan: *Les vacances se suivent*; Mogol-Marlano: *Non piangerò*; Trenet: *Que reste-t-il de notre amour*; Cucchiara: *Il piccolo cow-boy*; Misselvia-Mojoli: *Non ci credere*; Leigh-Springer: *How little we know*

8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora

9,03 (15,03-21,03) Divagazioni musicali
Anonimo: *Pipers' patrol*; Gershwin: *Love is here to stay*; Blanco: *El cigarron*; Migliacci-Enriquez: *Tutto l'amore del mondo*; Moret: *Persian rug*; Mescoli: *Amore scusami*; Van Heusen: *Shake down the stars*; David-Salvioni-Bacharach: *Sola nel sole*; Lecuona: *Tabu*

9,27 (15,27-21,27) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

9,51 (15,51-21,51) Fantasia cromatica

10,15 (16,15-22,15) Complessi d'archi

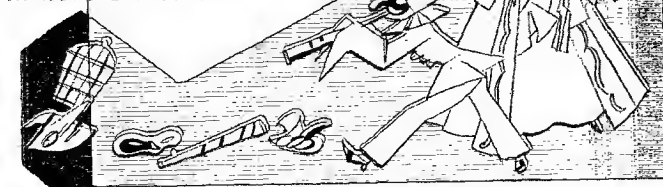
10,39 (16,39-22,39) Marechiaro: un programma di melodie napoletane
Tito Manlio-D'Esposito: *Padrone d'o mare*; Di Gianni: *Ingratitudine*; Carosone: *'O sarracino*; De Mura-Gigante-Fidenco: *Grazie... ammore mio!*; Di Giacomo-Falvo: *Tu nun me vuo' cchiu' bbene*; Palomba-Alfieri: *Celeste*; Pazzaglia-Modugno: *'O ccafè*

11,03 (17,03-23,03) Musica per tutte le ore

11,27 (17,27-23,27) Orchestre e musica

11,51 (17,51-23,51) Musica operettistica
Fall: *La divorziata*: Valzer; Lehar: *Paganini*: « Niun può amarti come me »; Chauvigny: *La petite Lili*: « C'est toi »; Abraham: *Vittoria e il suo ussaro*: « Meine Mama »; Lehar: *Clo Clo*: « Un'oretta soltanto »; Offenbach: *La bella Elena*: Ouverture

12,15 (18,15-0,15) Voci alla ribalta

12,39 (18,39-0,39) Concertino

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18,25 PRIMAVERA DI SOLE

Film - Regìa di Richard Thorpe

Distr.: M.G.M.

Int.: Jeannette Mc Donald, Claude Jarman jr., Lewis Stone e Lassie

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Telerie Bassetti - Digestivo Antonetto - Frigoriferi Indesit - Durban's - Maurocaffè - Tortellini Bertagni)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Olio Berio - Ginseng - Pupytalco Paglieri - Rio Tuttapolpa - Doria Biscotti - Chlorodont)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Recoaro - (2) Total - (3) Bel Paese Galbani - (4) Rhodiatoce - (5) Linetti Profumi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Film-Iris - 3) Recta Film - 4) Roberto Gavioli - 5) Vision Film

21 —

ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità a cura di Paolo Gonnelli e Nicola Adelfi

Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

22 — MICROFESTIVAL

Spettacolo musicale con **Brigitte Bardot** e le **Gemelle Kessler**

Orchestra diretta da Frank Pourcel

Realizzazione di Gianni Proia

22,30 LA CONQUISTA DEL CERVINO

Testo di Marco Nozza

Regìa di Alberto Pandolfi

23,20

TELEGIORNALE

della notte

Yves Montand, il grande, intramontabile cantante e attore francese, si presenta stasera in « Microfestival » con una delle sue più collaudate melodie: « Le foglie morte »

MICROFESTIVAL:

Sacha Distel, il cantante e chitarrista che ascolteremo in «Bonjour Chérie»

ALMANACCO:

nazionale: ore 21

Perché le giraffe hanno il collo lungo? Può sembrare un interrogativo ozioso, ma ha appassionato generazioni di studiosi. C'erano quelli che rispondevano: le giraffe hanno allungato il collo, attraverso innumerevoli generazioni, a forza di tenderlo per raggiungere i rami più alti degli alberi. E c'erano altri studiosi, diventati poi maggioranza, che spiegavano invece diversamente il fenomeno: tra le pregiraffe, alcune ebbero il collo più corto, altre più lungo; queste ultime, potendo procurarsi meglio il cibo dagli alberi, risultarono più dotate nella lotta per la vita e sopravvissero alle altre che lentamente si estinsero. La diversità di interpretazione non è senza conse-

PROVERBIO IN

secondo: ore 21,15

Marie Louise Villiers, autrice dell'atto unico *Non dire quattro...*, da lei definito « proverbio », è ben lontana dall'arguzia, dalla grazia, dal gusto e dallo spirito di quel grande autore di « proverbi » che fu Alfred De Musset. Ma bisogna dire che ben diversi sono i tempi e gli ambienti, e quindi i personaggi: dei quali il primo che conosciamo è Antonio, un giovanotto che piomba nella elegante casa dei signori Raynaud perché vi è stato invitato a pranzo; e non trova nessuno. Compare finalmente la signora Lidia, un tipo alquanto stravagante che comincia subito a cercar di dissuadere il bell'Antonio a voler prendere in moglie sua figlia Loretta: caso a dir poco curioso poiché le madri, in genere, sono ben felici di vedere sposate le proprie ragazze soprattutto quando i pretendenti meritano, come Antonio, tutta la stima e la fiducia. Insomma, non se ne farà niente: Antonio attende da tre anni un sì che non ver-

TERZA TRASMISSIONE

nazionale: ore 22

La terza puntata del *Microfestival* si aprirà con una piccante canzone cantata da Brigitte Bardot. Come i telespettatori hanno già avuto modo di constatare, questo mosaico di numeri internazionali segue la formula martellante di certi varietà stranieri, i quali non danno, per così dire, respiro al pubblico, eliminando qualsiasi forma di intervallo o di presentazione. La BB internazionale avrà infatti appena finito di cantare che l'orchestra tipica di Frank Pourcel eseguirà un arrangiamento d'effetto della melodia *Ça tourne ronde*. Il chitarrista di jazz e cantante Sacha Distel, già noto al pubblico italiano per essere apparso in alcuni programmi della nostra TV, eseguirà per noi *Bonjour Chérie*. A questo punto interverranno le gemelle Kessler, le quali, nel loro peregrinare per il mondo a tempo di ballo, si troveranno questa volta a fare le loro evoluzioni in un mercato italiano. Una cantante nostrana, Stella Dizzy, che col suo stile prettamente « ye-ye » ha avuto molto successo anche all'estero, si esibirà questa volta in una canzone portoghese, ovviamente una « bossa nova ». Quindi secondo intervento della Bardot con un balletto che trae lo spunto da un oggetto a noi molto familiare ed utile, l'ombrello. I patiti del jazz improvvisato saranno appagati con una « jam session » eseguita da grossi nomi del mondo americano, alla quale seguirà il grande, intramontabile Yves Montand con la ormai collaudatissima melodia de *Le foglie morte*. La seconda apparizione delle Kessler, attraverso un abile giuoco di specchi, le moltiplicherà ai nostri occhi in un'azione coreografica tratta dal « Lieben Sie Show » di produzione tedesca. Come nelle puntate precedenti sarà Brigitte Bardot a chiudere il programma con un « twist » su uno sfondo coreografico di intonazione quasi surrealistica.

LE LEGGI DELLA VITA

guenze pratiche. Per migliorare le colture agrarie, ad esempio, se si segue la seconda tesi e si ritiene che le generazioni si trasmettano caratteri ereditari attraverso i cromosomi contenuti nelle cellule viventi, bisogna operare sulle sementi; se invece si attribuisce importanza prevalente alle condizioni esterne (la giraffa che si sforza per secoli di tendere il collo) si può anche ricorrere ad altre operazioni che non riguardino le sementi.
Fino al gennaio di quest'anno, era Presidente dell'Accademia sovietica delle Scienze Agricole Trofim Lysenko, acceso sostenitore della determinanza delle condizioni esterne. Appoggiato da Stalin, riuscì ad imporre le sue teorie come dottrina genetica di Stato e costrinse i contadini ad applicarle per ottenere il miglioramento delle colture. Le crisi ricorrenti che hanno travagliato l'agricoltura nell'Unione Sovietica trovano motivo anche nell'ostinazione di Lysenko a battersi da solo contro le tesi genetiche accettate dagli scienziati di tutto il mondo.
Almanacco dedica questa settimana un servizio alla genetica, il settore della biologia che studia la variabilità degli individui di una determinata specie e le modalità di trasmissione dei caratteri ereditari. Il servizio vuole anche ricordare, a cento anni dalla pubblicazione dei suoi studi e delle sue scoperte, la figura dell'abate Gregorio Mendel, giustamente ritenuto il fondatore della moderna genetica.

UN ATTO: NON DIRE QUATTRO...

rà mai. E se ne va, poveretto, senza speranza.
Via lui, ecco Loretta; la quale ha sentito tutto dietro la porta e, ad occhio e croce, la si direbbe felice d'aver ritrovato la sua libertà. Non dimentichiamo, comunque il titolo della commedia; e infatti i propositi di indipendenza di Loretta vacillano non appena si fa avanti Gillo, un allievo del padre di lei, e tra i due si intreccia una schermaglia estremamente pericolosa dal punto di vista sentimentale. Loretta, in altre parole, va cedendo di fronte al fascino di Gillo; ha resistito per tre anni all'assedio di Antonio, ed ora, in pochi minuti, è qui che scivola verso il matrimonio. Chi la salverà? Proprio vero che nella vita è sempre bene « non dire quattro »; non si è mai sicuri di niente. In fondo, nemmeno Antonio può dirsi sicuro d'aver perduto irrimediabilmente la sua Loretta. La commedia di Marie Louise Villiers non è che un gioco elegante e divertente. Ma i proverbi — dice un... proverbio — sono la scienza dei popoli.

Laura Carli sarà tra gli interpreti dell'atto unico di Marie Louise Villiers

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Camay - Superinsetticida Grey - Manetti & Roberts - Motta)

21,15
NON DIRE QUATTRO...
Proverbio in un atto di Marie Louise Villiers
Traduzione di Maria Luisa Spaziani
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Antonio — *Luciano Melani*
Lidia Raynaud — *Laura Carli*
Loretta — *Lucia Catullo*
Resurrezione — *Thea Ghibaudi*
Gillo — *Aldo Giuffré*
Scene di Franco De Martino
Regìa di Giuliana Berlinguer

21,45 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
la ORTF, la ARD, la RTB, la RAI e la SSR presentano:
GIUOCHI SENZA FRONTIERE
Torneo di giuochi tra Francia, Germania Federale, Belgio, Italia
5° incontro: *Lemgo (Germania Federale) - Orvieto (Italia)*
Presentano
per la Germania Federale: Camillo Felgen, Lilo Katzke, Otto Rock
per l'Italia: Enzo Tortora, Giulio Marchetti
Regìa di Piero Turchetti, Fred Kraus, Jean Marcel Schorderet

23 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
19,30 IL PRISMA. Problemi di politica federale presentati da Mario Casanova. Realizzazione di Carlo Pozzi
19,55 TELESPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TELESPOT
20,20 BRACCOBALDO SHOW. Disegni animati
20,40 TELESPOT
20,45 MASTRO DON GESUALDO. Romanzo sceneggiato, di Giovanni Verga, adattato da Ernesto Guida e Giacomo Vaccari. Personaggi ed interpreti: Don Gesualdo Motta, Enrico Maria Salerno; Donna Bianca Trao, Lydia Alfonsi; Il Canonico Don Lupi, Turi Ferro; Deodata, Franca Parisi; Don Diego Trao, Sergio Tofano; Don Ferdinando Trao, Romolo Costa. Musiche di Luciano Chailly. Regìa di Giacomo Vaccari. 1ª puntata
21,55 In Eurovisione: GIUOCHI SENZA FRONTIERE. Incontri e scontri in un torneo televisivo internazionale. In gara: Lemgo (Belgio) contro Orvieto (Italia). Realizzazione a cura delle reti televisive belga, tedesca, italiana e francese.
23,10 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

RADIO

21 luglio MERCOLEDI

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco**
* Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita

8 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A.
Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
* **Il nostro buongiorno**
Larste: *Continental melody*; Sinedo: *Jura*; Popp: *Le chant de Mallory*; Morricone: *Arianna*; Azevedo: *Delicado*

8,45 *(Chlorodont)*
* **Interradio**
a) L'orchestra di Paul Mauriat
Magenta: *Voyageur sans étoile*; Bauer: *Liebelei*; Garvarentz: *Marche des Anges*
b) Canta Jo Stafford
Anonimo: *Barbara Allen*; Anonimo: *Old Joe Clarck*; Anonimo: *Single girl*

9,05 Massimo Alberini: *A tavola col gastronomo*

9,10 **Pagine di musica**
Bach: *Ouverture (suite) n. 4 in re maggiore*: a) Ouverture, b) Bourrée I e II, c) Gavotta, d) Menuet, e) Rejouissance (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)

9,40 Carlo Majello: *Gli altri siamo noi*

9,45 *(Dieterba)*
* **Canzoni, canzoni**

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 **Antologia operistica**
Mozart: *Don Giovanni*: «Deh. vieni alla finestra»; Verdi: *Aida*: «Fu la sorte dell'armi ai tuoi funesta»; Wagner: *Il Crepuscolo degli Dei*: «Zu neuen Taten»

10,30 **Vita all'aperto**
Settimanale delle vacanze per gli alunni del II ciclo della Scuola Elementare
Regia di Antonietta Perno

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Salcim Brill)*
Itinerari italiani
Calibi-Angiolini: *Le colline sono in fiore*; Ranzato-Sciorilli: *Sole dispettoso*; Rossi-Bezzi: *E' colpa mia*; Ferrio: *Stanotte come ogni notte*; Giacobetti-Savona-Canfora: *Vieni vicino, dammi la mano*; Fidenco: *Gaston*

11,30 **Gioacchino Rossini**
Sonata a quattro in mi bemolle maggiore: Allegro vivace - Andantino - Allegretto («I Virtuosi di Roma» dir. da Renato Fasano)

11,45 *(Formaggino Prealpino)*
Musica per archi
Kennedy-Van Dam: *Rover of love*; Bohmelt: *Wer die Heimat liebt*; Rotter-Doelle: *Wenn der weisse Flieder blurt*; D'Anzi: *Viale d'autunno*; Ledrich-Gaste: *Printemps d'Alsace*

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Industria Italiana Birra)*
* I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
Bernstein: *Maria*; Rassman: *I'm getting sentimental over you*; Van Wetter: *La playa*; C. A. Rossi: *Non a caso il destino ci ha fatto incontrare*; Marcucci-Barimar: *Puesta del sol*; Harris-Beecher: *Jack sax the city*; De Curtis: *Torna a Surriento*; Warren: *Chattanooga choo choo*; Sciorilli: *Non costa niente*; Cerri: *Tonsambaris*

13,55-14 **Giorno per giorno**

14-14,55 **Trasmissioni regionali**
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 **Strumenti in vacanza**

15,30 *(C.G.D. e C.G.D. Internazionale)*
Parata di successi

15,45 **Quadrante economico**

16 — Progr. per i piccoli
Il pestello magico
Radioscena di Stefania Plona - Regia di Ugo Amodeo

16,30 **Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti**
Vannuzzi: *Due liriche*: a) Fiore di bosco, b) Insonnia (Tina Toscano Spada, *sopr.*; Ermelinda Magnetti, *pf.*); Casagrande: *Due liriche* per soprano, corno e pianoforte: a) La notte e l'anima, b) La notte mistica (Maria Teresa Pedone, *sopr.*; Giacomo Zoppi, *cr.*; Mario Caporaloni, *pf.*); Ferrari-Trecate: *Riflessi lagunari*: a) Bautte, b) Gondolieri, c) San Marco a mezzodì (*pf.* Gabriella Galli Angelini)

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 **Poesia italiana nella musica europea**
a cura di Guido Baggiani
Prima trasmissione
Jacopone da Todi, Pergolesi e Rossini
Pergolesi: *Stabat Mater*; Rossini: *Stabat Mater*

18 — **Bellosguardo**
I miei conti con la scuola di Augusto Monti a cura di Mario Guidotti e Gianfranco Merli

18,15 **Tastiera**

18,35 **Una cartolina da Napoli**
Album di melodie famose scelte e illustrate da Giovanni Sarno
A Marechiaro c'è una finestra
Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19,05 **Luigi Bonzogni e la sua fisarmonica**

19,15 **Il giornale di bordo**
Il mare, le navi, gli uomini del mare

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giorn. radio**
Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
Il paese del bel canto

20,25 **I QUATRO RUSTEGHI**
Commedia musicale in tre atti di Giuseppe Pizzolato, dalla commedia di Goldoni
Musica di ERMANNO WOLF FERRARI
Lunardo — *Alfredo Mariotti*
Margarita — *Franca Mattiucci*
Lucieta — *Mariella Adani*
Maurizio — *Federico Davià*
Filipeto — *Gennaro De Sica*
Marina — *Cecilia Fusco*
Simon — *Giorgio Tadeo*
Cancian — *Alessandro Maddalena*
Felice — *Silvana Zanolli*
Il conte Riccardo — *Mario Carlin*
Una giovane serva di Marina — *Elena Baggiore*
Direttore **Franco Capuana**
Orch. del Teatro Comunale dell'Opera di Genova
(Edizione Sonzogno)
(Registraz. effett. il 21-3-1965 al Teatro Margherita di Genova)
Negli intervalli:
1) * **Celebrazioni dantesche**
Divina Commedia: Purgatorio - Canto XXII
Presentazione di Natalino Sapegno - Lettura di Tino Carraro
2) **I «Nobel» all'edicola**
Conversazione di Nanni Saba

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. met. - I progr. domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Invernizzi)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Motta)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
— **SETTEMARI**
Settimanale di cronache di stagione di **Lianella Carel** e **Antonio Lubrano**
Regia di **Enzo De Pasquale**
— **MUSIC-HALL**
Un programma musicale di **Giorgio Zinzi**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
* **Le nuove canzoni italiane**

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Simmenthal)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
— **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Milkana)*
Appunti di viaggio

11,40 *(Mira Lanza)*
* **Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
* **Tema in brio**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Vidal Profumi)*
Tre successi di ieri

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
Media valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
Borsa di Milano

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Thomas Schippers
Durante: *Concerto n. 5 in la maggiore* per archi (Trascriz. di Adriano Lualdi): Presto - Largo - Allegro molto; Vivaldi: *Concerto in do maggiore* per orchestra (Elaboraz. di Alfredo Casella): Allegro molto - Andante molto - Allegro (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI)

16 — *(Henkel Italiana)*
* **Rapsodia**
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Giro di valzer

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **Tre minuti per te**
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 **Dischi dell'ultima ora**

17 — **La bancarella del disco**
Un programma musicale di Lea Calabresi

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
ROTOCALCO MUSICALE
di **Adriano Mazzoletti** e **Luigi Grillo**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario
Radiosera

19,50 **Zig-Zag**

20 — **Concerto di musica leggera**
Partecipano le orchestre di Frank De Vol, Enrico Simonetti, Percy Faith, Maynard Fergusson; i cantanti Gilbert Bécaud, Sarah Vaughan, Mel Torme; i complessi di Ettore Cenci, Ferrante-Teicher, Julian «Cannonbal» Adderly
— **Canzoni senza parole**
De Vol: *Hush, hush sweet Charlotte*; Lauzi: *Margherita*; Bernstein: *I feel pretty*; Codevilla: *Que no que no*
— **I molti volti di una canzone**
H. Dietz-A. Schwartz: *Dancing in the dark*
— **Recital**
Gilbert Bécaud all'Olympia

21 — **Conviene risparmiare**
Inchiesta di Massimo Valentini

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 **Una voce nella sera**
Julie London

21,50 **B COME BELLISSIMA**
Piccoli appunti di estetica di **Arpad Fischer** e **Franco Brocani**
Regìa di **Enzo De Pasquale**

22,10 **Musica nella sera**

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — **Musiche pianistiche**
Frédéric Chopin: *Quattro Ballate*: in sol minore op. 23 - in fa maggiore op. 38 - in la bemolle maggiore op. 47 - in fa minore op. 52 (*pf.* Alfred Cortot); Eric Satie: *Trois Grossiennes* (*pf.* Aldo Ciccolini); Edvard Grieg: *Sonata in mi minore op. 7*: Allegro moderato - Andante molto - Minuetto, Un poco più lento - Finale (Molto allegro) (*pf.* Benny Dehl-Hansen)

11 — **Dalle Radio estere: Programma scambio con la O.R.T.F. - Lauréats de l'année**
Julien François Zbinden: *Prélude, Fugue et Postlude* per tromba e pianoforte (Robert Bouché, *tb.*; Simon Gouat, *pf.*); Franz Joseph Haydn: *Concerto in mi bemolle maggiore* per tromba e orchestra (*sol.* Robert Bouché - Orch. da Camera diretta da Jean Claude Hartemann)

11,20 **Musiche di Ralph Vaughan Williams**
Fantasia su un tema di Thomas Tallis, per orchestra d'archi (Orch. d'archi della Filar. di New York dir. da Dimitri Mitropoulos); *The Wasps*, suite (Orch. Filar. di Londra dir. da Adrian Boult)

12 — **Franz Schubert**
Quintetto in do maggiore op. 163 per archi: Allegro ma non troppo - Adagio - Scherzo (Presto) - Allegretto (Die Kammermusikvereinigung der Bayreuther Festspiele: Max Kalki, Heinz Hardt, *vl.i*; Emil Kessinger, *v.la*; Fritz Sommer, Richard Klemm, *vc.i*)

12,50 **Un'ora con Giovanni Battista Pergolesi**
Concerto in si bemolle maggiore per violino, archi e clavicembalo: Allegro - Largo - Allegro (*sol.* Arrigo Pelliccia - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ernst Krenek); *Livietta e Tracollo* intermezzo in due parti (Livietta, Angelica Tuccari; Tracollo: Sesto Bruscantini - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Alfredo Simonetto)

13,50 **Concerto sinfonico: Orchestra Radiofilarmonica della Radio Unione Olandese, diretta da Bernard Haitink**
Johann Wagenaar: *La Bisbetica domata*, ouverture; Hans Henkemans: *Primavera*; Guillaume Landré: *Sinfonia n. 4*: Allegro moderato - Molto lento - Scherzando - Alla marcia - Vivo e agitato

14,30 **Franz Joseph Haydn**
Le Stagioni: oratorio in quattro parti per soli, coro e orchestra: Primavera - Estate - Autunno - Inverno (Simon: Josef Greindl; Hanne: Elfride Trötschel: Lucas: Walter Ludwig - Orch. e Coro da camera RIAS di Berlino dir. da Ferenc Fricsay)

17 — **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da Parigi)
Paul Guienne: *Gli aeroscivolanti*

17,10 **Alexander Scriabin**
Sonata in fa diesis minore op. 23 per pianoforte: Drammatico - Allegretto - Andante - Presto con fuoco (*pf.* Pietro Scarpini); *Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 43* «Il Poema divino»: Conflitti - Passioni - Canto divino (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Artur Rodzinski)

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Studi religiosi
a cura di Benvenuto Matteucci
Note sulla morfologia del sacro - Semantica irreligiosa

18,45 Samuel Barber
Medea: Meditazione e Danza di rivincita (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Gary Bertini)

19 — Bibliografie ragionate
Virginia Woolf, a cura di Angela Giannitrapani

19,30 * Concerto di ogni sera
Johann Adolph Hasse (1699-1783): *Sonata in mi minore*, per violino e pianoforte (André Gertler, *vl.*; Antonio Beltrami, *pf.*); Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Quintetto in la minore K. 581* per clarinetto e archi (Alfred Boskowsky, *cl.*; Anton Fletz, Philipp Matheis, *vl.i*; Guenther Breitenbach, *v.la*; Nikolaus Hübner, *vc.*); Bela Bartok (1881-1945): *Sonata n. 2* per violino e pianoforte (1923) (Wolfgang Schneiderhan, *vl.*; Carl Seeman, *pf.*)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Johann Sebastian Bach
Concerto in do maggiore per due clavicembali e orchestra: Allegro maestoso - Adagio - Fuga (Allegro) (*sol.i* Ruggero Gerlin e Maria Delle Cave - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Efrem Kurtz)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Costume
Fatti e personaggi visti da Paolo Monelli

21,30 Dimitri Sciostakovic
Sinfonia n. 5 op. 47 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Istvan Kertesz)

22,15 Dinastie intellettuali in Inghilterra: gli Huxley
di Maria Luisa Astaldi
I. *Thomas Henry Huxley*

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Bruno Maderna: *Streichquartett*; Pierre Boulez: da « *Heft für Streicher* »: Vivo - Moderato; Toshito Mayuzumi: *Streichquartett* (Quartetto Parrenin: Jacques Parrenin, Michel Charpentier, *vl.i*; Denès Marton, *v.la*; Pierre Penassou, *vc.*)
(Registraz. effett. il 31 gennaio dal Norddeutscher Rundfunk di Amburgo in occasione dei « Tage der Neuen Musik 1965 »)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0,36 Musica per orchestra - 1,06 Folclore in musica - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Fogli d'album - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico: programma di musica varia - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 Complessi vocali - 5,06 Sinfonia d'archi - 5.36 Incantesimo musicale - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiz. in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Museums, Churches and Public Buildings, Public Streets, Life stories of famous Italians; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Jim Tyler e la sua orchestra di Twist - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Sicurezza sociale, rubrica quindicinale per i lavoratori della Sardegna a cura di Silvio Sirigu - 14,30 Di tutto un po' (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gianni alla fisarmonica - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 « **El caicio** » - Giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno IV, n. 3 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13,40 **Pagine scelte dal « trittico »** - Poema in tre atti di Morello Torrespini - Musica di Antonio Illersberg - Personaggi e interpreti: Atto I: « **Carneval** » - Un Arlechin, Glauco Scarlini; Un Purcinela, Dino Mantovani; Una Colombina (La Puta), Luisa Maragliano; L'oste, Ennio Silvestri; L'ostessa, Miro Lozzi; I do tizi, Raimondo Botteghelli e Eno Mucchiutti; El diavolo nero, Marino Eva - Atto II: « **Nadal** » - El vecio, Silvio Maionica; I do giovini sposi, Maria Maddalena e Raimondo Botteghelli - Atto III: « **La Strada e le stele** » - La Vecia (La Puta), Luisa Maragliano; Nina, Gloria Paulizza; Toni de la chitara: Doro Antonioli; Le bele putele, Fulvia Ciano, Mirella Laurenti, Maria Maddalena, Silvana Martinelli, Malvina Savio, Laura Silli e Maria Grazia Vesselli - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Tristano Illersberg - Maestro del Coro: Giorgio Kirschner (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 15 dicembre 1962) - 14,25 Omaggio a **Casella** (dai Saggi di Studio del Conservatorio di Musica « Giuseppe Tartini » di Trieste) - Alfredo Casella: Dagli « 11 pezzi infantili » (composti nel 1920), pianista Franco Petracco; Dai « 6 studi » op 70 (composti nel 1944), pianista Lida Metelli - 14,40-14,55 **Canta Hilde Mauri** con il Trio di Gianni Safred (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Motivi di successo** con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 15 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione - indi: Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « **La Costituzione sulla Sacra Liturgia: La formazione liturgica** » di Basilio Frison - Situazioni e commenti - Pensiero della sera. 20,15 Le droit de propriété. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Estudios y colaboraciones. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16,25 Déodat de Séverac: « Sous les lauriers roses », eseguita dalla pianista Henriette Faure; **Pierre Vellonnes: Melodie**, eseguite da Yvon Le Marc'Hadour con il pianista André Collard; **A. Le Guillard:** Sonata per pianoforte e violino, eseguita da Nadine Desouches e France Guillaumeau. **18** Musica di tutti i tempi, presentata da Colette Desormière e Betsy Jolas. **18,40 Paul Barma:** Cori misti a cappella su temi popolari francesi e stranieri, eseguiti dal Complesso dei madrigalisti dell'O.R.T.F. diretto da Jean-Paul Kreder. **19** Colloqui con Henri Rollan, presentati da Rouben Melik e Roger Vrigny. **19,30** Notiziario. **19,40** Dischi. **20** Concerto dell'organista Nicanor Zabaleta. **P. A. Rosetti:** Sonata; **Beethoven:** Sei variazioni facili su un tema svizzero per arpa o pianoforte; Forte; **C. Ph. E. Bach:** Sonata; **J. L. Dussek:** Sonata; **G. Tailleferre:** Sonata (Dedicata a Zabaleta); **G. Fauré:** « Une châtelaine en sa tour », op. 117; **M. Albeniz:** Sonata; Malagueña; **E. Halffter:** Danza della pastora. **21** « Un corteo Iscariota », di Loys Masson. Musica originale di **Louis Saguer** diretta da Pierre-Michel Le Conte. **22,10** Dischi. **22,30** Tribuna internazionale dei musicisti, presentata da Claude Rostand.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Piccolo concerto della Radiorchestra di Colonia diretta da Franz Marszalek. **Ecklebe:** « Dal Lied der Heimat », ouverture; **Kampka:** Una splendida giornata, valzer da concerto; **Szczuka:** « Der Bauernhimmel », suite di danze; **Stock:** Revue-Walzer. **17,30** Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Hans Swarowsky; (solista pianista Ludwig Hoffmann); **Zoltan Kodaly:** Concerto per orchestra; **Richard Strauss:** Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; **Ottorino Respighi:** Fontane romane. **19** Notiziario. **19,30** Danze con Kurt Edelhagen. **20** « Alla Domenica », radiocommedia di Peter Stripp. **20,45** I dischi del signor Sanders: Arturo Benedetti Michelangeli. **21,30** Notiziario. **22** Sonate di **W. A. Mozart:** a) Sonata in mi bemolle maggiore per pianoforte e violino, K. 302; b) Sonata in do maggiore per pianoforte a 4 mani, K 19 d; c) Sonata in re maggiore per violino e pianoforte, K. 306. (Wolfgang Marschner, violino; Wilhelm Neuhaus, pianoforte; Heidi Bung e Kurt Bauer, pianoforte a 4 mani). **22,40** Vesco D'Orio e il suo complesso. **23** Musica leggera. **0,20** Il globo del jazz. **1,05** Musica fino al mattino da Mühlacker.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. **16,10** Tè danzante e canzonette. **17** La Voce dell'America. **17,30** **Claude Debussy:** Preludi per pianoforte, eseguiti da Hans Henkemans. **18** « Ciao », amichevole saluto musicale di Benito Gianotti. **18,30** Selezione dall'operetta « Il venditore d'uccelli » di Zeller. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Vispe fisarmoniche. **19,15** Notiziario. **19,45** Musica leggera francese **20** « Top segret ». Avventure di spionaggio di Paul Steer. VII puntata. **20,30** Spettacolo di varietà. **21,30** « La giostra dei libri », panorama di poesia, narrativa, prosa e saggistica di Eros Bellinelli. **22** Ritmi. **22,10** Rileggiamo la Divina Commedia. **22,30** Notiziario. **22,35** Buona notte. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 18 al 24 luglio	Roma - Torino - Milano
dal 25 al 31 luglio	Napoli - Genova - Bologna
dall'1 al 7 agosto	Bari - Firenze - Venezia
dall'8 al 14 agosto	Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche per chitarra
F. Sor: *Andante, Minuetto, Allegro*; J. Turina: *Fantasia* - chit. A. Segovia

8,15 (17,15) Antologia musicale: Sei-Settecento francese
F. Couperin: *Concert royal n. 4* - New York Chamber Soloists e clav. M. Marais: *Alcyone*: « *Regnez, regnez, amour* » - sopr. E. Sussman, fl. J.-P. Rampal, vc. R. Albin, clav. R. Veyron-Lacroix — *15 Variazioni* per viole - vl.a da gamba A. Wenzinger e H. Müller, clav. E. Müller; A. Campra: « *In convertendo Dominus* » Salmo, per soli, coro e orchestra - ten. A. Mourant, ten. contraltista J.-J. Lesuers, bar. G. Abdoun, Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi e Coro Maitrise de Notre-Dame e della Cattedrale di Parigi, dir. J. Revert; J.-J. Cassanea de Mondonville: *Sonata in sol maggiore* per flauto, violino e clavicembalo - fl. J.-P. Rampal, vl. R. Gendre, clav. R. Veyron-Lacroix; J.-P. Rameau: *Dardanus*: « *Tout l'avenir est présent à mes yeux* » - bs. D. Conrad, Compl. vocale e strumentale, dir. N. Boulanger — *Pièces de clavecin* - clav. D. Gouarne — *Les Indes galantes*: *Ballet héroïque* - sopr. A. Esposito, Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. M. Couraud; J. Bodin de Boismortier: *Concerto a cinque in mi minore op. 37* - fl. J. Rocheblave, ob. A. Lardrot, fg. J. Charpentier, vl. G. Raymond, vl.a da gamba M.-A. Mocquot, clav. A. M. Beckensteiner, dir. J.-F. Paillard; A. Destouches: *Les Eléments*: *Duetto e Coro* - sopr. E. Selig, bs. J. Villisech, Orch. J.-F. Paillard e Coro P. Caillard, dir. J. F. Paillard; J.-M. Leclair: *Concerto in la maggiore op. 10 n. 2* per violino e orchestra - sol. H. Fernandez Orch. d'archi J.-M. Leclair, dir. J. F. Paillard — *Scylla et Glaucus*: *Passacaille* - sopr. E. Selig, Orch. J.-F. Paillard e Coro P. Caillard, dir. J.-F. Paillard; F. Devienne: *Quartetto in sol maggiore op. 16 n. 5* per flauto e archi - fl. J.-P. Rampal, vl. R. Gendre, vl.a R. Lepauw, vc. R. Bex; H. Desmarets: *Circé*: « *C'est toi, cruel amour* » - sopr. E. Sussman, fl. J.-P. Rampal, vc. R. Albin, clav. R. Veyron Lacroix; J. Mouret: *Concert de chambre in mi maggiore* - Compl. d'archi « Gérard Cartigny »

10,50 (19,50) Musiche per arpa
A. Hajeff: *Eglogue* « *La Nouvelle Héloïse* » per arpa e orchestra - sol. M. Selmi Dongellini, Orch. del Teatro La Fenice di Venezia, dir. F. Scaglia

11 (20) Un'ora con Felix Mendelssohn-Bartholdy
Quartetto n. 2 in fa minore op. 2 per pianoforte e archi - pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia vl.a F. Antonioni, vc. M. Amfitheatrof — *La prima notte di Walpurga* da W. Goethe, op. 60, per soli, coro e orchestra - msopr. L. Ribacchi, ten. C. Franzini, bs. U. Trama, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro della Ass. « A. Scarlatti » di Napoli, dir. P. Maag, M° del Coro E. Gubitosi

12 (21) Recital del pianista Rudolf Firkusny
W. A. Mozart: *Nove variazioni in re minore su un Minuetto di Duport, K. 573*; R. Schumann: *Davidsbündlertänze, op. 6*; M. Ravel: *Jeux d'eau* - *Alborada del gracioso* da « *Miroirs* »; B. Martinu: *Fantasia e Toccata*; B. Smetana: *Quattro danze ceke*; M. Mussorgski: *Quadri di una esposizione*

13,50 (22,50) Poemi sinfonici
J.-L. Martinet: *Orphée*, poema sinfonico in tre parti - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Albert

14,25-15 (23,25-24) Momenti musicali
M. Clementi: *Sei valzer in forma di rondò* - pf. L. De Barberiis; E. Ysaye: *Sonata in re minore op. 27 n. 3* « *Sonata-Ballata* », per violino solo - vl. R. Odnoposoff; F. Liszt: *Polacca da Eugenio Onieghin* - pf. G. Cziffra

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia
H. Wolf: *Cinque lieder* per mezzosoprano e orchestra - msopr. A. Reynolds, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. E. Garcia Asenzio; P. I. Ciaikowsky: *Primo concerto in si bem. minore* per pianoforte e orchestra - pf. G. Anda Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. Franci; G. von Einem: *La morte di Danton*: *Suite per orchestra op. 6* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Rieger

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Panoramica musicale

7,45 (13,45-19,45) Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante

8,15 (14,15-20,15) Musica per orchestra

8,39 (14,39-20,39) Folklore in musica

9,03 (15,03-21,03) Cavalcata della canzone
Kahn-Donaldson: *Yes sir that's my Baby*; Capurro-Di Capua: *'O sole mio*; De Torres-Del Pelo: *Casa mia... casetta de Trastevere*; Galdieri-Frustaci: *Tu, solamente tu*; Donaggio: *Madison tra gli angeli*; Piccioni: *Dora*; Migliacci-Meccia: *L'ultima lettera*; Testa-Prous: *Prendi la tua roba*; Aleda-Bertini-Tura: *Tender passion*

9,27 (15,27-21,27) Fogli d'album

9,51 (15,51-21,51) Due voci e una orchestra: Donatella Moretti, Pino Donaggio e Tullio Gallo
Ognibene: *Quando vedrete il mio caro amore*; Donaggio: *Motivo d'amore*; Riddle: *Lolila ya ya*; Paoli: *La legge dell'amore*; Testa-Donaggio-De Vita: *Una casa d'argento*; Galba: *Riverside sunset*; Ognibene: *Non temere*; Bob-Donaggio: *Saint Tropez*

10,15 (16,15-22,15) Mosaico: programma di musica varia

10,39 (16,39-22,39) Melodie senza età
Bixio: *Canta se la vuoi cantar*; Fiore-Lama: *Tutta pe' me*; Strayhorn: *Take the « A » train*; Biri-Mascheroni: *Anima smarrita*; Meccia: *Le case*; Garinei-Giovannini-Trovajoli: *Roma nun fa' la stupida stasera*; Billi: *Campane a sera*

11,03 (17,03-23,03) Musica leggera e jazz

11,27 (17,27-23,27) Complessi vocali

11,51 (17,51-23,51) Gli interpreti del jazz: Il quartetto Armando Trovajoli e l'orchestra Count Basie
Loewe: *Get me to the church on time*; Hefti: *Sloo foot*; Monk: *Round midnight*; Carter: *Le trot*; Gershwin: *Nice work if you can get it*; Gibson: *I can't stop loving you*

12,15 (18,15-0,15) Incantesimo musicale

12,39 (18,39-0,39) Concertino

TV GIOVEDÌ

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18,30 Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in
GIRAMONDO
Cinegiornale dei ragazzi a cura di Aldo Novelli
Realizzazione di Gianfranco Manganella

19,30 QUATTROSTAGIONI
Settimanale della produzione agricola e dei consumi alimentari a cura di Carlo Fuscagni
Consulenza tecnica di Giovanni Visco
Realizzazione di Piero Schivazappa

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Cucine Ariston - Colgate - Succhi di frutta Gò - Doria Biscotti - Talco Mira - Cinzanosoda)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Rasoi Philips - Mobil - Milkana - Idrolitina - Minestre Knorr - Camay)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera

CAROSELLO
(1) Olio Sasso - (2) Super-Iride - (3) Oro Pilla brandy - (4) Durban's - (5) Crodo
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Delfa Film - 2) Paul Film - 3) Unionfilm - 4) Augusto Ciuffini - 5) Organizzazione Pagot

21 —
DANNY KAYE SHOW
con Gene Kelly, Michel Lee, le Clinger Sisters, Paul Weston e la sua orchestra
Diretto da Robert Scheerer
Prodotto da Perry Lafferty
Prod.: Dena Pictures

21,50 PENELOPE
Settimanale della donna
a cura di Ottavio Jemma
con la collaborazione di Luciana Giambuzzi
Presenta Margherita Guzzinati
Realizzazione di Gian Domenico Giagni

22,35 La « Screen Gems Film » presenta il chitarrista
ANDRES SEGOVIA
a) *6 pezzi per liuto del XVI sec.* (trascr. Chilesotti); b) J. S. Bach: *Gavotta;* c) Villa Lobos: *Preludio e Studio;* d) Torroba: *Allegretto;* e) Albeniz: *Sevilla*
Regìa di Kirk Browning
Produzione di David Susskind e James Fleming della « Talent Associated Paramount ltd. »

23 —
TELEGIORNALE
della notte

Danny Kaye, attore e cantante, protagonista dello show in onda alle 21. Con lui appariranno famose « vedettes »

AVVENTURE

secondo: ore 22

Delle « storie » che Victor de Sanctis racconta nelle sue *Avventure sopra e sotto i mari* (vedi « Radiocorriere-TV », numero scorso) quella che va in onda stasera è certamente la più sconcertante: addirittura « incredibile » la definisce Jacques Piccard che, come è noto, presenta tutte le puntate della serie: « Ma chissà... », aggiunge « forse è vero che il mare ci riserva straordinarie sorprese... ». Protagonista è Pierrick, un ragazzo brétone in vacanza a Lipari; egli si tuffa, con i compagni, e scende con l'istruttore a trenta, quaranta metri nelle meravigliose acque della bella isola mediterranea. Incontra pesci grossi, gioia dei cacciatori, e pesci piccoli, che negli acquari faranno la gioia dei bambini; si imbatte in una distesa di anfore dell'epoca romana... E alla fine, una visione: chi è? Una sirena? Un sogno? Dice il poeta: « Il mio amore è poesia - il sogno è la mia realtà ».

I GOLEADOR D

José Altafini, il popolare centravanti brasiliano ceduto dal Milan al Napoli

UN CONCERTO

nazionale: ore 22,35

Va in onda stasera un « recital » di Andrés Segovia, che è oggi considerato il più grande chitarrista del mondo. Le sue interpretazioni vengono giustamente paragonate a quelle del violinista Kreisler, del violoncellista Casals e del pianista Paderewski.
Nato a Linares (piccola città della Spagna meridionale) il 18 febbraio 1894, Segovia ha rivelato fin dall'infanzia un talento musicale d'eccezione, affezionandosi soprattutto alla chitarra, che preferiva al violino e al pianoforte. Aveva quattordici anni quando, a Granada, si presentò per la prima volta al pubblico. Più tardi, nel 1919, si fece conoscere applau-

22 LUGLIO

SOPRA E SOTTO I MARI

Una delle immagini che vedremo nel telefilm di stasera

SCENA A «CORDIALMENTE»

secondo: ore 21,15

La campagna di acquisti-cessioni giuocatori per il prossimo campionato ha raggiunto il suo culmine nelle scorse settimane, alla vigilia della data di chiusura del 15 luglio, che ogni anno fa da spartiacque alle movimentate contrattazioni. Quest'anno l'attenzione si è concentrata soprattutto sui centravanti, che sono diventati la « merce » più richiesta e pregiata, perché ogni squadra vorrebbe avere nelle sue file il « goleador », il « cannoniere » al quale si affida il tiro finale e conclusivo. Nonostante il giro vorticoso di offerte e di scambi, la borsa calcistica ha dimostrato di aver acquistato una certa stabilità, commisurata alle reali possibilità finanziarie, e di essersi in buona parte liberata dai riflessi emotivi che avevano causato in passato la continua corsa al rincaro. Si è ormai ben lontani, anche nelle migliori quotazioni, dalla cifra di mezzo miliardo pagata solo due anni fa appunto per un centravanti.

Le notizie del mercato calcistico, riportate quasi quotidianamente dai giornali, hanno suscitato interesse e reazioni nel pubblico, sollevando echi anche nella posta ricevuta da *Cordialmente*. Alcuni registrano con soddisfazione la maggiore oculatezza delle quotazioni, altri invece continuano ad avanzare preoccupazioni per il bilancio delle società impegnate nella gara, altri infine si limitano ad esprimere la propria curiosità per i « retroscena » di queste contrattazioni.

Cordialmente si è proposta di offrire una testimonianza diretta: proprio nei giorni conclusivi del mercato calcistico, una sua « troupe » si è introdotta in un albergo milanese ove si incontrano tradizionalmente presidenti, direttori sportivi ed allenatori, cercando di cogliere, con gli accorgimenti del caso, le discussioni e le fasi più movimentate.

DI SEGOVIA

Il famoso chitarrista spagnolo Andrés Segovia

ditissimo in tutta l'America del Sud. Da allora i suoi trionfi non si contano più: in tutto il mondo si sa che non vi è altra chitarra che quella spagnola e che — come ha affermato Virgil Thomson — « Segovia è il suo profeta ». Il critico Olin Downes ha scritto che Segovia trae dalla chitarra le sfumature timbriche d'una mezza dozzina di altri strumenti.

De Falla, Casella, Villa Lobos e Castelnuovo-Tedesco hanno voluto scrivere alcune *composizioni appositamente* per lui. Nel programma odierno, oltre ai *6 pezzi per liuto* del XVI secolo, e pagine tipicamente iberiche di Villa Lobos, Torroba e Albeniz, figura una *Gavotta* di Johann Sebastian Bach, l'autore prediletto di Segovia.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Olio spray Elianto - Alka Seltzer - Zampoli & Brogi - Stock 84)

21,15 CORDIALMENTE
Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli
con la collaborazione di Bartolo Ciccardini e Franco Simongini
Presenta Enza Sampò
Realizzazione di Salvatore Nocita

22 — AVVENTURE SOPRA E SOTTO I MARI
II - Avventura a Lipari
Regìa di Victor de Sanctis

22,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Enza Sampò che presenta stasera « Cordialmente »

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 L'ALLENAMENTO. Telefilm in versione italiana della serie « Il magnifico King »

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

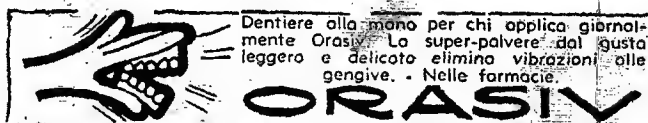
20,20 VISITA A UN RE. Documentario della serie « Avventure »

20,40 TELESPOT

20,45 IO E I MIEI TRE FIGLI. Racconto sceneggiato con Fred Mac Murray (il padre), William Frawley (il nonno), Tim Considine (Mike), Don Grady (Robbie) e Stanley Livingstone (Chip)

21,10 TELEMONDO. Trasmissione d'informazione a cura del servizio attualità della TSI. Presenta: Joyce Pattacini. Realizzazione di Marco Blaser e Grytzko Mascioni

22 Da Lugano: JAZZ STAR: « CANNONBALL ». Concerto del sestetto di Julian Cannonball Adderley. Ripresa effettuata il 24 marzo 1963 all'auditorio massimo della RSI. Regia di Marco Blaser

22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

Prodotti Stock in Inghilterra

L'importantissimo gruppo di distillerie inglesi Seager Evans di Londra ha iniziato la distribuzione nel Regno Unito del Brandy e dei Vermouth Stock.

I prodotti Stock erano già conosciuti sul mercato inglese, ma la loro introduzione avverrà ora su scala ben più vasta, grazie alla forte organizzazione di vendita della Seager Evans.

Tale nuova iniziativa trova la sua origine in un più ampio accordo stipulato fra la Stock di Trieste e la Schenley, uno dei più potenti gruppi americani nella produzione del Whisky, alla quale appartiene la Seager Evans. A seguito di tale accordo la Schenley ha già intrapreso la distribuzione dei prodotti Stock in tutto il territorio degli Stati Uniti. Si prevede che il mercato americano, dove l'organizzazione di vendita della Schenley ha uno sviluppo molto capillare, assorbirà d'ora innanzi ancora maggiori quantitativi di Brandy, liquori e Vermouth Stock, che hanno già conseguito una notevole affermazione su quel mercato e da tempo raggiunto, tra i prodotti d'importazione, una delle prime posizioni, sia di prestigio che di vendita.

Nell'ambito di questi accordi la Stock si è assunta il compito di distribuire in Italia ed in diversi altri Paesi europei il Long John Scotch Whisky, della Seager Evans, ed il Plymouth Gin, della sua affiliata Coates di Plymouth, per il quale ultimo è stata adottata la denominazione, più facile per i popoli latini, di Plym-Gin.

Gli accordi tra la Stock ed il gruppo Schenley prevedono nel prossimo futuro ulteriori iniziative in cooperazione in diversi Paesi extraeuropei.

RADIO

22 luglio GIOVEDI

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita

8 — Segn. or. - Giorn. radio - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
* **Il nostro buongiorno**

8,45 *(Invernizzi)*
* **Interradio**

9,05 Edoardo Caldèra: *Alle origini delle cose*

9,10 * **Fogli d'album**

9,40 La fiera delle vanità
Maria Pezzi: *La moda del prossimo autunno*

9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
* **Canzoni, canzoni**

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 * **Antologia operistica**

10,30 Transistor
Settim. delle vacanze per gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi - Regia di Ugo Amodeo

11 — *(Milkana)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 Johannes Brahms
Due rapsodie op. 79

11,45 *(Sagra Idriz)*
Musica per archi

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti e Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Rosso Antico)*
Chi vuoi esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Sali Andrews)*
* MUSICHE DAL PALCOSCENICO E DALLO SCHERMO

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 Pochi strumenti, tanta musica

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Le storie incantate della Tavola rotonda, narrate ai ragazzi da Gladys Engely
II - *La rosa e il cardo*
Regia di Massimo Scaglione

16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Le opinioni degli altri, *rass. della stampa estera*

17,25 Da Napoli con amore...
Canta Roberto Murolo

18 — **La comunità umana**

18,10 Renzo Sabatini
Concerto per clarinetto e complesso d'archi

18,30 In occasione della Festa Nazionale Polacca «Musiche Polifoniche Polacche»
Kochanowski: *L'innocence, mon Seigneur*; Anonimo: *La crainte des mauvaises affaires de la vie humaine*; Anonimo: *La crainte en couronne* (Coro della Radiodiffusione di Breslavia dir. da Stanislaw Krukowski); Mielczewski: *Canzone Quarta* (Coro della Radiodiffusione di Breslavia dir. da Tadeusz Ochlewski); Anonimo: *Le Cahnt* (arr. Josef Chionski) (Coro della Radiodiffusione di Breslavia dir. da Stanislaw Krukowski); Jarzebski: *Concerto «Susanna videns»* per violino, violoncello e organo (Solisti del Complesso di Musica da Camera della Radiodiffusione Polacca) (Registrazione della Radio Polacca)

18,55 Piccolo concerto
Orch. dir. da Carlo Esposito

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giorn. radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

21 — **UN CONTO DA SALDARE**
Radiodramma di **Giuseppe D'Agata**
Nicola — *Gian Maria Volontè*
Il nonno — *Ivo Garrani*
Il bigliettaio — *Renato Cominetti*
La vedova — *Noemi Gifuni*
Carmela — *Isa Bellini*
Ciccillo — *Tino Schirinzi*
La moglie di Ciccillo — *Vittoria Rando*
Gaetano — *Riccardo Cucciolla*
La moglie di Gaetano — *Lucia Catullo*
La portinaia — *Giusi Raspani Dandolo*
La moglie di Bastiano — *Luisa Rossi*
ed inoltre: Silvio Spaccesi, Antonio Casagrande, Quinto Parmeggiani, Renato Campese, Giampiero Albertini, Roberto Bertea, Mauro Carbonoli
Regia di **Gian Domenico Giagni**

21,45 MUSICA LEGGERA IN EUROPA
Programmi allestiti in collaborazione fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)
Portogallo

22,20 Concerto del pianista Vladimir Ashkenazy
Mussorgsky: *Quadri di una esposizione*: Passeggiata - Lo gnomo - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Le Tuileries - Bydlo - Passeggiata - Balletto dei pulcini nel guscio - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Passeggiata - Il mercato di Limoges - Catacombe - Cum mortuis in lingua mortua - La capanna della Baba Yaga - La porta dei Bojardi a Kiev
(Registraz. effett. il 7 novembre 1964 dal teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la società «Amici della musica»)

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - **Ciclismo: Dal Veiodromo Vigorelli in Milano: Campionati italiani professionisti su pista** - Radiocronaca di Adone Carapezzi
I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Giornale radio**

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Creme Caramel Royal)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Motta)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*

— **VIVERE MEGLIO**
Consigli sorridenti per una vita più serena di **Marcello Coscia**
Realizzazione di **Dino De Palma**

— **Allegri motivi**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
* **Le nuove canzoni italiane**

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Tè Vittoria)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Vi.Di.Bi.)*
Appunti di viaggio

11,40 *(Mira Lanza)*
* **Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
* **Itinerario romantico**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Brillantina Cubana)*
Specchio a tre luci

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
Media valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
Listino Borsa di Milano

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — **Momento musicale**

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici: Tenore Gianni Savelli
Mozart: 1) *Don Giovanni*: «Il mio tesoro intanto»; 2) *Il flauto magico*: «O cara imago»; Haendel: *Semele*: «Where are you walk» (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Eugenio Bagnoli)

16 — *(Henkel Italiana)*
* **Rapsodia**
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 ABBRONZIAMOCI IN FRETTA
Divagazioni al sole di **Jurgens** e **Colonnelli** - Regia di **Maurizio Jurgens**

17,15 Cantiamo insieme

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
GLI IMPIEGATI
Romanzo di **Honoré de Balzac**
Riduzione e adattamento radiofonico di **Enrico Vaime**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Terza puntata
Isidoro Baudoyer — *Franco Alpestre*
Elisabetta Baudoyer — *Enza Soldi*
Gobseck, usuraio — *Checco Rissone*
Celestina Rabourdin — *Olga Fagnano*
Maria, governante — *Lina Bacci*
De Lupeaulx, segretario generale — *Franco Passatore*
Il ministro — *Giulio Oppi*
Bixioux, impiegato — *Nanni Bertorelli*
Fleury — *Natale Peretti*
Vimeux — *Renzo Lori*
Poiret — *Sandro Rocca*
Phellion — *Vigilio Gottardi*
Minard — *Alberto Marchè*
Saverio Rabourdin, caposezione — *Gino Mavara*
Gli invitati: Paolo Faggi, Alfredo Piano, Enza Giovine, Gastone Ciapini, Bob Marchese, Carlo Torrero
Musiche originali di **Gino Negri**
Regia di **Giorgio Bandini**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — **Il canzoniere**
Musica per tutti i gusti

21 — **Divagazioni sul teatro lirico**
a cura di Mario Rinaldi

21,30 Segnale orario - **Giornale radio**

21,40 Musica nella sera

22,15 L'angolo del jazz
Jazz di oggi

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — **Concerti grossi**
Giuseppe Torelli: *Concerto grosso op. 8 n. 11* (Revis. di Riccardo Nielsen): Allegro ma non troppo - Largo e staccato - Allegro (vl. sol. Sirio Piovesan - Orch. da camera di Venezia dir. da Ettore Gracis); Georg Friedrich Haendel: *Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 3 n. 1*: Allegro - Largo - Allegro (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

10,25 Sonate moderne
Ottorino Respighi: *Sonata in si minore* per violino e pianoforte: Moderato - Andante espressivo - Passacaglia (Allegro moderato ma energico) (Luigi Ferro, *vl.*; Antonio Beltrami, *pf.*); Darius Milhaud: *Sonatina* per violino e violoncello: Animé - Modéré - Vif (Felix Ayo, *vl.*; Enzo Altobelli, *vc.*)

11 — **Musiche operistiche: Canta Nicolai Ghiaurov**
Michail Glinka: *Una Vita per lo Zar: Aria di Susanin*; Anton Rubinstein: *Il Demone: Aria del Demone*; Peter Ilijch Ciaikowski: *Yolantha: Aria di René*; Alexander Borodin: *Il Principe Igor: Aria di Konciak - Aria del Principe Galitzki*; Charles Gounod: *Faust*: «*Le Veau d'or*» - «*Vous que faites l'endormie*»; Jules Massenet: *Manon*: «*Les grands mots que voilà*» - «*Epouse quelque brave fille*»; Giacomo Meyerbeer: *Gli Ugonotti*: «*Volontiers, un vieux air huguenot*» - «*Piff, paff*»; Georges Bizet: *La Jolie Fille de Perth* - «*La, la, la, la*» - «*Quand la flamme*»; Carmen: «*Votre toast je peux vous rendre*» (Orch. Sinf. e Coro di Londra dir. da Edward Downes)

11,50 Trii per pianoforte e archi
Ludwig van Beethoven: *Trio in si bemolle maggiore op. 97*: Allegro moderato - Scherzo (Allegro) - Andante cantabile ma con moto - Allegro moderato, Presto (Trio di Trieste: Dario De Rosa, *pf.*; Renato Zanettovich, *vl.*; Libero Lana, *vc.*); Johannes Brahms: *Trio in si maggiore op. 8*: Allegro con brio - Scherzo (Allegro molto) - Adagio - Allegro (Edwin Fischer, *pf.*; Wolfgang Schneiderhan, *vl.*; Enrico Mainardi, *vc.*)

13 — **Un'ora con Hector Berlioz**
Béatrice et Benédict, ouverture (Orch. della Soc. del Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Jean Martinon); *Lélio, ou Le Retour à la vie*, monodramma op. 14-b per soli, coro e orchestra (André Charpek, *nar.e*; Joaquim Kerol, *ten.*; Gabriel Bacquier, *bar.* - Orch. e Coro New Paris Symphony dir. da René Leibowitz - M° del Coro Robert Oliveira); *Les Troyens: Chasse royale et Orage* (Orch. e Coro Phil. di Londra dir. da Herbert von Karajan)

14 — **Franco Gulli interpreta Paganini**
Niccolò Paganini: *Concerto n. 1 in re maggiore* op. 6 per violino e orchestra (Cadenza di Emile Sauret): Allegro maestoso - Adagio - Rondò (Allegro spiritoso) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Nino Sanzogno); *Cantabile in re maggiore* per violino e pianoforte (Enrica Gulli-Cavallo, *pf.*); *Due Capricci dall'op. 1* per violino solo: in soi minore - in mi bemolle maggiore; *I Palpiti*, Introduzione e Tema con variazioni op. 13, per violino e pianoforte (Enrica Gulli-Cavallo, *pf.*); *Concerto n. 5 in la minore* per violino e orchestra (Orchestraz. di Federico Mompellio): Allegro maestoso - Andante un poco sostenuto - Rondò (Andantino, quasi allegretto) (Orch. dell'Angelicum dir. da Luciano Rosada)

15,25 Grand-Prix du Disque
Claudio Monteverdi: *Madrigali guerrieri e amorosi dal Libro VIII*: «Altri canti di Marte» a sei voci con due violini - «Gira il nemico insidioso» a tre voci (alto, tenore e basso) - «Dolcissimo usignolo» a cinque voci, alla francese - «Lamento della Ninfa», a quattro voci (canto, due tenori e basso) - «Perchè t'en fuggi, o Fillide» a tre voci (alto, tenore e basso) - «Hor ch'el ciel e la terra» a sei voci con due violini (Elena Rizzieri, Basia Retchitzka, *sopr.*; Eric Marion, *cten.*; Giovanni di Giulio, *ten.*; James Loomis, *bs.* - Coro e Strumentisti della Soc. Cameristica di Lugano dir. da Edwin Löhrer) *Disco Cycnus - Grand Prix 1964 della «Académie du Disque Français»*

16,15 Musiche cameristiche di Muzio Clementi
Tre fughe: n. 40 in fa maggiore - n. 43 in fa minore - n. 54 in re minore a due soggetti (pf. Vincenzo Vitale); *Sonata in fa minore op. 14 n. 3*: Allegro agitato - Largo sostenuto - Presto; *Sonata in fa diesis minore op. 26 n. 2*: Piuttosto allegro, con espressione - Lento e patetico - Presto (pf. Wladimir Horowitz)

17 — Corriere dall'America
Risposte de La Voce dell'America ai radioascoltatori italiani

17,15 L'informatore etnomusicologico

17,35 Gli arabi e la civilizzazione occidentale (I)
Conversazione di Jacques Berque

17,45 Ferruccio Busoni
La Sposa Sorteggiata, suite op. 45 a): Danza fantastica - Pezzo lirico - Pezzo mistico - Pezzo giocoso (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fernando Previtali)

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Nazionale)

18,30 La Rassegna
Cultura spagnola
a cura di Mario Socrate

18,45 Leonardo Leo
Concerto per quattro violini obbligati con accompagnamento di archi e clavicembalo (Realizz. di E. Polo - Strumenti di M. Abbado): Maestoso, allegro - Andante - Allegro (sol.i Giuseppe Prencipe, Alfonso Mosesti, Mario Giovannini, Mario Rocchi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)

19 — Lo studio del mare
di Mario Picotti
Terza trasmissione

19,30 * Concerto di ogni sera
Robert Schumann (1810-1856): *Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61*: Sostenuto assai, allegro ma non troppo - Scherzo (Allegro vivace) - Adagio espressivo - Allegro molto vivace (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Sergiu Celibidache); Claude Debussy (1862-1918): *Fantasia* per pianoforte e orchestra: Andante ma non troppo - Allegro giusto - Lento molto espressivo - Allegro molto (sol. Helmut Schultes - Orch. Sinf. « Frankenland Staate » dir. da Erich Kloss)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Ernest Bloch
Vidui (da « Bal Schem », per violino e pianoforte (Moshe Avdor, vl.; Mario Caporaloni, pf.); *Sinfonia breve*: Moderato, Allegro - Andante - Allegro molto - Allegro deciso (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Georg Szell)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Karl Stamitz
Quartetto op. 8 n. 4 per oboe, violino, viola e violoncello (Trio « Glickman » e Jiri Tancibudex, ob.)
Ludwig van Beethoven
Sestetto in mi bemolle maggiore op. 81 per due corni, due violini, viola e violoncello: Allegro con brio - Adagio - Rondò allegro (Sestetto « Melbourne »)
(Registraz. della Radio Australiana)

21,50 L'Europa tra le due guerre
IX. *L'avvento di Hitler*
di Edmund Robertson (2ª)

22,25 Ernst Krenek
Variazioni su una Canzone americana « I wonder as I wonder » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. dall'Autore)

22,45 La fiera degli asini
Racconto di Nicola Lisi
Lettura

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Invito alla musica - 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Vedettes internazionali: Yves Montand e Brenda Lee - 2,36 Tastiera per pianoforte - 3,06 I grandi successi americani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Motivi in voga - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Interpreti del jazz - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Historical, Archeological and Cultural Works; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 « Sottovoce » chiacchiere e musica per le ascoltatrici - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 I maestri dell'arte paesana, guida alla conoscenza dell'artigianato sardo, realizzata da Fernando Pilia (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni in voga - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Motivi popolari triestini - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13,30 **Autori contemporanei italiani** - Piero Pezzè: « Ouverture » - Orchestra del Civico Liceo Musicale « Jacopo Tomadini » di Udine diretta da Aladar Janes (Dalla registrazione effettuata nella Sala Ajace del Palazzo Comunale di Udine il 20 febbraio 1964); Giancarlo Menotti: « Concerto per pianoforte e orchestra » - Pianista Marcella Crudeli - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Ferdinando Guarnieri (Dalla registrazione effettuata all'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 7 settembre 1962) - 14,10 Fra storia e leggenda - « Gorizia: La Castagnavizza » di Guido Manzini - 14,20 **Jazz 65 - Hawe Schneider e i suoi Spree City Stompers di Berlino - Steele-Melrose**, High Society; Jelly Roll Morton, « Wolverine blues »; Duke Ellington: « No moon at all » - Esecutori: Hawe Schneider, trombone; Gerhard Wohwinkel, tromba; Adi Reininger, clarinetto, sassofono tenore; Hansi Schmücking, pianoforte; Dieter Strauss, contrabbasso; Rainer Schmidt-Friedemann, batteria - 14,35-14,55 **Musici del Friuli**: Trascrizioni di Ezio Vittorio (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Appuntamento con l'opera lirica** - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano - 15,15-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 **Concerto del Giovedì: Musiche di Purcell, Haydn, Malotte, Mozart, Verdi, Jachino e Spirituals Negri, con la soprano Marilyn Morgan.** 18,45 Porocila s Katoliskega sveta. 19,15 Timely Words from the Popes. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« A colloquio col Sacerdote »** di P. Raimondo Spiazzi - Silografia - Pensiero della sera. 20,15 Un monastère qui chante. 20,45 Fragen des Konzils, Antworten der Weltkirche. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Actualidad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17 Concerto del « Collegium Musicum » di Parigi diretto da Robert Dalsace. **W. A. Mozart:** Concerto per pianoforte in do maggiore K. 467 (solista: Claudine Carrère); Aria da concerto « Vorrei spiegarvi » K. 418 (solista Monique de la Torre); **Vivaldi:** Concerto per violoncello in mi maggiore (solista Robert Bex. Al continuo: Laurence Boulay). 18,30 « Scacco al caso » di Jean Yanowski. 19 « Ecoute Israel ». 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Charles Munch. **Berlioz:** « Benvenuto Cellini », ouverture; **Beethoven:** Quarta sinfonia; **Sibelius:** Settima sinfonia; **Debussy:** Preludio al meriggio d'un fauno; **Ravel:** « La Valse ». 21,30 Rassegna musicale, presentata da Daniel Lesur e Michel Hofmann. 21,45 Dischi. 22 Harold Portnoy presenta: « Louise de Vilmorin ». 23 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

16,30 Musica del Barocco. **Georg Friedrich Händel:** Sonata in sol minore per 2 violini e basso continuo; **Johann Ludwig Krebs:** Preludio e fuga per clavicembalo; **Johann Sebastian Bach:** Sonata in sol maggiore per flauto traverso, violino e basso continuo (Gustav Scheck, flauto traverso; Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Johannes Koch, viola da gamba; Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeyer e Werner Smigelski, clavicembalo). 17,30 Nuovi dischi 19 Notiziario. 19,25 Canzoni dei minatori di Erwin Mausz, eseguite da vari cori e varie orchestre con la partecipazione del baritono-basso Franz Müller-Heuser. 20,45 Musica da ballo. 21,30 Notiziario. 22 Programma musicale notturno. **Cornelius Cardew:** Due libri di studio per pianisti con una introduzione del compositore. 22,45 **Manuel De Falla:** a) Concerto in re maggiore per clavicembalo, flauto, oboe, clarinetto, violino e violoncello; b) Notti in giardini spagnoli, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Gonzalo Soriano, clavicembalo e pianoforte; Michel Debost, flauto; Robert Casier, oboe; André Boutard, clarinetto; Pierre Nerini, violino; Robert Cordier, violoncello, e l'orchestra dei Pariser Konservatoriums - Konzerte, diretta da Rafael Frühbeck de Burgos). 23,30 Intermezzo di danze.

SVIZZERA

MONTECENERI

17 Notizie dal mondo nuovo », quindicinale d'informazione scientifica. 17,30 Interpretazioni del pianista Alberto Pomeranz. **Alfredo Casella:** Ricercara sul nome « Guido Maria Gatti »; Due studi dall'op. 70: a) Sulle quarte; b) Sulle quinte; Sinfonia - Arioso - Toccata op. 59. 18 « La bricolla », settimanale di cultura diretto da Eros Bellinelli. 18,30 Noti cantanti bolognesi. 18,45 Appuntamento con la cultura. 19 Peter Nero al pianoforte. 19,15 Notiziario. 20 « Incontro con... » a cura di Giorgio Fubiani. 20,35 Concerto diretto da Bruno Amaducci. Solista: pianista Bruno Rigutto. **W. A. Mozart:** Sinfonia n. 31 in re maggiore K. V. 297; **Robert Schumann:** Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra; **Pierre Hasquenoph:** Seconda sinfonia per archi e percussione. 22 Ritmi. 22,10 Rileggiamo la Divina Commedia. 22,30 Notiziario. 22,35 Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto. 23-23,15 Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 18 al 24 luglio	Roma - Torino - Milano
dal 25 al 31 luglio	Napoli - Genova - Bologna
dall'1 al 7 agosto	Bari - Firenze - Venezia
dall'8 al 14 agosto	Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Cantate profane
S. Prokofiev: *« Alexander Nevski »*, cantata op. 78 per mezzosoprano, coro e orchestra - sol. A. M. Iriarte, Orch. e Coro dell'Opera di Stato di Vienna, dir. M. Rossi

8,35 (17,35)
J. Brahms: *Concerto n. 1 in re minore op. 15* per pianoforte e orchestra - sol. W. Backhaus, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. K. Böhm

9,20 (18,20) Compositori italiani
G. Turchi: *Concerto per orchestra d'archi* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Sanzogno — *Cinque Commenti* alle *« Baccanti »* di Euripide - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. W. Steinberg

10 (19) Musiche di balletto
J.-P. Rameau: *Pygmalion*, acte de ballet - sopr.i A. Esposito-C. Collart e E. Selig, ten. E. Marion, clav. J. Reiss, Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux di Parigi e Coro « Raymond Saint-Paul », dir. M. Courand, M° del Coro R. List; A. Grétry: *Céphale et Procris ou l'Amour conjugal: Ballet-Suite* (Revis. di F. Josef Mottl) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Colonna

10,55 (19,55) Un'ora con Nicolaj Rimski-Korsakov
Sinfonia n. 2 op. 9 « Antar » (Nuova versione 1897) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Strauss — *Lo Zar Saltan*, suite sinfonica op. 57 - Orch. Philharmonia di Londra, dir. I. Dobrowen

11,45 (20,45) NORMA, Tragedia lirica in quattro atti di F. Romani - Musica di V. Bellini
Personaggi ed interpreti:

Pollione	*M. Del Monaco*
Orovese	*G. Modesti*
Norma	*M. Callas*
Adalgisa	*E. Stignani*
Clotilde	*R. Cavallari*
Flavio	*A. Cesarini*

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. T. Serafin, M° del Coro N. Antonellini

14,30-15 (23,30-24)
A. Roussel: *Serenata op. 30* per flauto, violino, viola, violoncello e arpa - Strumentisti del « Melos Ensemble »

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
— « Sosta a Parigi » con l'orchestra di F. Chacksfield
— Alcune interpretazioni del coro di Norman Luboff
— « Parata d'orchestre » con J. Parker, F. Zabach e K. Winding

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Invito alla musica

7,45 (13,45-19,45) Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

8,15 (14,15-20,15) Musica ritmica

8,39 (14,39-20,39) Cocktail musicale
Kampfert: *A swingin' safari*; Duke: *Autumn in New York*; Hammach: *Brazilian hobo*; Salvet-Trenet: *Mourir au printemps*; Jobim: *Desafinado*; Modugno: *Stasera pago io*; Tiomkin: *The guns of Navarone*

9,03 (15,03-21,03) Ritorno all'operetta

9,27 (15,27-21,27) Vedettes internazionali: Gilbert Becaud e Mina
Becaud: *Et maintenant*; Chiosso-Luttazzi: *Bum ahi! Che colpo di luna*; Delanoe-Becaud: *Mes mains*; Paoli: *Il cielo in una stanza*; Amade-Becaud: *L'absent*; Pallavicini-Buffoli: *Ollallà Gigi*; Amade-Becaud: *Mon arbre*; Mogol-Massara: *Prendi una matita*; Aznavour-Becaud: *Ça*

9,51 (15,51-21,51) Tastiera per pianoforte

10,15 (16,15-22,15) I grandi successi americani
Lecuona: *Malagueña*; Hammerstein-Kern: *I won't dance*; Rodgers: *Lover*; Washington-Young: *A hundred years from to day*; Hollander: *Moonlight and shadows*; David-Bert-Bacharach: *Magic moments*

10,39 (16,39-22,39) Musiche dallo schermo

11,03 (17,03-23,03) Motivi in voga
Migliacci-Enriquez: *Ho chiuso le finestre*; Cassia-Marchetti: *Dimmi qualcosa d'importante*; Califano-Vianello: *Da molto lontano*; Spotti: *Le tue mani*; Testa-Renis: *Uno per tutte*; Polito-Simoni: *Cercami*; Pallesi-Calvi: *Non sapevo*

11,27 (17,27-23,27) Voci, chitarre e ritmi

11,51 (17,51-23,51) Sinfonia d'archi

12,15 (18,15-0,15) Gli assi della canzone

12,39 (18,39-0,39) Concertino

TV VENERDÌ

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18,30 a) **ZOO D'EUROPA**
Visita allo Zoo di Copenaghen
a cura di Ermanno Bronzini
Presenta Giulio Marchetti

b) **IL NORD OVEST CANADESE**
Documentario della National Film Board of Canada

c) **LE AVVENTURE DI CAMPIONE**
La miniera
Telefilm - Regia di George Archainbaud
Int.: Barry Curtis, Jim Bannon, il cane Rebel e Campione, cavallo prodigio

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Dixan - Fratelli Branca Distillerie - Milkana - Essogas - Acqua Sangemini - Girmi Gastronomo)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Perugina - Stilla - Sidol - Succhi di frutta Gò - Colgate - Ferrania)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera

CAROSELLO
(1) Motta - (2) Prodotti Singer - (3) Industria Italiana Birra - (4) Supercortemaggiore - (5) Società del Plasmon
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Unionfilm - 3) Recta Film - 4) Unionfilm - 5) Film-Iris

21 —
VIVERE INSIEME
a cura di Ugo Sciascia

34° - UNA VACANZA PER MASSIMO
Originale televisivo di Giorgio Fontanelli
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Anna *Giuliana Calandra*
Daniela *Valentina Fortunato*
Massimo *Mauro Di Francesco*
Luigi *Adolfo Geri*
Primo dirigente *Sergio Reggi*
Secondo dirigente *Dino Peretti*
Terzo dirigente *Luciano Zuccolini*
Quarto dirigente *Renato Fustagni*
Micheli *Tino Schirinzi*
Il direttore *Nino Besozzi*
Maria Luisa *Adriana Parrella*
Una impiegata *Sandra Rossi*
La prof.ssa Gennari *Laura Rizzoli*
Scene di Bruno Salerno
Regia di Guglielmo Morandi

22,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

23 —
TELEGIORNALE
della notte

Giuliana Calandra che vedremo stasera nell'originale televisivo « Una vacanza per Massimo » nella parte di Anna

Giorgio Fontanelli è l'autore dell'originale TV «Una vacanza per Massimo»

SETTE GIORNI

nazionale: ore 22,15

Sette giorni al Parlamento, la rubrica curata da Jader Jacobelli, che normalmente si trasmette il sabato alle 19,15, prende le ferie in concomitanza con la sospensione estiva dei lavori parlamentari e si congeda dal pubblico con uno dei suoi numeri speciali.
La rubrica — come ripete sempre il suo curatore — ha una sola pretesa: svolgere un'opera di formazione civica interessando ai grandi problemi della politica — ideologici, storici o solo di costume — il più largo pubblico di ascoltatori, anche i meno politicizzati: cosa non facile perché — vuoi o non vuoi — per « interessare » in televisione occorre fare in qualche modo spettacolo e la politica, fra tutti i contenuti possibili, è certamente la meno... spettacolare.

VIAGGIO NEL

secondo: ore 22,05

La Martinica e la Guadalupa: ecco due isole dove i bambini giocano più volentieri fra le tombe dei piccoli cimiteri dei pescatori che nel cortile di casa loro. Queste due ex colonie francesi che dal 1946 fanno parte, insieme alla Guiana, dei dipartimenti d'Oltremare della Francia, hanno i cimiteri più sereni del mondo; perfetta sintesi della felice e tranquilla esistenza di quelle popolazioni, al di là dei molteplici problemi economici e sociali ancora da risolvere. Da queste due isole parte un itinerario televisivo che, in tre puntate, toccherà i luoghi meno conosciuti dell'Arcipelago dei Caraibi. Nella prima, in onda questa sera, Alberto Pandolfi, regista dell'in-

23 LUGLIO

UNA VACANZA PER MASSIMO

nazionale: ore 21

Una vacanza per Massimo è il titolo del racconto che Giorgio Fontanelli presenta per la rubrica *Vivere insieme*. Il tema è spinoso perché affronta, qui in un caso limite, un problema tipico della nostra età: come conciliare per una madre che lavora l'interesse e la cura per i figli e il marito con l'ambizione di far carriera.
La storia racconta di una giovane donna, Daniela, che dirige l'ufficio pubblicità di una grossa ditta. Il marito di Daniela ha un posto modesto e mal retribuito ed ella è convinta di lavorare solo per dare maggior benessere alla proprla famiglia.
In realtà è tutta presa dal suo lavoro e dal desiderio di farsi largo. I suoi rapporti con la famiglia diventano sempre più distaccati, ma Daniela non se ne accorge, come non vede la tristezza di suo figlio Massimo, un ragazzino di 12 anni interamente affidato alla donna di servizio, il quale cresce timido e introverso.
Chi comprende la solitudine e la pena di Massimo è invece la sua insegnante, una donna serena che ha saputo conciliare il lavoro con le esigenze della famiglia.
Questa avverte il padre di Massimo. Daniela, pentita si accosta al bambino e scopre che il suo più grande desiderio sarebbe quello di aiutare in modo concreto dei bambini rimasti orfani che la sua classe ha adottato.
Daniela decide di soccorrerli ma anche questa volta l'amore alla carriera le fa trasformare in un'impresa pubblicitaria quella che avrebbe dovuto essere un'opera di umana solidarietà.
Dopo il clamore pubblicitario gli orfani, poveri come prima, tornano al proprio paese.
A questo punto Massimo, che si era illuso di aver ritrovato la madre e di aver aiutati i suoi fratelli, fugge da casa.
Tramite l'insegnante, Daniela scopre che si è rifugiato dalla vecchia balia e comprende che la semplice contadina ha dato a Massimo l'unico calore materno che lui ricorda ed in cui cerchi rifugio.
La storia termina con Daniela, decisa a ridare un giusto equilibrio alla sua vita, che parte per riprendersi il figlio. Il problema rimane adesso aperto al dibattito degli esperti convocati in TV e di tutti i telespettatori.

AL PARLAMENTO

Il sommario di questo numero speciale di congedo estivo chiarisce meglio di ogni discorso la « chiave » popolare e divulgativa della rubrica.
La trasmissione si aprirà con un curioso servizio sulle fortune di Dante in Parlamento per cui sono stati spigolati centinaia di discorsi parlamentari pronunciati in un arco di più di cent'anni. Seguirà un « confronto d'opinioni » a cui parteciperanno gli onorevoli Zaccagnini e Ferri e i senatori Terracini e Bergamasco, in risposta alla domanda purtroppo molto frequente: « Ma a che cosa servono le discussioni parlamentari se poi, al momento del voto, ognuno si regola a seconda se è sostenitore del governo od oppositore? ».
Seguirà una rapida ma chiarificatrice inchiesta sul perché i nostri uomini politici, che presi uno ad uno sono popolari, non godono nel loro insieme di popolarità. Sono stati interrogati un architetto, un impresario edile, uno studente universitario, una funzionaria, un edicolante e un meccanico. Le loro opinioni sono commentate da Mario Soldati e dal professor Arturo Carlo Jemolo che, sia pure a titolo diverso, sono particolarmente qualificati a pronunciarsi.
Tre giornalisti parlamentari risponderanno poi ai quesiti di alcuni ascoltatori in materia legislativa. Infine, come sempre, il numero si concluderà con la rievocazione filmata di un parlamentare di « tanti anni fa »: l'onorevole Giorgio Montini, uno dei primi deputati cattolici di cui Paolo VI — suo figlio — omise di proposito il nome quando parlò delle loro battaglie. *Sette giorni al Parlamento* intende riparare a quella filiale delicata omissione.

MAR DEI CARAIBI

tero documentario, compie una panoramica completa della vita folkloristica, religiosa, culturale e politica di queste isole. Dal combattimento dei galli, uno spettacolo popolare e crudele, per il quale sono state costruite vere e proprie arene, alle suggestive cerimonie della religione « Vudu », nei cui riti le anime dei morti si impadroniscono dello spirito dei fedeli. Il folklore è coloritissimo e ricco d'influenze francesi: da ogni aspetto della tradizione musicale dei canti e dei balletti, emerge la natura semplice e cortese di queste popolazioni. Nel corso della sua inchiesta, Pandolfi ha intervistato numerose personalità del mondo economico, commerciale e artistico. Da André Bellomie, il re del rhum, a Rose Rosette, una singolare figura di martinicano che gira il mondo per raccogliere nel suo museo di Fort-de-France, capitale della Martinica, i cimeli di Giuseppina Beauharnais, moglie di Napoleone Bonaparte, nata in quest'isola. Particolarmente interessante è l'intervista con Aimé Cesaire, il celebre poeta negro fondatore, insieme a Léopold Senghor, del Movimento « Negritude » in difesa della gente di colore, che al microfono di Pandolfi ha spregiudicatamente affrontato i motivi della sua poesia e del suo impegno politico in favore dei negri. La prima puntata di *Viaggio nel mare dei Caraibi* si conclude ad Haiti, l'isola i cui abitanti, contrariamente ai martinicani, conducono una vita primitiva.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Amaro Cora - Lux Sapone - Rio Tuttapolpa - Innocenti)

21,15 PERRY MASON
L'eredità contesa
Racconto sceneggiato - Regìa di Allen H. Miner
Distr.: C.B.S.
Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, Ray Collins

22,05 VIAGGIO NEL MAR DEI CARAIBI
di Alberto Pandolfi
Testo di Marco Nozza
1ª puntata

Perry Mason, l'« avvocato del diavolo », che rivedlamo stasera in una delle sue brillanti avventure

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 GIROTONDO. Divertimento per il mondo piccino presentato da Mascia Cantoni. Realizzazione di Mimma Pagnamenta

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 Tempo Nostro presenta: « Quel mazzolin di fiori ». Incontri con le corali ticinesi. Testi e regia di Francesco Canova

21,15 SONO COLPEVOLE. Telefilm in versione italiana della serie « Città controluce » interpretato da James Dunn, Robert Morse e Jon Miner. Regìa di Alex March

22,05 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

RADIO

23 luglio VENERDI

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
* **Il nostro buongiorno**
Sherman - Moesser: *Morgen;* De Angelis: *Samba De Angelis;* Alpert-Moss: *La finta tonta;* Sigman-Bécaud: *Et maintenant;* Anonimo: *Frankie and Johnny*

8,45 *(Chlorodont)*
* **Interradio**
a) L'orchestra di Kurt Edelhagen
Dominguez: *Frenesi;* Youmans: *Carioca;* Barroso: *Brazil*
b) Canta Ray Charles
Howard: *Busted;* Carmichael: *Georgia on my mind;* Smith: *That lucky old sun*

9,05 La notizia della settimana

9,10 Pagine di musica
Manfredini (rielabor. di Napoleone Annovazzi): *Sinfonia n. 11 in la maggiore:* a) Grave, b) Alla breve, c) Largo, d) Allegro (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Napoleone Annovazzi); Hoffmeister (a cura di Ans Mlynaresyk e Albert Krans): *Concerto in re maggiore* per viola e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò (*sol.* Giuseppe Francavilla - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella)

9,40 Aldo Saponaro: *Bibite e gelati nella stagione calda*

9,45 *(Dieterba)*
* **Canzoni, canzoni**

10 — Seng. or. - **Giorn. radio**

10,05 * **Antologia operistica**
Bellini: *I Puritani:* « Son vergin vezzosa »; Verdi: *Otello:* « Sì, pel ciel marmoreo giuro »; Wagner: *Parsifal:* «Nein, lasst»

10,30 I cantanti degli anni 40

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Salcini Brill)*
Itinerari italiani
Sciascia: *Festa al sole;* Da Vinci-Marletta: *Parlano di noi;* Pace-De Paolis-Tortorella: *La bandiera dell'amore;* Meccia: *L'ultima lettera;* Verdec-Micillo: *Capri;* Giacobetti-Savona: *Sole, pizza e amore*

11,30 Melodie e romanze
Bruneau: *« L'heureux vagabond »;* Moye: *« Song of song »;* Buzzi Peccia: *« Lolita »;* Sanderson: *Until;* Pestalozza: *« Ciribiribin »*

11,45 *(Formaggino Prealpino)*
Musica per archi
O. Straus: *La ronde de l'amour;* Piazzolla: *Picasso;* Aubry: *La rose noire;* Sequeira: *Toada tango*

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Punt e Mes Carpano)*
* DUE VOCI E UN MICROFONO
Pallavicini-Soffici: *Il mio amore;* Chiosso-De Filippi: *Prima prima prima;* Uras-Reverberi: *Tutto il resto;* Nisa-Pontiack: *Vieni bambina;* Devilli-Young: *Love letters;* Neukircher: *Klingelingelin;* Calabrese - Hefti: *Dovrei o non dovrei;* Favilla: *Raccontami di te;* Bonfa: *Malinconia;* Vance: *Gina;* Michel: *Ay chabelo*

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 Prisma musicale

15,30 *(Ariston Records S.r.l.)*
Relax a 45 giri

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Ti ho meritato?
Romanzo di Gian Francesco Luzi - Primo episodio
Regia di Ugo Amodeo

16,30 Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Discoteche private: incontri con collezionisti
a cura di Gastone Mannozzi
Ventiseiesima trasmissione

18 — LA PARTENZA
da « Racconti dell'Ohio » di **Sherwood Anderson**
Adattamento radiofonico di Aleardo Sacchettoni
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
George Willard — *Giampiero Becherelli*
Elisabeth Willard — *Renata Negri*
Tom Willard — *Corrado Gaipa*
Il Dottor Reefy — *Franco Luzzi*
Helen White — *Lily Tirinnanzi*
Joe Welling — *Carlo Ratti*
Martha — *Wanda Pasquini*
Win — *Walter Maestosi*
Ed — *Giorgio Bandiera*
Wash Williams — *Giorgio Piamonti*
La signora Geltrude — *Miranda Campa*
Un ferroviere — *Andrea Matteuzzi*
Regia di **Dante Raiteri**

18,50 Musica da ballo

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giorn. radio** Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Il Cervino, cent'anni fa e oggi
a cura di Carlo Fenoglio
Realizzazione di Sergio Gazzarrini
(Programma scambio con la BBC)

21 — CONCERTO SINFONICO
diretto da ROBERT FEIST con la partecipazione del pianista **Mario Bertoncini**
Berlioz: *Grande ouverture des Francs Juges;* Thomson: *The Seine at night;* Copland: *Concerto*, per pianoforte e orchestra: a) Andante sostenuto, b) Molto moderato, c) Allegro assai; Lalo: *Sinfonia in sol minore:* a) Andante - Allegro non troppo, b) Vivace, c) Adagio, d) Allegro
Orch. Sinf. di Torino della RAI
Nell'intervallo:
Giro del mondo
Al termine:
I libri della settimana
a cura di Paolo Marletta

22,30 Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Invernizzi)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Motta)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*

— **LA STORIA DEL FASCINO**
Breve antologia della donna moderna di **Gian Paolo Cresci** - Regia di **Pino Gilioli**

— **MODA E COSTUME**
di **Franco Monicelli**
Piccola fiera delle novità presentata da **Nunzio Filogamo** con **Carla Comaschi**
Realizzazione di Dino De Palma
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
* **Le nuove canzoni italiane**

11 — Il mondo di lei

11,05 *(Simmenthal)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

— **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Milkana)*
Appunti di viaggio

11,40 *(Mira Lanza)*
* **Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
* **Colonna sonora**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Lebole)*
Tre strumenti tre mondi

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Borsa di Milano

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Juke Box Edizioni Fonografiche)*
Per la vostra discoteca

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Otto Klemperer
Beethoven: *Egmont*, Ouverture op. 84; R. Strauss: *Till Eulenspiegel*, poema sinfonico op. 28 (Orch. Philharmonia di Londra)

16 — *(Henkel Italiana)*
* **Rapsodia**
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 TREDICI, NERO, DISPARI
Fantasia numerico-musicale di **Sergio Velitti** - Regia di **Osvaldo Guido Paguni**

17,05 Achille Millo presenta:
I POETI E LA CANZONE
con **Emanuela Fallini**
Un programma di **Orazio Gavioli** e **Achille Millo**

Achille Millo, che presenta alle ore 17,05 sul Secondo Programma, la trasmissione « I poeti e la canzone »

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto

— **Gli strumenti della musica leggera**
Storia illustrata da Renzo Nissim

— **Giallo rosa e nero**
Settimanale di cronaca e letteratura poliziesca di Enrico Roda
Regia di Federico Sanguigni

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(Henkel Italiana)*
BOE, BAITE E CRI-CRI
Un programma per l'estate di **D'Ottavi e Lionello**
Regia di **Dino De Palma**

21 — Parata d'orchestre

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Musica nella sera

22 — L'angolo del jazz
Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz
«Jump and jive», e «Rhythm and Blues»: da Bennie Moten e Louis Jordan

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

10 — Cantate sacre
Georg Friedrich Haendel: *Il Pianto di Maria*, cantata per mezzosoprano e orchestra (Revis. di Guido Guerrini) (*sol.* Jolanda Gardino - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Luciano Rosada); Johann Sebastian Bach: *Cantata n. 35 « Geist und Seele wird verwirret »* per contralto e orchestra: Sinfonia - Aria - Recitativo - Aria - Sinfonia - Recitativo - Aria (*sol.* Luisella Ciaffi Ricagno - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Vittorio Gui)

10,50 Musiche romantiche
Franz Schubert: *Fantasia in do maggiore op. 159* per violino e pianoforte: Andante molto - Allegretto - Andantino, Tempo I, Allegro - Allegretto - Presto (Bronislaw Gimpel, *vl.;* Renato Josi, *pf.*); Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto in mi maggiore* per due pianoforti e orchestra: Allegro vivace - Adagio ma non troppo - Allegro (*sol.* Orazio Frugoni e Eduard Mrazek - Orch. Pro Musica di Vienna dir. da Hans Swarowsky)

11,45 Compositori italiani
Valentino Bucchi: *Quartetto n. 1* per archi: Lamento - Girotondo - Notturno - Girotondo - Epilogo (Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *vl.i;* Piero Farulli, *v.la;* Franco Rossi, *vc.*); *Concerto in Rondò* per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo, ostinato - Lento, Allegro vivo, Lento - Allegro strepitoso (*sol.* Pietro Scarpini - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

12,20 Musiche di scena
Georges Bizet: *L'Arlésienne*, suite n. 2 dalle Musiche di scena per il dramma di Alphonse Daudet: Pastorale - Intermède - Menuet - Farandole (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan); Alphonse Diepenbrock: *Elektra*, musiche per la tragedia di Sofocle (Orch. Sinf. Olandese dir. da Willem van Otterloo)

13 — Un'ora con Ludwig van Beethoven

Musik zu einem Ritterballet: Marsch - Deutscher Gesang - Jagdlied - Romanze - Kriegslied - Trinklied - Deutscher Tanz - Coda (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Francesco Mander); *Quartetto in la minore op. 132 «Dankgesang», per archi:* Assai sostenuto, Allegro - Allegro ma non tanto - Molto adagio, Andante - Alla marcia, assai vivace - Allegro appassionato, Presto (Quartetto Griller: Sidney Griller e Jack O'Brien, *vl.i;* Philip Burton, *v.la;* Colin Hampton, *vc.*)

14 — AIDA

Melodramma in quattro atti di Antonio Ghislanzoni

Musica di **Giuseppe Verdi**

Il Re — *Fernando Corena*
Amneris — *Giulietta Simionato*
Aida — *Renata Tebaldi*
Radames — *Carlo Bergonzi*
Ramfis — *Arnold van Mill*
Amonasro } Un Messaggero } — *Piero Di Palma*
Una Sacerdotessa — *Eugenia Ratti*

Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro Singverein der Gesellschaft der Musikfreunde diretti da **Herbert von Karajan**

Maestro del Coro Reinhold Schmidt

(Edizione Ricordi)

16,35 Serenate

Daniel Lesur: *Serenata* per orchestra d'archi: Allegretto - Adagio - Allegro deciso (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ugo Rapalo)

17 — Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese - *Brighton*

17,15 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano

a cura di Massimo Ventriglia

17,35 Gli arabi e la civilizzazione occidentale (II)

Conversazione di Raoul Makarius

17,45 Karl Ditters von Dittersdorf

Concerto in la maggiore per clavicembalo e archi (Realizz. del basso continuo di Flavio Benedetti Michelangeli): Allegro molto - Larghetto - Rondò *(sol.* Flavio Benedetti Michelangeli - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franz André)

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Enrique Granados

L'amore e la morte (pf. Eduardo del Pueyo); *Cuentos de la juventud* (pf. Gino Gorini)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 IL SOTTOTENENTE TENENTE

Commedia in tre atti di **Pierre Gripari**

da un racconto di Jourij Tinjanov

Versione italiana di Casimira Zalewska Montesi

Compagnia di Prosa di Firenze della RAI

La madre di Dunia — *Nella Bonora*
Dunia — *Anna Maria Sanetti*
L'aiutante di campo dello Zar — *Adolfo Geri*
Il sottotenente Popov — *Dante Biagioni*
Il sergente — *Giampiero Becherelli*
L'anziano — *Carlo Ratti*
La recluta — *Gigi Reder*
Il capitano, poi degradato tenente — *Corrado Gaipa*
Lo Zar — *Giorgio Piamonti*
Una sentinella — *Aldo Massasso*
Il maggiore medico — *Corrado De Cristofaro*
Il generale — *Cesare Bettarini*
La madre della ragazza — *Renata Negri*
La ragazza — *Giuliana Corbellini*

Regia di **Carlo Di Stefano**

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25 Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Chiaroscuri musicali - 24 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 0,36 Le canzoni dei festivals - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Caleidoscopio musicale - 2,06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Gli interpreti e i loro strumenti - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Caffè concerto - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Travel itineraries, transportation, trip suggestions; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Gino Mescoli e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 La settimana economica, di Ignazio De Magistris - 14,20 I concerti di Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Fausto Papetti e i suoi ritmi - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Orchestra diretta da Carlo Pacchiori - 13,35 Album di canti regionali - 13,50 Sapore di terra - Antologia italiana di poeti del Friuli - Presentazione di Federico Esposito e Gianfranco Plenizio - Terza trasmissione (David Maria Turoldo, Dino Menichini, Mario Gerroni e Pier Paolo Pasolini) - Musiche di Gianfranco Plenizio eseguite dall'Autore - 14,15 Duo Gourdet-Mellingar - Paul Maurice: «Tableaux de Provence», suite per saxophone et piano; Jacques Ibert: «Histoires» - Georges Gourdet, sassofono; Gilbert Mellinger, pianoforte (Dalla registrazione effettuata nell'Aula Magna del Liceo-Ginnasio «Dante Alighieri» il 16 febbraio 1965, durante il Concerto organizzato dall'Associazione Culturale Italo-Francese di Trieste) - 14,35-14,55 Quartetto Ford: Renato Colotti, chitarra solista; Loredana Morsutti, organo elettronico; Giordano Santinelli, chitarra-basso; Gino Pipia, batteria (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Il jazz in Italia a cura di Furio Dei Rossi e Lucio D'Ambrosi - 15 Testimonianze - Cronache del progresso - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione, indi Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 «Quarto d'ora della Serenità per gli infermi». 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,30 **Orizzonti Cristiani:** Notiziario - **«La figura del Cattolico Cittadino, in Angelo Mauri e in Filippo Meda»** di Luigi Gedda - Silografia - Pensiero della sera. 20,15 Editorial de Rome. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,30 Apostolikova beseda. 21,45 Roma, columna y centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Musica presentata da Hélène Hermil. **17** La Gran Bretagna presenta: 1) La cantante Iris Bourne accompagnata al pianoforte da Simone Gouat interpreta musiche di **Haendel, Haydn, Thomas Dunhill, Vaughan Williams;** 2) La pianista scozzese Agnes Walker esegue: **Eric Chesholm:** Il fiordo; La tristezza del mare; **John Ireland:** «Preludio»; **Aaron Copland:** Quattro blues; **Liszt:** Sonetto del Petrarca n. 123. **18** Sguardi sul centenario di «Tristano e Isotta», a cura di Jean Mistier. **19** Colloqui con Henri Rollan, presentati da Rouben Melik e Roger Vrigny. **19,30** Notiziario. **19,40** Dischi. **20** «Il caso Makropulos», Musica di **Janacek.**

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. **19,15** Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Otto Klemperer. **Richard Strauss:** «Don Giovanni», poema sinfonico secondo Nikolaus Lenau per grande orchestra, op. 20; **Hector Berlioz:** Sinfonia fantastica. **20,30** Musica elettronica (XIII) con commenti di Karlheinz Stockhausen. Dallo studio del Westdeutscher Rundfunk, II parte. **Johannes G. Fritsch:** Tabula rasa (prima esecuzione); **Karlhainz Stockhausen:** Microfonia II per coro, organo Hammond e modulatori anulari (prima esecuzione). **21,30** Notiziario. **23** Concerto notturno. **W. A. Mozart:** Concerto in mi bemolle maggiore per corno e orchestra, K 417; **F. Mandelssohn - Bartholdy:** Dalla musica per «Sogno di una notte di mezz'estate» di Shakespeare (Jannifer Vyvyan, soprano; Dennis Brain, corno; coro femminile della Reale Opera Covent Garden; Orchestra Philharmonia di Londra, diretta da Herbert von Karajan; Orchestra sinfonica di Londra diretta da Peter Maag). **0,20** Danze. **1,05** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

18 «Can... zoni», allegramente, senza rancore a cavallo della canzonetta con Jerko Tognola. **18,30** Musiche della colonna sonora originale del film «La storia di Glenn Miller». **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Concertino tzigano. **19,15** Notiziario. **19,45** Musica sprint. **20** «Come erudisco il pupo» radioantologia a cura di Angelo Merlin. **21,20** Orchestra Radiosa. **21,40** Musiche francesi di **Arthur Honegger, Francis Poulenc e Marguerite Beclard D'Harcourt. 22,10** Rileggiamo la Divina Commedia. **22,30** Notiziario. **22,35** Galleria del jazz a cura di Flavio Ambrosetti. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

TERZO

18,30 La Rassegna

Cultura inglese

a cura di Masolino D'Amico

18,45 Matteo Asola

Dalla *Messa «Regina Coeli»:* Agnus Dei - Gloria - Sanctus (Coro Polifonico di S. Maria Maggiore di Trieste dir. da Vittoriano Maritan)

18,55 Libri ricevuti

19,15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19,30 * Concerto di ogni sera

Henry Purcell (1659-1695): *The Fairy Queen,* suite n. 1 dai Masque: Air - Rondeau - Jig - Hornpipe - Dance for the Fairies (Herbert Tachezi, *clav.* - «Die Wiener Solisten» dir. da Wilfried Böttcher); Thomas Augustin Arne (1710-1778): *Concerto n. 5 in sol minore* per organo e orchestra: Largo - Allegro con spirito - Adagio - Vivace *(sol.* Albert de Klerk - Orch. da camera di Amsterdam dir. da Anthon van der Horst); Jan Sibelius (1865-1957): *Sinfonia n. 1 in mi minore op. 39:* Andante ma non troppo - Allegro energico - Andante - Scherzo - Quasi una fantasia (Finale) (Orch. dei Filarmonici di Vienna dir. da Lorin Maazel)

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sui IV e V canale di Filodiffusione

dal 18 al 24 luglio	Roma - Torino - Milano
dal 25 al 31 luglio	Napoli - Genova - Bologna
dall'1 al 7 agosto	Bari - Firenze - Venezia
dall'8 al 14 agosto	Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Settecento

G. B. Pergolesi: *Concerto in si bemolle maggiore* per violino, archi e clavicembalo - sol. A. Pelliccia, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Krenek; G. Paisiello: *Sinfonia funebre* per la morte del Pontefice Pio VI - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Argento

8,25 (17,25) Antologia di interpreti

Dir. Dean Eckertsen; bs. Raphael Arié; pf. José Echâniz; dir. Willem van Otterloo; sopr. Kirsten Flagstad; duo W. Schneiderhan-C. Seeman; dir. Serge Baudo; ten. Beniamino Gigli; dir. Istvan Kertesz

10,50 (19,50) Un'ora con Giorgio Federico Ghedini

Sette ricercari, per trio - vl. C. Ferraresi, vc. L. Rossi, pf. A. Beltrami — *«Lectio Jeremiae Prophetae»* cantata da concerto per soprano, coro e orchestra - sol. I. Bozzi Lucca, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. M. Freccia, M° del Coro N. Antonellini — *Studi* per un affresco di battaglia - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Mannino

11,55 (20,55) Recital del Quartetto d'archi Amadeus: Norbert Brainin e Siegmund Nissel, violini; Peter Schidlof, viola; Martin Lovett, violoncello

F. J. Haydn: *Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3 «Imperatore»;* W. A. Mozart: *Quartetto in si bemolle maggiore K. 458 «La caccia»;* L. van Beethoven: *Quartetto in sol maggiore op. 18 n. 2 — Quartetto in do minore op. 18 n. 4*

13,20 (22,20) Compositori contemporanei

D. Sciostakovic: *Sinfonia n. 4 op. 43* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

14,25-15 (23,25-24)

J. S. Bach: *Suite n. 2 in re minore* per violoncello solo - vc. E. Mainardi

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia

G. F. Händel: *Concerto grosso op. 3 n. 2 in si bem. maggiore* - Orch. della Cappella di Colonia della WDR, dir. A. Wenzinger; G. Fauré: *«Dolly» op. 56* (Orchestr. di H. Rabaud) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. S. Fournier; S. Veress: *Concerto per violino e orchestra* - vl. A. Mosesti, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. T. Vavayannis

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali

7,45 (13,45-19,45) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

Green: *I cover the waterfront;* Bixio: *Il tango delle capinere;* Herrera: *Que te parece cholito;* Umiliani: *Porta Portese;* Anderson-Weill: *Lost in the stars;* Mc Hugh: *Cuban love song;* Salvet-Leiber-Spector: *Spanish Harlem;* Costa: *Cat walk;* Cahn-Van Heusen: *Pocketful of miracles;* Kahn-Durso-Mitchell: *Petticoats of Portugal*

8,15 (14,15-20,15) Le canzoni dei festivals

8,39 (14,39-20,39) Ritmi di danza

9,03 (15,03-21,03) Caleidoscopio musicale

Lockyer: *Fiddler's boogie;* Di Giacomo-Costa: *Lariulà;* Cortopassi: *Passa la serenata;* Strauss: *Tausend und eine Nacht;* Guerrini-Lombardi-Filippini: *Gelosamente;* Meek: *Telstar;* Hammerstein-Kern: *All the things you are*

9,27 (15,27-21,27) All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani

9,51 (15,51-21,51) Rassegna musicale

10,15 (16,15-22,15) Gli interpreti e i loro strumenti

10,39 (16,39-22,39) Successi di tutti i tempi

Porter: *Begin the beguine;* Testa-Mogol-Renis: *Uno per tutte;* Amodio: *Valzer di mezzanotte;* Tical: *Tiger twist;* Garinei-Giovannini-Kramer: *Domenica è sempre domenica;* Soprani: *Buongiorno Giuliana;* Granata: *Marina;* Vaucaire-Dumont: *Mon Dieu!*

11,03 (17,03-23,03) Piccola antologia musicale

11,27 (17,27-23,27) Caffè concerto

11,51 (17,51-23,51) Piccoli complessi

12,15 (18,15-0,15) Motivi del nostro tempo

Nash: *Madison rhythm;* Pellini-Donaggio: *Vestito di sacco;* Intra: *Go go go;* Casalini-De Martino: *La fine delle scuole;* Prado: *Gacando;* Giacobetti-Savona: *Però mi vuole bene;* Chaquito: *El canguro;* Medini-Fenati: *Qualcuno mi segue;* Leoni: *Invoco il sole*

12,39 (18,39-0,39) Concertino

A SILVIO GIGLI IL PREMIO DELL'ACCADEMIA DELLA CRUSCA

A Silvio Gigli, regista, autore e presentatore radiofonico da oltre venticinque anni, è stato assegnato il Premio « Toscana » dell'Accademia della Crusca. I Premi « Toscana » si dividono in tre categorie: rubriche radiofoniche, letteratura scientifica e letteratura giornalistica, di tre milioni ciascuno. La sera del 3 luglio scorso è stato ufficialmente premiato il vincitore per la categoria radiofonica. La cerimonia, alla presenza di numerose autorità nazionali e provinciali, si è svolta a Marina di Carrara, preceduta da un dibattito sulla lingua italiana e sulle finalità dei premi, presieduto dal prof. Bruno Migliorini dell'Università di Firenze. Dopo parole d'occasione pronunciate dal dott. Torricelli e gen. Barbarulli per l'associazione nazionale delle Aziende di Turismo e dell'avv. Gobbo, Presidente delle Casse di Risparmio, il prof. Giacomo Devoto, Presidente dell'Accademia della Crusca, ha illustrato la vita e l'opera di Silvio Gigli in riferimento alla sua lunga ed apprezzata attività radiofonica, soffermando l'attenzione sui meriti che egli ha acquistati nel mondo della radiofonia preparando e presentando programmi nei più disparati settori, da quello della scuola a quello delle trasmissioni speciali, come « Sorella radio » e per le forze armate, con uno stile e purezza di linguaggio che figurano ben tracciate dalla motivazione del premio: « Da venticinque anni Silvio Gigli collabora ai programmi della radio italiana come autore e come regista, come cronista e come presentatore; le cento e più rubriche da lui ideate e organizzate gli hanno valso una simpatica popolarità fra il pubblico più vario. E' suo grande merito avere stabilito tra i primi un dialogo con gli ascoltatori, aprendo una fortunata tradizione di linguaggio colloquiale e spontaneo, egualmente lontano dall'ermetismo e dalla pedanteria, come dall'abuso del dialetto e del gergo; senza che la rinuncia a mezzi di facile e violenta espressività e la fedeltà alle buone norme di grammatica e di pronunzia gli abbiano impedito di manifestare la sua vivace comunicativa e il suo estro fantastico con ricchezza di vocaboli, varietà di costrutti di modi, ampiezza di registro tonale.

In Silvio Gigli la giuria crede di poter additare un esempio vivente di quello che il mezzo radiofonico, con la sua straordinaria e sempre crescente efficacia, può fare in favore di una lingua nazionale più largamente diffusa e sentita, più stabile nelle sue strutture fondamentali, più sciolta nelle sue variazioni stilistiche ».

Consegnate a Spotorno le «Mele d'Oro» della TV

La manifestazione conclusiva del Premio TV-Spotorno, giunto quest'anno alla sua quarta edizione, si è svolta al Palace della ridente cittadina ligure, alla presenza di un folto, elegante pubblico e di personalità del mondo dello spettacolo che hanno calorosamente festeggiato gli otto premiati. Come è noto, secondo l'originale « meccanismo » del Premio, una giuria di critici e di giornalisti aveva, a suo tempo, designato i quattro personaggi femminili dell'annata televisiva: Milly, Valeria Valeri, Antonella Steni, Enza Sampò, le quali, a loro volta, hanno scelto i quattro personaggi maschili: Amedeo Nazzari, Fred Bongusto, Alighiero Noschese, Enzo Tortora. Il dottor Giovanni Bono, presidente dell'Azienda di soggiorno di Spotorno e del comitato organizzatore del Premio, ha consegnato alle quattro signore un artistico gioiello; ed esse, poi, ripetendo al contrario il mitico gesto di Paride, hanno dato le « mele d'oro » ai quattro signori.

TV SABATO

NAZIONALE

16-18 CASTELGANDOLFO: CAMPIONATI ITALIANI DI CANOTTAGGIO

La TV dei ragazzi

18,30 a) **FINESTRA SULL'UNIVERSO**
Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche
Programma a cura di Giordano Repossi
Diciassettesima puntata
I nuovi esploratori
Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci
Realizzazione di Fernanda Turvani

b) **I PRONIPOTI**
Invito a pranzo
Cartoni animati di Hanna & Barbera

c) **IVANHOE**
L'accusa
Telefilm - Regia di Lance Comfort
Distr.: Screen Gems
Int.: Roger Moore, Robert Brown, Betty McDowall

19,50 Estrazioni del Lotto

19,55 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa a cura di Mons. Clemente Ciattaglia

Ribalta accesa

20,10 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Ace - Superinsetticida Grey - Aspro - Dentifricio Squibb - Zoppas - Sciroppi Fabbri)

SEGNALE ORARIO

ARCOBALENO
(Brodo Novo - Persil 3 - Alemagna - Rabarbaro Zucca - Caltex Italiana - Cadonett)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera

CAROSELLO
(1) Chlorodont - (2) Acqua Sangemini - (3) Pavesini - (4) Algida - (5) Invernizzi Milione
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Cartoons Film - 3) Unionfilm - 4) I.F.S. - 5) Adriatica Film

21 — Corrado presenta
Marisa Del Frate, Sandra Mondaini in
LA TROTTOLA
Varietà di Perretta e Corima
Coreografie di Valerio Brocca
Scene di Gianni Villa
Costumi di Corrado Colabucci
Orchestra diretta da Aldo Buonocore
Regia di Vito Molinari

22,15 CRONACHE DEL XX SECOLO
a cura di Andrea Barbato
Donne di Russia
Nadia va all'asilo - Le eroine in casa - Il caso di Caterina Furtseva - Amore e matrimonio - Domenica in chiesa - Il fiore di pietra
Testo di Sergio Borelli

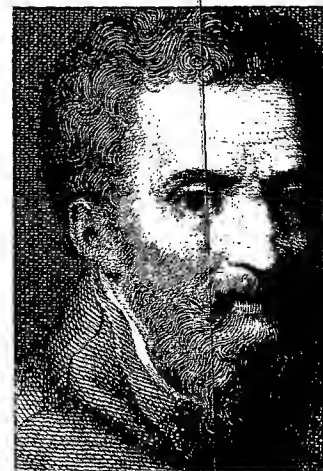
23 —
TELEGIORNALE
della notte

Per « Cronache del XX secolo » verrà trasmesso stasera il documentario « Donne in Russia » di Sergio Borelli, al quale dedichiamo ampio spazio in altra parte del giornale

UN'OPERA DI

secondo: ore 21,15

Il Cordovano di Goffredo Petrassi va in onda stasera sotto la direzione di Massimo Pradella. Rappresentata la prima volta alla Scala nel 1949 e ripresa dieci anni dopo nella versione per piccola orchestra, questa di Petrassi può dirsi una vera e propria opera buffa moderna. Il libretto è stato tratto da un famoso « entremese » di Cervantes tradotto da Eugenio Montale.
La trama potrebbe ricordare quella di qualche novella boccaccesca: il vecchio Cannizares, gelosissimo della moglie Donna Lorenza, la tiene quasi sempre prigioniera in casa. La nipote Cristina e la vicina Hortigosa decidono di giocare un tiro birbone al tirannico marito e per-

LE OPERE E I

Michelangelo Buonarroti in un'antica stampa tratta da un'opera del Vasari

ARRIVA «LA

nazionale: ore 21

Due galli nello stesso pollaio — dice un vecchio proverbio — non possono stare. E due primedonne sullo stesso palcoscenico, allora? Con questa preoccupazione si alza stasera il sipario della *Trottola*, il nuovo varietà televisivo che — come illustriamo ampiamente in altra parte del giornale — è affidato, oltre che a quello del simpaticissimo Corrado, ai nomi di due « stars »: Marisa Del Frate e Sandra Mondaini (questo è l'ordine alfabetico). Si fa per scherzare, naturalmente; poiché nella realtà sono ottime amiche e del resto sapranno correre benissimo sul filo della gelosia e della concorrenza così come vuole il carattere stesso della *Trottola*, « trasmissione che per mantenersi in equilibrio dovrà passare da un argomento all'altro senza soffermarsi troppo su questo o su quello ». Ma la trottola è un giocattolo che termina a punta e la punta può essere terribile quando sia intinta nel veleno di cui è capace Alighiero Noschese nelle sue inimitabili imitazioni. Sta-

24 LUGLIO

PETRASSI: «IL CORDOVANO»

suadono Lorenza ad accogliere in casa un giovane. Hortigosa si fa ricevere da Cannizares e lo scongiura di acquistare un cordovano (un arazzo), che ella ha con sé; il denaro le serve per pagare il riscatto ad un nipote arrestato per omicidio. Il giovane è nascosto dietro il cordovano e, mentre il vecchio è intento a contemplarne le figure, approfitta per rifugiarsi nella camera di Lorenza, la quale, chiusa la porta a chiave, comincia a gridare al marito che un uomo è con lei nella stanza. Cannizares in un primo momento non vuol credere; poi interviene. Ma Cristina devia la sua attenzione. Succede un putiferio; accorrono musicisti e ballerini. Donna Lorenza, Hortigosa e Cristina sono finalmente soddisfatte: hanno burlato il geloso marito!

Goffredo Petrassi, autore dell'opera «Il Cordovano»

GIORNI DI MICHELANGELO

secondo: ore 22,35

Seconda puntata del documentario di Sergio Ricci, *Le opere e i giorni di Michelangelo*. Narra la vita e illustra le opere del Buonarroti, una delle figure più grandi della civiltà italiana. Nacque a Caprese, il 6 marzo del 1475; giovanissimo venne condotto a Firenze. E dimostrò, subito, una così spiccata inclinazione verso il disegno che il padre decise di collocarlo nella bottega del Ghirlandaio. Passò, in seguito, alla scuola di un allievo di Donatello; questi nei giardini medicei, insegnava ai giovani a modellare la creta. Michelangelo visse in un tempo di splendore: Firenze in quegli anni lontani era davvero un centro vivissimo di tutte le arti: vi convergevano pittori, scultori, musicisti, da tutta Europa. E nelle immagini, l'autore s'è sforzato di render l'idea di quella Firenze suggestiva, tant'è che il documentario, più propriamente, potrebbe intitolarsi *Michelangelo e il suo tempo*. Lo si è visto fin dalla prima puntata: in mezzo la figura del grande artista e attorno, come cornice, la città dei Medici, i personaggi di allora. Da una parte Lorenzo il Magnifico, conquistato dagli ideali della cultura classica che nei suoi palazzi raccoglieva testimonianze dell'arte greco-romana e riuniva intorno a sé poeti e filosofi; dall'altra il domenicano Savonarola, fedele alla più integra tradizione cristiana che considerava il suo tempo decadente e peccaminoso. Michelangelo sentì — in maniera diversa — il fascino di queste due diverse concezioni del mondo. Poi, negli anni subito successivi, già s'avvertono nell'aria i fermenti del mondo nuovo, del Rinascimento cioè; e Michelangelo, per primo, li interpreta e li concretizza nella sua arte.

TROTTOLA»

sera lo vedremo trasformato nel famoso maestro Manzi, quello di *Non è mai troppo tardi*; e tra i suoi allievi ci saranno nientemeno che Ugo Tognazzi, Catherine Spaak, Adriano Celentano, Carlo Dapporto, Bobby Solo, Tino Scotti, Rita Pavone. Ma saranno loro, veramente, in carne ed ossa, o sarà Noschese a impersonarli?
E' noto che *La trottola* ha allietato per molte settimane il pubblico della radio il quale, tra i vari «sketches», ha particolarmente apprezzato quello di Fulvia e Franco, la moglie milanese e il marito romano; dai microfoni ai teleschermi il passaggio era dunque d'obbligo. Inutile aggiungere che Fulvia è Sandra Mondaini e Franco è Corrado. Quest'ultimo, poi, lo vedremo impegnato in una avventura alla James Bond; ma per ovvie ragioni d'economia sarà non l'agente 007 ma l'agente 006 e mezzo. Quanto a Marisa Del Frate, gli autori e il regista della trasmissione le hanno riservato monologhi e scenette in tutto degni della sua comicità. E per finire, l'annuncio dei due grandi ospiti di questa prima puntata: Aldo Fabrizi e Adriano Celentano.

Vito Molinari, cui è affidata la regìa della nuova trasmissione «La trottola»

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Frizzina - Confezioni san Remo - Rheem Safim - Brano)

21,15
IL CORDOVANO
Opera in un atto (da un «Entremese» di Miguel de Cervantes y Saavedra)
Traduzione di Eugenio Montale
Musica di Goffredo Petrassi
(Ed. Suvini Zerboni)
Personaggi ed interpreti:
Donna Lorenza *Maria Chiara*
Cristina *Daniela Mazzucato Meneghini*
Hortigosa *Silvana Padoan*
Cannizares *Elio Castellano*
Un compare *Tommaso Frascati*
La guardia *Toni Belmonte*
Un musico *Giorgio Casellato*
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella
Coristi dell'Associazione «A. Scarlatti»
Maestro del Coro Gennaro D'Onofrio
Coreografia di Lia Del-l'Ara
Scene di Antonio Hallecher
Regìa teatrale di Mario Labroca
Ripresa televisiva di Gennaro Magliulo

22,10 L'IMPAREGGIABILE GLYNIS
Le guardie del corpo
Racconto sceneggiato - Regìa di Felix Feist
Distr.: Desilu
Int.: Glynis Johns, Keith Andes, George Mathews

22,35 LE OPERE E I GIORNI DI MICHELANGELO
Seconda puntata
Regìa di Sergio Ricci

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 OPERAZIONE SALVATAGGIO. Telefilm della serie «Super Car». Superviaggio di marionette a bordo di un superbolide

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 AI MARGINI DEL SUCCESSO. Edizione estiva di «Sabato Sport», a cura del servizio sportivo della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 VIRGINIA, DIECI IN AMORE. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Virginia Mayo, Gene Nelson e Frank Lovejoy. Regia di Stuart Gilmore

22,15 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa

22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

24 luglio SABATO

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine: (*Motta*)
Ritrattini a matita

8 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Prev. del tempo - Boll. meteorologico

8,30 (*Palmolive*)
*** Il nostro buongiorno**
Elhan-Mercer: *And the angels sing*; Pallavicini-Millerose: *Ballata russo*; Harbourg-Arlen: *Over the roinbow*; Kennedy: *Brazilian wood*; Owen: *Payroll*

8,45 (*Invernizzi*)
*** Interradio**
a) Suona Al Hirt
Green: *Out of nowhere*; Porter: *Begin the beguine*; Toussaint: *Java*
b) Canta Annie Cordy
Castel: *Que que que hay*; Schaffenberger: *Au grand bal de l'amour*; Bravard: *Sombo bosso nova*

9,05 Ethel Ferrari: *Orti, terrazze e giardini*

9,10 **Fogli d'album**
Veracini: *Largo* (Duo di Roma: Massimo Amfitheatrof, vc.; Ornella Puliti Santoliquido, pf.); Mendelssohn-Bartholdy: *Canzonetta* (chit. Andrès Segovia); Massenet: *Thaïs: Meditazione* (vl. Thomas Magyar); Brahms: *Rapsodia in si minore op. 79 n. 1* (pf. Wilhelm Backhaus); A. Scarlatti: *Toccata in sol minore* (clav. Egida Giordani Sartori); Dinicu: *Hora Staccato* (Yehudi Menuhin, vl.; Hendrik Endt, pf.)

9,40 **Un libro per lei**
a cura di Lucia Sollazzo

9,45 (*Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*)
*** Canzoni, canzoni**

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 **Antologia operistica**
Puccini: *Madama Butterfly*: «Bimba dagli occhi pieni di malia»; Cilea: *Adriana Lecouvreur*: «L'anima ho stanca»; Costantini: *L'Eremo*: Duetto Mara-Morteno

10,30 **Orchestre italiane e straniere**

11 — (*Milkana*)
Passeggiate nel tempo

11,15 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

11,30 **Carlo Cammarota**
Tema con variazioni per pianoforte, violino e violoncello (Arnaldo Graziosi, pf.; Lilia D'Albore, vl.; Antonio Saldarelli, vc.)

11,45 (*Sagra Idriz*)
Musica per archi
Fiorda: *Novelletta*; Wyler *Galop on strings*; Melachrino: *Les jeux*; Savino: *Humoresque miniatura*

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 (*Manetti e Roberts*)
Gli amici delle 12

12,20 **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 (*Rosso Antico*)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** Previsioni del tempo

13,15 (*Manetti e Roberts*)
Carillon
Zig-Zag

13,25 (*Olio Topazio*)
* MOTIVI DI SEMPRE

13,55 **Giorno per giorno**

14 — **Ponte Radio**
Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 **Canzoni indimenticabili**

15,50 **Sorella radio, trasmissione per gli infermi**

16,30 **Corriere del disco: musica lirica,** a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Musiche da camera di Johannes Brahms**
Dodicesima ed ultima trasmissione
Fugo in la bemolle minore; Cinque Preludi corali op. 122: Mein Jesu, der Du mich - Herzliebster Jesu - O Welt, ich muss dich lassen - Herzlich tut mich erfreuen - Schmücke dich, o liebe Seele; *Preludio e Fugo in sol minore: Preludio-Corale e Fuga* su «O Traurigkeit, o Herzeleid»; *Sei Preludi-corali op. 122*: O wie selig seid ihr doch, ihr Frommen - O Gott, du frommer Gott - Es ist ein Ros' entsprungen - Herzlich tut mich verlangen (in la maggiore) - Herzlich tut mich verlangen (in la minore) - O Welt, ich muss dich lassen; *Preludio e Fuga in lo minore* (org. Ferdinando Tagliavini)

18,40 **Musica da ballo**

19,30 *** Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 (*Antonetto*)
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giorn. radio** Radiosport

20,20 (*Ditta Ruggero Benelli*)
Applausi a...

20,25 **LA TRINCEA**
Radiodramma di **Mario Fratti**
Compagnia di Prosa di Firenze della RAI
Mirco — *Roberto Chevalier*
Maurizio — *Alessandro Berti*
Emilio — *Enrico Del Bianco*
La madre di Mirco — *Renata Negri*
Il padre di Mirco — *Adolfo Geri*
L'ingegnere — *Giampiero Becherelli*
Il caposquadra — *Corrado De Cristofaro*
Il primo operaio — *Gigi Reder*
Il secondo operaio — *Gianni Pietrosanta*
La madre di Emilio — *Giuliana Corbellini*
ed inoltre: Cesarina Cecconi, Tino Erler, Carlo Lombardi, Wanda Pasquini, Grazia Radicchi, Loris Toso
Regia di **Dante Raiteri**

21,30 **Canzoni e melodie italiane**

22 — **Il mondo dell'operetta**

22,30 La **RAI Corporation** presenta
NEW YORK '65
Rassegna settimanale della musica leggera americana

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 (*Palmolive*)
a) Andante con moto

8,50 (*Cera Grey*)
b) Allegretto ma non troppo

9 — (*Budini Royal*)
c) Scherzo a danza

9,15 (*Motta*)
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 (*Omo*)
— **ADELE, CAMERIERA FEDELE**
Programma di musica leggera e non..., a cura di **Marcello Ciorciolini** con **Bice Valori**
Regia di **Federico Sanguigni**
— **BOMBE DI SOLE**
Pensieri sotto l'ombrellone di **Diego Calcagno** ed **Emidio Jattarelli**
Regia di **Berto Manti**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 (*Coca-Cola*)
*** Le nuove canzoni italiane**

11 — **Il mondo di lei**

11,05 (*Malto Kneipp*)
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
— **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 (*Vi.Di.Bi.*)
Appunti di viaggio

11,40 (*Mira Lanza*)
*** Il portacanzoni**
Brighetti-Distel: *Una come te*; Del Monaco-Polito: *Ad un palmo do te*; Bertola-Lossa: *Ancoro, oncoro*; Del Prete-Vandyke: *Resterò da solo*; A. Cioffi-G. P. Reverberi: *Sono momenti*; Crosara-Maxwell: *Amore mio, non mi losciar*; Tammaro-Boselli: *Porole*

12 — (*Doppio Brodo Star*)
*** Orchestre alla ribalta**
La Rocca: *Tiger rag*; Dubin-Burke: *For you*; Mancini: *High time*; Elman: *And the angels sing*; Jones: *Hoppy face*; Barnum: *Lost love*; Mc Cartney-Lennon: *All my loving*

12,20 **Musica operistica**
Verdi: *I Vespri siciliani*: «In braccio alle dovizie»; Rossini: *Semiramide*: «Bel raggio lusinghiero»; Puccini: *La Bohème*: «Che gelida manina»; Wagner: *La Walkiria*: Cavalcata delle Walkirie

12,45 **PASSAPORTO**
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di **Ernesto Fiore** ed **Ennio Mastrostefano**

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (*A. Gazzoni e C.*)
Su il sipario

03' (*G. B. Pezziol*)
Il mandarino ottimista

10' (*Gandini Profumi*)
Tre momenti magici

20' (*Galbani*)
Si fa per ridere

25' (*Palmolive*)
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

45' (*Simmenthal*)
La chiave del successo

50' (*Dash*)
Il disco del giorno

55' (*Caffè Lavazza*)
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

14,45 (*La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.*)
Angolo musicale

15 — **Momento musicale**

15,15 (*Meazzi*)
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Chitarrista Alirio Diaz
De Visée: *Suite*; Milan: *Due Pavane*; Purcell: *Petite suite*; Torroba Moreno: *Due Pezzi caratteristici*: Los Mayos - Albada; Villa Lobos: *Studio n. 7 in mi maggiore*; Barrios: *Aconquija*

16 — (*Henkel Italiana*)
*** Rapsodia**
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 (*Carisch S.p.A.*)
Ribalta di successi

16,50 **Le canzoni di Odoardo Spadaro**
Testimonianze e ricordi raccolte da Silvio Gigli

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **Estrazioni del Lotto**

17,40 (*Manetti e Roberts*)
Radiosalotto
*** Musica da ballo**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 *** I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 **Zig-Zag**

20 — **Ernesto Calindri** presenta
LA FARFALLA CON GLI OCCHIALI
Cabaret di Enrico Vaime
Regia di Pino Gilioli

21 — **Canzoni alla sbarra**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 **Musica da ballo**

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

10 — **Musiche del Settecento**
Niccolò Jommelli: *Sonata in do minore per due clavicembali*: Allegro - Affettuoso - Minuetto (*clav.i* Flavio Benedetti Michelangeli e Anna Maria Pernafelli); Franz Xaver Richter: *Sinfonia in lo maggiore*: Allegro con brio - Andante poco - Presto (Orch. Ars Viva di Gravesano dir. da Hermann Scherchen)

10,25 **Antologia di interpreti**
Direttore Paul Klecki:
Nicolaj Rimski-Korsakov: *Lo Zar Salton*, suite sinfonica dall'opera: Partenza dello Zar per la guerra - La Zarina sul suo battello - Le tre meraviglie (Orch. Philharmonia di Londra)
Tenore Cesare Valletti:
Wolfgang Amadeus Mozart: *Don Giovanni*: «Il mio tesoro intanto»; Gaetano Donizetti: *L'Elisir d'amore*: «Una furtiva lacrima»; Francesco Cilea: *L'Arlesiana*: Lamento di Federico (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Rigacci)
Violinista Nathan Milstein:
Arcangelo Corelli: *Sonata in re minore op. 5 n. 12 «La Follia»* (Leon Pommers, pf.); Johann Sebastian Bach: *Aria sulla quarto corda* dalla *Suite n. 3 in re maggiore* per orchestra
Soprano Renata Scotto:
Gioacchino Rossini: *Quattro Liriche*: La promessa - Il rimprovero - La partenza - L'orgia (Antonio Beltrami, *pf.*)
Direttore Ferruccio Scaglia:
Igor Strawinsky: *Scherzo fantastico op. 3* (Orch. Sinf. di Roma della RAI)
Coro Polifonico di Torino della Radiotelevisione Italiana:
Robert Schumann: *Quottro Canti op. 141* a doppio coro: An die Sterne - Ungewisses Licht - Zuversicht - Talismane (dir. Ruggero Maghini)
Pianista Lidia Kozubek:
Karol Szymanowski: *Serenota di Don Juan*, da *Masques* - *Quattro Mazurke* dall'op. 50: n. 13 - 14 - 15 - 16
Baritono Leonard Warren:
Giuseppe Verdi: *Un Ballo in maschera*: «Alla vita che t'arride» (Orch. del Teatro Metropolitan di New York dir. da Dimitri Mitropoulos); *Lo Traviata*: «Di Provenza il mare e il suol» (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Pierre Monteux); Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci*: «Si può?» (Prologo) (Orch. RCA Victor dir. da Renato Cellini)
Direttore Hans Knappertsbusch:
Richard Wagner: *Tannhäuser*: Ouverture e Venusberg (Orch. Filarm. di Vienna)

13 — **Ferruccio Busoni**
Concerto op. 39 per pianoforte, coro maschile e orchestra: Prologo e Introito - Pezzo giocoso - Pezzo serioso - All'italiana - Cantico (*sol.* Pietro Scarpini - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Fernando Previtali - Mº del Coro Ruggero Maghini)

14,10 **Recital del Trio di Bolzano**
Nunzio Montanari, *pf.*; Giannino Carpi, *vl.*; Sante Amadori, *vc.*
Wolfgang Amadeus Mozart: *Trio in si bemolle moggiore K. 502*: Allegro - Larghetto - Allegretto; Muzio Clementi: *Sonata in do moggiore «La coccio»* per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello: Larghetto - Allegro - Larghetto - Allegro; Robert Schumann: *Trio in sol minore op. 110*: Animato, ma non troppo mosso - Moderatamente lento - Presto - Vigoroso con spirito

15,05 **Compositori contemporanei**
Olivier Messiaen: *Turongalila-Symphonie*, per pianoforte, orchestra e onde Martenot: Introduction - Chant d'amour - Turangalila - Joie du sang des étoiles - Jardin du sommeil d'amour - Turangalila - Developpement de l'amour - Turangalila - Final (Yvonne Loriod, *pf.*; Jeanne Loriod, onde Martenot - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Rudolf Albert)

16,25 **Fantasie e Rapsodie**
Wolfgang Amadeus Mozart: *Fantasio in fa minore K. 608* per organo (Trascr. di Jeanne Demessieux) (org. Jeanne Demessieux); Johannes Brahms: *Rapsodia in mi bemolle maggiore op. 119 n. 4* (pf. Arthur Rubinstein); Bela Bartok: *Rapsodia n. 1* per violino e orchestra (*sol.* Roman Totenberg - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Wladimir Golschmann)

17 — **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da Londra)
Macfarlane Burnett: *Una concezione immunologica darwiniana*

17,10 Anton Bruckner
Sinfonia n. 3 in re minore: Moderatamente mosso - Adagio, quasi Andante - Scherzo (Alquanto presto) - Finale (Allegro) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Arthur Gelbrun)

18,05 Corso di lingua spagnola a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Storia contemporanea
a cura di Aldo Garosci
Recenti studi di Salvatorelli - Isonzo 1917 di Silvestri - Due ricerche sulla resistenza romana - De Gaulle

18,45 Rolf Liebermann
Sinfonia: Allegro - Vivace risoluto - Scherzando - Andante sostenuto - Allegro (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Nino Sanzogno)

19 — Georges Bernanos
di Diego Fabbri e Claudio Novelli
Terza trasmissione

19,30 * Concerto di ogni sera
Antonio Vivaldi (1678-1741): *Sonata in mi minore* per violoncello e continuo: Largo - Allegro - Largo - Allegro (Klaus Stork, *vc.*; Irene Guedel, *cont.*; Fritz Neumeyer, *clav.*); Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Sonata in do diesis minore op. 27 n. 2* « Quasi una fantasia »: Adagio sostenuto - Allegretto - Presto agitato (*pf.* Vladimir Horowitz); Maurice Ravel (1875-1937): *Trio in la minore* per pianoforte, violino e violoncello (1915): Moderato - Pantoum - Passacaglia - Finale (animato) (Arthur Rubinstein, *pf.*; Jascha Heifetz, *vl.*; Gregor Piatigorsky, *vc.*)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Giovanni Battista Viotti
Sinfonia concertante n. 2 per due violini e orchestra (sol. Riccardo Brengola e Franco Gulli - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Piccola antologia poetica
Poeti nordamericani degli anni '60 a cura di Alfredo Rizzardi
IV. John Hollander

Il soprano Margherita Rinaldi è fra i solisti dell'Oratorio « Elia » di Mendelssohn che il « Terzo » trasmette alle ore 21,30

21,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Thomas Schippers**
con la partecipazione dei soprani **Margherita Rinaldi** e **Nelly Pucci**, dei mezzosoprani **Giovanna Fioroni** e **Silvana Padoan**, dei tenori **Arthur Herndon** e **Mario Alessandrini** e del basso **Donald Mc Intyre**
Felix Mendelssohn Bartholdy
Elia, oratorio per soli, coro e orchestra
Orch. Filarmonica del Teatro G. Verdi di Trieste e Coro dell'Accademia Nazionale S. Cecilia
Maestro del Coro Gino Nucci
(Registraz. effett. il 18 luglio 1965 dalla Piazza del Duomo di Spoleto in occasione dell'« VIII Festival dei Due Mondi »)
Nell'intervallo:
Musica e poesia
di Giorgio Vigolo

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Antologia dei successi italiani - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Recital di Judy Garland - 5,06 Motivi da films e da commedie musicali - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 **Vecchie e nuove musiche**, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,17 International and Sport News - 7,17-7,50 Music for Young People, by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50-13 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Passeggiando sulla tastiera - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 **Operette che passione!** - 13,35 « Un vecchio, un abate, un poeta » - da « Luce di Trieste » di Pier Antonio Quarantotti Gambini - 13,45-14 **Franco Russo** al pianoforte (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Soto la pergolada, rassegna di canti folcloristici regionali - 15 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 **Oggi alla Regione** indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni (MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale**. 15,15 Trasmissioni estere. 18,45 Rimske novice. 19,15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 19,33 **Orizzonti Cristiani**: Notiziario - « **Sette giorni in Vaticano** » di Egidio Ornesi - « **L'Epistola di domani** » di P. Giuseppe Tenzi. 20,15 Nouvelles religieuses de la semaine. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario**. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani**.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17 Teatro negro, a cura di Driss Chraibi: « Gli abitanti della palude », tratto da Swamp Dwellers, di Wole Soyinka (drammaturgo della Nigeria). Traduzione e adattamento radiofonico di Catherina e Driss Chraibi. 18,25 Rassegna musicale, a cura di Michel Hofmann e Daniel Lesur. 18,45 « Contrasti », a cura di Jean Chouquet. 19,30 Notiziario. 19,40 Dischi. 20 Concerto diretto da Pierre-Michel Le Conte. Jacques Casterede: Sinfonia per archi; **Samuel Barber**: Adagio; **Benjamin Britten**: Variazioni su un tema di Frank Bridge. 21 « C'est vrai, mais il ne faut pas le croire », di Claude Aveline (Premio Italia 1955). 21,43 Concerto con la partecipazione di Alicia de Larrocha. **Isaac Albeniz**: « Iberia », audizione integrale. 23,15 « Ortodossia e cristianesimo orientale », a cura di Gérard Stephanesco. 23,35 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Canzoni e danze. 19 Notiziario. 19,20 Musica per coro. **Fritz Rotschuh**: Quattro madrigali su testi di Wilhelm Busch per coro misto a cappella, op. 16; **Friedrich Schmidtmann**: Canzone popolare boema e Canzone dei Cerchessi; **Zoltan Kodaly**: Immagini della Regione Matra su canzoni popolari ungheresi per coro misto a cappella. (Coro da camera di Rheydt diretto da Gerd Froesch). 19,45 Canzoni folcloristiche internazionali. 20,45 Jazz dalla Cecoslovacchia. 21,30 Notiziario. 22,10 Cocktail di fine settimana con musica leggera dagli USA e dalla Germania. 0,10 Musica da ballo da Berlino. 1 Tra la mezzanotte e il mattino. **Prokofiew**: Suite « Ivan il Terribile », su tema del film omonimo; **Kiessling**: Impressioni spagnole per 2 pianoforti e orchestra; **Kaun**: Panorama americano. 2,05 Musica fino al mattino da Radio Saarland.

SVIZZERA

MONTECENERI

15,15 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: violinista Elena Turri. **Joseph Haydn**: Concerto n. 1 in do maggiore per violino e orchestra d'archi; **Lennox Berkeley**: Serenata per archi; **Frédérick Delius**: Aria e danze per orchestra d'archi. 16 Il giornale delle 16. 16,10 Orchestra Radiosa. 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17,10 Di tutto un po'. 17,30 Il mondo si diverte. 18 Suona Helmut Zacharias. 18,15 Voci del Grigioni italiano. 18,45 Appuntamento con la cultura. 19 Rusticanella. 19,15 Notiziario. 19,45 Canzoni per bimbi. 20 « Sabato Club », settimanale radiofonico di Renato Tagliani. 20,30 « A bruciapelo », musica, canzoni, domande e risposte con l'ospite inatteso di Vera Florence. 21 « Il Museo della vita » ciclo realizzato da Enrico Romero. 21,45 « A lume spanto » con l'Orchestra Bela Sanders, i Beatles e Jorge Dareli. 22,10 Rileggiamo la Divina Commedia. 22,30 Notiziario. 22,35 Ballate con noi. 23-23,15 Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 18 al 24 luglio — Roma - Torino - Milano
dal 25 al 31 luglio — Napoli - Genova - Bologna
dall'1 al 7 agosto — Bari - Firenze - Venezia
dall'8 al 14 agosto — Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra
G. P. da Palestrina: *« Vos qui reliquistis », e « Benedictus »*, antifona - org. N. Danby, « The Renaissance Singers », dir. M. Howard; C. Monteverdi: *Magnificat a sei voci* - org. C. Mawby, Coro della « Carmelite Priory » di Londra, dir. G. Malcolm; L. Perosi: *Cinque canti sacri*, per coro a cappella - Coro della Cappella Sistina, dir. D. Bartolucci

8,55 (17,55) Sonate moderne
K. Szymanowski: *Sonata in re minore op. 9* per violino e pianoforte - vl. D. Oistrakh, pf. V. Yampolsky; P. Hindemith: *Sonata* per violoncello e pianoforte - vc. E. Mainardi, pf. A. Renzi

9,45 (18,45) Sinfonie di Franz Schubert
Sinfonia n. 4 in do minore « Tragica » - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Rieger

10,15 (19,15) Piccoli complessi
C. P. E. Bach: *Quartetto in sol maggiore* per clavicembalo, flauto, viola e violoncello - clav. I. Lechner, fl. K. Redel, vl.a G. Schmid, vc. M. Bochmann; H. Badings: *Ottetto* - Ottetto di Vienna

10,55 (19,55) Un'ora con Frédéric Chopin
Cinque mazurke - pf. R. Smendzianka — *Otto melodie polacche* dall'op. 74 post. - sopr. S. Woytowicz, pf. W. Klimowicz — *Due scherzi* - pf. T. Vàsàry

11,55 (20,55) IL TAMBURO DI PANNO, atto unico di un « Nô » giapponese del secolo XIV - Libero adattamento del testo e musica di O. Fiume

Il Vegliante	*E. Viaro*
Il giardiniere / Lo spirito del giardiniere	*A. Bertocci*
La principessa	*L. Udovich*
Il cortigiano	*W. Artioli*

Orch. Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi di Trieste, dir. F. Scaglia, M° del Coro G. Kirschner

12,45 (21,45) Recital del violoncellista Paul Tortelier con la collaborazione del pianista Luciano Giarbella
G. Valentini: *Sonata in mi maggiore* (Realizz. di A. Piatti); F. Couperin: *Pièces en concert*; G. Fauré: *Sonata n. 2 in sol minore op. 117*; C. Debussy: *Sonata*; P. I. Ciaikowski: *Variazioni su un tema rococò, op. 33*

14 (23) Trascrizioni
Ignoto: *Partita* (trascr. per pf. di R. Lupi) - pf. O. Vannucci Trèvese; J. S. Bach: *Ciaccona* (Trascr. per orch. di A. Casella) - Orch. Sinf. della RAI, dir. D. Mitropoulos

14,30-15 (23,30-24) Variazioni
F. Schubert: *Variazioni* su *« Trock'ne Blumen »* op. 160 - fl. K. Bobzie, pf. H. Altmann; N. Paganini: *Variazioni* su *« Dal tuo stellato soglio »*, dal « Mosè » di Rossini - vl. S. Accardo, pf. A. Beltrami

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
— « Piccolo bar » divagazioni al pianoforte di C. Mc Kenzie
— Suona Miles Davis con John Coltrane
— « 5 Continenti in musica » con il complesso International Pop All Stars, dir. H. Frekin

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata di complessi e orchestre

8,15 (14,15-20,15) Motivi e ritmi

8,39 (14,39-20,39) Antologia di successi italiani
Rossi-Robifer: *Ogni volta*; Pallesi-Malgoni: *Tua*; Migliacci-Zambrini: *In ginocchio da te*; Chiosso-Luttazzi: *Bum, ahi! che colpo di luna*; Alicata-Rossi-Vianello: *Tremarella*; Cichellero: *Perché perché*; Brighetti-Martino: *Cos'hai trovato in lui*; Nisa-Reverberi: *Devi restare con me*

9,03 (15,03-21,03) Voci e strumenti in armonia

9,27 (15,27-21,27) Le canzoni e i loro interpreti

9,51 (15,51-21,51) Musica senza pensieri

10,15 (16,15-22,15) I classici della musica leggera
Porter: *Begin the beguine*; Raksin: *Laura*; Noble: *Cherokee*; Schwartz: *Dancing in the dark*; Stolz: *Due cuori a tempo di valzer*; Di Lazzaro: *Chitarra romana*; Duke: *Autumn in New York*; Simons: *The peanut vendor*

10,39 (16,39-22,39) Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane
Martucci-Mazzocco: *Serenata a Margellina*; Parente-E. A. Mario: *Dduje paravise*; Capaldo-Fassone: *'A tazza 'e cafè*; Murolo: *Sarrà chi sa*; Cenci-Faiella: *Voca e va piscato*; Verde-Trovajoli: *Che m'è 'mparato a ffà*; De Simone-Lojacono: *'E sedelle d''o Paravise*; Bovio-D'Annibale: *'O paese d''o sole*

11,03 (17,03-23,03) Incontri musicali: con Petula Clark e Betty Curtis

11,27 (17,27-23,27) Recital di Gilbert Becaud

11,51 (17,51-23,51) Motivi da films e da commedie musicali

12,15 (18,15-0,15) Dischi per la gioventù
Paoli-Barriere: *E più ti amo*; Testa-Colonnello: *Grazie amore*; Popp-Cour-Capucci-Bardotti: *Ti credevo felice*; Mogol-Alexander: *Tanto so che poi ti passa*; Vibio-Modesti: *Unico*; Pallavicini-Colonnello: *Amici miei*; Lyra: *Voce e eu*; Chiosso-Matanzas: *Chi non lo sa*

12,39 (18,39-0,39) Concertino

in poltrona

CONFESSIONI

— Signore, giacché lei mi ha usato la cortesia di confessarmi che il suo portafoglio è vuoto, io le confesserò che il mio revolver è scarico.

VASO D'EPOCA

— Bello questo vaso, di che epoca è?
— E' dell'epoca in cui avevo dei quattrini.

TELEFONATE

— Potrebbe essere una coincidenza, ma hai notato come spesso parlano al telefono contemporaneamente?

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 **Musik am Sonntagmorgen** - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 **Heilige Messe** - 10,40 Kleines Konzert. L. Spohr: Klarinettenkonzert N. 1 c-moll Op. 26 - 11 Speziell für Sie! - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Für die Landwirte **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenklänge **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Fisarmonicista Gervasio Marcosignori - 14,30 Speziell für Sie! **(Rete IV)**.

16 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17 Fünfuhrtee - 18 **Wir senden für die Jugend.** Grimm: Rapunzel - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Opernduette - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten Werbedurchsagen - 20 **Der herr vom Ministerium.** Hörspiel in drei Akten von Madleine Bingham **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Festkonzert zur 25. Wiederkehr des Gründungsjahres des Claudio Monteverdi-Konservatoriums, Bozen. F. A. Bonporti: Konzert für Streicher und Cembalo D-dur Op. 11 N. 8; M. Bonelli: Konzert für Oboe und Streicher c-moll (Solist: Carlo Prato); A. Vivaldi: Concerto grosso Op. 11 n. 3 d-moll; Es spielt das Haydn-Orchester Bozen-Trient. Dirigent: Giorgio Cambissa (Die Bandaufnahme erfolgte am 25-3-1965 im Claudio Monteverdi-Konservatorium, Bozen) (in der Pause: Kulturumschau) - 22,45-23 Das Kaleidoskop **(Rete IV)**.

LUNEDI'

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Beschwingt in den Tag **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Für Kammermusikfreunde.** P. Hindemith: Streichquartett N. 2 C-dur Op. 16 - Volkslieder und Tänze - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Volks- und heimantkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. J. Rampold **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Lunedì sport - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung - 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 **Trasmission per i Ladins (Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 **Frühlich mit Karl Panzenbeck** - 18,45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 **Für jeden etwas, von jedem etwas** - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Die messe in der musikgeschichte. 3. Folge: « Die niederländische Schule » Gestaltung von Dr. Pater Oswald Jaeggi (Wiederholung) - 22,30-23 Musik klingt durch die Nacht **(Rete IV)**.

MARTEDI'

7-8 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Sinfonieorchester der Welt.** Sinfonisches Rundfunkorchester Hannover. K. H. Köper: Concerto da camera - Doppelkonzert für Horn, Fagott und Orch. - Unterhaltungsmusik aus aller Welt - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione)

13 Das Filmalbum - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Das Filmalbum - 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Orchestre d'archi - 10,30 **Settimana radio** - 11 * Complessi caratteristici - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « La capanna dello zio Tom »,** di Elisabeth Beecher-Stowe, sceneggiatura di Rita Mann, traduzione di Desa Kraševec. Seconda puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 11,40 Girotondo, musiche per i più piccoli - 12 Canti religiosi - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta.**

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14,45 * Autoradio, varietà musicale della domenica - 15,30 **« Il bianco ed il nero »,** intermedio profano di Ennio Emili e Carlo de Incontrera, traduzione di Martin Jevnikar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 16,40 **Dalle stagioni sinfoniche al Verdi** - **Peter Ilyich Ciaikowsky:** Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64 - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Georges Sebastian - 17,30 **Le canzoni che preferite** - 18,30 * **Jazz party:** Italian Quartet - Canta Sarah Vaughan - Il big-band di Ralph Marterie - 19 Ottetto vocale sloveno - 19,15 **La Gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Vacanze in Italia - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno,** a cura di Lelja Rehar: « I lupi mannari e le streghe » - 21 **Pagine scelte da opere di autori regionali.** Ezio Vittorio: « Barbe Basili e il paradis », favola lirica in tre atti - Dirige l'Autore - Orchestra Sinfonica di Udine e Gruppo Corale Udinese - 21,20 * Suonano le orchestre « Pops » e Arturo Mantovani - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 * Ballate con noi - 23 Notturno di canti - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

LUNEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Acquarello italiano - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno,** a cura di Lelja Rehar: « I lupi mannari e le streghe » - 12,45 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Contrasti in musica - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Complesso Tipico Friulano - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **I maestri del classicismo** - Wolfgang Amadeus Mozart: Grabmusik K. 42 per soprano, basso, coro e orchestra - Orchestra da camera « A. Scarlatti » e Coro di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretti da Franco Caracciolo - Solisti: Lidia Marimpietri, soprano; Ugo Trama, basso - 18,55 **Solisti sloveni.** Cornista Jože Falout, al pianoforte Aci Bertoncelj; Ivo Petrič: Sonata per corno e pianoforte - 19,15 **Patrimonio culturale del Friuli-Venezia Giulia:** Giovanni Comelli: (3) « I musei scientifici » - 19,25 Motivi d'oggi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 * **Serata a soggetto,** appuntamento musicale del lunedì - Ildebrando Pizzetti: **« Assassinio nella Cattedrale »,** tragedia musicale in due atti e un intermezzo - Direttore: Ildebrando Pizzetti - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,45 circa) **Un palco all'opera,** a cura di Gojmir Demšar - 22,45 * Echi sudamericani - 23 * Piccolo bar: Suona il pianista Carmen Cavallaro con la sua orchestra - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MARTEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Buonumore in musica - 12,15 **Il giardino fiorito,** a cura di Bogdana Cernigoj - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Gianni Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale:** Orchestra Ramon Argueso - Canta Caterina Villalba - Die Lustigen Dorfmusikanten - Un po' di ritmo con Les Brown - 18,15 *Arti, lettere e spettacoli* - 18,30 **I compositori della regione.** Vito Levi:

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 **Trasmission per i Ladins (Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Aus der Diskothek des Dr. Jazz - 17,30 Fünfuhrtee - 18 **Kammermusik am Nachmittag** - G. Tartini: Sonate g-moll « Teufelstriller » - Variationen über ein Thema von Corelli - Sonate g-moll « Didone abbandonata » (Erica Morini, Violine - Leon Pommers, Klavier) - 18,30 Von Melodie zu Melodie - 18,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Die Grossen der Welt - E. Görlich: « Friedrich von Schiller » - 19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 **Begegnung mit der Oper.** Beliebte Opernchöre aus Opern von Wagner, Weber, Nicolai und Verdi - Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. Gedichte von Joseph Freiherr von Eichendorff. Es spricht: Peter Lühr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Melodienmosaik - 21,45 Neue Bücher - 22-23 Melodienmosaik - 2. Teil (**Rete IV**).

MERCOLEDI'

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Opernmusik** - Alpenklänge - 12,10 Nachrichten - 12,20 Fremdenverkehr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei. - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - **Für unsere Kleinen** Grimm: « Aschenputtel » - 18,15 Gut aufgelegt - 18,45 Italienisch für Forgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Bei uns zu Gast - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Kreuz und quer durch unser Land - 20,30 **Berühmte Interpreten in grossen Konzerten.** John Sebastian, Mundharmonika. H. Villa-Lobos: Konzert für Mundharmonika - Orchester der Radiotelevisione Italiana, Turin. Dir.: Mario Rossi - 21 **Erzählung.** L. Pirandello: Das Patent (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalische Stunde. Die Hauptstädte der italienischen Instrumentalmusik im XVIII. Jahrhundert. 1. Sendung: Bologna. Werke von Manfredini und Torelli - 22,10-23 Uber achtzehn verboten (**Rete IV**).

GIOVEDI'

7-8 Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Sinfonische Musik. V.** Novak: Tschechische Suite Op. 32; D. Kabalevski: « Die Komödianten » Op. 28 - Unterhaltungsmusik - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 **Nachrichten** - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Melodienmosaik - 18 **Erzählungen für die jungen Hörer.** Karl May: « Winnetou ». 4. Folge: Old Shatterhand am Rand des Grabes - 18,15 **Liederstunde.** « Lauderio 91 di Cortona » - Lobgesänge aus der Zeit Dantes - 18,45 Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Wir senden für die Jugend. Von grossen und kleinen Tieren: W. Behn: Wohin die Störche ziehen - 19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 **Schallplattenklub** von und mit Jochen Mann - 20,30 **Terra incognita.** Kriminalhörspiel von Philip Levene. 4. Folge: « Das silberne Zelt » - 21,15 Das Filmalbum (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Marano 3).

21,50-23 Teilnehmer am internationalen Ferruccio Busoni-Klavierwettbewerb 1964: François-Joel Thiollier - USA - II. Preis. F. Liszt: Klaviersonate h-moll (**Rete IV**).

VENERDI'

7-8 Italienisch für Anfänger - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Sängerportrait.** Gottlob Frick, Bass. Arien aus Opern von Tschaikowsky, Halevy, Wagner und Smetana. Freude an der Musik - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 **Trasmission per i Ladins** (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 **Lesung.** Ch. Dickens: « Die Pickwickier » - 18,15 Schallplattenklub von und mit Jochem Mann - 18,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20 Musikalische Feriengrüsse - 20,30 Wissen für alle - 20,50 Bei uns zu Gast (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Marano 3).

21,20-23 Das Künstlerium Sendezyklus gestaltet von Mario Labroca - 17. Folge D. Cimarosa: « Il matrimonio segreto », Ouverture; C. Debussy: Iberia aus « Images » für Orchester; P. Dukas: « L'apprenti sorcier », sinfonischer Scherz; L. v. Beethoven: Sinfonie N. 7 A-dur Op. 92 - Es spielt das NBC-Orchester. An dieser Sendung nehmen teil: Franco Ferrara, Willy Reich, Heinrich Strobel, Franco Capuana (**Rete IV**).

SABATO

7-8 Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Der Sendar im Claudio Monteverdi-Konservatorium.** 4. Schülervortrag. Melodien der Erinnerung - 12,10 Nachrichten - 12,20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von P. K. Eichert O.S.B. (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e staz. MF II della Reg.).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica leggera - 14,20 **Trasmission per i Ladins** - 14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV**).

17 Fünfuhrtee - 17,30 **Gut aufgelegt** - 18 **Sinfonische Kostbarkeiten** A. Vivaldi: Konzert d-moll aus « L'estro armonico »; J. S. Bach: Konzert a-moll für 4 Klaviere und Orch. - 18,30 Chorlieder - 18,45 Englisch zur Unterhaltung Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 a stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Über achtzehn verboten - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Fröhlich mit Karl Pangerl » - 20,45 **P. Rosegger:** Vom Urgrossvater, der auf der Tanne sass (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Mereno 3).

21,20 Tanzmusik am Samstagabend - 22,30-23 Aus der Diskothek Dr. Jazz (**Rete IV**).

Tre personaggi manzoniani - Orchestra del Teatro « Giuseppe Verdi » di Trieste diretta da Luigi Toffolo - 18,50 **Musiche barocche** - Georg Philipp Telemann: Concerto in re maggiore per tromba, due oboi e continuo - 19,05 Cantano « The Kalin Twins » - 19,15 « I giochi d'oggi »: divertimenti e passatempi dei nostri fanciulli (2), a cura di Nerina Svab - 19,30 * Dai festivals italiani della canzone - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 * **Fantasia cromatica**: concerto serale di musica leggera con i cantanti Ertha Kitt e Arturo Testa, il Quartetto vocale « I 4 Caravels », i complessi Art Blakey e « The Jazz Messangers » e le orchestre Hugo Winterhalter e Georges Jouvin - 21,30 **Racconti umoristici dell'Ottocento**: Carlo Dossi: « Incendio di legna vecchia » - 21,55 * **Celebri esecutori** - Violoncellista Gregor Piatigorsky - Anton Rubinstein: Romanza in mi bemolle maggiore op. 44 n. 1; Carl Maria von Weber (trascr. Piatigorsky): Rondò; Camille Saint Saëns: Il cigno da « Il Carnevale degli animali »; Enrique Granados: Intermezzo da « Goyescas » - 22,10 * Serata danzante - 23 * Quartetto vocale « The Diamonds » - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Complessi Privitera ed Ettore Righello - 12 **Alessandro Manzoni: I Promessi Sposi**: (7) « Renzo viene arrestato ». Traduzione di Andrej Budal, adattamento di Martin Jevnikar. Esecuzione affidata agli allievi delle Scuole Medie Superiori con lingua d'insegnamento slovena di Trieste. Trasmissione a cura di Jože Peterlin - 12,40 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Cartoline musicali - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso « Le Tigri » di Gorizia - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Non di tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 * **Quartetti da camera.** Bela Bartok: Quartetto n. 2 op. 17 (1917) - 19 * **Musiche vocali del '500 e del '600**: Giovanni Pierluigi da Palestrina (arr. Casimiri): Magnificat on the fourth tone; Hodie Christus natus est - 19,15 **L'eredità di Papa Giovanni XXIII**: Janez Belej (3) « Seguendo le orme del Buon Pastore: L'enciclica missionaria del Papa Giovanni XXIII "Princeps Pastorum" e la vita della fede » - 19,30 * I grandi successi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 Complessi Franco Russo e Franco Vallisneri - 21 **Concerto sinfonico** diretto da Ettore Gracis con la partecipazione del violinista Roberto Michelucci. Domenico Gabrieli: Sonata n. 19 dalle Canzoni e Sonate per 3 con'd'archi; Bela Bartok: Rapsodia n. 1 per violino e orchestra; Rapsodia n. 2 per violino e orchestra; Goffredo Petrassi: 5° concerto per orchestra; Franz Liszt: Les preludes, poema sinfonico - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,35 c.ca) **Novità librarie**: « Saggi e studi di Fran Levec », recensione di Martin Jevnikar - 22,30 * Itinerario romantico - 23 * Variazioni in jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

GIOVEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Voci e complessi italiani - 12,15 **Conosciamo l'Italia**: Bruno Nice: (3) « Il clima, le acque e la vegetazione » - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il duo Perich - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale**: Beltran e la sua orchestra - Cantano i « Timberlanes » - Complesso « Tamburitza » - Old Merry Tale Jazzband - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * Intermezzi e cori d'opera - 19 **Pagine violinistiche.** Pablo Sarasate: Caprice basque op. 24; Introduction e tarantella op. 43; Zingaresca, op. 20 n. 1 - 19,15 **Classe Unica**: **Guido Fasso: Il diritto naturale**: (8) « Il diritto naturale e la storia » - 19,35 * Parata di orchestre - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 Il mare nella canzone slovena - 21 « **I bambini del palazzo** », radiodramma di Michel Cournot, traduzione di Ivan Savli. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 22,30 * Ritmi di danza - 23 **Dal XVII Festival di musica contemporanea di Venezia.** Edgar Varese: Hypersprism - Gruppo strumentale; Bohuslav Shaffer: S. Alto, per sassofono contralto e orchestra - Orchestra da camera della Filarmonica di Krakowia diretta da Andreicy Markowski. Solista: Aloisy Trobye - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

VENERDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Solisti alla ribalta - 12,15 **Il settimanale della donna**, a cura di Jadviga Komac - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Colonna sonora, musiche da film e riviste - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musica sinfonica moderna.** Alexandre Tansman: Suite per due pianoforti e orchestra - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile. Solisti: Gino Gorini e Sergio Lorenzi, pianoforte - 18,55 **Concertisti della Regione.** Baritono Claudio Giombi; al pianoforte Claudio Gherbitz; Pier Adolfo Tirindelli: Strana, Le miroir, Amour, Flirtation, Mistica, O primavera - 19,15 **Dalle Giulie all'Adriatico**, racconti e leggende a cura di Rado Bednarik - 19,30 * I dischi dei nostri ragazzi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,50 Canzoni senza parole nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 **Concerto operistico diretto da Carlo Maria Giulini** con la partecipazione del soprano Renata Tebaldi e del baritono Paolo Silveri. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 **L'idea della pace**: Vittorio Frosini: (3) « La propaganda: letteratura e politica » - 22,20 **Il jazz a Trieste**: Hawe Schneider e i suoi Spree City Stompers di Berlino - 22,40 * In sordina - 23 * Voci parallele: Rosy e Jimmy Fontana - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Bande in piazza - 12,15 **I primati**, mosaico dei vari record, a cura di Dušan Pertot - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Viaggio musicale in Europa - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Fisarmoniche allegre - 15 « **Il clacson** ». Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 15,30 * Concerto in miniatura - 16 **Racconti della prima guerra mondiale**: Fran Seleški Finžgar: « Si va in guerra » - 16,25 * Musiche viennesi - 17 **Cori giuliani e friulani**: Corale « Publio Carniel » di Trieste diretta da Lucio Gagliardi - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale**: Orchestra Alfonso D'Artega - Canta Remo Germani - Dal folklore israeliano - Sestetto Jazz Cal Tjader - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Autori jugoslavi per orchestre italiane.** Jakov Gotovac: Oraci, meditazione sinfonica - Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Bruno Bogo - 18,45 **Grandi compositori dell'800.** * Frederich Chopin: Trauermarsch; Notturno in re bemolle maggiore op. 27 n. 2 - 19 * Il clarino di Artie Shaw - **19,15 Incontri d'estate**, a cura di Saša Martelanc - 19,30 Orchestre dirette da Alberto Casamassima e Alessandro Bevilacqua - 20 **La tribuna sportiva**, a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **La settimana in Italia** - 20,45 Quintetto vocale « Lisinski » di Zagabria - 21 **Alessandro Manzoni: I Promessi Sposi**: (8) « Il viaggio di Renzo nel Bergamasco ». Traduzione di Andrej Budal, adattamento di Martin Jevnikar. Esecuzione affidata agli allievi delle Scuole Medie Superiori con lingua d'insegnamento slovena di Trieste. Trasmissione a cura di Jože Peterlin - 21,35 Pianoforte e orchestra - 21,45 **Le canzoni che preferite** - 22,40 * Luna park, giostra di motivi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

qui i ragazzi

Fra i programmi radiofonici e televisivi vi segnaliamo

TV, domenica 18 luglio

« **IL CARISSIMO BILLY: LA SOCIETA' SEGRETA** » - Telefilm.

TV, lunedì 19 luglio

« **ATLETICA LEGGERA** » - La puntata odierna della serie, realizzata in collaborazione con il Coni e la Federazione Italiana di Atletica Leggera, avrà per tema « Salto con l'asta ». Presenta Giorgio Oberweger. Il testo e la regìa sono di Bruno Beneck. Nel corso della trasmissione, i giovani spettatori potranno assistere agli allenamenti di alcuni noti campioni della specialità.

« **I MICHAELS IN AFRICA: IL PAESE DEGLI ZULU'** » - Gli intrepidi componenti la famiglia Michaels visiteranno questa volta una tribù Nguni, nel Zululand, e saliranno sulle colline dello Shishlui, dove le zebre e le antilopi vagano in completa libertà.

« **AVVENTURE IN ELICOTTERO: SPERDUTO TRA LE ROCCE** » - Tre giovanissimi studenti si recano sulle alture di Rock Canyon per cercar delle piante da utilizzare in un'esercitazione di botanica a scuola. Ad un certo punto i ragazzi litigano, uno di essi cade in un crepaccio, gli altri due, spaventati, scappano, credendo che il loro compagno sia morto. Invece, è solo svenuto, e quando si riavrà comincerà ad aggirarsi tra le rocce del canyon per trovar una via d'uscita. Dalla pericolosa situazione sarà salvato dai piloti Pete e Chuck, che lo caricheranno sul loro elicottero e lo riporteranno a casa.

TV, martedì 20 luglio

« **CONCERTINO** » - La puntata odierna comprenderà: Un canto popolare francese *En passant pour la Loraine*; un brano de *Il bel Danubio blu* di Giovanni Strauss, illustrato con pupazzi creati da Federico Giolli; un'intervista con un giovane allievo del Conservatorio di Milano che eseguirà un assolo di contrabbasso; infine, un gruppo di pupazzi-ballerini eseguirà uno dei brani più noti da *Il lago dei cigni* di Ciaikovski.

« **ALBUM TV** » - Varietà e numeri di attrazione presentati da Silvio Noto.

« **IL PRODE ETTORRE** » - Cartoni animati con Ettorre Haircote, l'eroe di mille avventure, l'elefante Bombo ed i suoi amici della foresta, il topolino giapponese Hashimoto e la sua onorevole famiglia.

TV, mercoledì 21 luglio

« **PRIMAVERA DI SOLE** » - Film (vedi articolo).

Radio, giovedì 22 luglio

« **LA ROSA E IL CARDO** » - (vedi articolo).

TV, giovedì 22 luglio

« **GIRAMONDO** » - Cinegiornale dei ragazzi.

TV, venerdì 23 luglio

« **ZOO D'EUROPA: VISITA ALLO ZOO DI COPENAGHEN** », a cura del prof. Ermanno Bronzini. Presenta Giulio Marchetti.

« **IL NORD OVEST CANADESE** » - Documentario realizzato dalla National Film Board of Canada.

« **LE AVVENTURE DI CAMPIONE: LA MINIERA** » - Telefilm. Nella contrada dove abita Ricky si è sparsa la voce che nella vecchia miniera a piè del monte, rimasta per molto tempo deserta e trascurata, vi sono giacimenti di quarzo. In verità tale notizia è stata artatamente propagata dai due proprietari della miniera, Neely e Doug, due compari senza scrupoli che hanno progettato di raggranellare una cospicua somma — a spese dei creduloni — e di svignarsela al momento opportuno. Il loro piano è stato così ben congegnato che persino l'Associazione Allevatori ha investito nella miniera quasi tutti i suoi fondi. A questo punto, lo sceriffo telegrafa all'Ufficio Miniere di Washington chiedendo l'intervento di un perito. Il quale, quando arriva, viene assalito dai due compari, che poi si dànno alla fuga. Sarà il cavallo Campione a raggiungerli ed a trattenerli sino all'arrivo dello sceriffo.

TV, sabato 24 luglio

« **FINESTRA SULL'UNIVERSO: I NUOVI ESPLORATORI** » - Protagonisti della odierna puntata sono degli uomini che appartengono a una particolare categoria di esploratori. Si tratta di geologi e d'ingegneri minerari che si spingono nelle più impervie e desolate regioni, dalle gelide contrade del Canada alle infuocate zone dell'Africa, per studiare terreni e rocce, alla ricerca del minimo indizio che possa segnalare la presenza nel sottosuolo di petrolio.

« **I PRONIPOTI** » - Cartoni animati di Hanna e Barbera. Avventure straordinarie di una famiglia spaziale.

« **IVANHOE: L'ACCUSA** » - Telefilm, interpretato da Roger Moore, Robert Brown e Betty Mc Dowall. Regìa di Lance Comfort.

Le storie della Tavola Rotonda

La rosa e il cardo

radio, giovedì 22 luglio

Il ciclo delle storie della Tavola Rotonda, che la radio trasmetterà settimanalmente, nell'adattamento di Gladys Engely, si apre con la suggestiva leggenda de « La rosa e il cardo », i due simboli nei quali vengono raffigurati i genitori di Artù: la bellissima Igherna ed il fiero re bretone Uther Pendragon.

L'autrice ha immaginato che a narrare queste avventure sia una figura di roccia stranamente rassomigliante ad un antico cavaliere con la spada sulle ginocchia. Il cavaliere di pietra si chiama Forgàl e si ridesta ogni cento anni, all'inizio della primavera, proprio per parlare di queste meravigliose leggende.

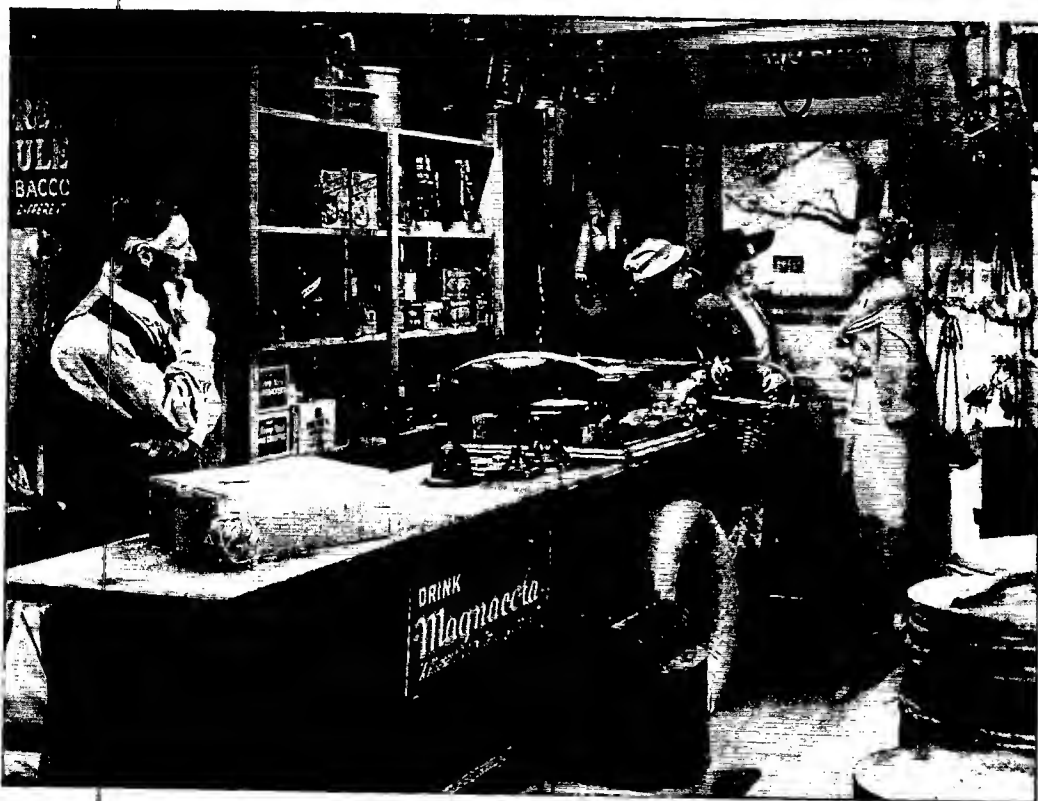
Egli ricorda l'amore di re Uther per la dolce Igherna; Merlino, mago ed amico del re, lo aiuterà a conquistare la bella « Rosa » a patto che il figlio che nascerà da tale unione gli venga affidato non appena vedrà la luce. Mago Merlino si rende conto del dolore che procura ai due sovrani con la sua richiesta, ma, d'altra parte, egli sa bene che soltanto così il piccolo Artù potrà salvarsi dagli intrighi dei Sassoni celati tra i fedeli Bretoni.

Infatti, Uther sarà soppresso e Artù potrà divenire re per mezzo della spada Excalibur, solamente perché è vissuto per anni ignoto a tutti presso un gentiluomo che lo ha allevato insieme a suo figlio.

Altre storie narra Forgàl: quella della vita di Mago Merlino, piena di prodigiose avventure; quella della Tavola Rotonda, intorno alla quale verranno a raccogliersi i più nobili cavalieri della terra; quella, stupenda, del Santo Graal e delle mille imprese affrontate per trovarlo. Uno solo, fra tutti, avrà questo altissimo privilegio: Galahad, il biondo cavaliere dal puro cuore di fanciullo.

FINESTRA SULL'UNIVERSO dedica questa settimana (sabato 24 luglio, televisione) un servizio agli « esploratori del petrolio »: ai geologi, agli ingegneri, agli specializzati cioè che in *tutto il mondo cercano* nel sottosuolo le tracce di questa preziosissima materia prima. *Nella fotografia*, una squadra di operai addetta al funzionamento di una trivella

a cura di Rosanna Manca

in poltrona

Jeannette Mc Donald (a destra), la famosa cantante e attrice americana scomparsa nel gennaio scorso, in una scena del film « Primavera di sole », che sarà trasmesso mercoledì

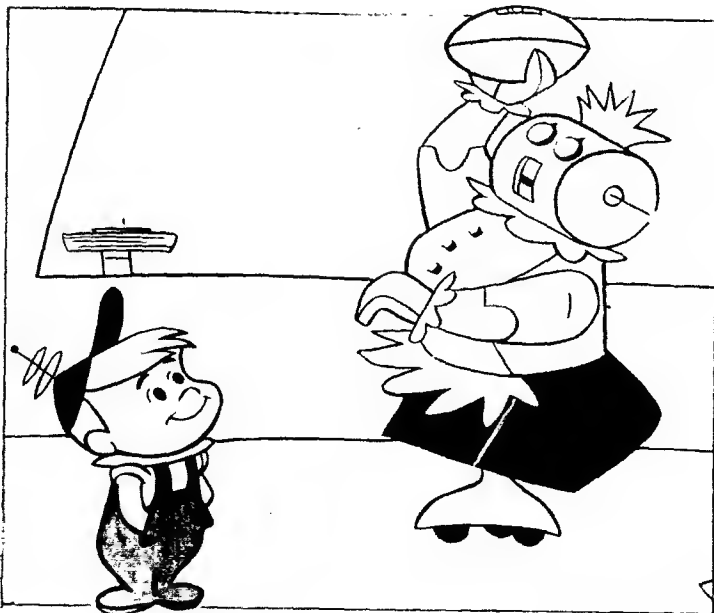
Un telefilm con Jeannette Mc Donald
Primavera di sole

tv, mercoledì 21 luglio

Helen Winter, nota cantante ancor giovane e bella, ha ripreso il suo giro di concerti interrotto tre anni prima per la morte del marito, caduto in guerra. Ma una nuova, terribile sciagura, la perdita dell'unico figlio, in seguito ad un incidente stradale, la sprofonda nel più disperato dolore, e si rifugia in una casetta in montagna col cane Lassie, al quale suo figlio era molto affezionato.

Nella quiete dei monti la donna si richiude sempre più in se stessa e la sola persona che frequenta è un ragazzo, Giulio, che vive nell'orfanotrofio del paese e che viene in casa per alcuni servizi.

Lassie fa presto amicizia col ragazzo ed anche Helen ha simpatia per lui, ma non riesce ad affezionarsi a nessuno, ancora troppo sconvolta dal recente dolore. Il ragazzo, che è sensibilissimo ed orgoglioso, nonostante abbia sempre desiderato l'affetto di una madre, si sente quasi respinto dalla signora Winter e, per non suscitare in lei soltanto un sentimento di pietà, mente dicendole di avere ancora la sua mamma.

Helen decide di tornare in città e riprendere la sua carriera di cantante; ma è sempre scontenta e si sente desolatamente sola. Giulio nel frattempo si ammala e soltanto Tom Chandler, il proprietario della casa affittata ad Helen, capisce il dramma della donna e del ragazzo, ambedue attratti l'una verso l'altro ma incapaci di superare la barriera morale che li ha divisi. Nella lontananza i due però si rendono conto dell'affetto che li lega, e alla fine, aiutati da Chandler, si ritroveranno: tutti e tre insieme potranno formare una nuova ideale famiglia e riprendere la vita con serenità, nel calore di un sentimento profondo e sincero.

Le avventure di una famiglia spaziale

Continuano alla TV (sabato 24 luglio) le avventure della « famiglia spaziale » protagonista della serie di cartoni animati creata da Hanna e Barbera. Qui accanto, il piccolo Jetson e la cameriera-automa, due fra i personaggi che appaiono nella serie